



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA. Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo: € 0,63, Croazia KN 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90

ANNO 128 - NUMERO 191
SABATO 15 AGOSTO 2009

OMAGGIO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
www.ilpiccolo.it

BERLUSCONI: MAI CHIESTO UN INCONTRO AL PAPA, I RAPPORTI SONO OTTIMI

Gabbie salariali e dialetto, Bossi litiga col Pdl

Il leader della Lega rilancia. La replica di La Russa: «È colpa del sole d'agosto»

LE PROSSIME REGIONALI

UN COPIONE GIÀ SCRITTO

di FRANCESCO JORI

Tra polemiche di cartapesta ed esternazioni sul nulla, nel Ferragosto del Palazzo tiene banco il Gioco delle Alleanze, una sorta di Magic Cup della politica: tu mi dai un Bersani e io ti cedo un Casini, scambieresti un Tosi con un Galan? Aria fritta, con tutta evidenza: il campionato vero, quello delle elezioni regionali, è ormai dietro l'angolo, visto che si disputerà a marzo. E non esiste la minima possibilità di mettere in discussione nel giro di appena sette mesi uno scenario già largamente scritto: patto d'acciaio Berlusconi-Bossi; altra sconfitta di un Pd che si sta preparando al congresso d'autunno nel peggiore dei modi (più impegnato a contarsi che a contare, per dirla con Sergio Chiamparino); unica incognita la consistenza del partito del Sud atteso al debutto dell'urna. A differenza di quanto accade nei Comuni, dove ogni formula è praticabile fin dai tempi della prima Repubblica, non c'è variante regionale possibile, neppure giocando sui contrasti locali tra Pdl e Lega: la rituale cena del lunedì ad Arcore tra il Cavaliere e il senatur la stroncherebbe ancor prima dell'antipasto.

Sulla carta, illogico non sarebbe. In fondo, quando Paolo Costa (chissà perché il Pd si prende il lusso di scaricare le teste valide) ipotizza un accordo con il Pdl sulle priorità per il Veneto, non fa altro che riprendere la ragionevole proposta di un anno fa di Giancarlo Galan basata su una forza in grado di sviluppare scelte autonome, agganciate agli interessi del territorio anziché delle segreterie centrali. Ma si tratta di pura utopia, almeno finché i partiti, mentre espongono alle finestre il vessillo del federalismo, rimangono tenacemente centralisti entro le proprie mura.

Segue a pagina 2

LA CHIESA E IL CAVALIERE

IL DISAGIO DEI VESCOVI

di RENZO GUOLO

Il vertice della Chiesa deve far fronte al disagio, non più comprimibile, che nel mondo cattolico suscitano le vicende, inestricabilmente pubbliche e private, di Berlusconi. Tanto che il quotidiano della Cei, l'Avvenire, che in merito ha sin qui pubblicato pochi, anche se critici, editoriali, ha deciso di dargli voce. Rispondendo così alle non troppo velate critiche di quanti sono insoddisfatti dalle parole che sullo «stile di vita» di Berlusconi sono sin qui state dette, nel tipico linguaggio ecclesiale che non riconduce mai a casi individuali considerazioni di carattere etico e morale, da importanti esponenti del vertice episcopale.

Come il segretario generale della Cei, Crociata, che ha condannato l'esibizione di un «libertinaggio gaio e irresponsabile», che non può essere catalogato fra gli «affari privati», «soprattutto quando sono implicati minori». O come il presidente della Cei, cardinale Bagnasco, che, rispondendo alle affermazioni di Berlusconi, secondo il quale al Paese lui piace così com'è, ha ricordato che la moralità non si stabilisce né con il consenso, né con i numeri di pretese maggioranze. Replica a un capo del governo che, ammiccando agli italiani, confessa di «non essere un santo».

Anche senza dargli un nome l'identikit tracciato dalle parole delle massime cariche Cei è chiaro. Ma, a dimostrazione dello sconcerto in cui queste vicende, pur oscure da un sistema mediatico quasi totalmente controllato, direttamente e indirettamente dallo stesso Berlusconi, hanno gettato il gregge della Chiesa, molti credenti hanno sentito la necessità di un più chiaro pronunciamento dei loro pastori. Esprimendola non solo a pubblicazioni decisamente critiche come Famiglia Cristiana ma anche a Avvenire.

Segue a pagina 4

IL FERRAGOSTO DEI GRANDI

Putin macho, il Cavaliere dieta e famiglia



Il premier russo Vladimir Putin in Siberia in uno dei suoi atteggiamenti da macho

ROMA Le vacanze di assoluto riposo di Sarkozy e quelle tutto relax e famiglia di Obama. Le ferie dedicate al prossimo di Brown e quelle da macho di Putin. E poi ancora il ritiro morigerato di Berlusconi, il viaggio in Italia della Merkel e il tuffo nel verde di Zapatero. Anche i Grandi

della Terra vanno in vacanza, chiudono per ferie i loro illustri uffici alla Casa Bianca o a Downing street e si concedono un po' di relax lontano dal lavoro.

A pagina 4

Cultura

I «segreti» del museo postale di Trieste

Quando Svevo faceva la coda per ritirare i soldi in Posta

di MONICA BAULINO

TRIESTE Frugare tra mille faldoni e scoprire la firma autografa di Ettore Schimtz, alias Italo Svevo, su una delega per ritirare denaro dal conto corrente della ditta Veneziani. O trovarsi tra le mani il contratto di assunzione in qualità di «aspirante postale» del padre di monsignor Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, in forza alle poste ufficialmente dal 2 agosto del 1915. Ecco i «segreti»



del museo postale di Trieste.

A pagina 24

ROMA Bossi rilancia su gabbie salariali e dialetto obbligatorio nelle scuole e chiude la porta alle alleanze con l'Udc, ma La Russa, coordinatore Pdl, liquida le proposte del ministro delle Riforme: «Parlare di gabbie salariali dipende dal sole di agosto». E Berlusconi smorza: «Non sono preoccupato, si tratta di messaggi mandati ai suoi elettori». Inoltre Berlusconi smentisce di avere problemi con il Vaticano: «Non ho chiesto alcuna audienza al Papa, i rapporti sono ottimi, come sempre».

Berlinguer a pagina 2

TRAGEDIA DI NEW YORK

Il controllore di volo era al telefono con la fidanzata

NEW YORK Il controllore di volo dello scalo di Teterboro (New Jersey) parlava al telefono con la fidanzata sabato scorso durante la collisione tra un elicottero turistico e un Piper che è costata la vita a cinque italiani. Lo scrive il Daily News.

A pagina 5

RICERCA DELLA CGIA

Debiti, è di 15mila euro la media a famiglia

Con la moneta unica +81%

Calo record dell'inflazione in Eurolandia
Redditi: in Lombardia e Lazio i più ricchi

ROMA Alla fine del 2008, come mostra un'analisi della Cgia di Mestre, il debito medio delle famiglie italiane viaggiava leggermente sopra i 15.000 euro con punte sopra i 20.000 euro per Lodi (20.960), Roma (20.954) e Milano (20.857).

Record storico per l'inflazione di Eurolandia: mai così bassa dall'introduzione della mo-

neta unica, il tasso annuale dell'indice dei prezzi al consumo è sceso a luglio a -0,7%.

Per quanto riguarda i redditi è la Lombardia a guidare la classifica le regioni italiane, con quasi 22.500 euro, di quattromila euro oltre la media nazionale (18.900 euro). Fvg sopra la media.

A pagina 3

L'INDAGINE «ONE»

Il Nordest non crede più al «miracolo» microimpresa

PADOVA Gli esponenti della classe dirigente norddestina, interpellati dalla Fondazione Nord Est per la periodica indagine ONE sostenuta da Intesa Sanpaolo, promuovono quasi completamente il Nord Est e coigono nelle sue caratteristiche distintive - in particolare, importanza

e preparazione del capitale umano, internazionalizzazione e rapporto con il territorio. Viceversa vengono messi in discussione elementi quali la piccola dimensione aziendale e la commistione tra azienda e famiglia.

Oliva e Coloni a pagina 8

500 MILIONI PER LA VIABILITÀ ORDINARIA

Strade, piano anti-emergenza da 3 miliardi

La Regione ha presentato il programma pluriennale delle infrastrutture

LA CRISI IN EUROPA

Disoccupati boom, ma Praga vede la ripresa

PRAGA Piccoli segnali di ripresa in Repubblica ceca. La Banca centrale ha tagliato di un quarto di punto il tasso d'interesse - dalla settimana scorsa all'1,25% - per ridare fiato al sistema produttivo e al credito. «Abbiamo toccato il fondo della recessione e ci aspettiamo una ripresa dal terzo trimestre. E sor-

prese positive per quanto riguarda la crescita economica», ha annunciato il governatore Zdenek Tuma. A Praga la crisi si fa ancora sentire, ma il sistema produttivo sta reagendo. «Non siamo la Lettonia o i Balcani, stiamo risalendo la china».

Giantin a pagina 7



Riccardo Riccardi

TRIESTE Risorse pubbliche - 2,9 miliardi di cui 500 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione - alle quali dovranno affiancarsi capitali privati. Continuità con le scelte del passato, ma anche nuovi indirizzi strategici. Sono questi gli ingredienti del piano pluriennale delle infrastrutture del Friuli Venezia Giulia al quale la giunta ha da poco aggiunto 237 milioni di euro.

Milia a pagina 10

«Porto Vecchio non diventerà Disneyland»

I «paletti» del soprintendente Di Paola sui progetti per lo sviluppo della città

SUPERMERCATI ZATTEKON
VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19
SEMPRE APERTO
NON STOP 08.00-21.00
OGGI APERTO
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

TRIESTE C'è stato un momento in cui ha creduto vicino il trasferimento da Trieste. Poi il direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola ha deciso di fare «un regalo - dice - a Trieste».



Roberto Di Paola

per altri tre anni. Del resto a Trieste c'è molto da fare... «Certo, a cominciare da Porto Vecchio, qualificante per il ruolo della città».

Ziani a pagina 13

45^e SAGRE dai PIRUS
28-29-30 agosto • 4-5-6 settembre
PAVIA di UDINE
28 **CREEDENCE CLEARWATER REVIVED**
29 **ROCKETS**
4 **ROY PACI & ARETUSKA**
5 **NUOVI ANGELI**
BUON FERRAGOSTO DALLA PROPAGANDA
INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI
Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta
www.ilpiccolo.it
Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB

Il caso

Musica e spettacoli sospesi

L'Arma spegne la Diga vecchia

Erano in mille nello spazio per 190

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Niente musica e niente spettacoli sulla Diga vecchia, almeno per queste nottate di fine agosto. L'altra notte lo spazio dedicato alle esibizioni e alle performance dei Dj è stato posto sotto sequestro dai carabinieri perché la struttura ospitava più di mille persone quando il limite fissato dal Comune autorizza la presenza di soli 168 spettatori, eventualmente aumentabili a 190 in casi eccezionali e documentati. Il pm Federico Frezza ieri mattina ha iscritto sul registro degli indagati Paola Tedone, che gestisce il locale.

AVVISO AI LETTORI

A seguito della festività di Ferragosto, domani i quotidiani non saranno nelle edicole, le quali rimarranno chiuse. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente lunedì 17 agosto.

A pagina 14

IDIKTAT
DEL CARROCCIO

Il leader nordista in ferie a Ponte di Legno difende la battaglia su stipendi diversificati e idiomi locali

Bossi: gabbie salariali e dialetto. Lite col Pdl

La Russa replica: «Colpa del sole d'agosto». Il Senatùr chiude all'Udc

di MARIA BERLINGUER

ROMA Umberto Bossi rilancia su gabbie salariali e dialetto obbligatorio nelle scuole e chiude la porta alle alleanze con l'Udc. Ma Ignazio La Russa, coordinatore del Pdl, liquida le proposte del ministro delle Riforme: «Parlare di gabbie salariali dipende dal sole di agosto».

Dal buon ritiro di Ponte di Legno il Senatùr detta al governo l'agenda per l'autunno. E non chiude la porta a una riconferma di Roberto Formigoni al quarto mandato da governatore in Lombardia. «La Lega deve fare un discorso in generale, non c'è solo la Lombardia, ci sono anche le altre regioni in Padania per cui tutta la partita resta aperta», premette. Il Senatùr non è preoccupato per il corteggiamento da parte del Pd del presidente del Veneto Giancarlo Galan. Ma non vuole fare alleanze con l'Udc in vista delle regionali. «Lasciamoli dove sono, rompono le b...». E basta. In Padania non abbiamo bisogno dei voti di nessuno e poi con l'Udc siamo sicuri di poter governare?».

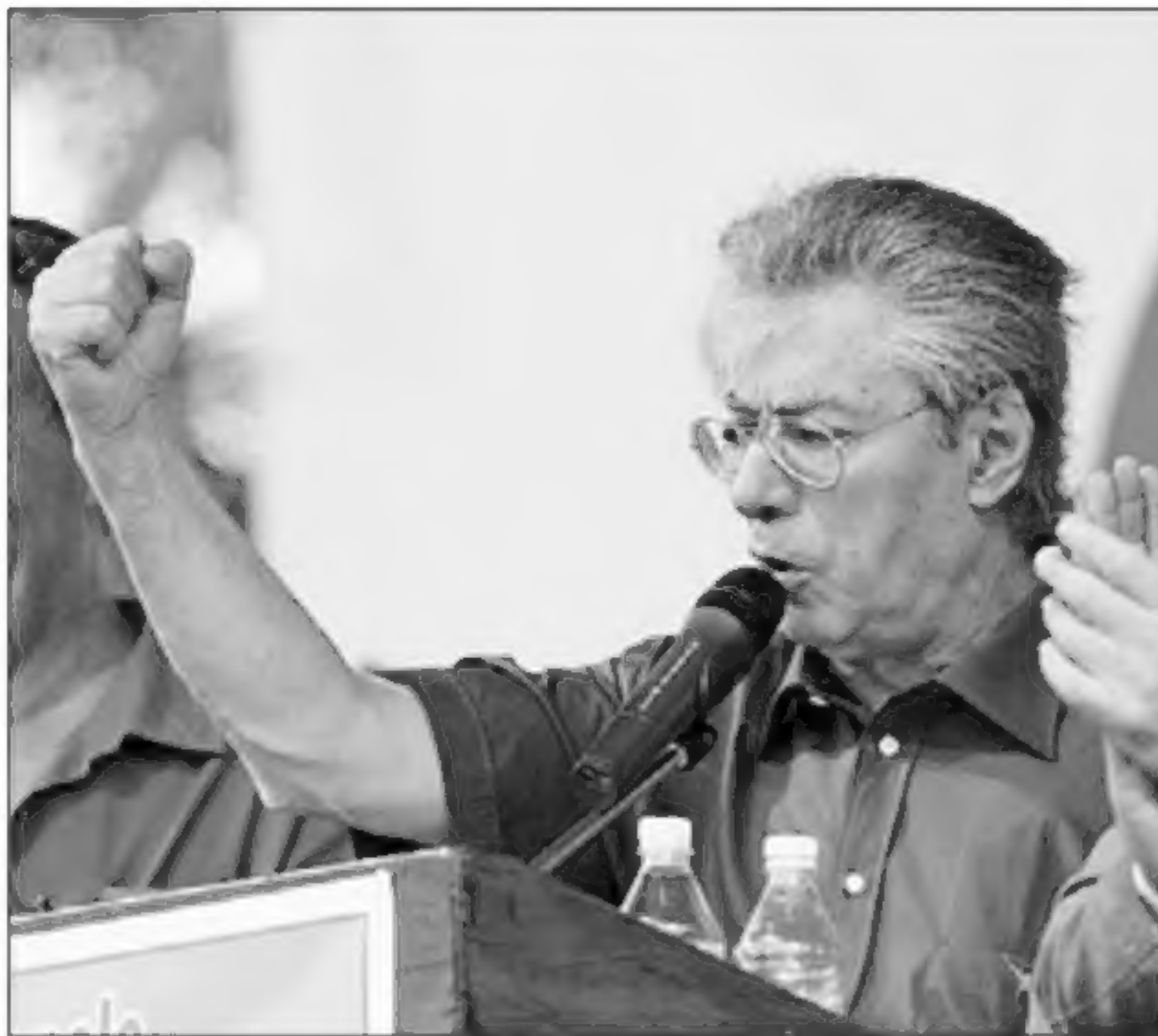
A stretto giro di posta la replica di Pier Ferdinando Casini. «Bossi è molto intelligente e conosce e ci vuole evitare perché in Parlamento e nel Paese siamo gli unici ad aver avuto il coraggio di dire no alla Lega».

Malgrado il no di Silvio Berlusconi e di molti altri esponenti della maggioranza, il leader del Carroccio non abbandona la strada dei salari dif-

ferenziati. «Questa estate voglio sostenere le gabbie, anzi i salari territorializzati. I lavoratori devono arrivare a fine mese, in particolare al Nord dove la vita costa di più».

La strada per tornare alle gabbie tuttavia non può che essere quella legislativa. «Ci sono i sindacati quindi si deve dare il via alla contrattazione, i sindacati devono parlare con il governo». A Bossi replica il ministro della Difesa. «In agosto si parla di tutto e di più. Posso dire con sicurezza che per legge non imponiamo né gabbie salariali né differenze salariali da territorio a territorio». Il Senatùr insiste anche sul federalismo fiscale: «Non costa niente e comunque a settembre metteremo i numeri accanto a ogni voce». Dalla Lega nessuna marcia indietro anche sullo studio obbligatorio del dialetto.

Rispondendo a chi gli chiede se della proposta ne ha parlato con il ministro Gelmini dice: «Con lei non ho parlato, se vuole può venire in questi giorni a Ponte di Legno per parlarne». In ogni caso per il leader leghista il dialetto dovrebbe essere insegnato attraverso la musica e lo studio delle canzoni popolari, «me lo ha spiegato mia moglie, che insegna, e di questa cose se ne intende». Infine, dopo aver liquidato il partito del Sud come «una vicenda interna al Pdl», Bossi a proposito della battaglia dei lavoratori della Inps si è detto soddisfatto per la chiusura della vicenda ma ha detto che «non deve dare il via alla lotta di classe».



A sinistra il leader della Lega Umberto Bossi. Sopra il coordinatore del Pdl Ignazio La Russa

L'ESPONENTE DEL PDL (AREA FINI)

Granata: cittadinanza a chi nasce in Italia. Cicchitto smentisce

ROMA «La Lega dice che non se ne farà niente? Non ci faremo dettare l'agenda dalla Lega: la partita per l'egemonia culturale non si vince appiattendosi sulle posizioni del Carroccio». Fabio Granata, mente di Farefuturo, politicamente molto vicino a Gianfranco Fini, tra i pochi ad aver votato no all'introduzione del reato di clandestinità, ha appena depositato in Parlamento un disegno di legge bipartisan per cambiare la legge sulla cittadinanza agli immigrati. Una proposta che pre-

vede l'abbreviamento dei termini per diventare cittadino italiano e l'introduzione dello ius soli per bambini nati in Italia. «La nostra non è affatto una proposta di sinistra, ci siamo ispirati al modello romano e, nell'attualità, al modello Sarkozy», dice Granata.

Cofirmatario con il Pd Sarubbi del testo, Granata ricorda gli inviti all'integrazione degli immigrati di Napolitano e Fini. Ma nega che sia quest'ultimo l'ispiratore della legge. A Cicchitto che ha ricordato che non è una proposta

del Pdl, replica. «È vero, capisco lo scompiglio che ha creato nella maggioranza. Molti parlamentari anche autorevoli sono ormai abituati alle proposte legislative che investono la volontà del Parlamento. Per ora la legge è stata solo depositata, ma a settembre sono convinto che saranno molti i parlamentari pronti a sottoscrivere». In ogni caso «bisogna avere il coraggio di affrontare temi impopolari come questi avendo una capacità di ragionare in prospettiva». (m.b.)

SMENTITA UN'UDIENZA CON BENEDETTO XVI

Berlusconi e lo strappo con la Chiesa: «Mai cercato incontri con il Papa»

ROMA «Non ho mai inseguito un incontro con le alte gerarchie ecclesiastiche o con il Papa perché i nostri rapporti non sono assolutamente cambiati e sono quelli di sempre». Così si è espresso Silvio Berlusconi ieri poco prima di lasciare l'aeroporto di Olbia al telefono con i cronisti che lo attendevano fuori dalla pista. Il premier ha smentito l'ipotesi di incontri fra lui e Benedetto XVI. «C'è qualche parroco che è caduto nella trappola delle menzogne e delle bugie che hanno scatenato contro di me, ma sono appunto solo falsità» ha osservato ancora il presidente del Consiglio.

Il riferimento a «qualche parroco» sembra riguardare le recenti critiche arrivate dal direttore del quotidiano dei vescovi Avvenire. Ma Berlusconi ha tenuto a precisare che con il Vaticano e con il Santo Padre i rapporti sono ottimi. «Il Santo Padre - ha detto il premier - mi ha onorato con un messaggio in occasione del G8 e con un riferimento molto importante nella sua enciclica a temi anche da me sollevati». «È dunque - ha proseguito - non sto facendo nulla per inseguire un incontro di cui non c'è bisogno perché i rapporti sono quelli di sempre».

«C'è una campagna denigratoria personale contro di me da parte della

sinistra, basata su spazzature e calunnie, ma gli autori di questa campagna ci rimangono male perché io vado dritto per la mia strada e i loro attacchi non mi toccano» ha affermato il premier poco prima di lasciare l'aeroporto di Olbia.

E ha precisato di non fare caso alle affermazioni di Bossi relative a gabbie salariali e dialetto. «Non sono assolutamente preoccupato per le recenti dichiarazioni del leader della Lega Umberto Bossi perché sono messaggi politici indirizzati al proprio elettorato: messaggi che sono nelle cose della politica».

Berlusconi preferisce tornare a lavorare e sem-

bra non molto soddisfatto degli ozi in Sardegna. Prima l'assedio dei paparazzi con conseguente strascico legale; poi i dissidi familiari fra le due figlie Marina e Barbara, ricomposti durante la cena di compleanno della primogenita ma, a quanto si racconta, non del tutto; infine, le beghe interne alla maggioranza con Umberto Bossi. Non stupisce quindi che il presidente del Consiglio sia quasi contento di tornare a Roma per un Ferragosto tutto istituzionale: conferenza stampa al Vittoriale e successivo spolluogio a L'Aquila. E poi? Di certo non c'è nulla, soprattutto su cosa farà subito dopo la visita al-



Berlusconi e il Papa in una foto d'archivio

le zone terremotate. Al momento, tuttavia, sembra improbabile che il Cavaliere torni immediatamente in Sardegna.

Di sicuro, almeno secondo i programmi snocciolati ai cronisti dallo stesso premier ieri sera, Berlusconi lunedì sarà a San Siro per vedere il suo Milan giocare con la

Juve il «Trofeo Berlusconi». Poi, quasi certamente martedì, visita lampo in Tunisia dall'amico Ben Ali per un pranzo privato. Comunque sia le sue vacanze non sembrano finite: il 19, conferma lo stesso Berlusconi, dovrebbe tornare in Sardegna per restarvi qualche altro giorno.

UN SAGGIO DEL GIORNALISTA DRAGONI

Agnelli, la querelle sull'eredità favorisce i manager della Fiat

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «Con la famiglia spaccata e assorbita dalla battaglia sull'eredità, e con essa alcune delle figure chiave come Gianluigi Gabetti e Franco Grande Stevens, il management del gruppo potrebbe ritrovarsi con la mani più libere rispetto al passato». Pur non sbilanciandosi e usando tutta la cautela del caso, Gianni Dragoni, giornalista de «Il Sole 24 Ore», lascia presagire scenari del tutto nuovi nel commentare il procedimento che l'Agenzia delle Entrate avrebbe fatto scattare per capire se gli Agnelli negli anni passati hanno distolto alla tassazione italiana trasferendoli all'estero eventuali beni e somme di denaro. Più nel dettaglio, l'attenzione del Fisco, stando a quanto trapelato nei giorni scorsi, si starebbe concentrando su una cifra superiore al miliardo di euro depositata in Svizzera e mai dichiarata. Autore per Chiarelettere assieme a Giorgio Meletti de «La paga dei padroni», nel quale vengono ricostruite alcune vicende che hanno riguardato da molto vicino la famiglia Agnelli all'indomani della morte dell'Avvocato, a cominciare dalla celebre vicenda del prestito «convertendo», Dragoni ritiene che la querelle sull'eredità, con questi ultimi clamorosi risvolti, possa offrire una chiave di lettura nuova per capire cosa sta accadendo all'interno della famiglia più blasonata d'Italia.

Dragoni, gli Agnelli sono attraversati da tensioni fortissime in questo momento. Cosa ne pensa?

Di certo, l'attacco portato sull'eredità ancora qualche tempo fa dalla figlia dell'Avvocato, Margherita, è stato imprevedibile e ha colto tutti di sorpresa. E queste ultime rivelazioni, se confermate, potrebbero mettere in luce aspetti finora sconosciuti della famiglia.

Ecco, la famiglia. Cosa sta accadendo all'interno della famiglia? Chi comanda, chi ha il polso della situazione?

Guardando l'assetto societario, la risposta è semplice: John Elkann (è lui che, attraverso la società Dicembre, controlla la cassaforte di famiglia, l'accademica Giovanni Agnelli & C. ndr). E chiaro però che, data anche la sua giovane età, ci sono delle persone che lo seguono molto da vicino.

Franco Grande Stevens e Gianluigi Gabetti?

Esattamente. Erano determinanti già per Gianni Agnelli, è ingenuo pensare che non lo siano ora.

Come ne potrebbero uscire da questa vicenda, finora così poco chiara?

È difficile a dirsi. Di sicuro, però, data anche la prevedibile lunga durata della causa intentata da Margherita e l'età avanzata dei due, non è da escludere che il loro ruolo possa cambiare.

Ipotizza un riassetto di poteri all'interno del gruppo?

Non è da escludere.

A favore di chi?

Anche qui è un po' presto per dare una risposta. Certo tuttavia che il management della galassia Agnelli potrebbe ritrovarsi con maggiori spazi di manovra rispetto al passato.

A proposito del passato. L'Italia e il made in Italy, a lungo, si sono identificate con la figura di Gianni Agnelli. Pensa che questa vicenda porterà a un ridimensionamento di questo «mito», a tutt'oggi ancora molto forte?

Se si scoprisse che c'è stata un'evasione fiscale penso di sì. La sua immagine di capitano d'industria vincente comunque è già stata incrinata dalle condizioni molto difficili in cui ha lasciato la Fiat ai suoi successori.

REPLICAA ZAIA

Gottardo: solo candidature condivise dalla coalizione

TRIESTE

«Se la candidatura non è espressione della coalizione anche laddove si ha un vantaggio politico si rischia di perdere le elezioni». Il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, risponde così all'amico Luca Zaia - «Io sono di Sacile, lui di Godega, ci conosciamo da sempre e ora collaboriamo in modo stretto visto che faccio parte della commissione agricoltura» - rispetto alle ambizioni leghiste di avere uno o più candidati alla presidenza alle prossime elezioni regionali.

«Ricordo che una candidatura nel 2003 la Lega l'ha avuta, proprio in Friuli Venezia Giulia. Ci sacrificammo per rispondere a questa rivendicazione del Carroccio, ma non era condivisa dall'elettorato di riferimento della coalizione. E si è visto come è andata finire. La Lega deve maturare - aggiunge Got-



Gianni Agnelli



Margherita Agnelli



Isidoro Gottardo

tardo - può fare il pieno con i suoi slogan, con la capacità di radicare un certo elettorato, ma quell'elettorato da solo non va da nessuna parte».

Quanto all'alleanza con il Pd prospettata da Casini «non c'è prospettiva» così come non ci sono ipotesi di rottura con il Carroccio: «L'alleanza con la Lega è costruita per cambiare il Paese, va avanti sulle cose da fare e non sugli slogan».



Isidoro Gottardo

tardo - può fare il pieno con i suoi slogan, con la capacità di radicare un certo elettorato, ma quell'elettorato da solo non va da nessuna parte».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0432/333.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.piccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paoletti (Amministratore Delegato), Alessandro Alascioni, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Callegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lucini, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melelli Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giancarlo Nordini, Massimo Panella, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bersanini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (dei numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61); (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C. Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,34, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

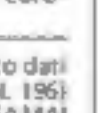
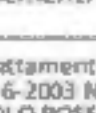
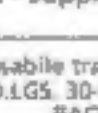
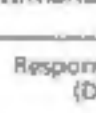
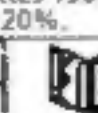
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 493,00 - R.F.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (festi, € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i.l.v.). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 agosto 2009

è stata di 46.950 copie

Certificato n. GABT del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 158)

PAOLO POSSAMAI

L'ECONOMIA
IN RECESSIONEAnalisi della Cgia di Mestre sul 2008. Fra le voci che fanno lievitare le cifre
mutuo per la casa, prestito per l'auto e finanziamento per tv e vacanze

Famiglie in crisi, il debito medio è di 15mila euro

Con la moneta unica l'indebitamento è salito dell'81%. Lodi, Roma e Milano in testa

ROMA Il mutuo per la casa, il prestito per la macchina, fino al finanziamento per l'acquisto della televisione o per pagarsi la vacanza all'estero. Ecco le voci, spesso rese necessarie dall'aggravarsi della crisi economica, che hanno fatto lievitare l'indebitamento medio delle famiglie italiane, salito addirittura dell'81% dall'introduzione dell'euro.

Alla fine del 2008, come mostra un'analisi della Cgia di Mestre, il debito medio delle famiglie italiane viaggiava leggermente sopra i 15.000 euro (15.067,6 euro), con punte sopra i 20.000 euro per Lodi (20.960), Roma (20.953) e Milano (20.857).

La presenza di Roma nel podio delle città più indebitate rappresenta una vera e propria eccezione, visto che tutti gli altri 10 capoluoghi di provincia più gravati dai debiti appartengono a Regioni del Nord.

Dall'altro lato della classifica della Cgia di Mestre, invece, le dieci province più virtuose, sono tutte del Sud ed in particolare della Sardegna. Olbia, Medio Campidano, Ogliastra e Carbonia-Iglesias sono infatti i quattro capoluoghi meno indebitati, con il minimo di Carbonia dove le famiglie hanno un debito medio di circa 2.868 euro.

«Questi dati vanno interpretati, perché le province più indebitate sono quelle che presentano anche i livelli di reddito più elevati», sottolinea Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia di Mestre, secondo il quale è



Con l'avvento dell'euro i debiti degli italiani sono aumentati dell'81%

Redditi, Lombardia e Lazio le più ricche
Friuli Venezia Giulia sopra la media

ROMA È la Lombardia a guidare la classifica dei redditi più ricchi tra le regioni italiane, con quasi 22.500 euro, di quattromila euro oltre la media nazionale (18.900 euro). Seguono il Lazio (oltre 21.000 euro), al terzo posto l'Emilia Romagna (circa 20.500). Fanalini di coda, Basilicata e Calabria. L'analisi è dell'Ancot, Associazione nazionale dei consulenti tributari sulle basi delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2008 (e riferite ai redditi 2007). Il reddito complessivo indicato dai contribuenti nella dichiarazione 2008 ammonta a 770.054.918.000 euro. Tra le regioni con una media superiore a quella nazionale figurano Piemonte (20.030 euro), Valle d'Aosta (19.900 euro), Liguria (19.880 euro), Veneto (19.580 euro), Trentino Alto Adige (19.480 euro), Friuli Venezia Giulia (19.360 euro) e Toscana (19.360 euro). «I dati - rileva il presidente dell'Ancot, Arvedo Marinelli - si riferiscono ad una situazione precedente alla crisi che sta ancora interessando anche il nostro Paese».

ti nella dichiarazione 2008 ammonta a 770.054.918.000 euro. Tra le regioni con una media superiore a quella nazionale figurano Piemonte (20.030 euro), Valle d'Aosta (19.900 euro), Liguria (19.880 euro), Veneto (19.580 euro), Trentino Alto Adige (19.480 euro), Friuli Venezia Giulia (19.360 euro) e Toscana (19.360 euro). «I dati - rileva il presidente dell'Ancot, Arvedo Marinelli - si riferiscono ad una situazione precedente alla crisi che sta ancora interessando anche il nostro Paese».

indebitamento medio registrato tra il 2002 e il 2008.

Al di sopra del dato medio nazionale troviamo molte realtà provinciali della Puglia, della Campania e dell'Abruzzo. Ciò sta a significare che questo aumento è probabilmente legato all'aggravarsi

si della crisi economica che ha indotto molte famiglie a ricorrere a prestiti bancari per affrontare questa difficile situazione.

Il record della crescita del debito delle famiglie avvenuta tra il 1 gennaio 2002 (data dell'introduzione dell'euro) e il 31 di-

cembre 2008, appartiene alla provincia di Chieti (+117,85%). Segue Piacenza con un aumento del 117,01%, Reggio Emilia con +115,76%, Caserta con +115,53% e Napoli con +110,78%. Chiudono la classifica Bolzano con il +42,76% e Potenza con +39,37%.

Inflazione in Eurolandia
A luglio calo record: -0,7%
Secondo Eurostat in Italia
l'indice dei prezzi al consumo
è sceso dello 0,1%

BRUXELLES Record storico per l'inflazione di Eurolandia: mai così bassa dall'introduzione della moneta unica, il tasso annuale dell'indice dei prezzi al consumo è sceso a luglio a -0,7%, superando anche le stime del mese precedente che lo davano a -0,6%. In Italia, l'indice dei prezzi al consumo è sceso a -0,1%. Secondo i dati di Eurostat diffusi ieri, un anno fa il tasso d'inflazione della zona euro, così come dell'Italia, era al 4%.

Il suo picco più alto, da cui è poi iniziata la discesa che ha portato al livello senza precedenti raggiunto adesso. A giugno, quando per la prima volta si era toccato il segno negativo, la Commissione Ue parlava di «effetto solo temporaneo». E assicurava: nel secondo semestre dell'anno, il tasso d'inflazione «tornerà a crescere». Una valutazione di cui oggi nessuno è più certo: dall'esecutivo comunitario nessuno se la sente di commentare

o di guardare al futuro, ma spiegano solo il perché di tale record negativo: «Colpa dei prezzi dell'energia e del petrolio, così come di quelli degli alimenti, che hanno avuto un impatto forte», ha detto un portavoce dell'esecutivo Ue. Tendenza confermata

Record storico: il dato non è stato mai così basso dall'introduzione dell'euro

da Eurostat, secondo cui l'impatto più forte sull'abbassamento dei prezzi al consumo l'hanno avuto i costi dei carburanti per i trasporti, dei combustibili liquidi e del gas. Ma anche case e prodotti alimentari hanno fatto registrare un forte calo.

Eurostat ha registrato a luglio il tasso più basso di inflazione in Irlanda (-2,6%), Belgio (-1,7%) e Lussemburgo (-1,5%) e il più alto in Romania (5%), Ungheria (4,9%), Polonia (4,5%). In Germania, prima economia della zona euro, è a -0,7% mentre in Francia a -0,8%.

SOLO PER OGGI

OGNI 50€ DI SPESA, TI REGALIAMO

10€

SPENDIBILI ENTRO IL 31/08/09

Vi aspettiamo

MONFALCONE (GO)

Via C. A. Colombo, 51 - Tel. 0481-413552

REANA DEL ROJALE (UD)

Via Pontebbana, 13 - Tel. 0432-854372

SACILE (PN)

Viale Trento, 81 - Tel. 0434-71345



FERRAGOSTO APERTO

L'UNIVERSO DEL RISPARMIO

I CARABINIERI IN AZIONE SU TUTTA LA PENISOLA

Spiagge fuorilegge, ristoranti con cibi scaduti

Nel mirino bar e pizzerie: alimenti mal conservati, sporcizia e anche acqua non potabile

ROMA Cinque stabilimenti balneari e 18 bar, ristoranti e pizzerie annessi chiusi. E questo il bilancio dell'attività di controllo del territorio effettuato dai carabinieri dei Nas che ha portato anche al sequestro di quasi 4 tonnellate di alimenti scaduti o in cattivo stato di conservazione sequestrate. Da giugno ad oggi sono oltre mille i controlli effettuati, il 20% in più rispetto allo scorso anno.

Un'attività che ha riguardato in primo luogo

le zone costiere della penisola.

Mancanza di qualsiasi autorizzazione, sporcizia, cibo scaduto o mal conservato e, addirittura in un caso, assenza di acqua potabile: queste le infrazioni rilevate in tutta Italia dagli uomini dell'Arma.

In totale sono 27 le persone segnalate all'autorità giudiziaria mentre il valore delle strutture chiuse ammonta ad oltre 6 milioni di euro. Tra le altre infrazioni anche l'apertura di una discoteca sulla

spiaggia senza rispettare

le normative di sicurezza e una palestra annessa a uno stabilimento completamente abusiva e priva di istruttori qualificati. A Punta Ala (Grosseto), la titolare di una ditta di noleggio di sdraio e ombrelloni è stata denunciata dalla Guardia di Finanza per occupazione abusiva del demanio marittimo. La donna, anziché limitarsi all'affitto delle attrezzature, avrebbe fatto posizionare ombrelloni e lettini dai suoi dipendenti occu-

pando circa 300 metri di spiaggia libera.

«Andremo avanti fino ai primi giorni di settembre - spiega il colonnello Antonio Amoroso, vice comandante dei Nas - in tutte le località costiere ma non solo. Fino ad ora abbiamo constatato un sensibile miglioramento generale della qualità delle strutture, ma non manca chi prova a fare il furbo».

I controlli sono a tappeto e spesso avvengono anche in zone poco frequentate dal grande turismo



Una spiaggia italiana

dove, affermano le forze dell'ordine, si riscontrano casi di infrazioni.

«I cittadini devono stare sempre attenti - prosegue Amoroso - è buona regola chiedere sempre la ricevuta fiscale dove, per legge, devono essere riportati la ragione sociale dell'esercizio e la partita Iva. Fare attenzione anche alla qualità della struttura: mancanza di insegne, frigoriferi arrugginiti, assenza di acqua potabile sono elementi che devono allertare gli avventori». I Nas proseguiranno la loro attività anche nel week end di Ferragosto.

«Invitiamo i cittadini a chiamare il 112 e segnalare qualsiasi anomalia - conclude Amoroso - siamo pronti ad intervenire in qualsiasi momento».

IL FERRAGOSTO DEI GRANDI

Putin in Siberia, Berlusconi in famiglia

Obama criticato per il soggiorno in un'isola troppo esclusiva in tempi di crisi

ROMA Le vacanze di assoluto riposo di Sarkozy e quelle tutto relax e famiglia di Obama. Le ferie dedicate al prossimo di Brown e quelle da macho di Putin. E poi ancora il ritiro morigerato di Berlusconi, il viaggio in Italia della Merkel e il tuffo nel verde di Zapatero. Anche i Grandi della Terra vanno in vacanza, chiudono per ferie i loro illustri uffici alla Casa Bianca o a Downing street e si concedono un po' di relax lontano dal lavoro.

E così, dall'esclusiva isola di Martha's Vineyard, in Massachusetts, a Villa Certosa, passando per la steppa, le mete variano a seconda dei gusti e del temperamento del leader.

E le ferie diventano superavventure, come quelle del premier russo Vladimir Putin, che non smentisce la sua fama di macho alternando cavalcate nella steppa in Siberia ad immersioni nel Pacifico, oppure, al contrario, forzatamente riposanti, come quelle del capo dell'Eliseo, Nicolas Sarkozy, che dopo il malore che l'ha colpito a fine luglio, è in relax nella villa di famiglia della moglie Carla nel Sud della Francia.

O, ancora, volutamente morigerate, come quelle del presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi che, dopo le vicende legate alla sua vita privata e la pubblicazione delle foto rubate a villa Certosa, ha scelto un profilo soft fatto di passeggiate, dieta e famiglia. Ed ha abbandonato lo stile di vita degli anni scorsi, fatto di cene, feste e amici.

Ora, complici anche i continui agguati dei paparazzi, uscite e inviti in Villa si sono ridotti al minimo. Berlusconi usa maggiore accortezza nella gestione della sua vita privata e delle sue ferie.

Ma ci sono anche mete che sollevano qualche polemica, come quella scelta da Barack Obama per le sue prime vacanze da Presidente Usa. Si tratta dell'isola di Martha's Vineyard, ritrovo dei miliardari democratici, considerata poco politicamente corretta in tempo di crisi.

E anche se la famiglia Obama pagherà personalmente la parte che le spetta dell'affitto della Blue Heron Farm, la splendida villa di fronte all'oceano scelta per le vacanze (mentre la Casa



Berlusconi in Sardegna



Putin e Medvedev si rilassano

Bianca coprirà le spese dello staff, in America c'è chi storce il naso.

Vacanze fa invece rima con volontariato a Downing street: il



Barack Obama con la famiglia in partenza per le vacanze

premier Gordon Brown ha trascorso la prima parte delle sue ferie lavorando come volontario per una comunità nella zona di Kircaldy, in Scozia, che è anche il

suo collegio elettorale.

Mentre l'ultima settimana, conclusa proprio ieri, l'ha passata assieme alla moglie Sarah e ai figli John e Fraser in un cottage nel

Lake District, nell'Inghilterra nord-occidentale facendo lunghe passeggiate e sfidando il maltempo per un giro in barca sul lago Derwentwater.

Un tuffo nella natura invece per il premier spagnolo José Luis Zapatero, che ha trascorso il suo compleanno, il 4 agosto scorso, nel palacio de las Marismillas, all'interno del parco nazionale di Doñana, in Andalusia, la cui biodiversità è unica in Europa. Il capo del Palacio de la Moncloa è poi partito per le Baleari, dove trascorrerà con la famiglia il resto della vacanza.

Tra i big c'è poi chi, concluso il suo break, è già tornato al lavoro. È il caso della Cancelliera tedesca Angela Merkel che, visti i tanti impegni in agenda legati alla campagna elettorale, ha accorciato le sue ferie.

Dopo due settimane trascorse sulle Alpi, ha lasciato l'Italia per raggiungere Berlino il 10 agosto scorso. Nonostante gli impegni elettorali la Cancelliera non ha voluto però rinunciare al suo appuntamento annuale al festival wagneriano di Bayreuth in Baviera.

Dunque, per l'estate in corso prevale la linea soft all'insegna del non apparire e - come è il caso di Berlusconi - con l'impegno di non dimenticarsi dei problemi importanti e prioritari del Paese. Berlusconi, infatti, nei prossimi giorni dovrebbe fare qualche puntata anche in Abruzzo per essere vicino a chi sta soffrendo più di altri.

Molti leader, come il caso della Merkel, non vogliono troppo apparire per non sembrare avulsi dal momento difficile in cui vive il proprio Paese.

Il caso Obama probabilmente non era stato previsto dal nuovo leader della Casa Bianca, ma per la prima volta dopo decenni gli Stati Uniti si sono scoperti poveri, o meglio meno ricchi e quindi molti cittadini sono più sensibili del solito di fronte a sprechi e ostentazioni di ricchezza.

Ne sa qualcosa il Presidente francese Sarkozy che ha da quando è all'Eliseo viene bacchettato dalla stampa e dall'opinione pubblica quando fa vacanze troppo ricche o quando accetta inviti da miliardari che gli mettono a disposizione ville e yacht.

Renzo Guolo

Inizia il grande rientro, autostrade in allerta

Sotto osservazione il Nord-Est. Il Passante pronto a reggere l'urto

ROMA L'Anas prevede traffico intenso oggi, domani e lunedì. Ma non da bollino rosso. Il rientro, cioè, dovrebbe essere diluito.

Anche il Passante di Mestre dovrebbe reggere l'urto, anche perché il traffico sarà inverso: da Est e Ovest. Ma Autovie Venete, come abbiamo scritto nell'edizione di ieri, hanno approntato un piano per fronteggiare le eventuali emergenze.

I maggiori flussi di traffico interesseranno la A1 Milano-Napoli e la A14 Adriatica (in particolare in direzione Ancona), i tratti liguri, verso le riviere di Ponente e Levante, e la A4, in direzione Venezia. Previsti flussi elevati anche sull'A3 Napoli-Salerno-Reggio Calabria e sull'A30 Caserta-Salerno. Traffico intenso, infine, ai valichi di frontiera con Slovenia, Francia, Svizzera ed Austria, sia in uscita dall'Italia sia in entrata per l'arrivo di numerosi turisti stranieri.

I mezzi pesanti non potranno viaggiare oggi e domani dalle 7 alle 24.

L'Anas raccomanda agli automobilisti di informarsi prima di mettersi in viaggio, di rispettare le norme del Codice della strada e di guidare con prudenza. Sul sito internet www.stradeanas.it è possibile avere informazioni utili sui cantieri, sugli itinerari alternativi e si può consultare il nuovo servizio «VAL» (Viabilità Anas Integrata), che fornisce informazioni georeferenziate sul traffico in tempo reale e sugli eventi stradali (rallentamenti, ostacoli, carichi dispersi), aggiornate ogni 200 secondi. Oltre al sito, i cittadini hanno a disposizione il numero unico Pronto Anas 848.148, il numero verde Anas 800-290-092 dedicato alla A3 Salerno-Reggio Calabria.

Per le informazioni su tutta la rete stradale e autostradale, è disponibile il numero verde 1518 del Ceiss «Viaggiare informati».

IN DIFESA DEL LAVORO

Sette guardie giurate in cima al Colosseo

ROMA «Non tentate blitz per farci scendere, oppure quanto è vero Dio ci buttiamo e qualcuno dovrà prendersi la responsabilità». E quanto afferma, raggiunto al telefonino, Giorgio, 52 anni, una delle sette guardie giurate che si sono arrampicate sul Colosseo per protestare contro la cessione ai privati del loro istituto che comporterebbe per 300 di loro la perdita del posto di lavoro.

«Due di noi - racconta - si sono sentiti male. Un infermiere che abbiamo fatto salire ha fatto un'iniezione di cortisone ad un asmatico, mentre ad un altro è stato dato l'ossigeno. Oltre a me ci sono altri sei colleghi: Angelo, Orfeo, Ambrogio, Sergio, Daniele e Massimo, tutti padri di famiglia tra i 40 e i 50 anni».

VAJONT

Corsa in montagna, padovano perde la vita

ERTO E CASSO Un uomo, residente nel Padovano, che si stava preparando per una gara di corsa in montagna, è morto in Val Vajont, nel comune di Erto e Casso (Pordenone). L'allarme era scattato l'altiroieri sera, quando l'uomo non ha fatto rientro a casa. Gli uomini del Soccorso alpino della Valcellina si sono messi alla sua ricerca e ieri hanno trovato il suo cadavere sul greto del fiume Vajont, dove presumibilmente è caduto dopo un volo di un centinaio di metri. Potrebbe aver sbagliato sentiero, finendo in una zona pericolosa e impervia, resa inaccessibile dalle forti piogge. Si chiamava Andrea Condotta, aveva 36 anni ed era residente a Piombino Dese (Padova).

INTERVIENE BRUXELLES

Esplodono «iPhone», l'Apple deve chiarire

BRUXELLES La Commissione europea ha invitato la Apple a fornire chiarimenti in merito alla rottura dello schermo di iPhone che hanno ferito delle persone in Francia e in Gran Bretagna. Tre i casi sotto la lente d'ingrandimento. Il primo in Gran Bretagna, ad inizio agosto, ha coinvolto una ragazza di 11 anni a cui è esploso tra le mani l'iPod Touch. Mentre altri due incidenti sono avvenuti pochi giorni dopo in Francia, dove un giovane di 18 anni di Aix-en-Provence, nel sud del paese, e un marsigliese di 29 hanno raccontato che il loro iPhone è esploso mentre lo stavano usando. Il primo è rimasto leggermente ferito ad un occhio, colpito dalle schegge del monitor.

DALLA PRIMA

Il disagio dei vescovi

Chiedendo conto al giornale dei vescovi, di un silenzio ritenuto inesplicabile; o, comunque, una volta infranto quel silenzio, di critiche ritenute troppo morbide. Per chi si definisce cattolico il comportamento di Berlusconi ha evidenti incongruenze etiche ed educative, tanto più che, quando ne deriva un'evidente vantaggio politico, il capo del governo proclama pubblicamente di tenere in gran conto

le istanze della Chiesa. Silenzi o prese di posizione giudicate blande che, in larga parte della comunità ecclesiale, ha fatto adombrare l'ipotesi che, nella rinuncia episcopale a premere sul pedale delle critiche, siano prevalse considerazioni di realpolitik.

Considerazioni, espresse clamorosamente in altre sedi, da parroci come il genovese don Farinella, che ha accusato il vertice della Cei di trattare con fastidio la questione "morale o immorale" che attanaglia a vita pubblica italiana. Imputando ai vescovi, che pure si richiamano ai "valori della famiglia", di assistere "allo sfacelo morale del Paese ciechi e muti, afoni, sepolti in una cortina di incenso che impedisce loro di vedere la "verità"

che è la nuda "realtà". Presa di posizione durissima, che ha alimentato un dibattito, che non poteva essere ignorato, alla periferia della Chiesa. Tanto che l'Avvenire ha cominciato a pubblicare lettere di fedeli e preti sbrigativi: come quella del parroco milanese don Panzeri, che contesta i deboli segnali inviati dai vescovi sulle "vicende morali" del capo del governo. Occasione che, non casualmente, ha permesso al direttore dell'Avvenire di precisare, sia pure informalmente, la posizione dei vertici ecclesiali. Secondo Boffo i fedeli hanno perfettamente compreso la sofferenza e la mortificazione che, con la sua "tracotante" messa in mora di uno stile sobrio di vita", Berlusconi ha causato alla Chiesa; così come hanno capito a chi

si riferivano i vescovi quando hanno condannato libertinaggio e pretese di assoluzione sancite dal consenso.

Risposta che sottolinea il difficile stato dei rapporti, sino a poco tempo fa eccellenti, tra Cei e Berlusconi. Rapporti che lo stesso Berlusconi cercherà di ricucire, per evitare pericolose fughe di consensi cattolici, schierando maggioranza o governo, su questioni, sensibili per la Chiesa, come la "pillola del giorno dopo" o il ricorso governativo al Tar sul ruolo agli scrutini degli insegnanti di religione; ma che, difficilmente, saranno quelli del passato. Storicamente la Chiesa ha guardato con estremo realismo ai comportamenti privati dei governanti. A condizione che, se non in linea con la sua etica, non fossero apertamente esibiti co-

me modelli di vita cui ispirarsi. Autocensura impensabile per Berlusconi che, della sua vita privata ha fatto il reality show della vita pubblica nazionale e un modello antropologico, da proporre agli italiani in una logica di rispecchiamento, destinato a produrre consenso. Nonostante lo storico realismo, difficilmente la Chiesa potrebbe accettare che un uomo che ritiene, a proposito dei suoi comportamenti "privati", di non aver nulla da farsi perdonare, possa marciare tranquillamente al Family Day. Per questo, al di là degli accomodamenti di circostanza, l'idillio è finito.

PER LA COMMISSIONE EUROPEA NON SI TRATTEREBBE DI UN ATTO DI PIRATERIA TRADIZIONALE

Trovato il cargo russo, chiesto un riscatto

La nave è stata avvistata al largo di Capo Verde. Ancora misteriosa l'identità dei dirottatori

LA TESTIMONIANZA

Buccaneer, l'ufficiale: «Pensavo volessero sterminarci tutti»

ROMA «Il momento più brutto di questi lunghi quattro mesi? Era il cinque maggio, pochi giorni dopo l'abbordaggio e il sequestro del *Buccaneer*. Eravamo in coperta e uno dei pirati ha caricato il mitra, ce lo ha puntato addosso: ho visto la canna di quell'arma davanti ai miei occhi e ho pensato di morire, ero convinto che ci avrebbero massacrato tutti. Ho pregato, pensato a mia moglie ai miei figli, ma per fortuna gli stessi compagni hanno bloccato quel pirata e ora sono qui a poter raccontare». È il primo giorno da uomo libero e finalmente a casa, ad Itri, in provincia di Latina, per Mario Albano, 58 anni primo ufficiale del *Buccaneer*.

Il comandante Albano, non può rivelare perché di quella reazione dei pirati ma spiega che «quella volta ce la siamo davvero vista brutta».



Il cargo russo in una foto d'archivio

MOSCA Sembra sia ormai stato individuato a circa 400 miglia marine da un'isola dell'arcipelago di Capo Verde, nell'Africa occidentale, il cargo *Artic Sea* scomparso misteriosamente nell'Atlantico il 28 luglio scorso con un carico di legname finlandese da oltre un milione di euro e un equipaggio di 15 marinai russi.

L'informazione, apparsa inizialmente sul sito internet del quotidiano *Financial Times Deutschland* (Ftd), ha trovato alcune con-

ferme, tra cui una fonte militare della guardia costiera locale citata dalla Afp e una fonte militare da Bruxelles citata dall'*Itar-Tass*, anche se nessuna è ufficiale.

La nave sarebbe stata individuata dai servizi di monitoraggio marittimo della Nato, che finora però ha opposto un «no comment» da Bruxelles e continua a tenersi in stretto contatto con la Russia. Stando al Ftd, sarebbe stato chiesto anche un riscatto di 1,5 milioni di dollari, di poco superiore

Il cargo scomparso

A 23 luglio

Il cargo parte con un carico di legname. A bordo 15 marinai russi

A 24 luglio

Primo attacco alla nave

C 28 luglio

Il cargo contatta la Guardia costiera di Dover

D 30 luglio

L'avvistato al largo di Brest

E

Secondo attacco

F 4 agosto

La nave avrebbe dovuto arrivare a Bejaia

G 11/12

La nave è avvistata a Capo Verde



ANDREA CENTIMETRI

al valore del carico. Ma resta il mistero sugli autori del dirottamento.

La Commissione Europea ha espresso dubbi sull'ipotesi che il vascello sia rimasto vittima di pirati tradizionali, rivelando che dopo l'attacco subito al largo delle coste svedesi ne avrebbe subito un altro al largo di quelle portoghesi.

«In base alle informazioni attualmente disponibili, sembra che tali atti, così come sono stati riportati, non abbiano nulla in comune con i tradizionali atti di pi-

rateria o di rapine armate in mare», ha commentato un portavoce, Martin Selmayr.

Il primo assalto è del 24 luglio, quando un gruppo di uomini mascherati spacciatisi per poliziotti antidroga è salito sulla nave immobilizzando l'equipaggio.

L'ultima traccia della *Arctic Sea*, che batte bandiera maltese, risale a quattro giorni dopo, quando il vascello ha contattato via radio la guardia costiera dello stretto di Dover.

Attraversata la Manica, il

cargo, atteso per il 4 agosto in Algeria, è sparito nell'Atlantico, mobilitando tutte le autorità marittime europee e dell'Africa settentrionale, nonché la Russia, che ha messo in campo Fsb, quattro navi da guerra e due sommergibili nucleari.

Giovedì Mikhail Voitenko, direttore dell'autorevole bollettino marittimo *Sovrakht*, aveva avanzato l'ipotesi di un coinvolgimento di qualche Stato straniero. «Forse qualcuno non voleva che il carico arrivasse a destinazione», ha osservato.

ASSALTATA UNA MOSCHEA

Scontri fra arabi a Gaza: 5 morti

Battaglia fra Hamas e ultraradicali vicini ad Al Qaeda

GAZA Si è concluso con la moschea dei ribelli espugnata e con un bilancio ancora approssimativo di cinque morti e una quarantina di feriti lo scontro fra gli uomini di Hamas e gli attivisti di un gruppo ultraradicale che si proclama fedele ad Al Qaeda avvenuto ieri sera a Rafah, nel Sud della Striscia di Gaza.

I miliziani ultra, del gruppo *Jund Ansar Allah*, si erano asserragliati nella moschea dopo un sermone del loro leader, Abdel-Latif Mussa, e un primo tumulto. La polizia di Hamas aveva dato un ultimatum ai ribelli, ma sul posto era stata vista arrivare altra gente armata.

A riproporre il conflitto sono stati dunque i militanti di una fazione denominata *Jund Ansar Allah* - poche centinaia di persone che si definiscono Guerrieri di Dio. Ieri il loro leader, Mussa, aveva infiammato i presenti proclamando la Striscia di Gaza come un Emirato islamico sunnita, sfidando il potere di Hamas (movimento anch'esso islamico, ma d'impronta nazionale palestinese) e accusandolo di non voler attuare con il rigore necessario la Sharia. Ne era seguito qualche tumulto all'uscita della moschea, sfociato in una vera e propria battaglia, con almeno 5 morti e decine di feriti.

Frattanto Oman e Qatar sono pronti a riprendere un percorso di normalizzazione dei rapporti con Israele, secondo quanto Washington chiede ai Paesi arabi moderati, a patto che il governo israeliano accolga la sollecitazione a congelare gli insediamenti ebraici in Cisgiordania e a Gerusalemme est.

PROTESTE CONTRO IL PACCHETTO SICUREZZA

Immigrati, esplode la rabbia nei Cie A Milano 14 arresti e oltre 20 feriti

ROMA È andata avanti fino all'alba ed è finita con 14 arresti e venti contusi la rivolta scoppiata la scorsa notte nel centro di identificazioni ed espulsioni di Milano. La rabbia dei clandestini era già esplosa nel primo pomeriggio, con l'arrivo nel centro di via Corelli di trenta di irregolari, fra algerini e tunisini, destinati al rimpatrio coatto. Gli immigrati rinchiusi nel centro avevano dato il via a proteste incendiando materassi, carte e pezzi stoffa. Piccoli roghi che avevano comunque costretto i vigili del fuoco a intervenire per domare le fiamme e, visti gli animi esasperati di molti dei presenti, a lasciare un presidio per la notte. Poi, verso l'ora di cena, la tensione è tornata a salire e i tumulti sono ripresi con violenza. Motivo della sommossa: le condizioni di vita nel centro e la consegna, a una quindicina di non comunitari, del decreto di prolungamento del trattamento nel centro, quel-



Il Cie di Torino

lo consentito dalle nuove norme sulla sicurezza.

Gli incidenti sono cominciati nel settore femminile dove un gruppo di nigeriane ha iniziato a istigare altri stranieri alla rivolta. Per passare dalle parole ai fatti c'è voluto poco e in una manciata di minuti il caos s'è allargato a due reparti maschili. I reclusi hanno iniziato a staccare i termosifoni dalle pareti,

hanno spaccato vetri, divelto panche e bruciato qualunque cosa fosse possibile bruciare.

Poi, mentre in cortile si consumava il rogo di suppellettili e materassi, è partita una sassaiola contro il personale del centro. A mezzanotte polizia e carabinieri hanno dovuto intervenire in forze e ci sono volute diverse ore per riportare la calma. Il bilancio della nottata è di 14 arresti per violenza, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e incendio doloso, e di una ventina di feriti leggeri fra gli agenti. Ma gli echi della rivolta milanese sono arrivati anche al Cie di Torino dove da tre giorni alcuni migranti sono in sciopero della fame. A dare il via ai disordini, che anche in questo caso hanno impegnato a lungo le forze dell'ordine, una sessantina di «ospiti» del centro di corso Brunelleschi. Al tam tam della protesta, poi, ieri pomeriggio ha risposto il Cie di Lamezia Terme.

NEW YORK Il controllore di volo dello scalo di Teterboro (New Jersey) parlava al telefono con la fidanzata sabato scorso durante la collisione tra un elicottero turistico e un Piper che è costata la vita a cinque italiani. Lo scrive il *Daily News*. E il supervisore del controllo era al momento irreperibile.

Entrambi sono stati sospesi e probabilmente verranno licenziati, scrive il giornale.

I nomi dei due controllori non sono stati al momento resi noti, ma sono al centro dell'indagine del National Transportation Safety Board e della Federal Aviation Administration.

Nell'incidente di sabato scorso sono morte nove persone: i tre americani a bordo del Piper, il pilota neozelandese dell'elicottero e i cinque italiani.

Secondo fonti citate dal *Daily News*, il comportamento del controllo-



Nel video diffuso dalla rete americana Nbc il momento della collisione fra l'aereo Piper e l'elicottero sopra il fiume Hudson

sono state riprese da un italiano che «stava provando la propria nuova videocamera» mentre si trovava a bordo di un battello per le gite turistiche verso la Statua della Libertà. Il video mostra il piccolo aereo che incrocia l'elicottero e praticamente si disintegra in volo dopo essere entrato in collisione con le pale.

Secondo la Nbc, le immagini erano ciò che gli investigatori speravano emergesse per poter chiarire la dinamica dell'incidente e andranno ora a far parte del fascicolo dell'indagine del National Transportation Safety Board e della Federal Aviation Administration.

Un intero paese ha pianto Michele e Filippo Norelli, due delle cinque vittime bolognesi scomparse nell'incidente di New York. Erano circa in cinquecento, infatti, a gremire la chiesa di San Giovanni Battista a Trebbio di Reno, alle porte di Bologna, e altrettanti sono rimasti fuori.

A FINE 2008 LA DECISIONE DI MARONI DI AFFIDARLE ALLE FORZE DELL'ORDINE

La polizia restituisce le auto di lusso della mafia

«Troppo costosa la manutenzione». Si tratta di Porsche, Ferrari e Bmw sequestrate alle cosche

ROMA L'annuncio che le auto di grossa cilindrata sequestrate alla mafia sarebbero state messe a disposizione della Polizia il ministro dell'Interno Roberto Maroni l'aveva dato in grande stile, a Natale dell'anno scorso, in occasione della conferenza stampa di fine anno. Una Ferrari 512 gialla e una Porsche Cayenne nera erano le prime vetture di lusso confiscate - per usare le parole del titolare del Viminale - «da fare girare con la polizia a bordo nei posti dove prima girava il mafioso, per far capire che il clima è cambiato». Il contrordine è arrivato nei giorni scorsi in sordina, con una laconica circolare della Direzione centrale dei servizi tecnici logistici del Diparti-



Una delle auto di lusso sequestrate dalla Guardia di finanza

mento di pubblica sicurezza. Le auto di grossa cilindrata la polizia non le vuole perché la manutenzione è troppo costosa: «Al fine di contenere le spese di manutenzione del parco veicolare

della Polizia di Stato, si dispone la restituzione alle competenti autorità giudiziarie di tutte le autovetture di cilindrata superiore a 2500cc». I mafiosi non vedranno dunque agenti girare sulle lo-

ro auto di lusso. Sapranno, invece, che lo Stato che glielo ha confiscato non ha i soldi per farle usare alle forze dell'ordine. L'entità della spesa è tutt'altro che trascurabile perché da quando è entrata in vigore la norma voluta da Maroni che consente di utilizzare subito le auto sequestrate per reati connessi all'attività mafiosa, alla polizia sono state assegnate mille vetture di grossa cilindrata. Sono quasi sempre Ferrari, Porsche, Bmw M3 ed M5, Audi da 500 Cv e Mercedes Mg, e quindi bisognose di manutenzione costosissima e specializzata. Ai problemi tecnici si aggiungono quelli burocratici. Queste supercar sono quasi sempre da reimmatricolare perché intestate a società estere.

a Trieste, dopo la terza media

Corso di qualifica triennale di MANUTENTORE DI AUTOVETTURE E MOTOCICLI

L'evoluzione tecnologica che ha interessato il mondo dell'auto ha fatto emergere il bisogno di meccanici capaci di affrontare con professionalità le nuove tecnologie. ENAIP Friuli Venezia Giulia opera da oltre 35 anni nel settore della riparazione degli autoveicoli con un percorso di studi capace di rispondere a questi mutamenti, formando figure professionali con un alto grado di specializzazione e sempre molto richieste dal mondo del lavoro. Iscriviti anche tu ed entra da protagonista nel mondo dei motori!

ENAIP FVG Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria, 57 / 34137 Trieste
Tel. 040.3788888 / Email: trieste@enaip.fvg.it

Orari di segreteria

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.00/13.00

lunedì e giovedì 17.00/19.00 - sabato 9.00/12.00 - mercoledì chiuso

N.B. Il centro rimarrà chiuso dal 9 agosto al 23 agosto.

ISCRIZIONI APERTE FINO A TUTTO AGOSTO!

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE,
PROMOTORE E CULTURA

ENAIP
Friuli Venezia Giulia



www.enaip.fvg.it

www.ilpiccolo.it

Foto e Video

DEI LETTORI

Inviatoci i vostri scatti
e li pubblicheremo sul sito

Dite la vostra

SULLE NOTIZIE

Interventate inviandoci
il vostro parere

I malanni

dei quartieri

Buche, disservizi ecc.
segnalateci cosa non va

Ministro sloveno colpito da ictus in Dalmazia

Il malore dopo un’immersione a Primošten. E’ il titolare della sanità. Sta già meglio

Turisti malmenati al ristorante, Roma apprezza le scuse di Zagabria

ZAGABRIA L'ambasciatore italiano Alessandro Pignatti Morano di Custozza ha espresso un ringraziamento alle autorità croate per la collaborazione e disponibilità dimostrata in relazione all'aggressione subita dai cinque turisti italiani,martedì sera nel ristorante Aquarius, sulle Isole Incoronate. «Non era intenzione dei miei connazionali denunciare i responsabili ma solo rilevare la serietà di quanto accaduto.Da parte italiana posso dire che apprezziamo molto l'espressione di condanna dell'incidente da parte del Ministro del turismo Damir Bajs e le sue scuse ai villeggianti italiani». (p.r.)

† Bruno Apollonio

La moglie MARIA ed i figli CLAUDIO e FULVIO salutano l'indimenticabile

papà
Le esequie avranno luogo lunedì 17 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 15 agosto 2009

Ciao

Bruno
MARIA e STEFANO

Trieste, 15 agosto 2009

Ciao

santolo

CINZIA.

Trieste, 15 agosto 2009

Ciao

Bruno
GIULIO, ONDINA e famiglia.

Trieste, 15 agosto 2009

Bruno

Ti ricorderemo sempre. Gli zii IDA, RINALDO con VIOLETTA, LUCIANO, MARIO e i cugini IRIDE, GABRIELLA, GIANFRANCO, FABIO con le famiglie.

Trieste, 15 agosto 2009

Partecipa la cugina ARGIA, i nipoti LAURO e MARINA con famiglie.

Trieste, 15 agosto 2009

Ciao

Bruno

ricorderemo sempre il tuo ottimismo e la tua allegria: - LOREDANA, CARLO, GABRIELE, ANDREA

Trieste, 15 agosto 2009

Vicini, con affetto: - NEVIO, MARINA, DAVIDE

Trieste, 15 agosto 2009

Gli amici, i soci ed ex-soci, le impiegate del CONSORZIO e della COOPERATIVA SOPRACCARICHI partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Bruno

Trieste, 15 agosto 2009

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Duilio Crecich

con dolore lo annunciano la moglie ONDINA, la figlia ARIANNA con PAOLO, i nipoti MASSIMO e LORENZO e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 agosto alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2009

† Giulietta Novel ved. Bossi (Franca)

È mancata la nostra cara

Ne dà l'annuncio il figlio GIORGIO con SABRINA e l'adorato nipotino MARCO, parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale tutto del Polo Cardiologico di Cattinara per l'assistenza prestata. La salma sarà esposta lunedì 17 agosto dalle ore 12 alle ore 13 in via Costalunga.

Il funerale avrà luogo lunedì 24 agosto alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 15 agosto 2009

Ciao

nonna

un bacio. - MARCO.

Muggia, 15 agosto 2009

Ciao

Franca

ISA, MANUEL, MARIO, PIERINA.

Muggia, 15 agosto 2009

Partecipano il cugino GIORGIO e famiglia.

Muggia, 15 agosto 2009

Partecipa ESTER MENGUZATO.

Trieste, 15 agosto 2009

Sarai sempre con noi

Franca

DENZIO, FABIA e ANNALISA

Trieste, 15 agosto 2009

Partecipano al lutto: - Le famiglie DE LAURO e SANDRIN

Muggia, 15 agosto 2009

†

È mancata

Olivia Raico (Livia)

Lo annunciano addolorati il figlio SILVANO con FLAVIA e ALESSANDRO unitamente ai parenti e amici tutti. I funerali seguiranno mercoledì 19 alle 10.30 nella Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 15 agosto 2009

Ringraziamo commossi tutti coloro che con la loro affettuosa partecipazione ci sono stati vicini per la perdita del nostro caro

Renato Buttolo

I famigliari

Trieste, 15 agosto 2009

RINGRAZIAMENTO

I figli di

Licia Crulci

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 2009

† Vita mutata, non tolliver

E tornato alla Casa del Padre il

PROF.

Virgilio Zeriali

Lo annunciano con profondo dolore a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato la moglie ADA,

il figlio PAOLO, la nuora QUEEN e la nipotina PAMELA.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che gli sono stati vicini e che partecipano al nostro dolore.

Le esequie avranno luogo lunedì 17 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero dove sarà celebrata la S.Messa.

Trieste, 15 agosto 2009

Ciao

nonno

ti voglio bene e non ti dimenticherò mai, PAMELA

Trieste, 15 agosto 2009

Affettuosamente vicini ad ADA, PAOLO e famiglia, ricorderanno sempre il caro

Virgilio

le cognate LIDA e RITA, le nipoti EVA e LUISA con le famiglie.

Trieste, 15 agosto 2009

I soci, gli amministratori ed i collaboratori di «ZENO» si stringono attorno al loro Direttore responsabile PAOLO ZERIALI per la perdita del padre.

Trieste, 15 agosto 2009

MONICA e ALBERTO MAZZI abbracciano l'amico PAOLO in questo triste momento.

Trieste, 15 agosto 2009

Ci ha lasciati troppo presto

Cinzia Marsilli

lo annunciano con grande dolore le figlie VANESSA e YVONNE con VITTORIO e papà

Ciao

mamma

I funerali seguiranno il giorno 17 agosto alle ore 10.40 nel Cimitero di Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2009

La famiglia SMOTLAK commossa da grande partecipazione e dimostrazione di stima per

Bernardo Smotlak (Nardo)

ringrazia tutti parenti e amici, che gli sono stati vicini nell'ultimo saluto.

Trieste - Caresana, 15 agosto 2009

C'è chi condivide il dolore con gli altri. Io ho preferito la riservatezza, il silenzio, lontano dalla gente. Papi ed io, con la semplicità, dedizione e dolcezza che lo hanno caratterizzato. Come in tanti bei momenti che ci siamo ritagliati, ricchi di risate e passioni condivise. Trovo doveroso, comunque, informare amici e colleghi ferroviari, spesso ricordati, che il 5 agosto

Oddone Scaglia

è giunto al capolinea della sua esistenza. La figlia DANIELA.

Trieste, 15 agosto 2009

Quanto hanno saputo creare le sue mani. Quanto ha saputo donare la sua buona e paziente anima. Un treno che ha sempre viaggiato su binari giusti, senza mai deragliare. Ciao

Oddone

Il genero FABIO

Trieste, 15 agosto 2009

Per sempre nel mio cuore. La moglie FLORA.

Trieste, 15 agosto 2009

†

È mancato

Luciano De Pretis

Ne danno l'annuncio il fratello, la sorella, i nipoti e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2009

I famigliari di

Norma Petronio ved. Fonda

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 2009

I familiari di

Dario Giassi

ringraziano commossi quanti sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 2009

III ANNIVERSARIO

Etta Mosenghini

La vita ci ha diviso. Il pensiero mai.

ROBERTO

Trieste, 15 agosto 2009

ANNIVERSARIO

16-08-1989 16-08-2009

Tullio Seculin

Ti ricordiamo sempre con affetto.

I familiari

Trieste, 15 agosto 2009

IV ANNIVERSARIO

16-08-2005 16-08-2009

Pierpaolo Pergolis

Con immutato amore, sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 15 agosto 2009

† Italo Caputi

Riposa in pace. Lo annunciano la moglie LAURA, il figlio ROBERTO con CARMEN e ANDREA, la sorella ADRIANA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 19 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2009

ALMA, PUCCI, MARINA e famiglia partecipano commossi.

Trieste, 15 agosto 2009

Partecipano al lutto: - Famiglie MACORINI, MULICH e RICCIARDI

Trieste, 15 agosto 2009

SILVIA e FULVIO esprimono un profondo ringraziamento a quanti hanno voluto testimoniare il loro affetto alla cugina

Nedda Emili ved. Millo

Trieste, 15 agosto 2009

Grazie di cuore a chi ha ricordato il nostro carissimo amico

Alberto Trenca

Una Messa sarà celebrata giovedì 27 agosto ore 19.00 nella Chiesa Madonna del mare.

GISELA e PAOLO MURNIG

Trieste-Cormons, 15 agosto 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Leghissa

ringraziano sentitamente la Cooperativa Triestina lavori di facchinaggio, per il sostegno dato in questo doloroso momento e tutte le persone che hanno reso omaggio al loro caro.

Malchina, 15 agosto 2009

ANNIVERSARIO

15-8-2003 15-8-2009

"Solo il ricordo fa vivere chi ci ha lasciato"

AURORA RIZZUTTO nel sesto anniversario della morte del marito

DOTTOR

Francesco Larosa

lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto.

Crotone, 15 agosto 2009

Luigi Stasi

Meraviglioso

Gino

sarai sempre con noi

DORETTA, VALDO, ARIELLA, ETTORE

IGOR, SAVERIO, EMILIANO.

Il saluto martedì 18 agosto ore 10 Cimitero Evangelico.

Trieste, 15 agosto 2009

La Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze, piange la scomparsa di

Luigi Stasi

anima e insostituibile braccio burocratico in tutti i progetti tesi a sviluppare il Sistema Trieste.

Il Presidente e i soci tutti lamentano la perdita di un vero amico.

Trieste, 15 agosto 2009

PINO VIANI ricorda con mestizia l'amico di una vita.

Trieste, 15 agosto 2009

Il Consorzio per la Fisica di Trieste partecipa al dolore dei familiari per la perdita del dottor

Luigi Stasi

già Segretario e Revisore del Consorzio

Trieste, 15 agosto 2009

Gigi

amico carissimo, sarai sempre nei nostri cuori

ALDO BALDINI

Trieste, 15 agosto 2009

PAOLO BUDINICH ricorda con commozione il carissimo amico e prezioso collaboratore

Luigi Stasi

che ha contribuito decisamente alla nascita della S.I.S.S.A. e alla Configurazione Europea del Sistema Trieste.

Trieste, 15 agosto 2009

La SISSA ricorda

Luigi Stasi

Figura di grande rilievo per il Sistema Trieste, le cui competenze e le cui saggezze sono state di grande aiuto per la sua nascita.

Il Direttore.

Trieste, 15 agosto 2009

Ciao

Gino

sarai per sempre nei nostri cuori: - cugini, cognate, nipoti e pro-nipoti

Trieste, 15 agosto 2009

PAOLO FUSAROLI partecipa profondamente commosso e con immenso dolore alla scomparsa del carissimo ed indimenticabile amico

DOTT. Luigi Stasi

uomo dotato di forte personalità, profonda cultura e grande umanità.

In questo particolare momento vada il mio affettuoso abbraccio ai familiari.

Trieste, 15 agosto 2009

Il Consiglio di Amministrazione e lo staff dell'Immaginario Scientifico sono vicini alla famiglia del

DOTT. Luigi Stasi

che ricorderanno sempre per la fondamentale opera svolta per la nascita e lo sviluppo del science centre.

Trieste, 15 agosto 2009

Il Professor K.R. SREENIVASAN, Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam» assieme a tutto il personale scientifico ed amministrativo partecipano al lutto per la scomparsa del

DOTT. Luigi Stasi

figura amministrativa cardine per la creazione e lo sviluppo dell'Istituzione che di lui e della sua costante collaborazione negli anni manterrà sempre un riconoscente ricordo.

Trieste, 15 agosto 2009

Luigi

costituisce una grave perdita per la Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze.

- PRIMO ROVIS

Trieste, 15 agosto 2009

Ci ha lasciato

Egle Artico

Ne danno l'annuncio, a tumultuosa avvenuta, la figlia SOLIDEA, il genero PAOLO e la nipote NICOLE assieme ai parenti tutti.

Trieste, 15 agosto 2009

Ci mancherai tanto: -i tuoi fiorellini.

Trieste, 15 agosto 2009

†

"Signore, non ti chiedo perché me lo hai tolto, ti ringrazio di avermelo dato" (S. Agostino)

Si è spento

Bruno Giraldi

Lo annunciano la moglie GIANNA, i figli ANDREA e CRISTINA con ANDREA, i nipoti SIMONE, GIOVANNI e DOMENICO.

La messa di commiato avrà luogo mercoledì 19 agosto alle ore 9 nella Chiesa di via Besenghi 8.

Trieste, 15 agosto 2009

Giuliano Goat

Partecipa con dolore: - ALESSANDRO TUDOR

Trieste, 15 agosto 2009

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Bruno Del Priore

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 2009

XI ANNIVERSARIO

Massimo Saturno e Valentina Schipizza

Siete sempre nei nostri cuori. Una Messa seguirà venerdì 21 agosto, ore 18.00, nella Chiesa di S. Luca- Rozzol, Melara.

I vostri cari

Trieste, 15 agosto 2009

50 ANNIVERSARIO

19-08-1959 19-08-2009

Ugo Martingano commercialista

Ti ricordo sempre con affetto

INCHIESTA. SECONDO IL MINISTRO DELLE FINANZE JANOTA IL PIL (-4,3% QUEST'ANNO) TORNERÀ IN POSITIVO NEL 2010

Venti di ripresa in Cechia, ma cresce la disoccupazione

In calo gli investimenti dal Friuli Venezia Giulia. Nel settore meccanico e del legno le maggiori opportunità

di STEFANO GIANTIN

PRAGA Piccoli segnali di ripresa in Repubblica ceca. La Banca centrale ha tagliato di un quarto di punto il tasso d'interesse - dalla settimana scorsa all'1,25% - per ridare fiato al sistema produttivo e al credito. «Abbiamo toccato il fondo della recessione e ci aspettiamo una ripresa dal terzo trimestre. E sorprese positive per quanto riguarda la crescita economica», ha annunciato il governatore Zdenek Tuma.

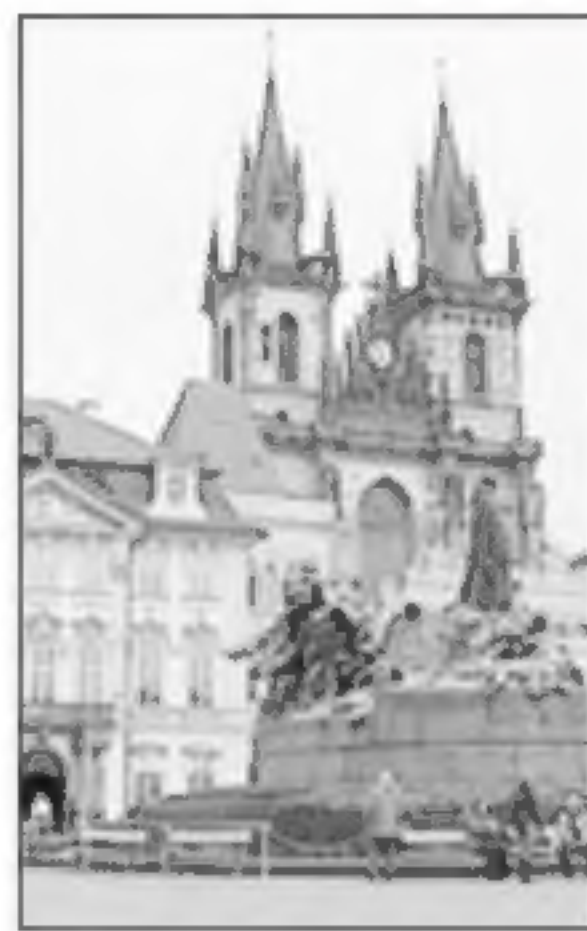
Pil al -4,3%
A Praga la crisi si fa ancora sentire, ma il sistema produttivo sta reagendo. «Non siamo la Lettonia o i Balcani, stiamo risalendo la china», si ripete nelle strade della capitale. «I cecchi sono un popolo di scettici, il rapporto ottimisti-pessimisti è ancora 50 a 50», puntualizza Vladimir Pech del College di studi economici di Praga. L'esperto d'investimenti della compagnia Sampa, Hynek Filip, è fra i fiduciosi: «In Cechia non c'è stata una vera crisi. L'economia è fondamentalmente solida: massiccio surplus commerciale, un sistema bancario abbastanza sano, una moneta stabile. In parole povere, siamo in recessione, ma abbiamo visto tempi peggiori». Secondo il ministro delle Finanze, Eduard Janota, il Pil scenderà comunque del 4,3% quest'anno, ma già nel 2010 si tornerà in positivo: +0,7%. Sul Pil ha influito anche il calo del turismo: -17% nel 2009. La Cechia soffre soprattutto per la struttura della sua economia, «basata in

gran parte sull'export. Siamo dipendenti da quello che succede nel resto dell'Ue e in Germania, il nostro mercato più importante», spiega Alexandra Rudysarova, amministratrice di CzechInvest, l'agenzia pubblica che promuove gli investimenti stranieri in Cechia.

E la congiuntura a Berlino non ha certamente favorito Praga. Le vendite di nuove auto sono scese del 12,4% da gennaio. Le esportazioni sono calate del 21% su base annua a maggio e hanno segnato un -15% a giugno. Le importazioni si mantengono attorno al -20%, segno che la domanda interna non riparte ancora. Il lato positivo è il surplus commerciale, «un miliardo di dollari al mese», spiega Filip. Che poi prevede «una ripresa più veloce di quella tedesca, soprattutto perché produciamo prodotti di qualità media - le auto Skoda, ad esempio - che sono più facili da piazzare sul mercato».

Il settore bancario, controllato da istituti austriaci, tedeschi e italiani, ha tenuto bene. Nonostante la crisi, i non performing loans (i crediti non performanti che richiedono una specifica gestione per massimizzare la possibilità di recupero) sono fermi al 4%, «e non abbiamo crediti ai privati in valuta straniera come Paesi sfortunati quali l'Irlanda o i Balcani», puntualizza Filip.

I segnali positivi non cancellano però i timori per la disoccupazione. Il numero dei senza lavoro è aumentato dal 5,3% all'8,4% in un anno e salirà al 10% nel 2010. «Va detto che molti lavorato-



Un'immagine di Praga

ri a tempo indeterminato vengono minacciati se non accettano un contratto part-time. E un trend che non si riflette nelle statistiche», chiarisce Pech.

Un partner per il Nordest
Una crisi offre sempre delle opportunità agli osservatori più attenti. E la Repubblica ceca non fa eccezione. Starbucks raddoppierà i locali in tutta la Cechia entro il 2014: le vendite di caffè continuano a crescere del 10% all'anno. La Hyundai investirà 130 milioni di euro per aumentare la produzione dei cambi per auto e farsi trovare pronta alla fine della crisi.

Chi è in ritardo è il Friuli Venezia Giulia: pochi investimenti e limitato interesse. «Non c'è stata una grande attenzione verso la Cechia perché è un mercato evoluto, non un Paese dove



andare a cercare manodopera a basso costo», spiega Paolo Petiziol, presidente dell'associazione Mitteleuropa e dal 1996 console onorario della Repubblica ceca a Udine. Questa tendenza deve però cambiare perché Praga «è il mercato ideale per joint-venture tra le nostre e le imprese cecche, soprattutto nel settore meccanico. Nella nostra regione queste aziende sono al secondo posto nella produzione del Pil e la Cechia è leader mondiale del settore. O si collabora o si è concorrenti e allora dovremmo preoccuparci. La Cechia faceva industria meccanica più di cento anni fa, ha insegnato ai friulani a produrre sedie e l'80% di tutta l'industria dell'Impero austro-ungarico era concentrata in Boemia». Che Praga sia simile al Nordest lo conferma anche Anto-

nio Pasquale, imprenditore veneto di successo nel settore delle acque minerali. «Negli ultimi anni stava nascendo una nuova piccola e media imprenditoria sana, laboriosa e legata all'economia reale molto simile a quella del Nordest. Speriamo che la ripresa economica permetta al tessuto produttivo ceco di svilupparsi lungo questa linea virtuosa». «Il Paese resta decisamente interessante per tutte le aziende italiane intenzionate ad investire a medio e lungo termine», spiega Matteo Mariani, responsabile dell'assistenza alle imprese della Camera di Commercio Italia-Ceca. L'attrattiva della Cechia, chiarisce Mariani, «si deve a una combinazione di numerosi fattori, come la posizione strategica nel cuore dell'Europa, l'adesione all'Ue e a Schengen, un siste-

ma fiscale semplificato con una flat tax per le persone giuridiche al 20%, insieme alla presenza di personale qualificato, specialmente in discipline tecniche e ingegneristiche, con un costo della manodopera indubbiamente competitivo». Inoltre «il marchio Italia è apprezzato in tanti settori come l'agroalimentare, l'abbigliamento, prodotti d'arredamento ed elettrodomestici di alta gamma. Non a caso l'Italia è il primo esportatore di vini e il secondo per abbigliamento e calzature. Ci sono interessanti potenzialità di apertura di nuovi canali commerciali», sostiene Mariani. Soprattutto dopo la fine della recessione. «Abbiamo davanti ancora anni duri e difficili», prevede Pasquale, «ma alla fine, come sempre, i migliori riusciranno a emergere».

I CAPITOLI DELLA LEGGE SVILUPPO PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE

Strada spianata al nucleare, via alla class action

Aumento della Robin tax dal 5,5 al 6,5 per cento. Novità anche per le polizze

ROMA Strada spianata al ritorno dell'Italia all'energia nucleare, introduzione della class action per la tutela dei consumatori, polizze assicurative poliennali con lo sconto e aumento della Robin tax dal 5,5 al 6,5 per cento. Sono alcune delle novità della legge sviluppo che, già pubblicata in Gazzetta ufficiale, entrerà in vigore oggi. Queste le misure più importanti del provvedimento, collegato alla manovra economica:

Delega al governo per il nucleare. Il governo avrà sei mesi di tempo per emanare uno o più decreti legislativi con la disciplina della localizzazione nel territorio nazionale di impianti nucleari, di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio e deposito dei rifiuti radioattivi e del materiale nucleare.

Assicurazioni. Arrivano le polizze poliennali con sconto. Gli agenti assicurativi potranno proporre polizze assicurative poliennali con uno sconto sul premio annuale. Se il contratto supera i cinque anni, l'assicurato, trascorso il quinquennio, ha facoltà di recedere dal contratto con preavviso di 60 giorni. Royalties idrocarburi al 10% e benzina meno cara. Aumentano dal 7% al 10% le royalties che le società petrolifere sono tenute pagare per l'estrazione di idrocarburi.

Reti d'impresa. Estese alle reti di imprese le agevolazioni già previste per i distretti industriali.

Class action dal 2010. L'azione legale collettiva per il risarcimento di danni non sarà retroattiva e non partirà subito. Il decreto legge anticrisi ha portato ancora in avanti, rispetto alla leg-

LA PAROLA IN CHIARO

Class action

Un'azione collettiva (negli Stati Uniti d'America conosciuta come class action), è un'azione legale condotta da uno o più soggetti. L'azione collettiva è il modo migliore con cui i cittadini possono essere tutelati e risarciti in quanto la relativa sentenza favorevole avrà poi effetto o potrà essere fatta valere da tutti i soggetti che si trovino nell'identica situazione dell'attore. È uno strumento di tutela analogo alla class action americana.

ge sviluppo, le lancette dell'entrata in vigore, spostandole al primo gennaio 2010.

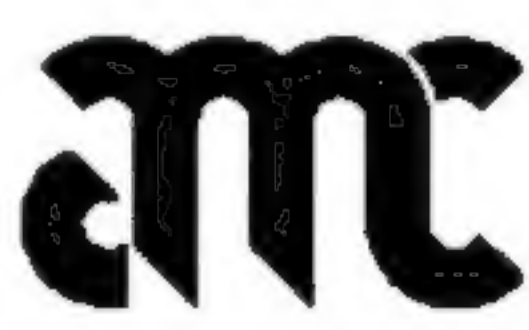
Robin tax sale al 6,5% per stanziare fondi a editoria. Sale dal 5,5 al 6,5 per cento la maggiorazione dell'aliquota ordinaria Ires, la cosiddetta robin tax a carico delle grandi aziende petrolifere e dell'energia elettrica. La misura è stata approvata dall'aula del Senato in seconda lettura con un emendamento bipartisan pd-pdl che l'ha prevista, in parte, come copertura finanziaria per uno stanziamento di 140 milioni in favore dell'editoria per gli anni 2009 e 2010.

Ferrovie. Le ferrovie private potranno operare sul territorio nazionale dopo il rilascio di una licenza per cui è necessario avere sede legale in Italia oppure esista reciprocità per le imprese italiane nei paesi di origine.

Le Borse Ue perdono quota Piazza Affari cede l'1,26%

MILANO Un inaspettato pessimismo frena i mercati azionari in Europa. Il dato negativo sulla fiducia dei consumatori negli Usa condiziona pesantemente la seduta iniziata in rialzo e poi virata in calo con l'apertura in calo di Wall Street. Il DJ Stoxx 600 ha fatto marcia indietro dello 0,8 per cento. «Vedremo probabilmente una ripresa più debole di quanto ci si aspettasse» commenta un analista perché «mancano segnali concreti». Maglia nera per Volkswagen che ha perso il 16 per cento. L'aumento di capitale annunciato per finanziare l'acquisizione di Porsche (+8,7%) non è piaciuto al mercato. Debolli nel complesso i bancari (DJ Stoxx -1,08%) con Hsbc in ribasso del 2,84%, Natixis del 2,45%, Unicredit del 2,86% e Intesa Sanpaolo dell'1,86 per cento. Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: Londra -0,87% - Parigi -0,83% - Francoforte -1,70% - Madrid -1,31% - Milano -1,26% - Amsterdam -0,69% - Stoccolma -1,36% - Zurigo -0,02%

Un mezzo
d'informazione
indispensabile



A. Manzoni & C. S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829
Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54

Tel. 0481.537291
Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432
Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

C. SOLAKOGLUJ	da Istanbul a orm. 31	ore 11.00
MAERSK KARACHI	da Darnietta a Molo VII	ore 12.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
ULUSOY S	da Cesme a orm. 47	ore 17.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20
MSC PROVIDER	da Capodistria a Rada	ore 23.30

IN PARTENZA

MARJA	da orm. 55 per Fiume	ore 1.00
MSC ADRIANA	da Molo VII per Capodistria	ore 1.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
MERMAID II	da orm. 57	ore 13.00
JAVA	da orm. 30 per Venezia	ore 13.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 18.00
UN ATLIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00

MOVIMENTI

PHOENIX BETA	da rada a Siot 1	ore 14.00
--------------	------------------	-----------

NON ABBIAMO MAI SMESSO DI CREDERE NELLE IMPRESE

BCC
CREDITO COOPERATIVO



Più tecnologie e apertura all'export per vincere le sfide del futuro. Debolezze e punti di forza del tessuto produttivo

Il Nordest cambia volto: addio alla micro-impresa

La piccola dimensione familiare non basta più: cresce l'innovazione per puntare ai mercati esteri

PADOVA Gli esponenti della classe dirigente nord-est, interpellati dalla Fondazione Nord Est per la periodica indagine ONE sostenuta da Intesa Sanpaolo, promuovono quasi completamente il Nord Est e colgono nelle sue caratteristiche distintive - in particolare, importanza e preparazione del capitale umano, internazionalizzazione e rapporto con il territorio - rilevanti elementi di forza utili ad affrontare positivamente sia la attuale fase di difficoltà economica, sia il futuro. Viceversa vengono messi in discussione elementi quali la piccola dimensione aziendale e la commistione tra azienda e famiglia.

È un Nordest nuovo, ma che non cancella a priori gli elementi del passato, quello che viene riconosciuto dagli intervistati come pronto a vincere la sfida della crescita futura.

Rimane elemento di assoluto valore, individuato come tale dal 97,3% degli intervistati, il livello delle competenze professionali dei lavoratori cui fanno da sponda indispensabile gli investimenti in formazione delle imprese in formazione professionale (88,6%). Anche la flessibilità produttiva viene confermata come fattore di forza in prospettiva, così come è avvenuto in questo territorio nel passato. Ma in questo quadro si innestano due elementi che sempre più stanno prendendo piede nel sistema produttivo nord-est: l'apertura ai mercati esteri (94,7%) - intesa però come presidio dei mercati e allungamento



delle reti di produzione, fornitura e commercializzazione - e gli investimenti in innovazione tecnologica (86,6%), strumento indispensabile per realizzare l'innovazione e gestire strutture aziendali dislocate in diversi paesi. Altro elemento che risulta imprescindibile per il successo futuro è caratterizzato dal legame forte delle imprese con il territorio, declinato nelle sue

diverse accezioni. Il radicamento sul territorio (94,7%) - che trova conferma anche alla scelta di mantenere la testa a livello locale pur allungando le reti -, l'essere inserito in un distretto (87,5%), le relazioni interimpresariali (79,6%), il rapporto con le banche che corrisponde alla capacità, sebbene oggi più critica, di accedere al credito (76,1%) e il rapporto scuola/imprese che sta sperimentando occasioni di confronto anche attraverso le esperienze di alternanza scuola - lavoro e la partecipazione degli imprenditori alla definizione di percorsi formativi utili alla creazione di competenze necessarie al sistema produttivo.

Ma questa trasformazione impone il cambiamento di alcuni elementi che avevano nel passato ca-

atterizzato e fatto la forza del sistema nord-est. A non funzionare più sono soprattutto la piccola dimensione di impresa, considerata un punto di forza solo dal 52,4% del panel intervistato, e la commistione tra azienda e famiglia che la maggioranza del campione considera già un vero e proprio fattore di debolezza (62,5%). Come evidenziato da Giovanni Costa, oggi la piccola dimensione tipica delle imprese locali non può più supportare un modello di business che richiede una struttura adeguata per reggere le sfide internazionali ed aprirsi ai mercati esteri. Una dimensione che permetta alle imprese di non subire il mercato e le decisioni delle grandi. Accanto al limite dimensionale viene richiamato come vero e proprio ostacolo per il sistema produttivo la

commistione tra azienda e famiglia che non basta più a garantire la sostenibilità finanziaria e il futuro dell'impresa. Che ha invece bisogno di risorse manageriali e finanziarie specificamente dedicate, senza confusione tra patrimonio familiare e aziendale, che permettano tra l'altro alle imprese di dialogare meglio con il sistema bancario.

In altri termini è proprio la trasformazione avviata in questi anni dal sistema produttivo locale per rispondere al nuovo contesto competitivo mondiale - innovazione di processo e di prodotto e internazionalizzazione - che rende inadeguate due delle caratteristiche tipiche del "vecchio" Nordest. Il Nordest di oggi, costruito con un mix innovativo di elementi vecchi e nuovi, non può più reggersi su imprese troppo piccole ed esclusivamente familiari.

Silvia Oliva

INDAGINE ONE

Gli intervistati

L'elenco dei rispondenti all'indagine One della Fondazione Nordest.

Roberto Furlan (presidente Cccia Padova); Ferruccio Macola (presidente Padova Fiere); Andrea Tomat (presidente Confindustria Veneto); Valentino Vascellari (presidente Assindustria Belluno); Roberto Gardina (presidente Confindustria Rovigo); Flavio Trinca (presidente Veneto Banca); Oreste Parisato (presidente Cna Veneto); Luca Cielo (presidente Piccola Industria Veneto); Paolo Bastianello (imprenditore); Massimo Codato (vicepresidente Abo Project).

Alessandro Riello (imprenditore); Paolo Doglioni (presidente Cccia Belluno); Giuseppe Sbalchiero (presidente Associazione Artigiani di Vicenza); Silvano Scandian (presidente Cna Vicenza); Sergio Gelain (presidente Cna Padova); Alessandro Conte (presidente Cna Treviso); Luigi Curto (presidente Unione Artigiani e Piccola Industria Belluno); Moreno De Col (presidente Cna Belluno); Giuseppe Molin (presidente Confindustria Venezia); Massimo Fiorese (presidente Cna Venezia); Ferdinando Zilio (presidente Confindustria Padova); Ornella Vezzaro (presidente Confindustria Vicenza); Nicola Rossi (presidente Confindustria Padova); Maurizio Franceschi (segretario generale Confindustria Veneto).

Maria Gomlerato (sindaco di Castelfranco Veneto); Alberto Neri (sindaco di Valdagno); Federico Saccardin (presidente Provincia di Rovigo); Vendemiano Sartor (assessore Regione Veneto); Carla Pellegatta (segretario provinciale Cgil Verona); Lucia Perina (segretario Provinciale Uil Verona); Franco Lorenzon (segretario Provinciale Cisl Treviso); Paulino Barbiero (segretario Provinciale Cgil Treviso); Antonio Confortin (segretario Provinciale Uil Treviso); Sergio Chiloire (segretario provinciale Cgil Venezia).

Gerardo Colamarco (segretario provinciale Uil Venezia); Primo Torresin (segretario provinciale Cisl Belluno); Pier Francesco Ghetti (Rettore università Ca' Foscari); Giuseppe Caldiera (direttore Cuoa); Giovanni Costa (dipartimento economia università di Padova); Enzo Rullani (Laboratorio Network Rln); Giovanni Pone (dirigente scolastico istituto Einaudi Bassano del Grappa); Giovanni Zen (dirigente Itis Rossi Vicenza); Francesco Rossi (presidente Università di Verona Facoltà di Economia); Irene Gemmo (presidente Veneto Sviluppo Spa); Giorgio Simonetto (presidente Veneto Innovazione).

Alberto Aldegheri (presidente Star Parco Scientifico di Verona); Lauro Paoletto (presidente Consulta Aggregazioni Laicali); Mons. Dino Pistolato (Delegazione Caritas Nord Est-Patriarcato Venezia); Don Flavio Grendele (Vicario Diocesi di Vicenza); Alessandro Stefanelli (Presidente Compagnia delle Opere Nord Est, Padova); Don Cesare Contarini (direttore «La Difesa del Popolo»); Fabio Salviato (presidente Banca Popolare Etica); Michele Degrossi, presidente Finest; Susanna Magnabosco (vicepresidente Neafidi); Andrea Castagna (segretario Cgil Padova); Marco Michielli (presidente Confindustria Veneto); Franca Fabian (presidente Cna Trieste).

Giovanni Pavan (presidente Cccia Pordenone); Giuseppe Giovannucci (presidente Confindustria Trieste); Ruben Palazzetti (imprenditore); Carlo Tonutti (imprenditore); Roberto Dal Mas (direttore Generale Cassa di Risparmio FVG Spa); Paola Stuparich (presidente Enaip Fvg); Amadeo Pascolo (direttore Ial Fvg); Maria Teresa Bassa Poropat (presidente Provincia di Trieste); Luca Visentini (segretario generale Uil Fvg); Giovanni Fania (segretario generale Cisl Fvg); Ferdinando Ceschia (segretario provinciale Uil Udine); Salvatore Spittaleri (presidente Interporto di Cervignano); Sergio Dresi (presidente Aeroporto di Trieste); Pietro Del Fabbro (amministratore Delegato Autovet SpA); Cristiana Compagno (rettore Università di Udine).

PARLA L'IMPRENDITRICE TRIESTINA A CAPO DELLA PRINCIPE, AZIENDA LEADER DEI PROSCIUTTI

Sonia Dukceovich: più alleanze per diventare grandi

«Dopo molte difficoltà siamo riusciti a portare il San Daniele sulle tavole dei cinesi»

di ELISA COLONI

TRIESTE «La lezione che gli imprenditori hanno tratto da questa crisi? Che è importante collaborare, avviare fusioni e joint venture per raggiungere dimensioni più grandi, che consentano di sostenere i costi dell'innovazione: solo così si sopravvive». Ad analizzare luci e ombre dell'economia nord-estina è Sonia Dukceovich, uno dei «cervelli» che hanno fatto la fortuna della Principe, azienda triestina leader nel mercato dei salumi di pregio. La famiglia Dukceovich, attraverso la holding Kipre, controlla la Principe di San Daniele e la King's.

Signora Dukceovich, la crisi ha interessato il vostro gruppo?

Possiamo dirci soddi-

sfatti: i dati registrano a luglio un incremento di fatturato del 5% e una crescita dell'export del 7,4% rispetto al 2008. La chiusura dell'anno però dipenderà dagli sviluppi della crisi.

Che strategie avete adottato per crescere in questo momento difficile?

Innovazione e ricerca di alleanze, con un'attenta gestione dei costi. Siccome alcuni sistemi di produzione devono restare invariati per mantenere l'essenza tradizionale del prodotto, deve essere innovata la parte relativa al servizio al consumatore. Penso al packaging, ad esempio.

I vostri marchi arrivano sulle tavole di mezzo mondo. Siete riusciti a sbarcare in Cina?

Sì, con le prime due piccole spedizioni di San

Daniele, realizzate dopo cinque anni trascorsi, come gli altri produttori, a superare inimmaginabili e pretestuose difficoltà di carattere sanitario e formale poste dalle autorità cinesi.

Dall'indagine della Fondazione Nord Est emerge che gli imprenditori nordestini pensano che i punti forti del nostro sistema produttivo siano l'alto livello di competenze professionali dei lavoratori e la flessibilità produttiva. Condivide?

Le aziende medio-piccole sono per loro natura più flessibili sul fronte produttivo rispetto a quelle grandi. Questo è senza dubbio un vantaggio rispetto agli altri Paesi europei, dove la dimensione delle aziende è mediamente più grande. Anche lo sviluppo di competenze professionali è più

semplice nelle realtà medio-piccole, dove è possibile il contatto e la formazione diretta dei lavoratori per mano dell'imprenditore-dirigente.

Gli imprenditori sostengono anche che serve essere ben radicati sul territorio e godere di forti relazioni interimpresariali.

Forti relazioni interimpresariali possono essere utili, anche se nella mia esperienza ho dovuto riscontrare che spesso prevalgono diffidenze e comportamenti contrastanti, che frenano le collaborazioni. La crisi però sta cambiando questi atteggiamenti: si vede una maggiore disponibilità degli imprenditori alla collaborazione. Il legame con il territorio, le sue strutture e le istituzioni facilita l'operatività dell'azienda.

A proposito di legami... è cambiato il vostro rapporto con le banche?

Il rapporto con il sistema creditizio anche in questo momento è generalmente buono, ma registriamo comunque comportamenti a volte eccessivi da parte di alcune banche, dovuti forse alle singole situazioni di liquidità. Vorrei sottolineare quanto sta accadendo con la nuova Commissione fidi accordati, che in base alla legge Tremonti sostituisce da quest'anno la commissione di massimo scoperto: ci sono banche che tentano di darne un'interpretazione "ampia", che spesso si traduce in un considerevole incremento dei tassi.

Secondo l'indagine i tassi d'Achille del nostro sistema produttivo sono le piccole dimensioni aziendali e la commi-



Sonia Dukceovich

stione tra azienda e famiglia.

Piccolo è bello solo se fa prodotti di nicchia. È indispensabile raggiungere, attraverso fusioni o joint venture, dimensioni più grandi che permettano economie di scala e di sostenere i costi di innovazione e introduzione in nuovi mercati. Nel nostro caso non è possibile evitare commistione fra impresa e famiglia. Devo ammettere che abbiamo difficoltà a trovare manager che condividano la nostra "passione" e che siano disposti a trasferirsi in questo estremo angolo del Nordest.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

in edicola

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 libro+cofanetto

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

FTSE ITALIA

-1.073%
22013,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Kg.)	20.430	21.640	Marengo Francese	117.240	131.700
Argento (per Kg.)	284.050	284.050	Marengo Belgia	117.240	131.700
Sterlina (p. C.)	154.420	173.270	Marengo Austriaco	117.240	131.700
Dollaro (per 100)	154.420	173.270	Marengo Svedese	154.940	175.000
Marengo Italiano	119.820	136.860	20 Dollari Svizzeri	748.860	857.320
Marengo Svizzero	117.240	132.730	Kruggerand	637.310	717.880

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Aleone (Ind. Geni)	2041,42 +0,83	Londra	4713,97 -0,29	Stoccolma	270,56 -1,26
Bruxelles-bel 20	2272,44 -0,25	Madrid	10961,9 -1,32	Tokyo Nikkei	10897,3 -0,72
D. Euro Stoxx	247,98 -0,35	Nasdaq Comp. (prov.)	1091,35 -1,81	Toronto	10245,3 -0,74
New York Stock	2669,11 -1,34	New York Stock	2669,11 -1,34	Vienna	2386,33 -0,64
Frankfurt	5309,11 -1,70	Frankfurt	5309,11 -1,70	Zurigo Smi	5865,30 -0,24
Helsinki	5949,57 -0,20	Singapore Straits	2081,51 -0,63		
Johannesburg	2273,40 -1,08				

CAMBI

Moneta	Var. %	Moneta	Var. %	Moneta	Var. %
Dollaro USA	1,4294	Corona Danese	7,4444	Dollaro Neozelandese	2,0785
Yen Giappone	135,610	Dollaro Canadese	1,3509	Rand Sudafricano	11,5152
Sterlina Inglese	0,9616	Dollaro Australiano	1,0839	Lev Bulgaro	1,9538
Corona Svedese	1,5267	Fornio Ungherese	289,200	Dollaro Hong Kong	11,0764
Corona Norvegese	8,1835	Corona Ceca	25,7330	Corona Islandese	0,10
		Zloty Polacco	4,1240	Lira Lituana	3,5258
		Corona Estone	13,686	Lai Lettone	0,7000

DOLLARO KUNA

0,007%	7,43
1,4294	

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Tito	Var. %	Tito	Var. %	Tito	Var. %		
Azienda	1,255	1,263	-0,63	B.P. E. Romagna	8,870	9,200	-1,41
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Emilia E. L.	4,873	4,588	1,85
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Milano	4,885	4,763	-2,05
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Sondrio	8,860	9,640	-0,30
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Spoleto	5,000	5,005	-0,10
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Torino	1,316	1,635	-0,08
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Venezia	2,110	2,120	-0,47
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Bologna	67,29	47,30	-0,52
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Bari	10,300	10,210	-0,88
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Bergamo	0,5870	0,6050	-2,38
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Brescia	0,7360	0,7280	-1,37
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Cagliari	6,700	6,650	-0,75
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Catania	0,5795	0,5590	-3,85
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Cosenza	1,568	1,568	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Firenze	0,7160	0,7090	-1,27
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Genova	1,265	1,262	-0,24
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Imperia	4,480	4,425	-1,24
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Lodi	1,830	1,820	-0,55
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Mantova	18,000	19,000	-0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Modena	1,770	1,750	-1,14
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Novara	37,35	37,41	-0,16
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Padova	1,485	1,498	-0,87
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Parma	1,410	1,348	-4,40
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Pavia	0,7700	0,7700	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Reggio Emilia	1,560	1,560	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Roma	0,1919	0,1920	-0,05
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Salerno	2,255	2,277	-9,99
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Sicily	1,163	1,166	-0,26
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Sondrio	10,790	10,910	-1,10
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Taranto	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Trapani	1,615	1,615	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Udine	1,942	1,942	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Varese	27,57	26,00	-1,54
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Verona	7,020	7,040	-0,28
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Vicenza	4,855	4,845	-0,21
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Viterbo	2,100	2,100	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Bologna	0,9990	0,9990	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Cagliari	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Catania	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Cosenza	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Firenze	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Genova	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Imperia	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Lodi	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Mantova	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Modena	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Novara	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Padova	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Parma	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Pavia	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Reggio Emilia	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Roma	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Salerno	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Sicily	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Sondrio	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Taranto	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Trapani	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Udine	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Varese	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Verona	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Vicenza	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Viterbo	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Bologna	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Cagliari	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Catania	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Cosenza	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Firenze	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Genova	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Imperia	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Lodi	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Mantova	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Modena	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Novara	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Padova	0,210	0,210	0,00
Asahi	8,030	8,030	0,00	B.P. Parma	0,210	0,210	0,00



Il piano delle opere contro l'emergenza traffico

OPERE DI VIABILITÀ-IMPEGNI FINANZIARI IN REGIONE FVG

Investimenti a carico del bilancio regionale totale Euro 565 mln ca.	
Esercizi precedenti al 2008	243.600.000
2009-13 (programma viabilità)	239.739.000
2009-13 (programma rotatorie)	40.000.000
2009-13 (contributi pluriennali)	12.800.000
Fondi FAS	30.000.000

Investimenti a carico del bilancio Autovie Venete Euro 2.063 mln ca.	
2009-2013	2.013.000.000
(VI-GO, terza corsia), di cui 948.000.000 in FVG	
2009-2013	50.000.000
(manutenzioni)	

Investimenti a carico del bilancio FVG strade Euro 158 mln ca.	
2008	16.200.000
2009	22.000.000
2010-2013	120.000.000

Investimenti a carico del bilancio ANAS Euro 133 mln ca.	
2009-2013	120.480.000
(nuove opere)	
2009-2013	12.800.000
(manutenzioni)	

TOTALE 2.920 mln ca.

INVESTIMENTI PER OPERE IN FINANZA DI PROGETTO

(Cimpello-Sequals-Gemona, Sr 354, Tangenziale sud di Udine)

Euro 900 ml ca

PROGRAMMAZIONE OPERE PRINCIPALI

a carico bilancio regionale 2009-2013

Riquadrazione della SS13 e collegamento con la A23	85 min
Completamento di sistemi di circonvallazione e di racc. con la rete autostradale	47.181 min
Riquadrazione SR 305 (variante di Mariano)	23 min
Prolungamento bretella A4-SS 14 sino la SP. 19 "Montebello-Grado"	1 min
S.P. 19 ristrutturazione nel tratto compreso tra il km 1+400 e la località Villa Lusa	730 mila
Collegamenti infrastrutturali per la ZI dell'Aussa Cornò e raccordo con la A4	15 min
Riquadrazione e sistemazione incroci su SR 252 "Napoleonica"	2 min
Interventi di sicurezza stradale sulla S.P. 95 di Madio	1 min
Riquadrazione della viabilità della SR 177 alla SR 464	27 min
Strada del mobile e asse Passiano-Azzano X	14,7 min
Sistemazione incrocio Borgo Meduna	1 min
Ex pista cent. (S. Quirino e Rovereto di Piano)	1.128 min
Circonvallazione Sud di Pordenone	10 min
Opere costitutive di PL in località San Piegato	2 min
Riaccordo ferroviario diretto Villa Opicina-Interporto di Ferneti	1 min
Interventi di riequilibrio modale	8 min

VARATO IL PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE INFRASTRUTTURE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano da 2,9 miliardi per uscire dall'emergenza strade

Tra le opere la terza corsia dell'A4 e la Villesse-Gorizia. L'assessore Riccardi: è l'unica cura possibile

di MARTINA MILIA

TRIESTE Risorse pubbliche - 2,9 miliardi di cui 500 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione - alle quali dovranno affiancarsi capitali privati. Continuità con le scelte del passato, ma anche nuovi indirizzi strategici e la consapevolezza che «sarà necessario utilizzare i poteri affidati al Presidente Tondo con la gestione commissariale - dice l'assessore Riccardo Riccardi - per ridurre al minimo possibile i tempi per opere nuove ed altre ferme». Sono questi gli ingredienti del piano pluriennale delle infrastrutture del Friuli Venezia Giulia al quale la giunta ha da poco aggiunto un altro tassello: 237 milioni di euro, che saranno messi a bilancio tra il 2009 e il 2013.

IL PIANO Gli obiettivi della Regione sono ambiziosi: strutturare un piano complesso che parta dal riassetto della viabilità autostradale senza prescindere dalla sua integrazione con i principali nodi stradali. Un piano che cerchi di



Riccardo Riccardi

te e Friuli Venezia Giulia Strade e, non ultima, Anas.

L'EMERGENZA «Dobbiamo superare l'inadeguatezza del sistema infrastrutturale del Friuli-Venezia Giulia per uscire da un'emergenza oramai riconosciuta anche dal Governo nazionale. Un lavoro di anni che raccoglie sforzi fatti nel passato e sicuramente andrà oltre la fine di questa legislatura» precisa l'assessore. «Il Friuli Venezia Giulia, in particolare dopo il completamento della Grande Viabilità di Trieste, del Passante di Mestre, della bretella che collega Gorizia con l'asse autostradale sloveno verso Lubiana e della A28, si ritroverà - aggiunge Riccardi - al centro di un sistema di mobilità su gomma ancor più in sofferenza perché i traffici, da e per la regione, potranno essere smaltiti con difficoltà a causa di maggiori velocità e di quote elevate di transito di mezzi pesanti».

LE RISORSE PUBBLICHE Per far fronte a questo compito nei prossimi anni saranno impegnate

risorse per 2,9 miliardi di euro. Oltre al piano finanziario di Auto-venete, che ammonta a poco più di 2 miliardi e che sarà concentrato prevalentemente sulla realizzazione di Terza corsia e Villesse Gorizia, una buona fetta di risorse, 500 milioni di euro circa, arriveranno per la viabilità ordinaria dalla Regione. Al «programma rotatorie» - per 40 milioni di euro - e ai circa 13 milioni di euro di contributi pluriennali, si aggiungeranno altri 237 milioni di euro nel quinquennio 2009-2013, disponibilità che si sommeranno ai circa 243 milioni che derivano da esercizi finanziari precedenti al 2008. Ci sono poi i fondi gestiti da Friuli Venezia Giulia Strade, 160 milioni di eu-

ro, e gli investimenti programmati da Anas per 133 milioni di euro.

FONDI PRIVATI All'impegno di spesa della Regione si potranno aggiungere ulteriori finanziamenti da fondi FAS (Fondo aree sottoutilizzate) e capitali privati con l'attivazione del «project financing», in particolare per la strada regionale 354 dal nodo delle Crociere a Lignano, per la Cimpello-Sequals-Gemona e per la tangenziale Sud di Udine. I capitali privati per realizzare queste opere dovranno ammontare a circa 900 milioni di euro.

GLI INTERVENTI PRINCIPALI L'elenco delle opere che rientrano nel piano è lungo e risponde all'esigenza di rafforzare gli as-

si complementari alla rete autostradale, con un'attenzione particolare ai collegamenti chiesti da anni dal sistema imprenditoriale. Spiccano la riqualificazione della pontebbana, per arrivare a un collegamento più adeguato tra il sistema autostradale della A28 (Portogruaro-Pordenone-Conegliano) a Pordenone e la A23 (Palmanova-Udine-Tarvisio) a Udine, nonché opere di cerniera come la circonvallazione Sud di Pordenone e la tangenziale Sud di Udine, sulla quale per la prima volta vengono destinati 75 milioni di euro (circa la metà della stima dei suoi costi con la previsione di attivare una finanzia di progetto per reperire le risorse mancanti).

Altra risposta a una criticità ri-

levante sono i 23 milioni per la riqualificazione della strada regionale 305 con il bypass di Mariano del Friuli. 27 milioni di euro serviranno, poi, a riqualificare l'asse che collega la Cimpello-Sequals con la strada regionale 464 di Spilimbergo, 14,7 milioni copriranno i lavori della strada del mobile e altri 15 la bretella tra la autostrada A4 e la zona industriale Aussa Cornò (alla quale sono destinati anche 25 milioni di fondi Fas). Per l'area isontina arriva la copertura dei lavori della provinciale 19 e per Trieste, 8 milioni di euro per il riequilibrio modale, le risorse per il raccordo ferroviario tra Villa Opicina e Ferneti e quelle per il sottopasso di San Piegato.

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Lo sconto sui carburanti sale sull'altalena. Dimezzato per la benzina e ridotto di 15 volte per il gasolio nel giro di un giorno tra mercoledì e giovedì poi tornato sui livelli abituali di questi ultimi mesi dopo avere toccato, all'inizio della settimana, picchi che non si vedevano da febbraio. Un saliscendi prodotto dal meccanismo che regola la determinazione dello sconto ma anche da costi per benzina e gasolio che lievitano anche nella vicina Repubblica.

E se fino a lunedì un litro di benzina si pagava 1,099 euro al litro oltre confine, da martedì il prezzo è salito di 0,047 euro al litro mentre il gasolio è arrivato a 1,050, 0,038 euro al litro in più rispetto al precedente listino deciso da Lubiana. Di riflesso, la salita del prezzo sloveno ha comportato un certo sconsueto anche dalle nostre parti. Fino a mercoledì la riduzione di prezzo sulla verde era di 0,161 euro al litro, 1 centesimo in più addirittura il giorno prima, mentre per il gasolio, dopo lunghe settimane di sconto a zero o quasi, si era arrivati ad un «bonus» di 0,075 euro al litro. Cifre

I prezzi dei carburanti in Italia e Slovenia

	PREZZI TRIESTE (euro al litro con lo sconto applicato)		PREZZI GORIZIA (euro al litro con lo sconto applicato)		SCONTO REGIONALE (euro al litro)	PREZZO SLOVENIA (euro al litro)	DIFFERENZA PER UN PIENO (euro per 50 litri)			
	min	max	min	max			TRIESTE	GORIZIA		
Benzina	1,167	1,285	1,146	1,255	0,114	1,146	1,05	7,95	1,05	7,95
Gasolio	1,066	1,182	1,050	1,152	0,037	1,050	0,80	7,60	0,80	7,60

DOPO GLI ULTIMI RINCARI DEI PREZZI DEI CARBURANTI

Benzina, sconto regionale dimezzato

Nuova altalena dei prezzi con la Slovenia. Gasolio ormai a livello zero

che non si vedevano dall'inizio di quest'anno. A determinare questo «ritorno all'antico» è stata la crescita notevole dei prezzi italiani nelle ultime due settimane, mentre in Slovenia benzina e gasolio non hanno subito innalzamenti essendo il prezzo fissato ogni 15 giorni da Lubiana: lo sconto viene determinato calcolando la differenza tra prezzo sloveno e prezzo minimo regionale: in salita quest'ultimo è fermo quello dell'altalena del confine, ecco che lo sconto si era impennato a

livelli che non raggiungeva da mesi. Ma con la comunicazione del prezzo sloveno nuovo e ritoccato all'insù, tutto è tornato come nelle ultime settimane nella giornata di giovedì con uno sconto sul gasolio quasi inesistente (0,005 euro al litro, 25 centesimi per il pieno da 50 litri) e una riduzione sul prezzo della benzina che scende addirittura sotto la soglia dei 10 centesimi al litro, cosa successa solo due volte da quando esiste il regime di sconto regionale. In pratica, chi è andato

a fare il pieno di benzina o di gasolio mercoledì, ha pagato più o meno 3,5 euro in più rispetto a chi ha giocato d'anticipo e ci è andato il giorno prima. La situazione dovrebbe essersi sostanzialmente normalizzata da ieri quando i calcoli hanno portato ad uno sconto sulla benzina di 0,114 euro al litro e sul gasolio di 0,037 che probabilmente subirà ancora qualche ritocco nel corso delle prossime due settimane, prima cioè che Lubiana determini il nuovo cambiamento di prezzo; un ritoc-

co dello sconto che verosimilmente sarà verso l'alto se rimarrà inalterato il trend di aumento dei prezzi dei carburanti in Italia, aumentando la forbice con quelli applicati oltre confine.

Nel frattempo questa altalena di sconti ha avuto i suoi effetti anche sul rapporto con i prezzi sloveni: differenziali erano azzerati rispetto ai prezzi minimi registrati a Trieste e Gorizia e arrivavano ad un massimo di circa 4 euro per il pieno di carburante fino a mercoledì. Da giovedì invece la situazione è nuovamente cambiata con lo sconto ridotto al minimo che ha invece fatto impennare la differenza con la Slovenia, arrivando a picchi di oltre 8 euro

di risparmio per un pieno al confronto con i distributori più cari della fascia confinaria italiana. Attualmente invece lo scenario è tornato quello a cui siamo abituati ad assistere nelle ultime settimane con una differenza media di 3-4 euro per il rifornimento (un po' più conveniente nel complesso il carburante a Gorizia) ma con la possibilità di trovare alcuni gestori che applicano prezzi sostanzialmente uguali a quello sloveno.

MARINI (PDL)

«Sono fondi necessari al raduno mondiale»

TRIESTE Trecentocinquanta mila euro a favore delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Nella sua ultima seduta prima della pausa estiva, la giunta regionale ha approvato la delibera, proposta dall'assessore alla cultura Roberto Molinaro, che distribuisce le risorse assegnate dalla legge Finanziaria agli enti che rappresentano i profughi.

Dei 350 mila euro totali, le fette più grosse sono state assegnate all'Unio-



Bruno Marini

ne degli Istriani (68 mila euro) e all'Associazione delle comunità istriane (62 mila euro) in un panorama complessivo di 14 beneficiari tra cui anche la new entry dell'Associa-

LA GIUNTA REGIONALE APPROVA LA DELIBERA

Esuli, in arrivo 350mila euro

Tra i maggiori beneficiari l'Unione degli Istriani e le Comunità

zione Nazionale della Venezia Giulia e della Dalmazia di Pordenone. Trentacinque mila euro vanno alla stessa Associazione che ha sede a Trieste e ai Giuliani nel Mondo mentre 25 mila euro sono stati assegnati all'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia di Udine e alla Società Istriana di Archeologia e Storia Patria. Il riparto assegna fondi raddoppiati rispetto al 2008 alla delegazione di Trieste del libero Comune di Zara in esilio e alla

Fondazione scientifico-culturale Rustia Trainer: «Questo aumento - spiega il consigliere regionale del Pdl, Bruno Marini - serve a venire incontro, non al 100% ma speriamo in misura sufficiente, alle spese che queste associazioni dovranno sostenere per organizzare il raduno mondiale degli esuli dalmati che si terrà a Trieste a metà di settembre». Per Marini il riparto approvato dalla Giunta regionale «è fondamentale dopo gli anni bui della giunta Illy. Questa ammi-

nistrazione riporta finalmente a una cifra adeguata gli stanziamenti a favore delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati. I 350 mila euro assegnati - aggiunge Marini - sono una cifra ancora insufficiente per queste realtà che tuttavia possono quantomeno portare avanti le loro attività: sarà impegno mio e della maggioranza cercare di implementare le risorse, pur consapevoli dei tagli che si profilano nella prossima finanziaria».

COMUNE DI GRADO (GO)-ITALIA AVVISO PER LA VERIFICA DELL'INTERESSE ALL'ACQUISTO DI POSTI MACCHINA/GARAGE PRESSO IL CAMPO SPORTIVO ISOLA DELLA SCHIUSA DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI O IMPRESE

Il Comune di Grado intende procedere alla verifica dell'interesse da parte di privati cittadini o attività economiche presenti sul territorio comunale all'acquisto di posti macchina o garage che verranno realizzati nel piano seminterrato lato SUD del Campo Sportivo dell'Isola della Schiusa. Gli interessati all'acquisto di posti macchina o garage dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2009 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Grado il pro-

prio interesse all'acquisto. L'avviso integrale per l'interesse all'acquisto è scaricabile sul sito internet www.comune.grado.it sotto la sezione gare ed appalti. Per ulteriori informazioni: ing. Andrea Tessarin del Servizio Lavori Pubblici (tel. 0431-898156/54 fax. 0431/878925 e-mail: lavori.pubblici@comunegrado.it - andrea.tessarin@comunegrado.it). Responsabile unico del procedimento: arch. Andrea de Walderstein.

Grado, li 20 luglio 2009

IL DIRIGENTE AREA TECNICA (arch. Andrea de Walderstein)

» IN BREVE

L'ESPONENTE DEL PD

La Guerra: «Pochi media per un vero confronto»

UDINE «Il gruppo Repubblica, il terzo canale della Rai e soprattutto Internet sono tra le pochissime voci che consentono ancora un confronto. Penso che questo debba far riflettere sulla democrazia in questo Paese»: lo ha affermato ieri, in una nota, Alessandra Guerra, già presidente leghista del Friuli Venezia Giulia, passata di recente al Pd. Guerra ha voluto precisare, in merito ad una sua affermazione, ieri sera, alla Festa dell'Unità di Pradamano (Udine), «di aver definito "giornalaccio" Repubblica facendo ironia a proposito di un appellativo utilizzato da Berlusconi ormai da diversi mesi».

Da qui ha preso spunto per alcune considerazioni sulla libertà d'opinione in Italia.

«Sono cresciuta fortunatamente in un ambiente - ha detto Guerra - in cui l'abitudine al confronto era quotidiana. Oggi sono ormai poche le possibilità, per confrontare le notizie provenienti dalle forze che governano questo Paese, con quelle di chi non è d'accordo e la pensa in un altro modo».

E a proposito di Repubblica, in particolare, ha aggiunto: «Io continuerò a leggere Repubblica insieme ad altri quotidiani, perché continuo a pensare che la libertà di stampa sia una grande conquista di un Paese democratico».

INTERROGAZIONE

Tononi (Pdl): «Disastrosa la gestione di Friulia»

TRIESTE Il consigliere regionale del Pdl Piero Tononi, con un'interrogazione, chiede alla giunta di controllare i dati di bilancio e l'attività di Friulia, l'operato dell'amministratore delegato e presidente del Consiglio di gestione Marescotti e l'opportunità o meno di tenere in vita realtà in perdita. «I risultati alla chiusura dell'esercizio 2008 rispetto al 2004 sono pessimi - l'accusa Tononi -». Il numero delle società partecipate (escluse le strategiche) è calato dalle 147 del 2004 alle 101 del 2008, le operazioni effettivamente svolte si sono ridotte da 32 a 20 e il costo degli organi sociali è aumentato del 150% a fronte di un'inflazione del 10% massimo. Invece, il personale è passato da 36 unità a 43». Nell'interrogazione, Tononi chiede anche di verificare se le affermazioni di Marescotti circa l'impossibilità di tornare alla vecchia Friulia (motivate anche dalla mancanza di personale, che invece risulta aumentato) che seguiva le tante micro e piccole imprese della regione non siano in aperta antitesi con gli indirizzi dichiarati dallo stesso presidente della Regione, Tondo, che vorrebbe proprio Friulia impegnata al sostegno delle nostre Pmi.

C'è chi parla tanto di natura.
Noi la rispettiamo.




SAN BENEDETTO
Risorse per la Vita

Acqua Minerale San Benedetto ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un importante accordo il cui obiettivo è garantire acqua minerale "a emissioni zero" di carbonio e costruire un "modello" virtuoso per il settore delle acque minerali.

"L'impegno per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica della San Benedetto costituisce un modello di riferimento a livello mondiale. L'accordo di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la San Benedetto consentirà di identificare le migliori tecnologie e procedure gestionali che, insieme alle metodologie per la misurazione dell'impronta di carbonio ("carbon footprint") dell'acqua minerale verranno proposte in sede nazionale ed europea per lo sviluppo di un programma settoriale in un'area di produzione e consumo che riguarda centinaia di milioni di cittadini europei".



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Onorevole Stefania Prestigiacomo
Ministro dell'Ambiente

San Benedetto, quando scegli un'acqua scegli la natura.

✓ Domani i Radicali organizzeranno una visita ispettiva all'interno del carcere dei Coroneo per verificare le condizioni dei detenuti e dell'intera comunità carceraria.

✓ All'iniziativa, a cui seguirà alle 17 un incontro con la stampa, prenderà parte anche il senatore radicale del gruppo del Pd Marco Perduca.

✓ Domani pomeriggio, alle 16 e alle 17, nel giardino di Carsana si terranno due visite guidate al «Sentiero delle piante

velenose». Un'occasione per conoscere alcune specie presenti in Carso e nel Friuli Venezia Giulia.

arredocasa
"Alla Filanda"
BRAZZANO DI CORMONS (GO)
SVUOTA TUTTO **70%** PROMOZIONALE MOBILI SOLO A BRAZZANO via Illeggerino, 46

L'INTERVISTA

IL SOPRINTENDENTE

«Piazza Libertà è un'autostrada e a Sant'Antonio bruttezza rara: bene pensare al rifacimento»

CARTA D'IDENTITÀ. Roberto Di Paola, direttore dei Beni culturali del Friuli Venezia Giulia dall'agosto 2007, è nato all'Aquila nel 1948. Laureato in Architettura e già docente di Restauro, è stato tra l'altro dirigente al Soprintendenze di Ravenna, di Roma, del Lazio e dell'Abruzzo.



Un'immagine dei magazzini storici che sorgono dentro all'area del Porto vecchio

Di Paola: Porto Vecchio non sarà Disneyland

Priorità per Palazzo Carciotti e Miramare

di GABRIELLA ZIANI

C'è stato un momento in cui ha creduto vicino il trasferimento da Trieste e dal Friuli Venezia Giulia dopo soli due anni, ultima sua tappa dopo Puglia, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise, Roma. Così, per lasciare un forte segno, il direttore regionale dei Beni culturali Roberto

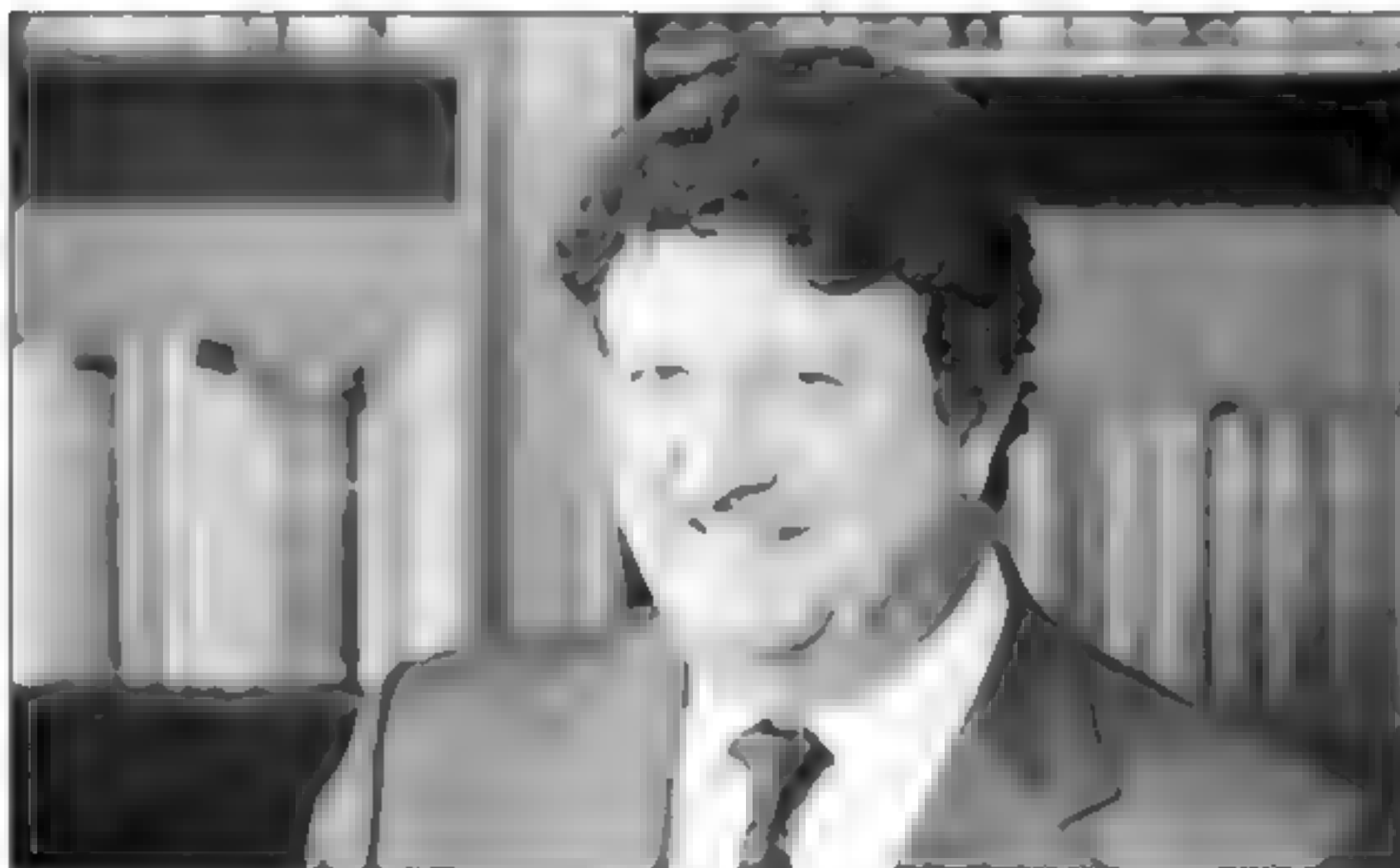
Di Paola aveva deciso di fare «un regalo - dice - a Trieste». Ha scritto una lettera dai suoi interlocutori giudicata feroce sul «pessimo» progetto del magazzino Greensisam in Porto Vecchio e molto severa sulla gestione del prossimo restauro dell'immenso sito. Gesto peraltro non isolato: Di Paola è dirigente attivo, propositivo, comunicativo.

E invece, guarda la sorpresa. L'altro giorno s'è dovuto precipitare a Roma per firmare il rinnovo del suo incarico per altri tre anni.

Nostalgia di Roma? Sì. Ma altrettanto amore per Trieste, città splendida, e di mare, per uno come me che ha dato 25 anni alla vela. Se l'avessi conosciuta prima sarebbe diventata la mia seconda patria.

Che cosa ne sapeva prima di venirci a lavorare? Ricordavo un viaggio fatto con mio padre sommergibilista. Era il 1954. C'era una grande festa e uscimmo in mare con l'incrociatore Garibaldi. Posso dire «c'ero anch'io» anche se ciò che ricordo soprattutto è il meraviglioso riso che mangiammo a bordo. Tornato in seguito, ho visto negli anni '70 periodi non proprio smaglianti. E quindi quando sono arrivato, e ho trovato la città bella, in grande spolvero, la cosa mi ha riempito di gioia.

Adesso se la godrà per altri tre anni. Eh, non è mica sicuro. Pende sulla testa l'obbligo di pensionamento dopo 40 anni di contributi, e io già li ho, pur essendo sessantenne. Ho bruciato le tappe sempre. Certo che sostituire in questo modo un'intera classe dirigente quando può dare il massimo, e avere qualche gratifica, senza avere un ricambio di giovani da istruire non è una bella operazione. Nei Beni culturali non si fanno concorsi da 20 anni... Prima o poi



verrà tutto regionalizzato.

Di Trieste e della regione quale le pare il «bene culturale» migliore?

Difficile dire. Ogni luogo d'Italia ha il suo proprio Dna, e dappertutto ho trovato un filone da sviluppare. Qui i pezzi migliori non si distinguono molto, ci sarebbe tanto da lavorare: fare un piano paesistico, per esempio, che dia punti di riferimento certi a chi amministra, per la buona gestione e valorizzazione del territorio.

Anche a Trieste molto da fare? Qui senz'altro c'è il Porto Vecchio, qualificante per il ruolo della città nella nuova scenografia per così dire mitteleuropea. Si gioca una grande scommessa. Bisogna stare attenti a non seguire le mode più deteriori, a non farne, come ha detto qualcuno, «una Disneyland».

«Venni qui la prima volta nel 1954 con mio padre sommergibilista, pranzammo sull'incrociatore Garibaldi. Se l'avessi conosciuta prima Trieste sarebbe diventata la mia seconda patria»

Trieste deve inventare una formula sana, autentica.

Lei disapprova la via intrapresa, però.

La gestione andava impostata diversamente, certo. Prima un progetto generale, e solo poi l'appalto dei lavori. Ma siamo ancora in tempo. Il progetto dovrà contenere insieme inventiva, conservazione e fantasia.

Come mai sul progetto del magazzino di Greensisam un intervento così radicale mentre il progettista affermava di avere tutte le autorizzazioni a posto?

Nessuna discordanza. Semplicemente quel progetto si doveva rifare. L'attuale è completamente alieno al riuso del Porto Vecchio, ha un linguaggio tutto esterno al recupero, non ha base storica, e crea un corpo estraneo. Il parere del mio predecessore era favorevole? Che ci posso fare? Comunque metteva molti paletti, non tenuti in alcun conto, talché alla fine questo disegno manca completamente di una logica di contesto e ha pure delle sgrammaticature progettuali. Mi auguro che la sensibilità dell'operatore economico approdi al punto di far presentare un progetto parziale, di sperimentazione, per verificare l'inserimento in Porto Vecchio.

Ha mai ricevuto pressioni? Solo in Puglia e a Roma mi hanno fatto la stessa domanda. Risposta: no. Se ci fossero, non avrebbero alcun esito. Anzi, sarebbero perfino controproducenti per il suo autore, chi mi conosce lo sa. Piazza Libertà, dove ha sede anche la Soprintendenza: un progetto contestato,

il taglio di alberi. Che cosa ne pensa?

La piazza ha tutto da guadagnare da quel rifacimento. Si toglie qualche albero, e certo dispiace, ma anche un ambientalista da sempre come me dice che bisogna guardare le cose un po' più dall'alto. L'ho spiegato anche a Italia Nostra. A Tarvisio per esempio c'è un bosco di pregio di proprietà statale, il legno era usato per costruire navi per il ministero dell'Interno. E una vera perla del patrimonio pubblico, ma in totale abbandono, muoiono centinaia di alberi per incuria, e chi se ne preoccupa? Su piazza Libertà bisogna ragionare: non esiste in Italia, ma forse neanche in Europa, una stazione che si affaccia su una «autostrada», pericolosissima. Il cambio di direzione del traffico farà rivivere la piazza in sé, e la «chicane» delle auto obbligherà a immettersi a piccola velocità sulle rive, non come oggi con pazzesche accelerazioni da Formula 1.

Favorevole anche a un parcheggio sotterraneo proprio sotto la chiesa Sant'Antonio nuovo?

Guardi, quello spazio davanti alla chiesa è di una bruttezza senza pari. Io non so perché fu colmata l'ultima parte del canale, ma una soluzione va trovata. E la soluzione è sempre e solo nel progetto, se è buono migliora le cose.

Andiamo avanti, fin sulle rive. Acquario e Parco del mare sì o no?

Su questo non mi pronuncio ancora, sono scelte della città, le Soprintendenze danno indicazioni solo se richieste non siamo più solo i carabinieri delle istituzioni, collaboriamo, ma non nelle fasi calde delle decisioni. Comunque sulle rive o si creano specchi d'acqua come a Montecarlo, o si lascia sgombrare creando però un forte fulcro d'interesse. Oggi quelle rive che solo separano le macchine con dei cessapugni non vanno bene per niente. Le macchine devono andare sotto terra. Se poi è l'Acquario, con

«La situazione finanziaria è disastrosa: i miei predecessori hanno fatto molto poco e i soldi son tornati a Roma. Adesso tolti 3 milioni per Miramare e 550 mila euro per Monte Grisa, che di nuovo collasserà»

il riutilizzo magari della bellissima ma problematica ex Pescheria la migliore soluzione urbanistica, non sta a noi dirlo. E ancora tutto da vedere.

Lei invece si è speso molto per il restauro di palazzo Carciotti.

Un eccellente progetto. Sarà un punto qualificante per Trieste, nonostante la grande crisi economica io sono certo che si realizzerà, dappertutto ho trovato infine realizzate le cose in cui ho creduto. Il project financing, l'intervento privato, potrebbe darci molte opportunità.

Ma i Beni culturali non hanno soldi neanche per le fotocopiatrici.

Vero, ma forse per i progetti i soldi ci sono. La crisi nel nostro settore già in sofferenza si sente in modo molto accentuato. Per esempio per l'Abruzzo lo Stato non ha mica fatto una legge speciale di finanziamento. In Friuli Venezia Giulia però ci sono anche responsabilità del passato: i miei predecessori non hanno progettato nulla, non hanno speso i fondi assegnati, che però sono tornati alla base. Triste ma vero. Quindi la situazione finanziaria qui è disastrosa. Si continuano a ritirare i soldi. Sono stati tolti 3 milioni per Miramare e il suo parco. E anche 550 mila euro per Monte Grisa: questo inverno collasserà di nuovo, l'ho scritto al prefetto e ho rinnovato la richiesta di fondi. Di questi soldi tolti a noi avrà poi beneficiato, che ne so, qualche reggia del Piemonte. E io amo il Piemonte, ma mi dispiace davvero.

Anche al parco di Miramare gli alberi invecchiano.

Il problema vero è che negli ultimi 40 anni tutti i Comuni hanno licenziato i propri giardinieri. Appaltano a ditte esterne. Che fanno quanto vien detto e lasciano il resto in abbandono. Bisogna invece pensare al verde come alla spazzatura: mica che le immondizie ogni quartiere le tira su secondo un progetto proprio? Ci vuol mestiere, non la lotteria annuale, bisogna tornare ai vecchi metodi, alla logica del buon padre di famiglia. Così le Soprintendenze devono tornare alla buona ordinaria amministrazione, con un vero e ordinato piano di lavoro. Una volta ogni soprintendente aveva un budget, che poi s'alzava un pochino ogni anno. Adesso siamo alla rifa completa. Non sono neanche definite le somme per ogni area.

Una destrutturazione totale della gestione del patrimonio?

Abbiamo Armani e ci troviamo con un cenicio addosso. Diciamo pure.

E che cosa fate, allora?

Restringiamo gli obiettivi a cose vitali. Cominciamo il restauro a palazzo Carciotti, con fondi residui, pensiamo a Miramare e a Palazzo Economico, la sede della Soprintendenza, dove è urgente almeno il recupero dei sottotetti.

E il resto?

Ci sarebbe tantissimo da fare. Manca un grande museo archeologico in regione. Aquileia è lontano da una sistemazione accettabile, ci abbiamo investito 150 mila euro ma non basta. Qui si è fermi da anni, al palo. Ogni regione dovrebbe avere un suo grande polo museale, Trieste ha tanti e qualificati musei, ma non sono messi in rete.

Il sindaco poi odia le mostre.

Non ha tutti i torti. Attivano molte risorse, le stesse che poi mancano per mantenere il patrimonio. Si è fatto troppo spettacolo fino adesso, la gente alla fine non va più nei musei. E non si campa di monografie, è chiaro.

E la chiusura del Museo orientale? E i musei tutti che per il Comune sembrano costare troppo?

L'Oriente, problema difficile. Vero che era particolare, vincolato al lascito, ma 500 mila euro all'anno per tenerlo aperto... Quanto all'insieme, bisogna fare biglietti multipli, creare un grande posto di accoglienza del turismo, un punto di sbarco ricco, per biglietti, prenotazioni anche alberghiere, informazioni su città e regione, una vera vetrina. L'ex Pescheria sarebbe un buon posto.

Infine sì o no a «Trieste città d'arte» a puro scopo commerciale, per tenere aperti i negozi la domenica?

Cosa vuole. Anche della Gioconda si fanno cartoline, e si vendono.

STOP AI PREZZI

MATERASSO LATTICE

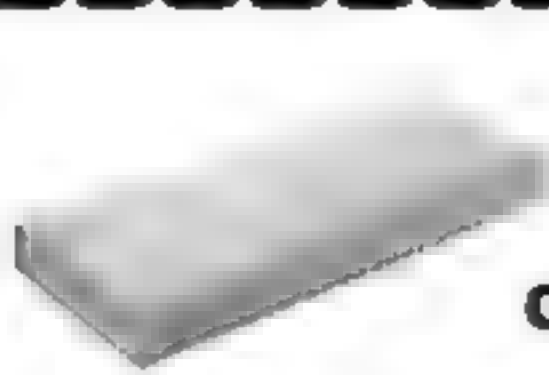
7 zone differenziate sfoderabile, h 18 cm

MATERASSO MOLLE

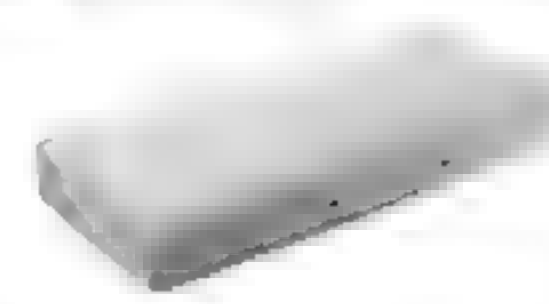
ortopedico, climatizzato

BASE

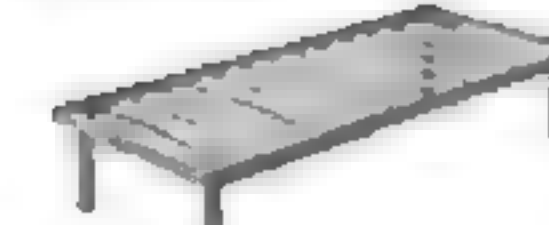
con doghe in faggio



da € 199,00



da € 79,00



da € 79,00

misura 60x190 cm - immagini puramente indicative fino esaurimento scorte

casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

BLITZ CARABINIERI
LO "SBARCO" NOTTURNO

L'indagine condotta dal pm Frezza
Restano aperti il bagno e il ristorante

Diga Vecchia, la musica è finita

Sequestrato lo spazio per gli spettacoli, erano in 1100 in un posto per 190 persone

di CLAUDIO ERNÈ

Niente musica e niente spettacoli sulla Diga vecchia, almeno per queste notti di fine agosto.

L'altra notte lo spazio dedicato alle esibizioni e alle performance del Dj è stato posto sotto sequestro dai carabinieri perché la struttura ospitava più di mille persone quando il limite fissato dal Comune autorizza la presenza di soli 168 spettatori, eventualmente aumentabili a 190 in casi eccezionali e documentati. Il limite è stato fissato per evidenti ragioni di sicurezza.

Prima di sequestrare lo spazio dedicato alle esibizioni i militari si sono messi in contatto col pm Federico Frezza che ieri mattina ha iscritto sul registro degli indagati il nome di Paola Tedone, la giovane donna che gestisce il locale. Ipotesi di reato, l'apertura abusiva di un luogo di pubblico spettacolo e divertimento. Se ritenuti colpevoli, secondo l'articolo 681 del Codice penale, si rischiano fino a sei mesi di arresto congiunti ad una ammenda.

In sintesi sulla Diga vecchia, secondo l'accusa, si è ripetuto quanto accade d'estate in molti locali alla moda presi d'assalto da vip, veline e calciatori. Non ultimo il «Billionaire» di Flavio Briatore dove i carabinieri

VISTO DA MARANI



ri e i militari di quella Capitaneria di Porto avevano scoperto un clamoroso sovraffollamento. Trecento persone in più del consentito, tanto da mettere in pericolo gli stessi clienti. La struttura triestina ha fatto meglio del locale sardo del direttore tecnico della squadra «Renault» di formula Uno. Il limite l'altra notte, secondo i carabinieri, è stato superato

di quasi 900 unità. Sono stati contati uno più, uno meno, millecento clienti contro i 190 consentiti in casi eccezionali.

La società che gestisce la Diga vecchia, la «Nereide srl» di cui è amministratrice Maria Antonietta Greco, non intende comunque sospendere l'attività in attesa dell'intervento dei propri legali. «Noi gestiamo un ristorante, un bagno pub-

blico, un solarium che resteranno aperti perché non sono minimamente coinvolti nel provvedimento cautelare. Ovviamente per il momento non possiamo organizzare spettacoli e offrire musica ai nostri amici e clienti», ha affermato Paolo Tedone, socio di Maria Antonietta Greco. La «Nereide srl» gestisce la Diga vecchia dal maggio scorso, dopo aver sotto-

scritto il contratto d'affitto d'azienda con Federico Stoppani. «Non ho nulla a che fare con quanto è accaduto sulla diga l'altra notte», ha precisato lo skipper, famoso per aver portato per primo in città il «match race», la sfida, il duello tra due imbarcazioni a vela. Una vince, l'altra perde. I carabinieri hanno agito poco dopo le 23. A bordo di un non meglio pre-

cisato «natante», probabilmente una motovedetta dell'Arma, sono sbarcati silenziosamente e senza trovare resistenza sulla diga, dove in quel momento le musiche e l'intrattenimento erano al culmine. Si sono fatti largo tra il pubblico che non ha fatto troppo caso alle divise e ai berretti. Poi hanno notificato l'atto di sequestro ai gestori. Va aggiunto che già lo scorso 30 luglio il limite di capienza fissato dal Comune era stato ampiamente superato. Secondo l'accusa gli ospiti dello «spazio spettacolo» erano stati più di seicento.

«Ci hanno fermato ma confidiamo in una veloce chiarimento e dissequestro», confermano i gestori che l'altra sera avevano acceso per la prima volta sulla diga vecchia un potente riflettore. Il fascio di luce che saliva nel buio del cielo per più di mille metri, non si è rivelato di buon auspicio e finché la vertenza non sarà appianata, resterà malinconicamente spento.

Certo è che l'iniziativa dei militari e della Procura ha fatto tirare un sospiro di sollievo a tutti coloro che giocoforza sono costretti ad ascoltare, senza averne minimamente il desiderio, musiche e soprattutto sezioni ritmiche, diffuse a gran volume. Spettacoli all'aperto, notti d'estate, migliaia di spettatori, carabinieri in agguato, pronti a sbarcare

SULLA LINEA 21 IN VIA MAOVAZ

«Pistolero» semina il panico a bordo di un bus, denunciato

Un trentenne è stato notato dall'autista con un'arma in mano. Ma era soltanto un giocattolo

Ha iniziato a fare bella mostra di una pistola sull'autobus della linea 21 della Trieste trasporti, in via Maovaz. Ma quella che forse pensava potesse essere solo un'innocua bravata, un'interpretazione da novello John Wayne, si è ben presto tramutata in un bel guaio per un trentenne triestino, denunciato a piede libero dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria.

Si, perché lo strano atteggiamento di C.L., queste le iniziali dell'uomo (i militari non hanno fornito l'identità completa), è stato notato ieri mattina dall'autista in servizio alla guida dell'autobus, che ha prontamente segnalato la situazione ai carabinieri. I quali, rapidamente giunti sul posto in forze, hanno bloccato il «pistolero», sottoponendolo a una puntuale perquisizione.

L'esito? La scoperta che quella temuta pistola non era altro che un'arma giocattolo, esibita per chissà quale motivo. Tuttavia, addosso

L'autobus della linea 21

al trentenne, i carabinieri hanno trovato anche una noccoliera di ferro, una sorta di tirapugni. Per questo motivo, C.L. è stato denunciato all'autorità giudiziaria con l'accusa di «porto di oggetti atti ad offendere». L'episodio, come detto, è avvenuto in via Maovaz, a borgo San Sergio, zona da dove le corse dell'autobus della linea 21 partono ogni giorno per raggiungere, una volta completato il loro tradizionale percorso, la stazione dei treni. (m.u.)

IN BREVE

CASO RISOLTO

Trovata la giovane di Bassano, ospite di una famiglia triestina

Diana Cinel, la diciottenne di Bassano del Grappa sparita da casa domenica scorsa, è ancora a Trieste e sta bene. Secondo fonti della Polizia di stato di Bassano, la giovane sarebbe ospite di alcuni conoscenti che vivono in città. Una famiglia probabilmente conosciuta nel corso di incontri fra testimoni di Geova. Anche la giovane, infatti, farebbe parte di quel movimento religioso.

Per ora, sembra che Diana Cinel non voglia incontrare la madre, Franca Angela Merlo, giunta a Trieste nei giorni scorsi assieme alla sorella Paola per cercare la figlia. Per questo, dopo averle informato della situazione, le forze dell'ordine avrebbero invitato entrambe a rientrare a Bassano del Grappa.

Nella mattinata di mercoledì, il giorno dopo essere stata portata al Pronto soccorso di Cattinara (e dallo stesso dimessa dopo qualche ora), la ragazza era stata notata nella zona di Barcola da alcune persone. «Mi trovavo su una delle terrazze della società sporti-



Franca Angela Merlo

dolo con i capelli. Attorno alle 10 se n'è andata, camminava barcollando: sono sicura fosse la diciottenne di Bassano scomparsa da casa».

Un'altra testimone, infine, ha riferito di aver visto Diana Cinel aggirarsi nel pomeriggio di mercoledì vicino al Castello di Miramare. (m.u.)

FERMATO DAI VIGILI
Chiedeva la carità
tra le automobili

ANOMALIE IN AUMENTO
Prelievi rischiosi
nei bancomat

Si aggirava fra le automobili ferme al semaforo di piazza Foraggi, nel tratto lungo viale Ippodromo, chiedendo la carità. Una pattuglia della Polizia municipale - nell'ambito di alcuni controlli effettuati nei giorni scorsi - l'ha però colto in flagrante, identificato (B.G.M. le iniziali dell'uomo, riferite dai vigili urbani) e poi multato per non aver rispettato le indicazioni sul comportamento dei pedoni previste dal Codice della strada.

Laura Tonerò

IL GIALLO DELLA CAMERIERA COLOMBIANA. PRIMA DI PARTIRE PER SINCELEJO

Betancourth, ricevuti 4mila euro dal cognato

È una delle carte dell'Accusa. All'esame le registrazioni delle conversazioni tra i due uomini

Due tranches di duemila euro. Le ha versate Giorgio Sabbadin al cognato Leonidas Betancourth nelle settimane antecedenti il viaggio in Colombia del cuoco - pizzaiolo, ora rinchiuso in una cella di isolamento del Coroneo con l'accusa di aver assoldato un killer per uccidere sua sorella Marina Betancourth, moglie separata di Giorgio Sabbadin. Anche quest'ultimo è indagato a piede libero per la stessa ipotesi di reato.

Dei quattromila euro ha parlato con gli inquirenti nel corso degli interrogatori subito dopo il fermo proprio Leonidas Betancourth. Ha sostenuto che gli servivano per comprare un taxi con cui avviare una nuova attività nel suo Paese. Sta di fatto che il taxi non lo ha comprato: anzi, quei soldi li ha spesi ma non è riuscito a spiegarli ai carabinieri in che modo. Il pizzaiolo, già poliziotto dalla narcotica colombiana, ha anche ammesso di aver chiesto il prezzo di un sicario in un



A sinistra Leonidas Betancourth. Di fianco la moglie Natalia assassinata il 22 aprile scorso nella città colombiana di Sincelejo



bar di Sincelejo, la località dove il killer ha poi ucciso - sbagliando bersaglio secondo la Procura di Trieste - sua moglie Natalia e non sua sorella Marina. Questa assurda ammissione illustra un tratto della personalità dell'arrestato che ha sempre sostenuto che l'uccisione della moglie è avvenuta nel corso di una rapina, non per intervento di un killer.

Nelle mani degli investigatori vi è anche una registrazione in cui lo stesso Leonidas Betancourth chiede a Giorgio Sabbadin: «E i soldi me li dai?». L'altro risponde: «Quando lei non ci sarà più».

Questo registratore digitale è uscito dallo stabilimento della Ayva: su di esso i carabinieri del Reparto operativo di via dell'Istria puntano molto, tan-

t'è che l'hanno inviato nella capitale perché i tecnici effettuino approfonditi test. Non si sa cosa potrebbe contenere di interessante per lo sviluppo dell'inchiesta ma la speranza di una emersione di dati «nascosti» è tutt'altro che esclusa.

Molto importante è anche definire il percorso seguito da questo apparecchio. E' passato dalle ma-

ni di Leonidas Betancourth che a suo dire ha registrato le parole del cognato Giorgio Sabbadin per poterlo poi ricattare, a quella di Marina Betancourth, vittima designata, secondo il pm Raffaele Tito, del sicario e sfuggita ai suoi colpi per uno scambio di persona del killer. Ma quali altri passaggi ha subito il registratore? Tra le due cognate non corre-

ALLE "TORRI" TUTTI SONO STATI COLTI DI SORPRESA DAGLI SVILUPPI DELL'INDAGINE

I colleghi allibiti: «Anche una colletta per aiutare Leo»

«Siamo choccati, senza parole. Non sapevamo nulla, nemmeno del suo arresto». Nei ristoranti Dadaumpa e Old Wild West dove Leonidas Betancourth fa il cuoco e Natalia faceva la cameriera, i colleghi continuano a servire ai tavoli, a preparare panini e spillare birra. Ma nell'intera area ristorazione del centro commerciale Torri d'Europa a scandire il solito tram-tram c'è un'atmosfera pesante.

«Mai e poi mai immaginavamo che Leo potesse essere coinvolto nell'omicidio di Natalia - ammettono alcuni colleghi - ma se è andata veramente così è mostruoso». Altri preferiscono tacere, hanno paura.

Qualcuno di loro è già stato ascoltato dai carabinieri e non vogliono altre grane. Abbottinato anche Alberto Miani, titolare dei due ristoranti. «Ci troviamo davanti ad una vicenda che ha ancora molti lati da chiarire», spiega - sono certo che la magistratura riuscirà a far emergere la verità».

Dopo l'omicidio della giovane Natalia, i colleghi hanno promosso una colletta. Comesse, clienti e gestori dei diversi punti vendita hanno aderito. Chi elargendo dei soldi, chi regalando abitudini e giocattoli per i bambini. Tutto è stato consegnato nelle mani di Betancourth. «Ci dà fastidio pen-

sare di aver dato dei soldi ad uno come lui - ammettono in una gioielleria - ma lo abbiamo fatto per i due bambini».

Dopo il funerale della compagna, rientrato dalla Colombia, l'uomo non è ritornato a lavorare immediatamente. L'ha fatto dopo un mese e mezzo.

«Era turbato, inquieto - ricordano i colleghi - ma immaginavamo fosse per il dolore, per la difficoltà di trovarsi a gestire solo due bambini, una di poco più di un anno». Da alcune settimane Betancourth aveva nuovamente smesso di lavorare, si era preso una pausa. «Sono rimasta allibita leggendo la notizia - ammette Michaela, la

parrucchiera dell'ultimo piano del centro commerciale - se veramente è coinvolto nell'assassinio, la parte del marito afflitto l'ha recitata alla grande. Natalia e l'intera famiglia erano nostri clienti - ricorda - sembravano una famiglia modello, ma spesso è proprio nelle situazioni idilliache che capita la tragedia».

Chi li conosceva meglio ricorda che anni fa, tra i due, c'erano state delle incomprensioni. Liti, baruffe e Natalia della situazione ne aveva risentito parecchio. Ma da oltre un anno il loro rapporto era migliorato, forse dopo la nascita dell'ultima bambina. «Qualche cosa di strano nella vicenda

c'è - commenta il titolare dell'erboristeria «L'isola verde» - anche la storia dello scambio di persona non mi quadra».

«Forse intercettando il suo telefono hanno capito che si preparava a scappare - ipotizza qualcuno dei commessi di Media World - per quello si sono precipitati a quell'ora».

Anche i vicini di casa di via Battara tagliano corto. Dalla terrazza una signora racconta di aver saputo che i Betancourth ha ricevuto lo sfratto il 2 agosto scorso. Alzando gli occhi al cielo a mani giunte dice: «Quello che posso fare è pregare per Natalia e per i suoi poveri bambini».

SANZIONE DISCIPLINARE DELL'ORGANISMO DEGLI AVVOCATI PER IL SENATORE Camber sospeso per 3 mesi dall'Ordine Il provvedimento fa seguito alla condanna a otto mesi per millantato credito

di CLAUDIO ERNÈ

Tre mesi di sospensione dall'attività forense. Dal 13 agosto, al 12 novembre.

Li ha inflitti il Consiglio direttivo dell'Ordine degli avvocati di Trieste al senatore Giulio Camber. La sanzione disciplinare è direttamente collegata alla sentenza di condanna a otto mesi con la condizionale confermata poco meno di un anno fa al parlamento triestino dai giudici della Corte di Cassazione.

Camber era accusato di millantato credito per aver chiesto e ottenuto dalla Banca di Credito di Trieste - Kredina Banka, 100 milioni di lire per tentare di bloccare a Roma la procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'istituto di credito che fu della minoranza slovena in Italia. Era il novembre del 1994.

Giulio Camber fin dal momento in cui, nel giugno del 1999, il pm Raffaele Tito aveva aperto l'indagine, si è sempre dichiarato innocente. Anzi, vittima di insinuazioni calunniose. «Non ho mai preso, né chiesto una lira» aveva affermato più volte. Aveva anche aggiunto: «una risata seppellirà le accuse». Durante l'ultima udienza del procedimento disciplinare avviatosi lo scorso marzo davanti al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trieste, Giulio Camber ribadendo la propria innocenza, ha anche annunciato che nel futuro non lontano presenterà una istanza di revisione del procedimento che lo ha così dolorosamente coinvolto. «Molte cose e molte contraddizioni sono emerse in questi anni e stanno ancora emergendo. Questa inchiesta mi ha fatto moralmente molto male ma non sono mai riuscito a focalizzare l'odio su qualcuno nonostante la «scoppola» che mi è stata inferta» ha affermato ieri il senatore. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati nel corso della votazione si è diviso sulla «colpevolezza» e sulla sanzione da infliggere. Camber nell'autodifesa aveva sostenuto che le accuse lo hanno coinvolto



Qui sopra il quartier generale della Kredina in piazza Oberdan



Il senatore Giulio Camber in un corridoio del Palazzo di Giustizia durante il processo per il crac della Kredina Banka. Sulla destra l'avvocato Pietro Longo che, assieme a Luciano Sampietro, ha difeso l'esponente di Forza Italia anche in Cassazione

ne del procedimento che lo ha così dolorosamente coinvolto. «Molte cose e molte contraddizioni sono emerse in questi anni e stanno ancora emergendo. Questa inchiesta mi ha fatto moralmente molto male ma non sono mai riuscito a focalizzare l'odio su qualcuno nonostante la «scoppola» che mi è stata inferta» ha affermato ieri il senatore. Il Consiglio dell'ordine degli avvocati nel corso della votazione si è diviso sulla «colpevolezza» e sulla sanzione da infliggere. Camber nell'autodifesa aveva sostenuto che le accuse lo hanno coinvolto

come politico e non già come avvocato. Una tesi che ha trovato notevole spazio tra i colleghi, tant'è che i tre mesi di sospensione rappresentano un'eccezione nel panorama degli avvocati sanzionati per millantato credito. Le altre «condanne» si sono aggregate sui sette-otto mesi. Certo è che le accuse di Vito Svetina, già direttore generale della Kredina e quelle di Franco Tabacco, ex segretario regionale del Partito liberale non solo nel 1999 avevano trovato spazio all'interno della Procura di Trieste, ma sono state anche ritenute attendibili in tutti i gradi di

giudizio. Nel processo di primo grado celebrato con rito abbreviato nel novembre 2002 erano stati inflitti a Giulio Camber 16 mesi di carcere, poi ridotti a otto nel giudizio di appello conclusosi il 18 luglio 2005. «È una decisione vergognosa. Non sono abituato a criticare pubblicamente le sentenze, ma questa è una cosa talmente enorme... Non c'era un solo elemento a carico del senatore, mentre abbiamo dato ai giudici tutti gli elementi a suo favore» aveva commentato l'avvocato Luciano Sampietro che assieme all'avvocato Pietro Longo ha di-

feso anche in Cassazione il parlamentare triestino. Determinanti per la condanna del senatore si è rivelato anche quanto avevano riferito agli inquirenti con parecchie contraddizioni Suadam Kapic e Dario Zuppin, entrambi esponenti della comunità slovena.

La sospensione di tre mesi dall'attività forense è immediatamente esecutiva ed è diretta conseguenza della condanna passata in giudicato. Giulio Camber avrebbe potuto impugnare la decisione del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trieste, ricorrendo al Consiglio na-

zionale. Ma ha preferito chiudere qui l'annosa vicenda giudiziaria - disciplinare, avviata nel giugno del 1999. In questi dieci anni le convocazioni davanti ai giudici, le udienze, le polemiche che erano seguite alle sentenze di condanna, non hanno minimamente influito sul consenso pubblico che tanti triestini hanno continuato a riservare a questo esponente politico. Paradossalmente Giulio Camber è scivolato in mezzo al fuoco quasi fosse una salomandra e da questa esperienza è uscito politicamente più forte ed egemonico di prima.

LA SCOOTERISTA MORTA A BARCOLA

Alice stava andando al mare
Aveva finito il turno in negozio
Doveva raggiungere il fidanzato
Le colleghe di piazza della Borsa:
«Era una ragazza fantastica»

Si chiamava Alice Bavarcar la ventiduenne morta nel pomeriggio di giovedì per i gravissimi traumi riportati nel terribile incidente stradale avvenuto in viale Miramare, sul lungomare barcolano. Il suo è l'ultimo nome di una lunga lista di scooteristi e motociclisti vittime negli ultimi mesi di scontri fatali nella provincia di Trieste. La giovane abitava assieme ai genitori in pieno centro, al numero 9 di via delle Beccherie. La Polizia municipale ha fornito l'identità completa della sfortunata ragazza solo nella tarda

alle 15, sappiamo che poi avrebbe dovuto raggiungere il fidanzato al mare», raccontano le sue colleghe. «Era una persona fantastica. Non ci sembra vero ciò che è successo», aggiungono. Due giorni fa, in sella al suo scooter, Alice Bavarcar stava percorrendo



Lo scooter dopo lo schianto

da mattinata di ieri, una volta informati i familiari di Alice, rientra in fretta dalle ferie. «Una brava ragazza», «Mi spiace, non voglio dire altro»; queste le uniche parole che alcuni vicini di casa sono riusciti a pronunciare, comprensibilmente choccati dalla notizia. Alice Bavarcar lavorava da qualche mese come commessa da Tezenis, negozio di biancheria intima in piazza della Borsa, proprio a pochi passi da casa. «Giovedì aveva concluso il turno

mato il comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate. Mentre il numero di morti complessivo sulle strade sta diminuendo, il discorso legato a moto e scooter è in controtendenza. Per questo - prosegue - continueremo a insistere nell'invitare alla prudenza e al rispetto del Codice della strada i motociclisti. Inoltre, non posso che confermare come i nostri controlli sul territorio saranno sempre più assillanti purtroppo, infatti, questi incidenti non sono delle fatalità». (m.u.)

IN BASE ALLE STATISTICHE DELL'AZIENDA SANITARIA MIGLIAIA LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI

I pazienti protestano poco ma lodano ancora meno

di GABRIELLA ZIANI

Protestano poco. Lodano ancora meno. I pazienti che ogni giorno usano i servizi dell'Azienda sanitaria non hanno alcuna lamentela seria. Ma sono troppo silenziosi perfino per chi si occupa di raccogliere la loro preziosa opinione, e cioè l'Ufficio relazioni col pubblico. Lo scorso anno solo l'11% degli utenti ha fatto sentire la propria voce, mentre i parametri standard dicono che dovrebbero essere almeno il 5%. Così Lucia Starace, responsabile

I RECLAMI

È la burocrazia che crea fastidi. Sempre di più i messaggi inviati con il computer

del servizio, dove lavorano altre cinque persone, sta per lanciare un nuovo slogan alla città: «Se siete contenti ditelo ad altri. Se siete scontenti ditelo solo a noi». La critica non è un'offesa al medico o all'impiegato, come pensano ancora molti cittadini impauriti che magari si lamentano a casa, ma una collaborazione per migliorare quel che non va.

Burocrazia. In ogni caso è sempre l'aspetto burocratico e amministrativo a sollecitare il reclamo (30% di tutte le proteste, ma in numero assoluto 35 voci soltanto). Seguono gli aspetti tecnici e



Il distretto sanitario 1 di via Stock e Lucia Starace responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico dell'Azienda sanitaria che raccoglie proteste e segnalazioni dei cittadini

professionali col 25,8% (30 segnalazioni). «Tra queste - dice Starace - anche qualche caso di medico reiteratamente sgarbato, in un'occasione c'è stato un richiamo ufficiale dell'Ordine». Impercettibili le proteste per i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie o agli sportelli. Massimo gradimento per chi? Per il 118 e per il Centro oncologico di via Pietra. E-mail. Scende comunque la voglia di colloquio, nonostante siano ben 35 le associazioni di malati o di volontariato coinvolte nell'azione di verifica, programmazione e controllo, e cambia an-

che la modalità di espressione: sempre meno usate le «cassette per reclami» appese ai muri e sempre più in voga la posta elettronica. L'e-mail è passata dal 3% del 2000 al 25% del 2008.

Contenti. A dire le proprie ragioni si va, in compenso, molto di più personalmente: solo nel 3% dei casi nel 2000, saliti al 15% lo scorso anno. E il reclamo lo presenta nel 71% dei casi lo stesso interessato, sempre meno la famiglia. «Nel 2008 in tutto abbiamo avuto 288 segnalazioni - dice Starace -, 116 reclami e 111 elogi, una soddisfazione troppo alta, non

è possibile, qui la gente evita di protestare». Sembra un paradosso sollecitare proteste. Ma non lo è, si teme invece l'insidioso passaparola che i responsabili non riescono a intercettare.

Verde. Gettonatissimo invece il numero verde 800.99.11.70 a cui sei operatori rispondono tutti i giorni feriali dalle 8 alle 16 avendo come postazione i quattro distretti sanitari. Danno informazioni sull'intera sanità triestina: ospedali, Burlo, Azienda sanitaria, ambulatori e cliniche convenzionate, medici di famiglia e pediatri, orari, servizi a disposizione, pratiche burocratiche, specialisti, visite private, prenotazioni e quant'altro può servire.

Risposte. In media arrivano ben 160 telefonate al giorno, ma poi ci sono anche i contatti diretti allo sportello, in numero ancora maggiore. Nel 2008 in totale sono state quasi 27 mila le telefonate e 30 mila 564 le richieste dirette, per un totale che sfiora le 60 mila risposte.

Dubbi. Il maggior numero di domande è arrivato lo scorso anno per questioni amministrative da risolvere nei distretti (12.738), per il Cup (8369), per la medicina specialistica ambulatoriale (6285), per l'iscrizione dal ticket (2830), per le strutture dell'Azienda sanitaria (3914), e poi sulle visite ambulatoriali ospedaliere (2581), sulle strutture private accreditate (1780), sul Centro di igiene e profilassi delle malattie infettive (1434). Seguono quesiti sull'invalidità civile (1095) e sul Centro diabetologico (1008). Un flusso incessante di indicazioni, informazioni e indirizzi, tutti radiografati

MEDICATA A CATTINARA

Donna investita dalla "10"
in via Mazzini: solo contusa



Il luogo dell'incidente di ieri mattina (Foto Silvano)

Una donna di 73 anni, P.M. (la Polizia municipale ha fornito solo le iniziali), è stata investita ieri mattina - poco prima delle 9 - da un autobus della linea 10 in via Mazzini, all'angolo con via San Spiridione. Il personale del 118, intervenuto sul posto, l'ha portata all'ospedale di Cattinara per accertamenti: fortunatamente, per lei solo alcune contusioni. Secondo le testimonianze raccolte in zona dai vigili urbani, l'autobus stava transitando in direzione Rive; all'incrocio, il semaforo era verde mentre la luce rossa imponeva lo stop ai pedoni. Pare che la signora, però, non se ne sia accorta, perché stava aprendo l'ombrello per ripararsi da alcune gocce di pioggia. Così ha iniziato ad attraversare la strada, proprio mentre sopraggiungeva il bus. (m.u.)

chiuso il martedì

SPECIALE FERRAGOSTO

cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free

SABATO 15 AGOSTO

Pomeriggio per bambini, giochi in piscina, creazioni artistiche con animatori miniparco gonfiabile. Per gli adulti relax e per gli sportivi fitness.

SABATO SERA serata danzante sotto le stelle con pizzeria o menù fisso da 25 euro.

strada per Iazzaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)
Adatto a banchetti, rinfreschi e matrimoni

per prenotazioni: 040/9279385 - 348/7494004

Ristorante

"Al Porto"

Ampia sala e ampio giardino

LA POLEMICA
LE TASSE LOCALIBattaglia anche sul Piano regolatore:
tirato in ballo il consigliere Minisini

«Sulla Tarsu Cosolini fa solo propaganda»

Stizzita replica del sindaco Dipiazza alle accuse del segretario Pd

Era una causa vinta da al cuni cittadini contro il Comune, ma è diventata il tormentone di Ferragosto e secondo il sindaco Roberto Dipiazza si è infine trasformata in un'arma spuntata brandita esclusivamente a scopi di propaganda politica. È la questione della Tarsu sulla quale ieri Dipiazza è nuovamente intervenuto e con frasi molto crude dopo gli attacchi rivoltigli nella conferenza stampa appositamente convocata dal segretario del Pd Roberto Cosolini.

«L'iniziativa del rimborso per la Tarsu, che ha trovato linfa da un discutibile parere del Consiglio di Stato superato da una successiva delibera della giunta comunale - ha ribattito ieri il sindaco - sta rivelandosi sempre più un'operazione politica che altro, e rischia solo di dare un messaggio sbagliato alle persone, direi quasi illusorio perché il suo unico fine è propagandistico e di fatto con ogni probabilità non porterà ad alcun rimborso».

Dopo che per decreto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, sentito il parere del Consiglio di Stato, aveva annullato la delibera che aumentava la tassa del 27 per cento, la stessa giunta ha approvato una nuova delibera che conferma gli aumenti e Dipiazza ha scritto al Capo dello Stato ricordandogli che «siamo cittadini e non sudditi». Cosolini ha ribattito l'accusa sostenendo che «l'aumento della Tarsu imposto con arroganza ai cittadini anche dopo una sentenza del Consiglio di Stato e la firma del presidente Napolitano, è una gabbia medioevale che ci tratta, noi sì, da platea di sudditi».



Roberto Dipiazza

Il primo cittadino assicura che non ci sarà alcun rimborso: «Ma non siamo costretti a portare i rifiuti altrove»



Roberto Cosolini

«Non è stato certo il centrosinistra ad abolire l'Ici. Qualcuno dimostra di avere le idee confuse»

«Ai cittadini voglio anche spiegare - ha controriplicato ieri Dipiazza - che una cosa sono i proclami ferragostani di Cosolini lanciati dai tavolini di un caffè del centro, altra cosa è amministrare una città. Ricordo a tutti che abbiamo un termovalorizzatore il quale, grazie agli investimenti fatti da Acegas, è stato portato a tre linee e quindi può essere sempre funzionante a pieno regime. Tutto ciò significa non dover più portare nei periodi di manutenzione

l'immondizia fuori Trieste, con grande risparmio di risorse pubbliche. Questo è un obiettivo concreto raggiunto, un risultato vero, e capisco che possa sfuggire al centrosinistra e al suo simpatico segretario, perché per loro la politica è fatta solo di parole, di progetti irrealizzabili e di convegni».

Secondo il sindaco, chi critica il Comune dovrebbe rileggersi le classifiche sulla qualità della vita «che da quando governa questa giunta

vedono Trieste sempre ai vertici» e dovrebbe rendersi conto che «per mantenere alto il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti c'è un costo da pagare».

«Comunque il Pd vuole fare la battaglia sulle tasse locali? - si chiede quasi stizzito Dipiazza, lanciando la provocazione - Benissimo, parliamo allora dell'Ici, che è stata abolita e di quanto pagano in meno adesso i triestini. Facile fare i demagoghi contro un servizio efficiente della gestione dei ri-

futi, che per questo ha un costo, mentre d'altra parte ci si dimentica della tassa sulla casa che è stata tolta, e non certamente da Cosolini e dal suo partito».

Ma Cosolini aveva attaccato il sindaco anche sul Piano regolatore, definito «un Piano privo di strategia sul futuro, costruito con una secrezione ridicola, che vale per chi vende terreni, ma non per chi li compra, ritratto per giustificare pasticci e votato perdendo un pezzo di maggioranza». «E curioso - osserva il sindaco - che un segretario provinciale del Pd, costretto a navigare a vista non prendendo una posizione chiara di fronte alla scelta tra la Serracchiani e il vicesindaco di Udine per la leadership regionale del partito, trovi il tempo di guardare a casa degli altri. Oltre a ciò Cosolini dimostra di avere le idee un po' confuse, dal momento che è il suo partito ad aver perso pezzi per strada in Consiglio comunale visto che il consigliere Minisini ha intrapreso un percorso di avvicinamento alla maggioranza votando a favore del Piano regolatore».

«Non credo infine che i triestini si sentano sudditi conclude Dipiazza - per non avere le discariche nel loro territorio e per usufruire di un servizio efficiente. Io sono convinto che ci sentiamo tutti sudditi nel momento in cui uno Stato persegua in maniera prelesiosa la nostra città, ignorando tutte quelle altre realtà dove l'assenza di una politica programmatica ha portato parte del Paese a quei disastri che sono sotto gli occhi di tutti, come in Campania dove, non sarà una coincidenza, sono dieci anni che il centrosinistra governa».

LA STORIA

SCOMPARE LUCIO BENETTI

Fu l'ultimo a custodire il segreto della vernice della Veneziani



I pargoli della famiglia Veneziani negli anni '30. Benetti è in braccio a sin-

di SILVIO MARANZANA

È stato l'ultimo depositario del segreto della vernice Moravia, l'antivegetativo sottomarino che per un secolo fece la fortuna del colorificio Veneziani, quello fondato dai suoceri di Italo Svevo, e divenuto famoso in tutto il mondo grazie a un mix molto triestino tra letteratura e industria. E infatti Lucio Benetti, morto nei giorni scorsi all'età di 79 anni, era anche un discendente di Livia Veneziani, la moglie di Italo Svevo.

Negli ultimi anni Benetti

aveva collaborato alla realizzazione del Museo siveviano di Trieste e come ha ricordato ieri la figlia Marialaura il suo hobby principale era proprio quello di collezionare articoli di giornali e saggi che parlavano del grande romanziere triestino, Sergio Gaspari, che prima di essere suo amico gli fu compagno di classe già nella scuola elementare di via Ruggero Manna ha ricordato ieri anche il suo forte interesse per la musica classica e i concerti. «Da giovane suonava il pianoforte - ha raccontato la figlia e ha poi trasmesso a me la sua passione».

All'interno della Veneziani vernici, Benetti aveva trascorso tutta la sua vita professionale con l'incarico di capufficio e aveva deciso di andare in pensione nel momento in cui la fabbrica passò in mani inglesi. «Fu l'ultimo a conoscere il segreto della famosa vernice sottomarina della Veneziani», sostiene Sergio Gaspari.

La formula della vernice Moravia che ha fatto la fortuna della Veneziani, per più di un secolo ha rappresentato uno dei segreti industriali meglio custoditi. Qualcosa di simile alla formula della Coca Cola o al codice dei sistemi operativi della Microsoft di Bill Gates.

Ha raccontato Fulvio Anzellotti, il nipote di Italo Svevo scomparso nel 2001: «Al momento di introdurre gli ingredienti della vernice Moravia nella caldaia, gli operai uscivano e i familiari procedevano». Olga Moravia Veneziani, la fondatrice della società, proprio per conservare il segreto della vernice antivegetativa voleva che alcuni dipendenti fossero

scelti con una selezione alla rovescia: meno svegli, curiosi e intelligenti erano, meglio andavano. Così infatti non avrebbero potuto carpire, né raccontare le fasi salienti della preparazione dell'antivegetativo che faceva scivolare le carene delle navi da guerra, bloccando la proliferazione di alghe e "denti de cani".

Tutti sanno che Ettore Schmitz lavorò anche per la ditta. Si recò a Londra per presentare le pitture sottomarine all'Ammiragliato britannico. Cercava un contratto, un mercato e si era preparato per tutta la

notte con grande angoscia il discorso da pronunciare di fronte alla commissione di alti ufficiali e di tecnici. Ma non fu necessario che li convincesse perché la fama della vernice Moravia lo aveva preceduto nella capitale dell'Impero britannico e la flotta della più grande potenza navale del-

l'epoca divenne cliente della ditta triestina.

Nei due conflitti mondiali la Veneziani era riuscita a vendere la vernice agli opposti schieramenti: Italia e Austria-Ungheria, Italia e Inghilterra proprio grazie allo stabilimento poi avviato Oltremare da Italo Svevo.

Olga Moravia, aveva fondato la ditta insieme al marito Gioacchino Veneziani nel 1883 proprio per sfruttare l'invenzione nel campo della vernice sottomarina. È risaputo che non avesse un'opinione eccelsa del genere letterario. Il critico cinematografico Tullio Kezich aveva inventato alcuni anni fa un manoscritto in cui la signora raccoglieva appunti per una conferenza immaginaria su Italo Svevo e lo definiva un "traiber", cioè un impiegatuccio, con "un'aria di remenella".

Oggi la Veneziani vernici è proprietà dell'imprenditore lombardo Fabio Valentini e ha stabilimenti a Garbagnate Milanese (si producono resine, polimeri e composti grazie a tecnologie produttive ereditate dalla gestione Bayer), Castelnuovo d'Adda e Torino (coating anticorrosivo, vernicianti protettivi, malte premiscelate, adesivi, collanti e sigillanti) mentre a Casale Cremasico è stato insediato un centro logistico.

LA QUERELLE

Inviata a Regione,
Comune e Coni

Sulle prime, non ci volevano credere. Non riuscivano a capacitarsi del fatto che, nonostante la batosta ricevuta dalla sentenza con la quale il Tribunale ha decretato la consultabilità del libro soci della Sgt, Carmelo Tonon intendesse perseverare nella sua politica intransigente e continuare a negare gli errori commessi. Quando però hanno appreso che presidente e consiglio direttivo «intendono vedere se esistono margini tecnico-giuridici» per portare avanti la battaglia sulla secretazione del libro soci ricorrendo addirittura in Cassazione, i contras della Ginnastica hanno deciso di tornare ad alzare la voce.

L'hanno fatto rivolgendo questa volta un appello pubblico alle istituzioni cittadine e regionali. Appello, sottoscritto per ora da una trentina di iscritti, lanciato nella speranza di poter evitare un'ulteriore umiliazione a «questa gloriosa società di cui tanti triestini hanno vestito la maglia».



In alto il maestro di judo Raffaele Toniolo. A destra una lezione di ginnastica in una palestra della Sgt

L'eventuale ricorso in Cassazione, si legge nella lettera aperta inviata dal gruppo di famiglie di cui in questi mesi si è fatto portavoce il maestro di judo Raffaele Toniolo, «altro non sarebbe se non una plateale dichiarazione che, nonostante siano emerse le prove concrete che i numeri non sono quelli affermati e che gli elenchi sono quantomeno da rivedere (e in fretta prima che nostri diritti decada-

«Sgt, le istituzioni fermino Tonon»

Appello dei dissidenti per metter fine alla battaglia sul libro soci



no!), su vuole comunque ancora a nascondere la verità e la sostanza con formalità e tecnicismi giuridici. Più che una tutela dell'associazione - continua l'appello - il ricorso in Cassazione apparirebbe in tutta evidenza una strenua difesa dell'operato personale della dirigenza. Speriamo pertanto che i costi legali non ricadano sulle casse della Sgt. Grottesco inoltre pensare che, da stasera, per "dirimere la con-

troversia" dovremmo appellarci ai probi viri, vale a dire a quel dottor Gotti e agli avvocati Morandini e Gandiolo che hanno firmato la dichiarazione pubblicamente affissa all'Albo sociale sulla veridicità dei numeri dei soci forniti dalla dirigenza».

Di qui la scelta di chiamare in causa le istituzioni, nella speranza che vigilino sull'intera operazione. «Di fronte a quanto sta accaden-

do - prosegue la lettera aperta - ci appelliamo agli enti pubblici che da tempo sostengono anche economicamente questa società e ai rappresentanti che sappiamo attenti alla nostra vicenda: il presidente della giunta regionale Tondo, l'assessore allo Sport De Anna, il sindaco e il vicesindaco Dipiazza e Lippi, i presidenti del Coni regionale e provinciale Felluga e Borri. Ci rivolgiamo a loro - concludono i dissidenti - perché siamo ancora fiduciosi che questa gloriosa società possa tornare ad essere una società sportiva degna di questo nome nonché dei propri, importanti trascorsi». (n.r.)

Che ne sarà
della Sgt?
Dite la vostra

www.piccolo.it

AcegasAps

Stiamo sostituendo i nostri vecchi contatori elettromeccanici con quelli nuovi elettronici, come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Sarà così possibile accedere alle vantaggiose tariffe biorarie

La sostituzione è **OBBLIGATORIA** e completamente **GRATUITA**

Per informazioni

Numero Verde
800 237 313





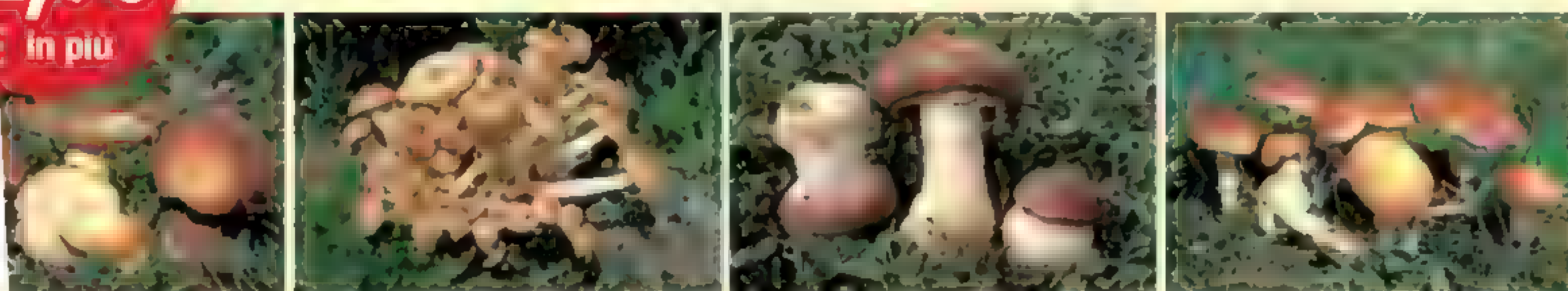
**SOLO
12,90**
€ in più

A grande richiesta torna in edicola UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE
FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI
CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»



IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTO CROCE:** via Molinari, 14, tel.

0434/204322.

0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di

fax

più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero;

9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903)

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione

**IMMOBILI
VENDITE**
Ferial 170
Festivi 240

CERVIGNANO. Centrale tricarere bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 135.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale. Max bicamere 3° piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage, 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986

CERVIGNANO piazza principale. Ampio tricarere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore Luminosissimo, panoramico, clima, 130.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986

CERVIGNANO rifinitissimo bicamere primoingresso mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CERVIGNANO appartamento termoa autonomo da rimodernare: ingresso, soggiorno, cucina, terrazza, 2 camere, bagno, garage, posto auto, 65.000 euro. Cod. 81/P Gallery 043135986

CERVIGNANO. Elegante recentissima villa su 2 livelli (circa 280 mq), 1000 mq giardino garage doppio. Tanti dettagli e particolari, prezzo adeguato. Cod. 18/P Gallery 043135986

CERVIGNANO. Ampio tricarere termoa autonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto, 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986

CERVIGNANO rifinitissimo bicamere primoingresso mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centro. Termoa autonomo, ristrutturato, arredato, perfetto: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale, 3 o piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, doppi servizi, garage 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale, 3 o piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, doppi servizi, garage 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986

PRIVATO vende appartamento A.tura mq 90 vista mare facilità posteggio vicino fermata autobus Euro 170.000. Tel. 040829406

RABINO 040368566 Rigutti da rimodernare quinto piano ascensore due matrimoniali tinello cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 80.000. Rif. 5809

RABINO 040368566 Buje d'Istria vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina

abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale, euro 179.000. Rif. 4709.

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studio servizi separati poggiorio terrazzo, euro 164.000. R.f. 0409

RABINO 040368566 Madonna alta ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli, euro 98.000. Rif. 3609

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Ferial 170
Festivi 240

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00 telefonare 0038631476777 (A1846)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Aperti per Ferie

bar
BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICINI
TUTTO IL GIORNO
corner ipico - superenalotto
tabacchi
via Vergerio 19 - 040 390121

pescherie
PESCHERIA
Bottega del MARE
di Pasquale D'Amico
Via C. Comb. 22 - 34143 Trieste - Tel. Fax 040 305530

elettrodomestici
TECNOCAMBI
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
Elettrodomestici da INCASSO
Tel. 040 87 80 58

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
-50% SU TUTTA LA
COLLEZIONE ESTIVA
Via Comb. 20 Tel. 040 304955

officine
Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio 3 - Tel. 040/302290

ristoranti
K
Albergo Ristorante Krizman
Ripen, 76 Monfalcone (Trieste)
Tel. 0481/2277 - 5 040/307032 Fax 040/227732
http://www.krizman.it e-mail: info@krizman.it
Chiuso tutti i Martedì e venerdì a pranzo

informatica
AreaComputer
consulenza informatica
vendita diretta
via Giulia 33 - 040-5708163

antichità
ANTONIO RADETTI
Vasta scelta cornici
moderne e in stile
antico
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

pasticceria
Penso
torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immaneabile
torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

oreficeria
ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
**ACQUISTO
ORO**

Lo Scigno
Piazza Cavani, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA
in QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

arredamento
monti FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA e INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5
arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel. Fax 040 814375
50%
sconto su
ordini nuovi
Selva
arredamenti
MONFALCONE
Via Valentinis, 18
Tel. 0481.410395
www.selva.biz

pronto intervento
CENTRO SERRATURE
**PRONTO INTERVENTO
24 SU 24**
348.3172233 • 040.311461
APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI
SOSTITUZIONE SERRATURE
PORTE BLINDATE
E RIPARAZIONE SERRANDE
PROMOZIONE
esclusiva nel nuovo punto vendita
in via Revellina 34
**OFFERTE
AGOSTO-SETTEMBRE**
con VENDITA
PROMOZIONALE
su chiavi - casseforti
serrature con sconti
dal 30% al 50%
Produzione serramenti
alluminio / legno-alluminio / pvc
PAGAMENTI RATEALI
ANCHE A TASSO 0
P.ZZA SAN SOVINO, 5
8.30 - 12.30 16 - 19
CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI
P.ZZA UNITA' 8 13 14 - 19

Ferragosto: musei, locali, feste e sagre

Figure 1 illustrates a 2D grid world environment. The grid is 10x10. The start state 'S' is at (1,1). The goal state 'G' is at (10,10). There are obstacles (X) at (3,3), (3,4), (3,5), (4,3), (4,4), (4,5), (5,3), (5,4), (5,5), (6,3), (6,4), (6,5), (7,3), (7,4), (7,5), (8,3), (8,4), (8,5), (9,3), (9,4), (9,5), and (10,3). The diagram shows a path from S to G, with a red arrow indicating the direction of movement.

E' aperta la grande promozione estiva dedicata a intenditori e appassionati

Appuntamento imperdibile da Mazzolini a Ovaro la Qualità è Scontata!

Il grande negozio di mobili e antiquariato nel cuore della Carnia festeggia come ogni anno la sua meritata fama con una promozionale vendita estiva, quest'anno con sconti fino al 50% e oltre su tutti gli articoli. Mobili tradizionali e d'epoca, salotti, complementi d'arredo, oggettistica e argenteria, quadri e preziosi tappeti orientali, nello show-room Mazzolini a Ovaro, per un appuntamento con la migliore tradizione e la professionalità e la passione di chi ama il proprio mestiere da intere generazioni.

E' decisamente una data da segnare sull'agenda. Uno di quegli eventi che chi conosce aspetta un anno intero e magari tiene per sé, per assicurarsi la migliore occasione. Ma di occasioni per cui vale la pena esserci quest'estate da Mazzolini, ce n'è davvero tante. Il grande negozio di Ovaro, che ha superato ormai da due anni il 50° anno di età, nelle sue numerose e spaziose sale di storie da raccontare ne ha parecchie. Qui, nell'aria, si respira tradizione, antichità, arte, bellezza. E il sapere vero di un mestiere tramandato con passione di padre in figlio. Chi farà un

salto a Ovaro se ne accorgerà subito. Paolo Mazzolini accoglie i clienti come fosse ospiti invitati nella sua casa, per lui non esistono consumatori, dice, ma solo "conservatori" nel tempo di qualcosa di bello, di qualcosa che piace e muove un'emozione, di qualcosa che si fa proprio e da quello stesso momento non è più solo un oggetto acquistato, è molto di più. Ha 33 anni di mestiere alle spalle, come si suol dire, e ci crede oggi come allora, quando ha iniziato a fianco del padre, Renato, fulgente ebanista appassionato di antiquariato, del legno e delle meraviglie a cui si può dare forma con il più incredibile e autentico dei materiali. Mazzolini a Ovaro nasce nel 1957, quando Renato Mazzolini, il cui laboratorio aveva raggiunto una solida e riconosciuta fama, tanto da ricevere numerose commissioni in varie regioni d'Italia e all'estero, pubblicite anche su alcune riviste degli anni '60, decide di offrire di più e aprire un negozio che proponesse bei mobili e qualità garantita. La semplicità e la sincerità di questi principi sono rimasti gli stessi fino a oggi. Il figlio di Renato, Paolo

Mazzolini, ne ha fatto tesoro. E poi ci ha messo del suo. Dopo aver imparato a bottega tutti i segreti del legno, delle finiture e delle essenze, ha coltivato nel tempo anche altre passioni personali. Ed ecco i viaggi in Asia per imparare a conoscere la magia e la tecnica

dei preziosi tappeti orientali, di cui si innamora, incrementando ogni anno la propria collezione. E poi quadri, oggettistica, argenteria, complementi d'arredo, non c'è pezzo nello show-room di Ovaro che non sia selezionato personalmente da Mazzolini. Ci vuole curiosità

e professionalità per scegliere cose di valore e lui lo fa così, per sé e per gli altri, per il piacere e la soddisfazione di contribuire ad un colpo di fulmine, lì, nel suo negozio, tra un oggetto e chi lo scopre. Perché il commercio è fatto anche di sincera passione, non solo di numeri.

Ma anche i numeri contano ed ecco perché quello di quest'estate a Ovaro è un appuntamento speciale. La promozione estiva di Mazzolini è un evento per tutti gli appassionati della qualità e quest'anno offre fino al 50% ed oltre di sconto su tutti gli articoli del negozio e uno straordinario prezzo al 50% su tutti i pezzi della preziosa collezione di tappeti orientali. Vale a dire la possibilità di fare un investimento di cui essere orgogliosi ogni giorno per diversi motivi, economici e personali, abitando una casa che rappresenta se stessi e il proprio gusto. Non c'è sensazione più appagante del sentirsi bene a casa propria e del desiderio di renderla sempre più bella, calda e accogliente per noi e chi ci fa visita. Chi farà un giro a Ovaro potrà farsi consigliare da Mazzolini e seguire Paolo facendosi mostrare i pezzi migliori ascoltandone ogni caratteristica. Tutte le esigenze potranno trovare la soluzione o l'ispirazione più adatta. L'offerta di mobili classici, imbottiti e vari elementi con il fascino elegante della tradizione è molto ampia. Solo arredi made in Italy naturalmente. E solo oggetti con finiture e dettagli di alto livello, frutto dei migliori artigiani che lavorano ancora a mano con la precisione e la cura di un tempo che ora non esiste più. Un posto come questo, e tanto quello che mostra a chi avrà il piacere di entrarci, è un luogo in via di estinzione. Vale la pena poter dire di conoscerlo. Soggiornate, salotti, camere da letto, oggettistica, dall'argenteria al quadro flammingo, tappeti orientali. E un servizio unico, che non segue il

cliente solo nel momento dell'acquisto, ma anche dopo, sempre a disposizione per consigli sulla manutenzione o qualsiasi necessità e con un apprezzatissimo servizio di lavaggio e restauro dei tappeti, per essere sempre sicuri di rivolgersi alle persone giuste, che sanno cosa fare. Sapere cosa si compra, quando si compra qualcosa oggi, non è così semplice. Essere certi di acquistare qualcosa che duri davvero e che non passi di moda sei mesi dopo, nemmeno. Da Mazzolini a Ovaro si dice che il classico è sempre nuovo. Come darli torto. E che deve essere fatto bene, non è così semplice. Parole sante. Sembra che di scontato qui ci sia solo una cosa. La qualità, di nome e di fatto.

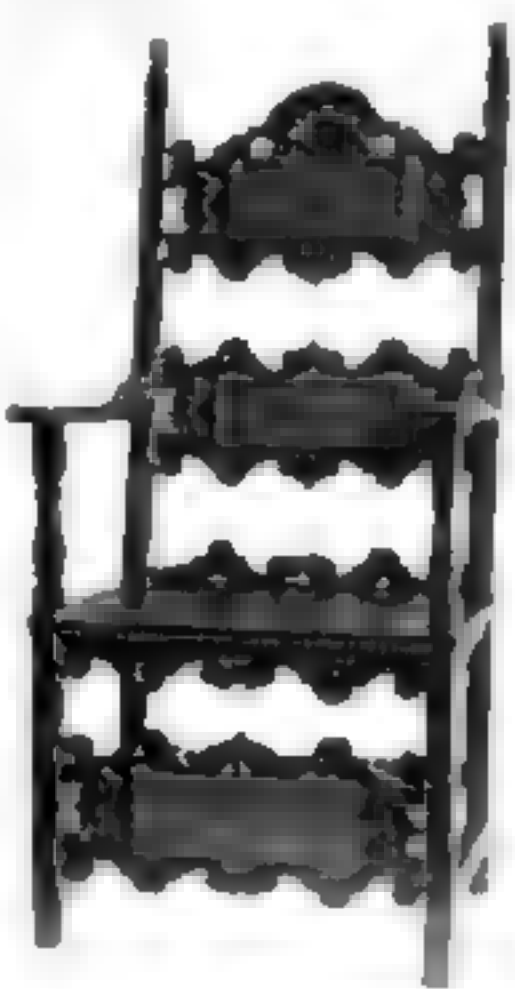
Ovaro, vicino e facile da raggiungere



segue Villa Santina - Sappada sulla statale 355. In solo venti minuti dal casello dell'autostrada si arriva a Ovaro. Basta attraversare il paese lungo la via principale e sulla destra si nota subito l'insegna del grande edificio del negozio Mazzolini.

Paolo Mazzolini acquista anche da privati, mettendo la propria competenza al servizio di chi desiderasse vendere pezzi d'antiquariato, intere giacenze ereditarie e collezioni. Chiamare per informazioni il negozio il mercoledì dalle ore 10 alle ore 12.30 allo 0433.67253.

Nel cuore verde della Carnia, a due passi da casa tua. Venendo in autostrada da Udine, Trieste, Venezia, si esce al casello Carnia, si prosegue per Tolmezzo e si



MAZZOLINI®
Dal 1957

Ovaro (Ud) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253 - www.mazzoliniovaro.it

Sempre aperto!

Promozione straordinaria con orari straordinari. In occasione del grande evento estivo Mazzolini a Ovaro è sempre aperto, tutti i giorni, domeniche e lunedì

compresi, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30. Scegli tu qual è il momento migliore per scoprirlo, magari prima o dopo una rinfrescante gita in montagna.

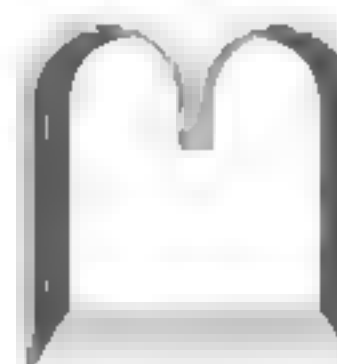
Tutte le librerie in esposizione a metà prezzo



400 tappeti
responsabilmente selezionati

Mazzolini Ovaro: la Qualità è scontata!
Un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al

50%



MAZZOLINI®

a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica



MESI DI INDAGINI DOPO LA SERIE DI FURTI LO SCORSO INVERNO NELLA ZONA DI DUINO

Sgominata la banda che razziava le ville

Arrestati dalla Mobile di Trieste sei albanesi: avevano messo a segno 27 colpi in tutto il Nord

di MATTEO UNTERWEGGER

TRIESTE C'era la loro firma su una lunga serie di furti, messi a segno in diverse aree del Nord Italia. Dalla provincia di Trieste, nello specifico nella zona di Duino Aurisina, fino a quella di Milano. Non tre o quattro colpi, ma addirittura 27, sempre con la stessa modalità iniziale, quella del foro praticato in una porta finestra, per riuscire poi a girare dall'interno le maniglie degli infissi e accedere così alle abitazioni. Il tutto mentre gli abitanti delle varie ville «visitate» continuavano a dormire, ignari di quanto stava accadendo.

Ma la Squadra mobile di Trieste ha messo la parola fine alle scorribande della «banda del buco», arrestando l'altro pomeriggio il ventenne albanese Elvis Mercina. Nel corso dell'operazione denominata «Night Robbers 2», avviata mesi fa dopo i sei episodi avvenuti in rapida successione fra Sistiana e San Pelagio da gennaio in avanti, gli agenti hanno arrestato sei persone, tutte di nazionalità albanese e sprovviste di regolare permesso di soggiorno in Italia, denunciandone altre due, loro connazionali, per aver agevolato la banda nella permanenza clandestina nel Paese.

Il primo degli arrestati era stato proprio Elvis Mercina, bloccato vicino a Monfalcone dopo un inseguimento in auto degno della migliore tradizione cinematografica del settore poliziesco. Trascorsi i termini, l'uomo era poi uscito dal carcere del Coroneo. Le ulteriori indagini hanno però accertato in seguito le

sue dirette responsabilità in un numero di furti molto più alto di quello per cui era finito in manette in un primo tempo. Ben 27 colpi, motivo per il quale Elvis Mercina è stato arrestato di nuovo. Ora dovrà rispondere anche dell'accusa di reiterazione di reato.

I suoi complici diretti, Artan Mercina di 30 anni e Blerim Reci di 28, si trovavano già in carcere, dopo essere stati sorpresi a Treviso. Identico destino anche per altri tre elementi di questa rete del malaffare, ritenuti responsabili della ricettazione dei preziosi rubati: Eldor Korriku di 24 anni, Kreshnik Korriku di 18 ed Elhrogent Ihysa di 24.

Proprio grazie a una serie di perquisizioni effettuate dagli agenti in tutto il Nord Italia, e al recupero di una parte della merce sottratta ai legittimi proprietari (tra cui gioielli, telefonini, computer portatili), è stato possibile risalire ai malviventi.

Altre due persone, cittadini albanesi, in possesso del permesso di soggiorno, sono state denunciate con l'accusa di aver agevolato, ospitato e coperto i componenti della banda. La base operativa, per gli autori dei furti, era rappresentata da due appartamenti, a Venezia e a Treviso.

La polizia ha rinvenuto anche tre automobili rubate, una Bmw 530, un'Alfa Romeo e una Ford Focus. «In alcuni casi infatti - ha puntualizzato il vicedirettore della Mobile di Trieste, Leonardo Boiardo - i ladri avevano portato dalle ville anche le chiavi dei mezzi, allontanandosi a bordo degli stessi».



Elvis Mercina



Blerim Reci



Artan Mercina



Eldor Korriku



Kreshnik Korriku



Elhrogent Ihysa



Una delle ville svaligate alla Cernizza

L'ESPONENTE DELL'OPPOSIZIONE SUL CALO DI PRESENZE A DUINO AURISINA

Veronese: «Poca attenzione per il turismo»

DUINO AURISINA Un turismo-satellite, che stenta a imporsi in via autonoma per restare invece ancorato alle masse attratte da Trieste. Il capogruppo della Lista Insieme Massimo Veronese punta l'indice contro il calo delle presenze denunciato da alcuni albergatori, in alcuni casi anche del 30%.

Una diminuzione in parte imputabile alla spirale recessiva ma anche, secondo la minoranza consiliare, alle politiche adottate dal Comune. «Alle attività che originano il turismo non è stata mai riservata la necessaria attenzione - attacca l'esponente dell'opposizione - ci si è accontentati di

sperare nelle ricadute dei flussi originati da Trieste e dalle direttrici d'oltre confine, trascurando lo sfruttamento coordinato delle preziose risorse che il territorio di Duino Aurisina offre. E' una responsabilità grave che l'amministrazione comunale si è assunta ed è ora di cambiare registro».

«Il vistoso calo nelle presenze alberghiere - prosegue Veronese - fa emergere il vero nodo delle difficoltà, ovvero della crisi che da anni tormenta gli operatori di Duino Aurisina: la mancanza di una strategia. Mancanza accompagnata dall'assenza di progetti seri, in grado di valorizzare le peculiarità del territorio e di far com-

piere al turismo un salto di qualità».

Secondo Veronese, proprio nelle riflessioni rese dagli albergatori si possono cogliere «indicazioni preziose che, se sfruttate intelligentemente, potrebbero far uscire il turismo locale dalla logica del "mordi e fuggi" per stabilizzare invece i flussi dei visitatori».

Stando all'esponente dell'opposizione, infatti, mancherebbero proposte e richiami efficaci.

L'amministrazione comunale, stando a Veronese, non avrebbe molti strumenti per indirizzare le politiche turistiche e tuttavia, per quelle che sono le sue

raccomandazioni, potrebbe promuovere una serie di indirizzi fondamentali, dall'uso corretto del territorio alle regole urbanistiche, dai servizi agli incentivi mirati.

«L'efficacia di questi strumenti dipende però, in massima parte, dall'esistenza di un'idea di turismo possibile - afferma il capogruppo di Insieme - e questa idea, per Duino Aurisina, non c'è. O meglio l'attuale amministrazione comunale non ce l'ha. Il Comune da anni ha rinunciato a fare da centro collettore delle istanze e dei progetti, e ha accettato in modo acritico le sollecitazioni settoriali. Il risultato non poteva che essere quello emerso».

Tiziana Carpinelli

DUINO AURISINA

Il documento del centrosinistra

DUINO AURISINA

«Avevo anticipato ai capigruppo la volontà di effettuare in maniera trasversale, con l'accordo di tutti, un regolamento per la gestione del demanio, e invece l'opposizione ha voluto fare da sola, e presentare un proprio documento».

E amareggiato, il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, all'indomani della presentazione della proposta di regolamento da parte dell'opposizione: «Così non si fa: ho chiesto un accordo e una gestione comune per il documento. Ovviamente anche noi abbiamo pronti i nostri indirizzi e le



bozze, ma avremmo voluto arrivare in consiglio con un unico testo condiviso. Ancora una volta non si dialoga».

Secondo Ret quella del centrosinistra è una fuga in avanti: «Se avessimo redatto un documento unico e condiviso prima

E' a Castelreggio e nella baia di Sistiana che si gioca la rilevante partita delle concessioni per le aree demaniali».

«Demanio, di nuovo non si dialoga»

Il sindaco Ret: avevo chiesto un accordo all'opposizione, ora l'iter cambia

di arrivare in consiglio comunale, sicuramente avremmo fatto prima: la premessa a una simile iniziativa era legata alla mia riflessione che il regolamento deve durare al di là di questa amministrazione, e quindi indirizzato da chi, tra centrodestra e centrosinistra, si troverà in futuro a governare. Evidentemente l'opposizione ha una propria diversa idea».

Il sindaco Ret non ha ancora analizzato il testo proposto dal centrosinistra: «Sicuramente ci saranno parti utili e interessanti. Peccato che adesso, dal punto di vista poli-

tico, l'iter sarà diverso: non un unico documento congiunto, su cui si è trovato accordo a monte delle formalità, ma due testi da comparare».

I consiglieri comunali di maggioranza fremono: ci sono già indirizzi proposti dai consiglieri Eramo e Collecchia, e anche gli uffici del Comune dovranno fare la propria parte, dal punto di vista più prettamente tecnico.

Comunque, se ne parlerà a settembre. «Questo argomento, a mio parere - ha concluso il sindaco - andrà trattato in un Consiglio comunale di settembre con grande approfondimento e serietà, e con

la collaborazione tecnica degli uffici. Non siamo in ritardo, poiché la concessione relativa a Castelreggio, al momento, è ancora di carattere temporaneo. Quindi c'è tutto il tempo per effettuare la gara per la gestione in autunno, quanto meno perché dobbiamo aspettare che la Regione ci passi effettivamente la titolarità della gestione di tutto il demanio turistico che ci compete».

Per quanto riguarda il documento presentato dall'opposizione, si tratta di otto pagine di regole e proposte relative alla gestione delle gare e alle tipologie di concessione realizzabili sul territorio.

Secondo il centrosinistra, gli stabilimenti balneari veri e propri dovranno essere pochi rispetto alle spiagge libere attrezzate, ovvero a ingresso libero ma con la possibilità di noleggiare le attrezzature.

In discussione ci sono ben 68 mila metri quadrati di spiagge, sulle quali al momento insistono una ventina di concessioni. La partita principale si gioca sulla baia di Sistiana, ovvero sulla spiaggia libera che si andrà a creare nell'ex cava, su Castelreggio e sulla Costa dei barbi, quest'ultima riserva naturale (f.r.c.).

L'EX SINDACALISTA ED EX CONSIGLIERE COMUNALE DI RIFONDAZIONE È SCOMPARSO A 62 ANNI

San Giovanni di Duino, l'ultimo saluto a Giuliano Goat

L'amico Roberto Dipiazza: «Era un grande uomo, amante della caccia, esperto di pesca, faceva parte della natura»

DUINO AURISINA «Se mai fosse diventato vecchio, Giuliano Goat sarebbe diventato come il protagonista del Vecchio e il mare. Con gli occhi profondi che guardavano lontano, e una conoscenza della natura, del mare e della terra, e un rispetto che pochi avevano. Ma vecchio non è diventato, ci ha lasciato in maniera inaspettata e inaccettabile».

E sfornato dalle vacanze, sfrecciando dalle isole della Dalmazia fino a Trieste, il sindaco Roberto Dipiazza.

E tornato per salutare al cimitero Giuliano Goat, ex consigliere comunale di Rifondazione Comunista a Duino Aurisina, sindacalista duro e

puro, quanto di più lontano, politicamente, dal primo cittadino di Trieste.

Giuliano Goat è morto a soli 62 anni per un male incurabile diagnosticato pochi mesi fa, e Duino Aurisina è rimasta annichilita.

I funerali si sono svolti ieri, a San Giovanni di Duino, di fronte a tanti politici, tanti attivisti, tanti amici.

Tra i quali appunto il sindaco di Trieste, in una veste che non ti aspetti, li univano la caccia e la pesca, l'amore per la natura. Ben oltre alla politica.

«Ero andato a trovarlo all'ospedale - racconta Dipiazza - e me ne ero uscito piangendo, perché si capiva che quel male



Giuliano Goat

non lo avrebbe mai risparmiato».

Con Giuliano Goat il sindaco Roberto Dipiazza non parlava di politica. «Ci scherzavamo sopra, ma avevamo altri punti in comune. Era un

grande uomo: la caccia, la pesca. Era un uomo che faceva parte della natura. Io gli regalavo il mio olio, lui mi raccontava del granturco piantato a pochi metri dal Lisert, delle trote che allevava nella sorgente sul suo terreno».

Nonostante il periodo di vacanza, sono stati in molti a voler salutare il compagno o l'avversario politico, l'amico di caccia, l'esperto di pesca, il sindacalista: Giuliano Goat era tutte queste persone, amico del sindaco Dipiazza e avversario politico del suo compagno di scuola, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret.

Ma dalla politica, negli ultimi anni, si era tolto,

pensava alla caccia - era responsabile della riserva di Duino - pensava alla natura. Giuliano Goat amava San Giovanni di Duino. Il suo territorio, le foci del fiume e il mare dove pescava giganteschi branzini.

Amava la sua Duino tanto da essere intrinsecamente sulle questioni legate all'ambiente, allo sviluppo della baia di Sistiana, alla protezione degli animali.

I suoi profondi occhi azzurri, che tradivano il suo fare da burbero, guardavano sempre lontano: a scrutare il suo Carso, a leggere segnali per altri invisibili, a volte con grande preoccupazione, a sentire il trasformarsi della sua terra, della sua gente.

Francesca Capodanno

L'ASSESSORE DI AURISINA ALLE POLITICHE SOCIALI

Pallotta: «Un'impresa al femminile per gestire la Banca del tempo»

DUINO AURISINA C'è chi ti sforna una fumante ciambella al cacao e chi ti spiega, per filo e per segno, come compilare un 730. Chi ti offre una lezione di Pilates, la ginnastica che riabilita la schiena, e chi tiene una lezione di sloveno. Ma, soprattutto, ci sono trenta soci - un vero successo per Duino Aurisina - seduti attorno a un tavolo che si scambiano "tempo". La novità, però, è che il progetto messo in piedi dall'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta potrebbe trasformarsi in qualcosa di ancor più concreto, con l'istituzione di un'impresa tutta al femminile.

La Banca del tempo (Bdt), istituto che si basa sullo scambio gratuito di conoscenze ed esperienze, incassa infatti nei pri-

mi due mesi di attività un'adesione record e riflette su come potenziare i propri servizi. «Ci sono trenta persone - spiega la Pallotta - che hanno già dato la propria disponibilità: se pensiamo ai Comuni più grandi, dove questo tipo di iniziative ha da tempo fatto scuola e dove nel primo bimestre d'esordio si registrava una media di appena 6 o 7 soci, non si può che essere confortati».

Per questo l'assessore pensa a qualcosa di più stabile. «Il progetto, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre, potrebbe trovare una sua stabilizzazione con la creazione di un'impresa al femminile, deputata alla gestione del Bdt. Per fare ciò potremmo attingere al fondo delle Pari opportunità».

Nei giorni scorsi, intanto, i soci si sono incontrati e hanno illustrato le rispettive attività. «C'è una signora che fa i dolci, e chi invece si è presentato come esperto di giardinaggio - racconta l'assessore - Abbiamo l'insegnante di ginnastica che offre le proprie competenze e l'artigiana in grado di spiegare le tecniche di confezionamento di monili e accessori. Poi c'è la sartoria per i corsi di taglio e cucito, ma vi sono anche competenze più tecniche: un signore si è offerto di compilare il 730 o epistole pratiche catastali e tavolari».

La sede della Bdt è allo Spazio gioco Pollicino di Borgo San Mauro, a Sistiana. Per informazioni si può visitare il sito www.bdt-pollicino.it (f.r.c.).

Muggia, è polemica sulle docce a pagamento. L'assessore Valentich: deciderà la giunta Grison: ridurre il flusso

MUGGIA «Le docce a pagamento? Per ora è solo una proposta, su cui la giunta dovrà esprimersi». Alle critiche giunte dal consigliere forzista Claudio Grison sull'ipotesi delle docce a pagamento replica così il Comune, per bocca dell'assessore Moreno Valentich.

La questione tiene banco nella cittadina, che in base a una proposta di socialisti e Cittadini per Muggia potrebbe dotarsi, dalla prossima stagione, di docce a gettone per «salvaguardare un bene prezioso» ed «evitare sprechi a danno di tutti i cittadini», causa un uso non sempre corretto dei bagnanti.

Nella vicenda si inserisce anche la Lista per Muggia, che lancia un'idea, invece che le docce a pagamento, propone Dario Grison, basterebbe limitare il flusso dell'acqua di ogni singola erogazione o modificare il pulsante affinché l'acqua esca solo quando il tasto è premuto. «Consigliamo al Comune - sottolinea - di accorciare di 60 secondi i tempi di erogazione delle docce, evitando di assistere a uno spreco d'acqua che fa accapponare la pelle pensando a chi non ne ha per sopravvivere. Questa semplice azione porterebbe a un risparmio del 75%, con buona pace di entrambi gli schieramenti».

Per l'amministrazione però la discussione è prematura. Valentich precisa: «Una componente del centrosinistra ha anzitutto una proposta, ma la sua eventuale attuazione spetterà alla giunta. A chi ci critica rispondo che abbiamo collocato i nuovi servizi igienici fissi, e realizzato gli accessi a mare sul lungomare Venezia e nelle piazzole del litorale. Ricordo pure - prosegue - che chi ci attacca appartiene alla parte politica che ha amministrato Muggia negli ultimi dieci anni, è stata responsabile del controllo del territorio in cui ricade anche l'innalzamento, e inoltre non si è opposta all'insediamento del tratto da San Rocco a Punta Olmi nel Sito inquinato di interesse nazionale, impedendo qualsiasi intervento. Mentre

è a noi che si deve il progetto di caratterizzazione di Acquario, per restituire quel tratto di costa ai bagnanti».

«Il consigliere Grison - replica a sua volta Adi Tarlao (Ps) - evidentemente non passa mai per il lungomare e per questo è all'oscuro del comportamento di certi fruitori del bene pubblico. Purtroppo comportamenti scorretti di alcuni pesano su tutta la collettività. Quanto alle elezioni del 2011 - aggiunge - il centrosinistra governa proprio perché i cittadini hanno valutato i dieci anni di centrodestra. Se poi le sue profezie sulle interminabili code che si formeranno per pagare la doccia dovessero avverarsi, avremo avuto doppiamente ragione nel volerle mettere a pagamento: per il grande quantitativo di acqua fornito e per i fondi a disposizione per migliorare i servizi alla balneazione».

(g.l.)



L'assessore Valentich



Dario Grison

UN MIGLIAIO DI SPETTATORI AL CONCORSO

Paola indossa a San Giusto la fascia di "Miss Trieste" Federico eletto "Mister"

La vincitrice ha quattordici anni e studia da estetista Lui, allievo del "Nautico", è campione di canottaggio

È Paola Rosani, studentessa triestina di 14 anni, Miss Trieste 2009. L'incoronazione è avvenuta l'altro ieri in un Castello di S. Giusto affollato da oltre un migliaio di persone. La serata ha visto anche l'elezione di Mister Trieste: è il 17enne Federico Panteca. I due sono anche i vincitori del concorso di Miss e Mister Paolo dei Rioni. Fosse pure per Sara Bressan (Miss Ursus), Bhoomika Valerio (Miss Bijoux) e Alessandro Spinnato (Mister Simpatia).

Dietro le quinte, un po' di comprensibile emozione, ma soprattutto tanto divertimento. All'appello dei candidati (19 ragazze tra i 14 e i 19 anni e 15 ragazzi tra i 15 e i 23) quella che manca è la rivalità. «Tra noi si è creato un bel gruppo: siamo diventati tutti amici e continueremo a frequentarci», spiega un'emozionata vincitrice, al capo ancora la sfavillante corona Lady Princess, creata appositamente dalla Daniel Swarovski. Le fa eco Mister Trieste. «È davvero un bellissimo ambiente, ci

siamo trovati tutti bene e oggi (ieri, ndr.) ci vediamo tutti per una pizza».

Paola che ama ascoltare musica, connettersi a Facebook e uscire con gli amici, studia per estetista allo Ial e le piacerebbe diventare modella. Il sogno è di poter decollare verso il mondo del cinema come la bellissima Ludovica Di Rocco, Miss Trieste 2007, che ha coadiuvato nella conduzione l'eccellente Alex Bini, approdata sul set di Gabriele Salvatores Fieri e contenti i genitori. «Miss Trieste è stata un'esperienza bellissima», spiega la Miss 2009 - e al momento dell'elezione ho provato un'emozione fortissima. Quando hanno letto il numero 2, non mi sono nemmeno resa conto che fosse il mio. È stato incredibile». Non pensava alla vittoria nemmeno Federico, iscrittosi solo con l'idea di divertirsi e passare una bella serata. Il suo elemento è il mare: frequenta il Nautico e pratica canottaggio a livello agonistico (al suo attivo ha già due titoli italiani). «Non me l'aspettavo. Tanto che sul palco al

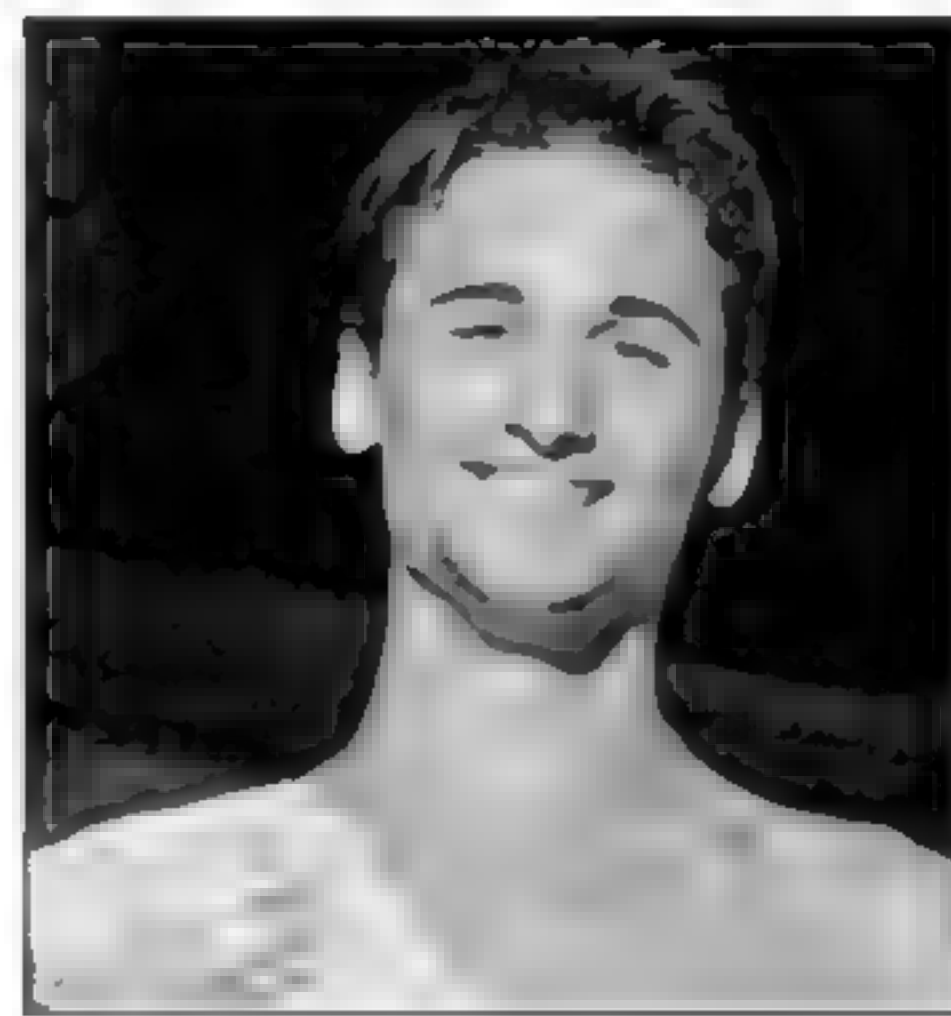
momento dell'elezione mi interrogavo con gli altri ragazzi su chi sarebbe stato proclamato Mister». Punta a un futuro nello spettacolo? «Non sono partito con questa idea, dovrei pensarci. Ma se si presentasse l'occasione».

Complice la comprensibile emozione dei candidati, non sono mancati ai cuni sparietti di comicità involontaria nel momento del "talk show" domande su di loro e la propria personalità per conoscerli meglio. «Cosa diresti a un amico non triestino per convincerlo a venire a Trieste? Che c'è un mare buono». «Come si chiamano tua madre e tuo padre? Enzo». «Fai l'amore con il tuo fidanzato? Non posso rispondere, in platea c'è mia mamma...».

La giuria, composta da professionisti del settore moda e spettacolo, cui si sono affiancati l'onorevole leghista Massimiliano Fedriga e il presidente di Trieste in Palio, Roberto Degioia, ha premiato nei vincitori portamento, spigliatezza, capacità espressiva ed estetica.



Paola Rosani sogna un futuro da modella, Federico Panteca non pensa invece a lavorare nello spettacolo



PACCHETTI SPECIALI PER GLI OSPITI DEL FESTIVAL

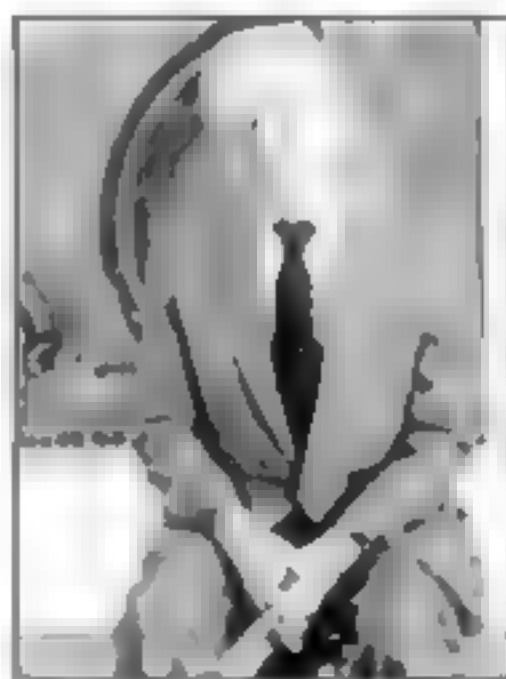
"I mille occhi", cinema e turismo

"I mille occhi". Festival internazionale del cinema e delle arti, offre la doppia possibilità di scoprire Trieste e vivere da vicino il festival, il tutto in un unico pacchetto. È un'iniziativa che vuole legare l'offerta turistica a eventi significativi, in grado di catturare nuovi visitatori, come già avviene per i concerti.

La proposta, articolata in offerte di soggiorno di 2 o 3 notti, comprende oltre alla sistemazione in albergo a 3 stelle visite guidate alla città, accesso a tutti gli eventi organizzati nell'ambito de "I mille occhi" e l'esclusiva occa-

sione di incontrare in prima persona gli ospiti del festival. Le offerte sono valide nel weekend che parte dal 18 settembre. Nel corso del soggiorno, sarà possibile respirare l'atmosfera unica della città e apprezzarne tutte le sue attrazioni e peculiarità: i castelli di Miramare e San Giusto, piazza dell'Unità d'Italia, i piccoli paesi sull'altipiano del Carso e molto altro ancora. Maggiori dettagli sui costi e contenuti delle proposte sono disponibili sul sito del festival www.imilleocchi.com e su quello dell'agenzia di viaggi che cura il pacchetto www.viagediarte.it.

"I mille occhi" giunge quest'anno all'VIII edizione, intitolata "Paura e desiderio", e si tiene a Trieste dal 18 al 26 settembre nella consueta sede del Teatro Miela.



Leo Castelli, gallerista, uno speciale omaggio nell'ambito de "I mille occhi"

di soggiorno di 2 o 3 notti, comprende oltre alla sistemazione in albergo a 3 stelle visite guidate alla città, accesso a tutti gli eventi organizzati nell'ambito de "I mille occhi" e l'esclusiva occa-

con un'anteprima a Roma dal 13 al 15 settembre, segno inequivocabile della crescita della manifestazione.

Helena Ignez, icona del cinema brasiliano "marginal", sarà a Trieste per ritirare il Premio Anno Uno. Attrice e collaboratrice l'opera di cineasti come Glauber Rocha, De Andrade, Julio Bressane e Rogerio Sganzerla, alla Ignez verrà dedicata una rassegna di alcune tra le opere più significative cui ha partecipato, accanto all'anteprima italiana del suo nuovo film, suo esordio ufficiale nella regia di un lungometraggio "Canção de Baal", musicalissima e erotissima opera sovversiva. Una fra le altre figure di spicco omaggiate nel festival è Leo Castelli, collezionista e mercante d'arte.

Gina, quasi centenaria, è "Miss Nonna"

La reginetta sul palcoscenico con la figlia Paola, che ha cantato anche per lei

Anche quest'anno Trieste ha la sua Miss Nonna. Il concorso giunto alla seconda edizione, nella serata di giovedì ha ispirato grandi momenti di ilarità: a contendersi la fascia di «Miss Nonna di Trieste» dieci vispe e agguerrite concorrenti, che per un'ora hanno scaldato il palco di «Barcoltissima», stimolate dalla presentatrice.

Fra canzoni non troppo recenti, barzellette in dialetto e un ballo che ha riservato un ammirato ma inatteso streep tease, le candidate miss si sono presentate al divertito pubblico, composto in gran parte da parenti e amici, ma anche da molti curiosi.

A votare le nonne in gare, arrivate al concorso dopo un lungo casting, una speciale giuria composta dai rappresentanti di varie categorie: due per «nipoti» e uno per «mamme», «nuore» e «nonni».

Presidente della giuria l'assessore Paolo Rovis che nel corso della premiazione è stato l'oggetto delle giuose avances della simpaticissima e canterina seconda classificata Luciana Mitri.

Il ritmo scanzonato dei brani «Viva la mamma» e «Fatti mandare dalla mamma» rivisti nella non troppo felice chiave nonna dalla band Amuxada, ha dato il via alla «battaglia» delle concorrenti la cui età variava dai 47 ai 99 anni. Fra momenti di imbarazzo delle concorrenti e alcuni di sbigottimento del pubblico che ha assistito alla kermesse, la serata è proseguita all'insegna della spensieratezza. In lizza per il titolo anche due coppie composte da madre e figlia, che si so-



no esibite entrambe in duetto canoro.

Fra le partecipanti Luciana Mitri, Francesca Cossutta (gia vincitrice a Grado di «miss non è mai troppo tardi»), Nadia Fucassi con la madre Vittoria Toffoli (en-

La vincitrice Gina Peruzzi, toscana trapiantata a Duino. A destra, il gruppo delle concorrenti

trambe pittrici), Donatella Zubin (la più giovane), Maria Luisa Mauri (simpatica cassiera annunciatrice), Cecilia Melchionna (49 anni, 7 figli e un nipote), la toscana e triestina d'adozione Gina Peruzzi con la figlia

Paola Mattioli ed Elisabeth Broad (magnifica barzellettiera), a sovrapporre e sbaragliare tutte le partecipanti con la propria verve e presenza scenica è stata la 99enne Gina Peruzzi, che giungerà al traguardo del secolo il prossimo 20 settembre.

Le prime cinque classificate hanno ricevuto un premio speciale oltre al regalo assegnato a tutte le partecipanti. Il colpo di scena si è mostrato a votazioni già concluse con un annuncio sensazionale: una nonna non era stata presentata. Ha fatto così il proprio ingresso sul palco Chita, simpatico esemplare di cane nonna.

Conquistato il titolo, Gina-Miss Nonna 2009 che risiede a Duino dal 45 ha esibito con orgoglio la fascia e posato con fierezza con la targa per i fotografi pronti ad immortalare la vittoria.

Sara Girollo

FERRAGOSTO TRA MUSICA E GRIGLIA

Anche la danza del ventre per gli anziani del "Marenzi"

«Ferragosto è un momento difficile per gli anziani perché le famiglie vanno in vacanza lasciandoli preda della solitudine» è per ovviare a questa situazione, spiega il presidente dell'associazione Acaar (Amici dei centri anziani per l'aggregazione rionale) Claudio Piuca, che per il quarto anno consecutivo il centro di aggregazione Marenzi organizza «tre serate tra amici a base di griglia, musica e ballo». La manifestazione «Ferragosto al Marenzi» (fino a domani, dalle 18 alle 23) si caratterizza per un'attenzione particolare al mondo della musica e del ballo: la serata di ieri si è aperta con l'esibizione del gruppo di danza contemporanea Expression che «pur essendo composto da artisti molto giovani - dice Piuca - riscuote sempre grande successo presso il pubblico degli anziani».



L'assessore Grilli con i promotori delle iniziative

La serata di oggi vedrà invece salire sul palco un gruppo di ballerine di danza del ventre mentre domenica si esibirà la cantante Maria Gastrol. Entrambe le serate saranno allietate dalle voci del gruppo «Canterine» della Pro Senectute. Sul fronte della gastronomia a tener banco sarà, come ogni anno, la griglia dell'Acaar.

Durante la tre giorni il Marenzi ospita anche una doppia mostra di quadri e disegni rispettivamente di Giuseppe Cacciapaglia e Giulio Rosa. «Un'occasione di grande piacere - commenta Piuca - considerata che la differenza d'età tra il pittore e il disegnatore è di sessantacinque anni».

Carlo Grilli, assessore alla promozione e protezione sociale, ha partecipato alla presentazione del «Ferragosto» lodando l'iniziativa: «Le attività che Acaar conduce con la partecipazione del Comune e di molte realtà del settore dichiara-

no rappresentare alla perfezione il welfare degli anni 2000: un servizio pubblico portato avanti da un insieme di soggetti». Acaar è un'associazione di promozione sociale aperta a tutti gli anziani autosufficienti con tessera di socio, e conta al momento circa 140 iscritti di cui il 90% donne. Il centro Marenzi è situato in via dell'Istria 102 ed è in funzione dal 2000. Da quattro anni è gestito dall'associazione: «Quattro anni trascorsi in un'intensa attività - dice Piuca - il centro ha attraversato alti e bassi, una volta è stato perfino devastato dai vandali, e deve affrontare giorno per giorno svariate difficoltà, prima fra tutte la cronica mancanza di fondi».

Ciononostante Piuca è ottimista: «Abbiamo in cantiere altri progetti anche se il nostro sogno è portare i nostri iscritti in crociera lungo le coste adriatiche».

Giovanni Tomasin



- **IL SANTO**
Assunzione B.V.
- **IL GIORNO**
È il 227° giorno dell'anno, ne restano ancora 138.
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.05 e tramonta alle 20.13.
- **LA LUNA**
Cala alle 16.28.
- **IL PROVERBIO**
L'istruzione è pane per ogni bocca.



IL PICCOLO

15 agosto 1959 di R. Gruden

● Anche ai locali organi di polizia è stata inviata la circolare del Ministero degli Interni perché siano prese energiche misure contro i «toddies boys», al fine di porre un argine al diagra del teppismo.

● Grande lavoro in questi giorni di vacanze per il «servizio abbonati assenti» attivato dalla «Teve» - Sono centinaia, specie professionisti, per cui le signorine «11» annotano le chiamate.

● Stracarro di gente, l'asfalto per Venezia. «Frecce dell'Adriatico» ha dovuto per due volte tornare a molo Audace subito dopo la partenza, lasciandovi prima sette e poi tredici persone per arieggiarsi.

● Da 34 anni la signora Mana, «quella dei vermi», si reca presto a Montalcone per pescarli negli acquitrini e venderli come esca ai pescatori dilettanti, stando in Ponterosso angolo porte di via Roma.

● Il sindaco Franzil si è recato nella zona di Monte Gnsa, dove sorgerà il Tempio Mariano, interessandosi alla strada di accesso, che si dipartirà da quella che da Prosecco arriva in prossimità della Vedetta d'Italia.

FARMACIE

■ SABATO 15 e DOMENICA 16 AGOSTO

Aperte dalle 8.30 alle 13	
argo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
piazza San Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	
In servizio dalle 13 alle 18	
argo Sonnino 4	tel. 040-660438
via Alpi Giulie 2	tel. 040-828428
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040-271124
Sistiana	tel. 040-208731
(solo per chiamata telefonica con notta urgente)	
Aperte dalle 16 alle 20.30	
argo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
piazza San Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040-208731
(solo per chiamata telefonica con notta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30	
piazza San Giovanni 5	tel. 040-631304
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con notta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tevevia	
www.farmaciostrieste.it	
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste	

OGGI

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università)
ESSO: S.P. del Carso km 8+738, via Battisti (Muggia) Q8. Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: via Campi Elisi 1/1
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana

DOMANI

AGIP: via Forlani (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. SHELL: Aunsina 129 (Duino Aunsina).
TAMOL: via F. Severo 2/3
FLY: Passeggio Sant'Andrea

Aperti 24 ore su 24

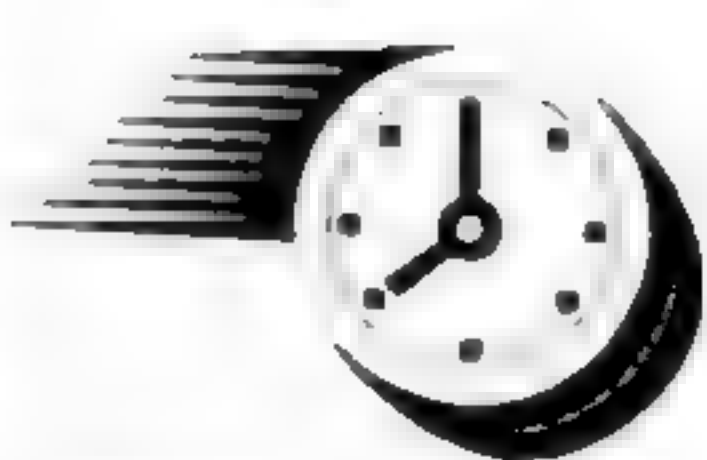
TOTAL DUINO NORD Aut. Ts/Ve
AGIP DUINO SUD Aut. Ve/Ts
AGIP VALMAURA. S.S. 202 km 36 (Superstrada)

Self service

AGIP: via dell'Istria 155, via Forti 2 (Borgo San Sergio), viale Miramare 49, via A. Valerio 1 (Università); via Forlani - Cattinara, strada del Fnuil 5, Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavio 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3, viale Raffaello Sanzio, aeroporto Fermett.
TAMO L: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233.1
TOTAL R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³ Valore limite per la protezione della salute umana (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m³ 154,5
Via Carpineto	µg/m³ 34,8
Via Svevo	µg/m³ 3,1
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m³ 11
Via Carpineto	µg/m³ 11
Via Svevo	µg/m³ 22
Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³	
Piazza Libertà	µg/m³ 93
Monte San Pantaleone	µg/m³ 104



IN PIAZZA UNITA

È la sera di Luttazzi

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Lelio Luttazzi è protagonista del concerto conclusivo del festival "TriesteLoveS-Jazz", stasera, alle 21, in piazza Unità. Una vera festa, fatta di musica, di ricordi, di toccanti interpretazioni che Luttazzi non mancherà di elargire assieme alla sua band (Roberto Podio, batteria; Massimo Moriconi, basso; Guido Pistocchi, tromba e voce; Marcello Rosa, trombone; Gianni Saint Just, clarinetto).

Direttore d'orchestra, musicista, compositore, cantan-

te, attore e presentatore televisivo, Lelio Luttazzi è un'anima swing, che compone le sue prime canzoni durante la guerra: da Trieste a Milano, poi a Torino (dove dirige l'orchestra d'archi della Rai) inizia una carriera strepitosa come artista a tutto tondo. Scrive canzoni dal sapore jazz e dal taglio romantico e ironico assieme, tanto da far riconoscere il proprio stile come inconfondibile sin dagli esordi. "Una zebra a pois" (cantata da Mina), "Vecchia America", scritta



Lelio Luttazzi in concerto

per il Quartetto Cetra, "Eccellenzialmente, sì" per Julia de Palma sono canzoni che hanno accompagnato un'epoca. Celebre anche per le sue

condizioni televisive (Studio 1, Doppia coppia), Luttazzi è anche attore ("L'avventura" di Michelangelo Antonioni, "L'ombrello" di Dino Risì) e autore di colonne sonore (Toto, Peppino e la malafemmina, Totò lascia o radoppia?).

La serata odierna termina con l'intervento degli Overfunk and friends: un gruppo di giovani triestini che lega la propria musica alle radici del funk e della black music: dal funky di James Brown alla dance degli anni Settanta, fino alle contaminazioni più recenti con le sonorità house, il pastiche della musica degli Overfunk trae la sua forza dalla comunicatività della band. Intrattenimento e qualità sono le caratteristiche che hanno reso gli Overfunk and friends una delle formazioni più richieste.

ORE DELLA CITTA' 22

IL PICCOLO ■ SABATO 15 AGOSTO 2009

MATTINO

MUSEO PETRARCHESCO

Tutti i sabati di agosto il Museo petrarco-piccolomineo della Biblioteca Civica «A. Hortis», in via Madonna del Mare 13, al 3° p., è aperto dalle 9 alle 13 con visita guidata all'esposizione di codici miniati, libri antichi illustrati e opere d'arte della collezione di Domenico Rossetti. Per informazioni: tel. 040-3593611. Orario di visita: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13, giovedì anche 15-19. Ingresso libero.

FLORA E FAUNA PERICOLOSA

Oggi doppio appuntamento in collaborazione tra i due centri didattici al Castello del Mare, dalle 10.30 alle 12 visita guidata sulle «Specie pericolose». Informazioni al tel. 040-224147 (interno 3) e sul sito web www.nservamarianamiramar.it oggi e domani a Carsiana, alle 16 e 17, si terranno invece due visite guidate al «Sentiero delle piante velenose». Altre informazioni sul sito web www.carsiana.eu, e al tel. n. 040-229573.

MADONNA ASSUNTA

Oggi Festa della Madonna Assunta a Muggia Vecchia, orario delle messe ore 6, 7, 8 per la comunità di Aquilina, 9 per la comunità di Chiampore, 10 per la comunità di Zindis, 11 per la comunità di Muggia, 12, 18.30 Rosario, 19 Messa celebrata da mons. Eugenio Ravignani. Chiosco «La piadina romagnola» al sito web www.carsiana.eu, e al tel. n. 040-229573.

● MESSA PER IL BARONE
Oggi alle 10, nella chiesa di Villa Revoltella dedicata a S. Pasquale Baylon, messa solenne in conformità alle disposizioni testamentarie del barone.

POMERIGGIO

VISITA AI SERBI

Oggi, alle 17 al Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Genti di San Spirito». I serbi a Trieste 1751-1914, a cura di Beatrice Malusà. Domani visita a e 11.

AUGURI



LICIA-VALERIO Auguri per le nozze d'oro con tutto il nostro cuore, Giuliana Morera, Gabriele, Mattia e Luca.



FEDELE Sono novantasette un bellissimo traguardo! Via dunque verso i cento... Tanti auguri dai tuoi cari.



NERINA-BRUNO Grazie e buone nozze d'oro da Maurizio con l'affetto di sempre (e buon compleanno papà!).



MASSIMO Festeggiamo i tuoi 70 anni con mille bacini riponiti Alice, moglie Managrazia, figli Leonardo e Michela con Marco.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste da lunedì al venerdì orario 9.30-13.

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato e pubblicato a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



ROMANA-LEO 50 anni insieme! Tanti auguri da Renzo Cristina, Alessandro, Antonella e dal piccolo Gianluca.



FULVIO Per i cinquant'anni tantissimi auguri da tutti i tuoi cari che si stringono a te. Buon compleanno.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito cellulare Nokia rosso, zona piazza Libertà. Chiamare 040-300747 orario negozio.

MATRIMONI

Rumini Fulvio, Dean Cristina; Tomamari Marco, Vukman Lea; Hoter Mohamed, Gavrylyuk Maryna; De Ninno Giovanni, Secco Francesca; Ranieri Fabio, Landini Paola; Compare Fabrizio, Smilovich Lorella.



LUCIANA MARIA-ITALO Per i 50 anni di nozze un grande abbraccio dalle figlie Patrizia, Daniela e Roberto e nipoti Enrico e Alessandro.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste da lunedì al venerdì orario 9.30-13.

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato e pubblicato a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



OLGA-EUGENIO Auguri per i 50 anni di matrimonio dai figli Donato ed Elisabetta, genero Mauro, nipoti Martina e Francesca.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste da lunedì al venerdì orario 9.30-13.

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato e pubblicato a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



MARIO Per i 70 anni tanti auguri dalla nipote Eleonora, baciami dalla moglie, dai figli Andrea con Laura, Alex, parenti e amici.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste da lunedì al venerdì orario 9.30-13.

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste.

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì ore 9.30-13.

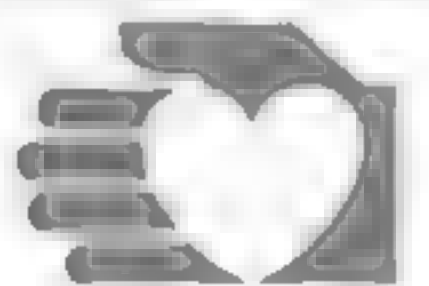
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato e pubblicato a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



EVA-GIORGIO 50 anni, un bel traguardo. Augurissimi da Tiziana, Ursula, Annalisa, Nicholas, Davide, Daniele, parenti e amici.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



In memoria di Antonio Balzano nel 50° anniversario (15/8) da Libera e Roberto 100 pro Amici.

In memoria di Alessandro Dapas per il compleanno da mamma e papà 100 pro Gattile Cociani.

In memoria dell'ing. Cesare D'Henry (15/8) dalle figlie 20 pro Amici.

In memoria della mia «caramella» Neda Franco in Vianelli per il compleanno (15/8) da figlio Mario 50 pro Conf. di S. Vincenzo (aiuto alla vita), 100 pro Conf. di S. Vincenzo (ospedali), 50 pro Conf. di S. Vincenzo 50 (aiuto anziani).

In memoria di Luciano Katalan (15/8) dalla moglie Uccia 25 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Lodo da Sergio, Raffaella, Billi Lodo 300 pro ospedale Maggiore Reparto oncologico (dott. Priko e dott. Malagoli).

In memoria di Alessandro Micheli per l'anniv. (15/8) dalla moglie Marcella 50 pro Frati di Montuozza (pane per i poveri).

In memoria di Regina Paoletti nell'anniv. (15/8) e per tutti i propri cari donati da Angela Paoletti 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Enrico Sin nel V anniv. (15/8) dalle figlie e dalla sorella 25 pro parrocchia S. Vincenzo di Padua.

In memoria di Ada Volpi nel V anniv. (15/8) dalla cognata Bianca Maria 15 pro Ist. Rittmeyer, 15 pro Frati Montuozza (pane per i poveri).

In memoria di una mamma speciale per l'onomastico (15/8) 10 pro Frati cappuccini di Montuozza (pane per i poveri).

In memoria della cara cugina Armida Baracchini da Nella 50 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Grazia Bruni (15/8) da Franco Riccardo e Matteo 10 pro Agmen.

In memoria di Mario De Zorzi nel XX anniv. (15/8) dalle figlie 20 pro Chiesa S. Francesco (lavori di restauro).

In memoria di Graziella Giroidi (15/8) da Edda, Elsa, Gianna, Laura, Lavinia, Lina, Luciana, Ody 80 pro Frati di Montuozza (messa dei poveri).

In memoria di Clelia Predonzan (15/8) da Claudio, Alga, Jessica 25 pro Frati di Montuozza (pane per i poveri).

In memoria di Gen. Col. Neven Sodi nell'anniv. (15/8) dalla moglie Irena e figlia Caterina 50 pro Assisi.

In memoria di Michele Zancoli (15/8/1953) e Adolfo Dedici (15/8/2007) da Ersilia Dechdi 50 pro parrocchia S. Giovanni Decollato.

PER BAMBINI E ANZIANI

L'impegno dei clown-dottori, un sorriso a tutta la regione



I clown-dottori portano alleanza nei luoghi di sofferenza.

Un'estate densa d'impegni all'insegna del volontariato: quella dei clown-dottori della "Compagnia dell'arpa a dieci corde" dell'Associazione Gau.

Oltre alla consueta presenza nelle strutture cittadine (Burlo Garofolo, Rsa Casa Verde di S. Maria degli Angeli di Pordenone), sono intervenuti per portare la loro testimonianza, ma anche le gag e lo spirito di gioia e di gioco, al centro estivo della scuola Nazario Sauro di Trieste e della Cooperativa Itaca a Pordenone.

Da ricordare il significativo e delicato operato di una coppia di clown dottori all'Aquila, nei campi di Coppi e piazza d'Armi. Il sostegno alle popolazioni terremotate d'Abruzzo prosegue a distanza mediante l'invio di un contributo in

denaro per la realizzazione di un campo estivo per i ragazzi e di un cospicuo quantitativo di libri per la nuova biblioteca cittadina.

Di prossima attuazione il progetto "Gaudemus" come antidoto all'isolamento sociale, dedicato al Centro don Onelio della Comunità Piergiorgio di Canova di Tolmezzo, che ospita adulti e giovani diversamente abili. Caratterizzato da incontri sull'ortoterapia e sulla musicoterapia, che i clown-dottori frequenteranno insieme agli ospiti del Centro e si concluderà il 23 agosto con la partecipazione alla sagra di San Bartolomeo a Canova.

Il 30 agosto, inoltre, parteciperanno ad Azzano X alla manifestazione "Cicloambientalmo", organizzata dal Comune di Azzano, l'AVIS, l'Aido e altre associazioni no profit.

Per informazioni: gau-trieste@libero.it; cell. 348 3657923.

A GRIGNANO

Immaginario scientifico aperto domani laboratori per bambini

Lo Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano è aperto tutta l'estate tutti i sabati e tutte le domeniche dalle 15 alle 20. Il museo interattivo e multimediale sarà visibile anche oggi, sempre dalle 15 alle 20. Si può curiosare, esplorare, capire e apprezzare la scienza e la natura, sperimentare divertendosi per vivere il piacere della scoperta e visitare le sezioni interattive "Fenomena" e "Kalendo" e il planetario "Cosmo". Domani ci saranno anche le attività dedicate ai più piccoli.

"Scienziati della domenica", in cui i partecipanti costruiscono oggetti e giocattoli con l'aiuto degli animatori dell'Is, divertendosi e al contempo scoprendo semplici principi scientifici. Anche queste attività, che si svolgono ogni domenica dalle 17 alle 18.

Per tenere d'occhio tutte le iniziative e gli eventi organizzati dall'Immaginario Scientifico si può consultare il sito www.immaginarioscience.it. Per informazioni: 040 224424, info@immaginarioscience.it.

TriesteAbile
Innovazione e Centro Informatico
Intervista che fornisce informazioni
di utilità immediata
Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe

Il caso

Autobus mal climatizzati, fa troppo freddo

Come ogni estate, puntualmente si verifica il problema della climatizzazione degli autobus della Trieste Trasporti. Sono un abituale fruitore, per comodità, dei mezzi pubblici; d'estate però l'aria condizionata è inesistente o gelida e salire con questo clima sugli autobus può essere dannoso per la salute: sembra infatti talvolta di

entrare in una cella frigorifera. Ci sono autisti coscienziosi che impostano una temperatura accettabile, taluni invece, e li posso capire vista la calura, sono poco disponibili. Mi è capitato più volte di chiedere al conducente di elevare di qualche grado la temperatura all'interno, ma quasi sempre la risposta è stata: non è possibile. Mi chiedo come mai un

impianto di climatizzazione funzioni in un'unica modalità e non possa essere regolato. Parlo naturalmente come utente-persona e non come oggetto da trasportare. Talvolta, ma non sempre, è possibile aprire un finestrino per mitigare l'aria gelida dell'interno, spesso però si trovano finestrini che sembrano o sono bloccati. E da attendersi dunque

maggior efficienza da parte della manutenzione dei mezzi a tutela dei cittadini che li usano e una migliore disponibilità da parte degli autisti, perché non sono soltanto loro a viaggiare in condizioni climatiche pesanti. Naturalmente molte persone utilizzano i mezzi pubblici per non intasare il traffico già caotico, visto l'irrisolto problema dei parcheggi

Nino Zurich

23

IL PICCOLO ■ SABATO 15 AGOSTO 2009

TRAFFICO/1

Multe alle biciclette

Chiedo al sindaco Dipiazza ed al comandante della polizia municipale di Trieste, Sergio Abbate, dopo il blitz con cui ha fatto sequestrare e multare con 78 euro le biciclette in sosta in centro, come deve comportarsi un ciclista per rispettare il codice delle strade? Nel rispetto del codice della strada, ho provato a cercare un parcheggio per biciclette libero e regolare, ma quello più vicino al centro l'ho trovato all'Obelisco. Allora, non potendo lasciare la bici in strada, ho provato ad entrare negli uffici pubblici portandomi dietro la bicicletta, ma sono stata sempre bloccata ed invitata ad uscire. Riassumiamo, La bicicletta non si può più parcheggiare in strada e non si può portare con sé. Di conseguenza, da una settimana non oso più pedalare in centro ed ho ripreso ad utilizzare l'automobile, gira e rigira prima o poi un parcheggio lo trovo. Vi ricordo che l'articolo 1 del codice della strada stabilisce che: «La circolazione dei veicoli deve essere organizzata perseguendo gli obiettivi di una razionale gestione della mobilità, della protezione dell'ambiente, del risparmio energetico e di migliorare la fluidità della circolazione». La bicicletta è il veicolo che più rispetta questo articolo del codice della strada perché non inquina, non fa rumore, non avvelena l'aria, non stressa, non si parcheggia in doppia fila, contribuisce a snellire il traffico ed a rispettare il pianeta. Per piacere, comandante Abbate, mi può spiegare come mai, in tutte le città del mondo, l'uso della bicicletta è incentivato ed agevolato in ogni modo, mentre a Trieste è ostacolato e sottoposto a queste angherie?

Mariella Babich

TRAFFICO/2

L'esempio di Muggia

Non capisco perché la polizia municipale abbia sequestrato e multato decine di biciclette parcheggiate in centro. Non intralciavano la circolazione, erano legate ad un palo o una ringhiera, unico sistema per tentare di prevenirne il furto, raccomandato dalla polizia di tutti i paesi del mondo. Il ciclista è di solito una persona mite ed educata, rispetta le regole e l'ambiente, vive in armonia con gli altri e, anche quando cerca un posto dove lasciare la sua bici, fa di tutto per non intralciare, perché fa parte della sua natura e della sua filosofia di vita. Inoltre il ciclista è consapevole che la sua bicicletta è un oggetto fragile, che può cadere e riportare danni anche gravi se viene urtata più o meno involontariamente da qualche pedone frettoloso. Oramai in tutta l'Europa ed in molte città italiane (senza andare lontano, basta fare un salto a Muggia), gli amministratori hanno capito che incentivare l'uso della bicicletta significa avere città meno congestionate e meno inquinate, e per questo hanno predisposto, oltre alle piste ciclabili, anche abbondanza di rastrelliere a cui appoggiare e legare la bicicletta. Occupano un decimo dello spazio occupato da tavoli e sedie di un qualsiasi locale all'aperto, ma a Trieste sono quasi inesistenti. Chiedo il parere del comandante della polizia municipale, Sergio Abbate, perché, secondo il codice della strada, «il veicolo deve essere collocato il più vicino possibile al margine destro della carreggiata, parallelamente ad esso». Ma davvero, signor comandante, questo articolo va rispettato alla lettera, e cioè la bicicletta va parcheggiata in strada, a fianco del marciapiede, ad occupare il posto di un'automobile? Io credo invece che una bici, parcheggiata in questo modo, resista solo pochi secondi: il primo automobilista che adocchia il parcheggio, scende, sposta la bici sul marciapiede e mette al suo posto la propria automobile. A questo punto la bici viene multata e sequestrata e si ritorna all'inizio di questa incredibile vicenda

Alessio Vremec

L'ALBUM



I cadetti del Don Bosco classe '72 ai nazionali di vent'anni fa

A 20 anni delle Finali nazionali Cadetti, i giocatori del Don Bosco classe '72 si sono ritrovati. Nella foto: in piedi Luca Daris, Fabrizio Colusso, Giancarlo Pistrin, Matteo Machnich, Giulio Gato, Alessandro Ragaglia, Davide Fornasaro. Accosciati: Pino Ruffini, Roberto De Ruvo, Fabio Muner, Raffaele Pasquato, Manuel Olivo, Cristiano Covacich, Paolo Ruffini, Riccardo Zangrando. Mancavano: Renzo Pernich, Andrea Deugeni, Daniele Pizzamei, Claudio Scigner, Diego Umer, Primo Paris e Maurizio Modolo

TRAFFICO

Servono pedane

Ascoltando il 7 agosto la trasmissione della Rai, condotta da Mirabella, si è appreso che in Italia le sanzioni per la sosta abusiva sono al primo posto della classifica dei divieti punibili. È evidente che questo è imputabile, prima di tutto alla carenza di posteggi che inducono alla trasgressione, da molti anni, il Coped Cammina Trieste, riguardo a questa carenza, denuncia che le fermate dei bus, sono occupate abusivamente per il 90%, rendendo molto disagiata l'approccio al bus, in specie per la numerosa utenza anziana che fa largo uso del trasporto locale. Per contrastare questo abusivismo e provando a mie spese il disagio, ho inventato la pedana salvagente, che ha trovato estimatori, ma anche denigratori, ritardando così la sua entrata in funzione. Ritenuta, dagli uffici, utile e benefica, per motivi ingiustificabili ne sono state costruite soltanto due! Al presidente della Camera di commercio signor Paoletti che si lamentava per la carenza di posteggi che penalizzano commercianti e artigiani, ho proposto la mia pedana come «creatrice di posteggi». Trovo l'idea interessantissima e fattibile, ma ancora non è successo niente. Oggi ripropongo l'idea su queste pagine con l'intento di promuovere maggior interessamento visto che il problema dei posteggi è ancora irrisolto, mentre il rimedio è a portata di mano che però ha un grave difetto, non costa nulla! L'idea: stabilire che l'art. 151 del cod. stradale prevede che lo stallò di fermata (per un bus di 12 metri) sia lungo mt 38 (12+12+2+2). Collocando su detto spazio una pedana di 12 mt rimangono liberi 26 mt. Prendendo in considerazione solo il 10% delle fermate (il Coped ne denuncia di occupate ben il 90%) sarebbero 140 sulle 1400 esistenti. Per tanto, propongo la collocazione di 140 pedane salvagente «creatrici di 3640 mt di posteggi per 500 vetture a costo zero; in quanto le pedane sarebbero a carico del Tpl che è obbligato a collocarle affinché la sua utenza abbia un «molo» in base alla legge che dice: alle fermate bus deve essere un marciapiede o un salvagente, tanto più che dette pedane offrono diverse altre opportunità a favore della viabilità stradale e della pedonabilità. È dato che le strade sono strette, come è vero, le pedane le «allargano».

Umberto Giona

TRIESTE

Turismo o energia

Dal Tgr veniamo a sapere che i turisti a Trieste continuano ad aumentare e sembrerebbe che questa sarà la tendenza per il prossimo futuro. Intanto, l'iter per il rigassificatore a Zaulle procede con grande velocità. Mi domando: i turisti continueranno ad arrivare con questo impianto che, oltre ad essere pericoloso, farà diventare il nostro meraviglioso golfo un Polo energetico con tutte le conseguenze che questo comporta? Ai nostri politici l'ardua sentenza

Georgina Ortiz

SLOVENIA

Pedaggio svizzero

Se la Repubblica a noi vicina avesse adottato il criterio svizzero per determinare il pedaggio annuo per l'uso della sua rete autostradale in rapporto alla sua lunghezza, sarebbero stati sufficienti poco meno di 10 euro. Poco più di 25 euro annui, poco più di 7 euro per due mesi e poco meno di 3 euro per 10 giorni se invece il criterio adottato fosse stato quello austriaco. Nessuno avrebbe avuto lo spazio per protestare. Se viceversa la Svizzera e l'Austria si adeguassero ai parametri liberamente stabiliti dai nostri vicini, da pochi anni entrati nella comunità europea, il bollo svizzero passerebbe da 40CHF (circa 26,23 euro) a 265,57, con un incremento del 1013% (mille tredici per cento!), mentre quello austriaco passerebbe da 73,80 euro a 279,50 euro (+ 379% solamente). Forse però in questo caso lo spazio per qualche lamentela ci sarebbe

Fabio Rebeschini

COMMERCIO

Il Giulia precisa

In riferimento all'articolo del Piccolo ci preme dare spazio ad alcune precisazioni. Il Giulia non «attacca» in nessun mondo il centro commerciale Le Torri d'Europa, in quanto siamo fortemente convinti che non è compito del nostro centro commer-

ciale dover appurare la sussistenza di eventuali anomalie di legittimità di alcun tipo, relativamente all'attività di altri operatori commerciali. Non riteniamo altresì, in questo momento delicato, dover giudicare le attività dei nostri concorrenti, pur esprimendo che non ci sarà alcun allineamento alla iniziativa posta in essere domenica 9 agosto da altri centri commerciali. Vi preghiamo di evidenziare che le nostre dichiarazioni miravano esclusivamente a descrivere la posizione del centro Il Giulia rispetto a questa formula di aperture. Il Giulia non attacca altri centri commerciali, ma si unisce alla volontà di tutti i suoi commercianti che, sulla ormai pesante questione delle domeniche di apertura, possa una volta per tutte essere fatta chiarezza a ogni livello onde evitare un diverso trattamento dei soggetti commerciali della città di Trieste.

La Direzione del Centro commerciale Il Giulia

NON VEDENTI

Avviso anti-truffa

A seguito di numerose segnalazioni pervenute presso la nostra segreteria, l'Unione italiana Ciechi e ipovedenti di Trieste desidera informare la cittadinanza che non sta effettuando nessuna raccolta di fondi né promuovendo spettacoli di beneficenza a proprio favore.

Per maggiori informazioni potete contattarci al numero 040768046 o passare nei nostri uffici in via Battisti 2, 2° piano da lunedì al giovedì dalle 8 alle 13 e il venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Hubert Perfler (presidente)

RINGRAZIAMENTO

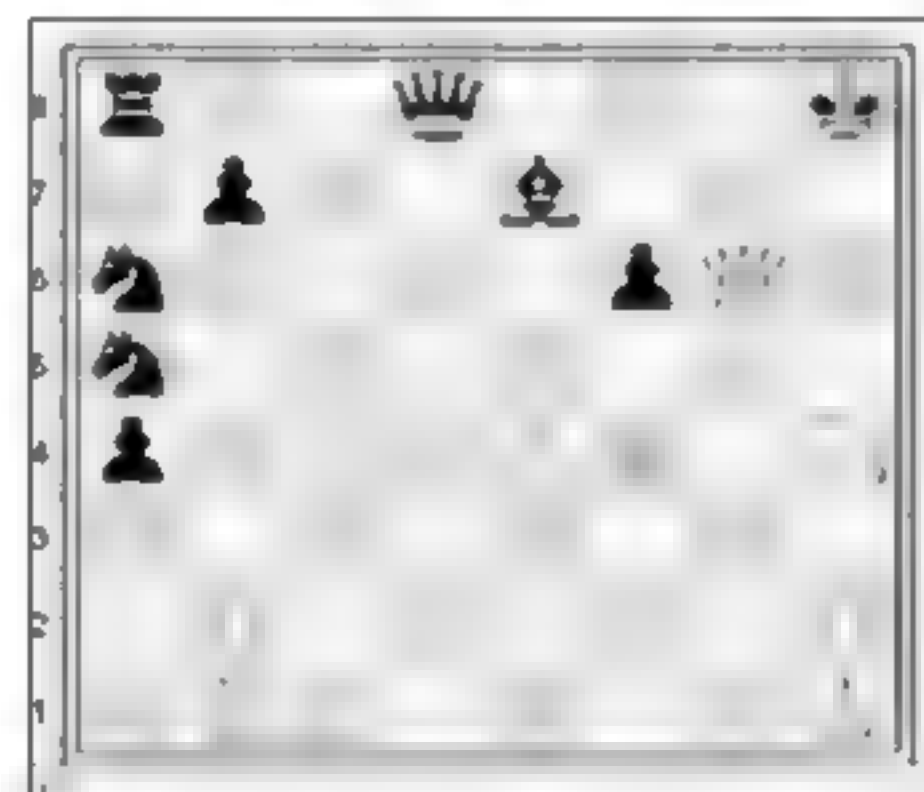
La società bocciolina «Maddalena» con sede in strada di Fiume, ringrazia la Regione e il Comune di Trieste per il contributo concesso, grazie al quale si è reso possibile fare la ristrutturazione e manutenzione del bocciodromo della Maddalena. Ringrazia il consigliere Piero Camber per l'attenzione e l'impegno profuso verso la realtà dello sport delle bocce nella provincia di Trieste.

Boris Giugovaz (presidente)

SEGNALAZIONI

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH



La Mossa Vincente
Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Ivanchuk-Alekseev, giocata a Jermuk, in Armenia, nell'agosto 2009. Il bianco, che ha sacrificato un pezzo per attaccare il re avversario, può concludere in bello stile, forzando scaccomatto in 3 mosse. Come?

1.Dh5+ Rg7 2.Tg1+ Rf8 3.Ah6 scaccomatto

Dal 30 agosto il Festival internazionale

di ALDO SELENI

Da domenica 30 agosto a domenica 6 settembre si disputerà l'undicesima edizione del Festival internazionale di scacchi nelle sale in riva Tre Novembre 9. Ingresso libero.

Ci saranno due tornei, il Master, cui possono partecipare i più titolati e il B, dove possono iscriversi anche i non titolati. Per maggiori informazioni www.sst1904.com e informazioni@sst1904.com

Negli ultimi anni questo Festival sta diventando sempre più importante nel panorama internazionale, grazie al nome dei giocatori che sono venuti a Trieste. Basta verificare sui vari siti stranieri inserendo in qualche motore di ricerca le voci «Chess Festival Trieste». Al momento attuale sono iscritti già 8 Grandi Maestri (di cui 4 con ELO superiore a 2600!) provenienti da Russia, Ucraina, Israele, Germania e Slovenia ed il Maestro Internazionale Fabio Bruno campione d'Italia 2004. Vladimir Baklan è stato campione del mondo a squadre con l'Ucraina.

Adolf Anderssen è un campione da favola. Nato nel 1818 a Breslavia in Prussia, ora Wrocław in Polonia ed ivi morto nel 1879 è stato il massimo esponente del gioco romantico dove si cercava di vincere con combinazioni spettacolari, sempre alla ricerca di mosse incredibili. Molte sue partite sono entrate nella leggenda, fra tutte quelle che furono definite «L'immortale» e la «Sempreverde». Nel 1851 fu organizzato a Londra il primo torneo internazionale che avrebbe dovuto sancire la superiorità dell'arrogante Staunton che invece fu sconfitto da Anderssen vincitore del torneo

All'epoca non c'era un titolo ufficiale di campione del mondo, ma era evidente che il prussiano era il più forte. Nel 1858 fu sconfitto dalla meteora americana Paul Morphy di cui Anderssen riconobbe signorilmente la superiorità. Poi però Morphy abbandonò gli scacchi e nel torneo di Londra 1862 Anderssen ribadì la sua superiorità vincendo dodici partite su tredici.

Nel 1866 a Londra fu sconfitto per 6 a 8 dal boemo Wilhelm Steinitz che divenne il nuovo campione del mondo.

Nella vita era un professore di matematica, dall'esistenza tranquilla ed ordinata (nelle lettere alla madre si lamentava del fatto che il caffè a Londra era molto più caro che a Berlino...), in contrapposizione sulla scacchiera scatenava una grandissima fantasia e irruenza. Era un vero gentleman apprezzato anche dagli avversari, accettava signorilmente le sconfitte senza cercare scuse e complimentandosi con l'avversario.

«L'immortale». In questa partita, nella combinazione che comincia alla diciassettesima mossa il Bianco sacrifica due torri e la donna per dare scacco matto con gli ultimi tre pezzi rimasti.

Londra 1851 Anderssen - Kieseritzky

1.e4 e5 2.f4 exf4 3.Ac4 Dh4+ 4.Re1 b5 5.Axb5 Cf8 6.Cf3 Dh6 7.d3 Ch5

8.Ch4 Dg5 9.Cf5 c6 10.g4 Cf6 11.Tg1 cxb5 12.h4 Dg6 13.h5 Dg5

14.Df3 Cg8 15.Axf4 Df6 16.Cc3 Ac5 17.Cd5 Dxb2 18.Ad6 Axf1

19.e5 Dxa1+ 20.Re2 Ca8 21.Cxg7+ Rd8 22.Df6+ Cxf6 23.Ae7# 1-0

L'INTERVENTO

Porti e traffici, prendiamo esempio da Ancona

Un viaggio in Grecia con partenza dal porto di Ancona può ispirare riflessioni di ogni genere: tra le mille meravigliose evocate dai marinai, dalle spiagge solitarie e dalle genti pelagiche, una mi ha lasciato con l'amaro in bocca. Senza nulla togliere alla bella cittadina dorica dalla quale ci si imbarca per l'Ellade, il paragone con Trieste, città emporio e naturale ponte verso l'Est, privilegiato sbocco della Mitteleuropa sull'Adriatico non dovrebbe neanche essere pensabile. Ancona infatti conta poco meno di centomila abitanti e non vede, geograficamente, altre possibilità di sviluppo o incremento demografico, cosa altresì in passato postulata per Trieste, agglomerato con caratteristiche urbane ben meno limitate dalle duecentomila e poco più anime di oggi. E invece ad Ancona, che, per carità, avrà altri limiti, si investe tutto sul mare e sul porto, tant'è che la ferrovia passa a fianco delle banchine, la fiera cittadina è di fianco ai Docks, il mercato ittico è pure in zona limitrofa e non si pensa nemmeno a relegarlo in aree periferiche. Un vero affronto alla co-

scienza di chi, triestino, si vede quotidianamente assalire da nuovi centri commerciali mentre il golfo è tristemente vuoto: non una nave da crociera, mercantile, peschereccio, eccezion fatta per la due giorni della esclusivissima Barcolana.

Quindi si perdono gli attracchi della Costa e della Msc Crociere, i cui ospiti venivano lasciati bradi lungo le vie della città senza nemmeno tentare di convogliarli nei vicini musei locali, previa distribuzione nelle cabine o nello stesso pacchetto di viaggio di un volantino con le bellezze della città. Si sente dire che qualcuno sta lavorando per Trieste a Roma, nel frattempo vale la frase di un turista strappata in un caffè di piazza Unità: «Che città incantevole, e che mare, ma come fa malinconia un golfo così senza nemmeno una barca in rada... trent'anni dopo la mia ultima permanenza, dopo la mia visita di leva, la cosa mi fa una certa tristezza».

Forse il signore non sa che oltre al porto ha chiuso i battenti anche la caserma ove ha trascorso i suoi dodici mesi triestini...

Luca Bellocchi

✓ Dopo "In Rainbows" i Radiohead non hanno intenzione di tornare in sala di registrazione nell'immediato futuro. «Un nuovo album sarebbe devastante» - ha

detto il leader del gruppo Thom Yorke. «Nessuno di noi ha intenzione di affrontare nuovamente la registrazione di un nuovo disco. Non subito almeno»

✓ La festa del loro in cui si era trasformato la divinità Kedarnath secondo il classico indù "Mahabharata" e che era

scomparsa da oltre 4.000 anni, sarebbe stata ritrovata in un luogo sacro del Nepal nella valle di Kathmandu

IL MUSEO POSTALE DI TRIESTE

Riordinato l'archivio storico di piazza Vittorio Veneto diecimila fascicoli che coprono un secolo di storia



di MONICA BAULINO

TRIESTE Frugare tra mille faldoni e scoprire la firma autografa di Ettore Schmitz, alias Italo Svevo, su una delega per ritirare denaro dal conto corrente della ditta Veneziani. O trovarsi tra le mani il contratto di assunzione in qualità di "aspirante postale" del padre di monsignor Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste, in forza alle poste ufficialmente dal 2 agosto del 1915. O ancora il testo in tedesco del giuramento, rivolto direttamente all'imperatore Francesco Giuseppe, di un neopiegato che si apprestava a servire il regno come postino.

C'è chi è capace di provare un'emozione sottile, un brivido appena accennato lungo la schiena, nel trovarsi di fronte a frammenti di esistenze - più o meno note - che appartengono al passato e che, però, a quel passato privo di colori dei libri di scuola, sono in grado di donare perlomeno totalità pastello, se non le tinte vivaci del presente. Emozioni simili, immaginiamo, avranno provato i pazienti addetti della Cooperativa archivistica paleografica di Trieste nel rinvenire alcune di queste "chicche" durante l'operoso lavoro - durato oltre tre anni - di recupero e catalogazione dell'archivio storico delle Poste, ospitato nel palazzo di via Roma. Un'opera di riordino, realizzata anche grazie al sostegno della Regione Fvg, avviata in vista dell'apertura al pubblico dell'archivio - entro la fine dell'anno - e a quanti potranno essere interessati a consultare i suoi piccoli tesori, tracce lasciate da persone occupate alle Poste, frammenti di esistenze più o meno singolari, più o meno avventurose, ma pur sempre vissute. «Il primo intervento», spiega Chiara Simon, direttrice del Museo Postale - è stato di ordinamento alfabetico.



Alcune sale del Museo Postale di Trieste, che sarà aperto entro l'anno e il cui archivio ospita oltre 10.000 fascicoli dalla metà dell'800 al 1950 circa. A destra, la direttrice del Museo, Chiara Simon, mostra il documento con la firma autografa di Ettore Schmitz, ovvero Italo Svevo. (Fotoservizio di Francesco Bruni)



Quando Svevo ritirava contanti facendo la fila alla Posta centrale

tico. Il secondo, invece, di digitalizzazione del patrimonio, in modo da renderlo consultabile al pubblico. Dai mille faldoni iniziali sono usciti quindi dieci mila fascicoli che abbracciano un secolo circa, dalla metà dell'Ottocento al 1950 circa, per lo più documenti amministrativi sugli impiegati del servizio postale triestino, sia durante il governo asburgico, sia durante il Regno d'Italia, ma anche durante la reggenza del Carnaro a Fiume.

Dietro l'apparente uniformità e indistinguibilità di documenti come fatture, contratti di lavoro, lettere varie, emerge uno spaccato della società triestina. Come muniti di una lente di ingrandimento, si guarda da vicino, inaspettatamente, il cambiamento della comunità cittadina, dei suoi costumi e delle sue abitudini, in momenti cruciali della storia. «Material-

mente», continua Simon, «possediamo i documenti che sono appartenuti a tutti i governi che si sono succeduti a Trieste: dall'impero austro-ungarico al Regno d'Italia, dall'occupazione nazista nel biennio '43-45, ai quaranta giorni di occupazione italiana, fino al '54, quando la città smise di essere divisa in zona A e B. Non a caso, fino al secondo conflitto mondiale, una delle prime azioni messe in atto da un nuovo regime era proprio di assicurare il controllo del servizio postale, principale canale di comunicazione».

Nonostante le dimensioni ridotte, l'esposizione del museo di piazza Vittorio Veneto è ricca di curiosità, come la collezione filatelica tematica "L'uomo alla conquista dello spazio", donata da Fulvia Costantinescu e appartenuta al marito, visibile da inizio luglio, in concomitanza col quarantennale dello sbarco sul-

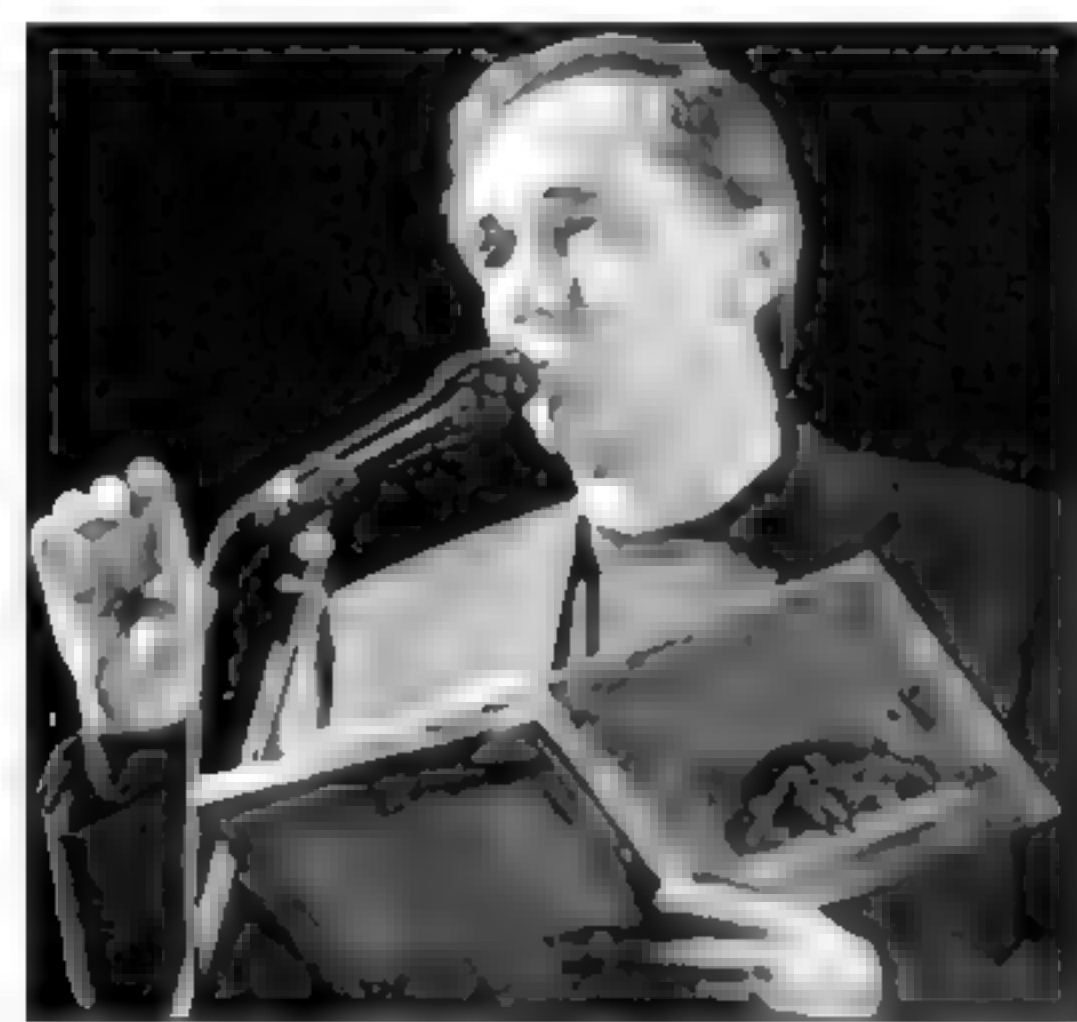
la Luna e con l'Anno internazionale dell'astronomia. Ci sono la sezione dedicata alla ricostruzione del mestiere dei guardafili - gli uomini che fino agli anni Settanta si un'erpicavano sui pali del telefono per intervenire in caso di guasto - e l'angolo riservato, grazie alla preziosa donazione di Amedeo Claudio Morandini, alla Scuola per telegrafisti di Grado, una delle più importanti d'Europa, che formava centinaia di telegrafisti che poi avrebbero lavorato sulle navi. «Una memoria che si sarebbe persa se non fossimo intervenuti in tempo, salvando dall'oblio il materiale affidato da Morandini», chiarisce Simon.

E perché no, nelle stanze del museo trova spazio anche una recentissima storia dei cellulari - Poste Spa si è lanciata da alcuni anni nel campo con Poste Mobile - con modelli ceduti in comodato d'uso dal violinista

e appassionato collezionista di apparecchi Marco Zanettovich, a partire dai primi modelli di portatili da automobile del 1956, passando ai mitici apparecchi che nel '90, in occasione del mondiale di calcio, permisero a centinaia di giornalisti una comunicazione più tempestiva dell'evento. Come non notare, poi, un curioso aneddoto, un rastrello del 1769 utilizzato fino al 1850 per disinfettare le lettere provenienti dall'Oriente e impedire la diffusione di malattie infettive: nel Lazzaretto di Santa Teresa (abbattuto per lasciare spazio al palazzo sede dell'attuale Stazione Ferroviaria), migliaia di missive venivano incise e passate al fornello sotto vapori di cloro e aceto. Ne uscivano "profumate" e bollate dalla scritta "netta di fuori e di dentro".

Aperto dal 1997, il museo dal 2001 lavora in sinergia con la rete dei Civici Musei della città, gra-

zie alla collaborazione avviata con l'assessore Massimo Greco e con il direttore Adriano Dugulin: organizza pertanto visite guidate per le scolaresche, divise per fasce d'età (dall'asilo alle scuole medie) durante tutto l'anno scolastico, ciascuna della durata di due ore, condotte dalla stessa curatrice. «In genere», conclude Simon - i bambini si divertono molto a seguire il nostro percorso di scoperta dei reperti cui affianchiamo anche una proiezione video o, nel caso di bimbi dell'asilo infantile, una piccola caccia alla tesoro. Gli stessi insegnanti si stupiscono credendo di visitare una raccolta filatelica e trovandosi al contrario di fronte a tutt'altro, una via alternativa per ripercorrere la nostra Storia recente». Un modo diverso, insomma, di raccontare la Storia, quella con la maiuscola, attraverso piccole storie di gente comune.



Roberto Vecchioni ha insegnato per 38 anni (foto Bruni)

CASO. IL "PROF" CANTAUTORE

Roberto Vecchioni: «I problemi della scuola non sono i dialetti»

di ROBERTO CARNERO

Nella polemica sullo studio dei dialetti nelle scuole e sull'esame di "tradizioni locali" per gli insegnanti (polemica sorta nei giorni scorsi in seguito alle dichiarazioni di alcuni esponenti politici della Lega Nord) si inserisce anche Roberto Vecchioni. Il noto cantautore è stato infatti per 38 anni docente di latino e greco nei licei classici, e quindi di scuola ne sa qualcosa. Nato nel 1943 a Carate Brianza, nel Milanese, ma da genitori napoletani (padre commerciante e madre casalinga), Vecchioni non condivide le proposte leghiste. «L'Italia», afferma, «ha una ricca varietà di culture locali, che vanno certamente protette e tutelate. Ma a scuola mi sembra più importante favorire i processi che uniscono anziché quelli che dividono. In altre parole, l'obiettivo principale mi sembra oggi in Italia quello di costruire una cultura comune tra i ragazzi che appartengono alle diverse realtà regionali. Lo si vede chiaramente a livello di canzone popolare, mentre in Francia, Germania e Inghilterra esistono brani che uniscono la nazione, da noi non esiste».

E anche sullo studio delle tradizioni locali da parte degli insegnanti Vecchioni è scettico: «Ciascuno è portatore di una cultura locale, quella del proprio posto d'origine, e quella è la sua ricchezza. Se un siciliano viene a insegnare in Friuli porterà qualcosa in più nel luogo dove si stabilisce, e questo non è un ostacolo, al contrario è un valore aggiunto. Ci dev'essere sempre rispetto, ascolto e accoglienza, a scuola e non solo. La cultura non serve a creare barriere, bensì ad abbatterle».

Forse Vecchioni pensa anche a quanto in tale direzione sta facendo lui stesso in ambito musicale. Il progetto al quale sta lavorando, e che in autunno diventerà un nuovo album, è volto a far dialogare musica classica e leggera, antichi e contemporanei, all'insegna del confronto e della contaminazione. Il progetto si intitola "In-Cantus" e Vecchioni in questi giorni lo sta portando in giro per l'Italia.

«Insieme con il maestro Beppe D'Onghia», ci racconta, «ho individuato alcune musiche di grande tradizione a cui abbiamo associato testi miei o di altri. Così, in qualche misura, abbiamo cercato di riviv-

talizzare brani di Rossini, Mascagni, Tchaikovsky, Rachmaninoff».

Intanto è arrivato in libreria il suo sesto libro, "Scacco a Dio" (Einaudi, pagg. 254, euro 17,50), in cui vengono rivisitate, in maniera immaginaria, le vite di alcuni celebri personaggi della storia: da Catullo a JFK, da Shakespeare a Federico II. A questo libro Vecchioni tiene molto: «L'idea parte dalla depressione di Dio, il quale non capisce più gli uomini, non capisce perché si ribellino al loro destino. Chiede quindi aiuto a un angelo, il quale gli racconta le vite di quegli esseri umani che sono andati oltre il proprio destino, che non vi si sono rassegnati, che hanno voluto affermare a tutti i costi la propria libertà. Tentando, cioè, di "dare scacco a Dio". Seguo quindi l'evoluzione immaginaria delle biografie di alcuni personaggi celebri, che esemplificano, in chiave fantascienza, questa possibilità. È un libro in cui, oltre alle domande, ci sono, una volta tanto, delle risposte: sulla libertà, sulla fede, sull'amore. Il tutto giocato su diversi registri: da quello tragico a quello comico, dall'ironico al grottesco».

E Vecchioni aggiunge un dato che potrebbe spiazzare il lettore, ma che è sintomo della serietà del suo approccio ai temi trattati. «È un libro pieno di note, perché la vera cultura non può prescindere dal rigore filologico. Senza per questo dover essere per forza accademici o pedanti. Ma sono stanco di quei libri imbastiti su due o tre citazioni messe a caso. Preferisco invece un discorso basato su dati precisi».

Un rigore che Vecchioni ha imparato da studente e che ha cercato a sua volta, negli anni di insegnamento, di trasmettere ai ragazzi. Per questo conclude questa chiacchierata estiva con un auspicio che riguarda la scuola: «Quella della scuola è stata per me un'esperienza vitale. Oggi in Italia dobbiamo sforzarci di arrivare a una scuola di livello europeo, che sappia competere con quella degli altri Paesi dell'Unione e che anzi sappia essere migliore, nel solco della grande tradizione culturale italiana. Ma per fare questo bisogna metterci soldi e risorse: non credo nelle riforme a costo zero. Per migliorare la scuola bisogna partire da chi ci lavora, cioè dagli insegnanti, motivandoli con stipendi adeguati. I veri problemi della scuola italiana di oggi sono questi, non i dialetti o il folklore regionale».

CINEMA. DAL 2 AL 12 SETTEMBRE LA 66 a EDIZIONE DEL FESTIVAL

Tre giorni di fuoco per gli italiani alla Mostra di Venezia

Apertura con "Baaria" di Tornatore e poi i nuovi film della Comencini, Placido e Capotondi

VENEZIA Sarà una sfida a distanza di quasi una settimana, quella tra Giuseppe Tornatore e gli altri tre italiani in gara alla 66 a Mostra del Cinema di Venezia. "Baaria", la megaproduzione del regista siciliano, aprirà il festival il 2 settembre alle 19 in Sala Grande. Sei giorni dopo, dall'8 settembre, tre giorni di fuoco in Sala grande per gli altri italiani, a iniziare da "Lo spazio bianco" di Francesca Comencini. Il giorno dopo verrà presentato "Il grande sogno", l'affresco sul 68 di Michele Placido, e il 10 toccherà a "La dop-

pia ora", opera prima di Giuseppe Capotondi.

Fra gli altri appuntamenti principali del calendario, da oggi disponibile completo sul sito www.labiennale.org, ci sono il 6 settembre in sala Grande prima la cerimonia di premiazione del Leone d'oro alla carriera per la Pixar di John Lasseter e l'attesissima prima mondiale del nuovo documentario di Michael Moore, "Capitalism: a Love story". Il 7 saranno al Lido il regista Stephen Soderbergh e la star Matt Damon per la commedia gialla, fuori concorso, "The Informant" mentre Oliver Sto-

ne presenterà il suo documentario "South of the border".

L'8 settembre i fan potranno applaudire sul tappeto rosso George Clooney, protagonista e coproduttore di "The man who stare at Goats" di Grant Heslow. L'11 sarà soddisfatta la curiosità che c'è per "A single man", l'opera prima di un concorso dello stilista Tom Ford con Julianne Moore.

Fra gli altri appuntamenti con i film in corsa per il Leone d'oro, il 3 settembre si terrà il confronto fra due (delle sei) pellicole a stelle e strisce: "Life during wartime" la tragicommedia di Todd Solon-

dz, e l'apocalittico "The road" di John Hillcoat con Viggo Mortensen e Charlize Theron.

Il 4 settembre debuttano fra titoli in competizione, "Bad Lieutenant: Port of Call" new Orleans remake di Werner Herzog con Nicolas Cage di "Il cattivo tenente" di Abel Ferrara e "Lourdes" della austriaca Jessica Hausner.

Chiusura il 12 settembre con la proiezione del film "Chengdu I Love You" di Fruit Chan e Cui Jian, che sarà seguita dalla versione director's cut dell'ultimo "Rambo" di Sylvester Stallone.

Gabriele Sala



Giuseppe Tornatore sul set di "Baaria", che il 2 settembre aprirà la 66 a Mostra di Venezia

GLI irripetibili

sconto
26%

~~€599,00~~

€439,00

**TV LCD 32"
SAMSUNG LE32B530**

ricevitore digitale terrestre zapper integrato • risoluzione 1920x1080
High contrast • audio stereo 2x10W
connessioni: 2 HDMI, 1 PC,
1 Component, 1 Scart • dimensioni:
L80,1xP22xH56,2 cm
Garanzia 3 anni



sconto
38%

~~€39,90~~

€24,50

**FERRO A VAPORE
PHILIPS GC2640/03**

piastra inox anticalcare calc clean
cavo girevole 2 metri • potenza 2100W
super vapore 95 g/min • vapore in
verticale • sistema anticalcare
emissione vapore continuo 32 g/min
capacità serbatoio 300 ml
Garanzia 2 anni



**YOGURT
ACTIVIA DELIZIA
DANONE**
gusti van • 135 g

sconto
39%

~~€0,97~~

€0,59



**DETERSIVO
PER PIATTI
NELSEN**

tipi vari • conf 4 flaconi
da 1,15 litri cad (*)

sconto
31%

~~€6,47~~

€4,20

(*) Usare le dosi consigliate

Offerta valida
dal **6 al 19 agosto**

ipercoop


**montedoro
freetime**

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste



AGOSTO SEMPRE APERTO




TI PROVA L'UDITO



TRIESTE

MAICO SORDITA
Tel. 0431 772800



GORIZIA

MAICO SORDITA
Tel. 0481 411111



MONFALCONE

MAICO SORDITA
Tel. 0481 411111

Nino Benvenuti in visita alla Maico

Signor Benvenuti, come mai un'icona del pugilato mondiale presta la propria immagine per una campagna sull'udito?

Sono convinto che sia necessario portare a conoscenza tutte le iniziative Maico in grado di aiutare le persone a vivere meglio.

Perché proprio l'udito?

Perché è un problema che esiste. Mi sono informato sull'argomento e ho scoperto che la perdita dell'udito è un evento che coinvolge un numero impressionante di persone che non sono consapevoli della sensibilità uditiva.

Si spieghi meglio.

Sono giunto alla conclusione che a volte non basta se c'è la sordità che non permette di partecipare nei sociale.

Quindi, secondo Lei, la perdita dell'udito è una causa di diminuita qualità della vita?

Certo, non sentendo bene si è portati a evitare gli altri, per paura di non comprendere o per vergogna. Quindi si tende a isolarsi.

Quale consiglio potrebbe dare alle persone che l'ammirano?

Non avere timore della sordità o stesso ha fatto un controllo con ottimi risultati.



tu rimani tu

è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.

be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™)**. Di conseguenza, be by ReSound™ ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), be by ReSound™ possiede una potenza straordinaria grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound **SoundbySound™**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirti una voce chiara, l'eliminazione dei fischi e l'esperienza di ascolto naturale.

Maico
UN'OPPORTUNITÀ
NELLA TUA VITA



Sono contenta di avere un Maico anch'io!

STORIA. DOCUFICION SUGLI SCHERMI IN PRIMAVERA

Film sugli italiani all'opera in Argentina

L'emigrazione raccontata da Franco Brogi Taviani attraverso la lirica

BUENOS AIRES La storia dell'emigrazione italiana in Argentina raccontata attraverso l'opera lirica: attraverso, cioè, quella musica e quelle parole che agli inizi del Novecento, quando non c'era né internet né il telefono, rappresentavano l'unico legame possibile con la Madrepatria. È il tema di "Italiani all'opera", il film documentario che il regista Franco Brogi Taviani, fratello di Paolo ed Emilio Taviani, sta girando in queste settimane in Argentina. La pellicola, che arriverà nelle sale italiane e argentine nella prossima primavera, è sostanzialmente un "docufiction": le sto-

rie degli italiani in Argentina, dalle prime emigrazioni dell'800 fino ad oggi, vengono raccontate seguendo un giovane cantante lirico, il tenore Alessandro Luciano, che sbarca a Buenos Aires. Luciano arriva per un viaggio di piacere, ma per mantenersi concorre a dei provini per i teatri locali, canta nei ristoranti e ai matrimoni nelle grandi città o nelle più sperdute province. Attraverso il suo peregrinare sulle onde della musica lirica, il protagonista entra in contatto con tutto un mondo di italiani o di loro discendenti scoprendo le realtà più diverse. E così, partendo dal Colon, uno dei più

grandi teatri del mondo, si percorre l'Argentina dal Tropico alla Patagonia attraversando le realtà più diverse in cui sono ormai profondamente radicati italiani di tutte le Regioni d'Italia. Storie raccontate tra un'aria e l'altra dell'opera e del bel canto. «Il film - spiega il regista Taviani all'Ansa durante una pausa delle riprese - sostanzialmente è un grande mosaico di interviste, e dice anche che oggi gli immigrati italiani qui in Argentina sono gli artisti: giovani attori, musicisti, registi che vengono a cercar fortuna in un mondo lontano come fecero centinaia di anni fa un sacco di italiani».



I tonnes Michael e Johnson de Righeira sul palco di piazza Unità (foto di Francesco Brun.)

RASSEGNA. IL DUO TORINESE IN PIAZZA UNITÀ

Malinconica ironia dei Righeira dagli evergreen degli anni '80 ai ritmi frenetici di Mondovisione

Applausi e sorrisi per il loro show alla rassegna "SerEstate" che si conclude oggi con il concerto di Lelio Luttazzi

Il Festival Show a Majano appendice di Ferragosto

UDINE Domani sera allo stadio comunale di Majano (Udine) ritorna il "Festival Show", la kermesse di Radio Birkina e Radio Bella & Monella presentata da Matilde Brandi e Paolo Baruzzo. Dopo il successo di Pordenone e Lignano Sabbiadoro, il Festival Show porterà sul palco della cittadina collinare friulana il coreografo Etienne Jean-Marie con i suoi Mighty Power, le band torinesi Levante ed Effemeridi, con la voce della cantante Claudia Lagona. La sezione "Giovani in gara" vedrà la partecipazione di Jungle Acoustic Duo, Michael May e Nicola di Trapani (per votare telefonare al numero 84989415 o 899030305).

Un tuffo negli anni Sessanta sarà invece proposto da Maurizio Vandelli, ex Equipe '84. Attesissimo in particolare dalle giovanissime è poi Valerio Scannu, reduce dal successo di Amici. In arrivo direttamente dal piccolo schermo, inoltre, Eva Henger e Cristiano Malgioglio che si lancerà in una carrellata di canzoni di cui è stato autore per cantanti come Mina e Iva Zanicchi. Tra gli ospiti anche Chiara Canzian, che ieri si è esibita a Grado.

Il Festival Show, dopo la tappa a Majano, approderà mercoledì 26 agosto a Gorizia.

di MARIA C. VILARDO

TRIESTE Bianco e nero come il chiaroscuro del loro look. Bianco e nero come il piano-forte del loro spartito, dove corre potente l'ironia ma anche la sottile malinconia della riflessione. Perché i **Righeira** elettrizzano la voglia di cantare e la voglia di pensare.

Ospiti attesi di **SerEstate**, hanno scardinato etichette mentali e musicali, facendo battere le mani al loro ritmo, facendo sorridere, facendo applaudire. La platea ha cominciato a riempirsi in misura più consistente verso le 21, qualcuno è arrivato con una coppa di gelato, qualcun altro con l'impazienza di vedere sul palco il duo torinese. Ma loro compattono verso le 22, prima esplodono per circa mezz'ora i **Wet-Tones**, band triestina composta da Bruno R'n'Roll, France, Caio e Lambi. Il loro è un concerto nel concerto, che fa pulsare il battito cardiaco sulle sonorità della surf music. L'ultima volta in cui siamo stati in questa città era il 1985,

con un Festivalbar. Ti ricordi Johnson?». E la voce di Michael a salutare per prima il pubblico, e fra un brano e l'altro rimbalza il gioco dei nomi d'arte, dietro i quali si celano Stefano Rota e Stefania

no Righi. Qualche informazione zodiacale (l'uno è un Vergine e l'altro un Bilancia), qualche pensiero dedicato a Trieste («Che bello cantare e guardare il mare! E una cosa poetica a cui non

siamo abituati»), qualche accenno sul perché i Righeira non hanno la band. Hanno, però, una colonna sonora stemperata su un montaggio di immagini saettanti, incalzanti, crepitanti di deliri

televisivi reali e immaginari, passando dal logo di Cnn, Bbc, Canal Plus, Mtv, Al Jazeera, a un'annunciatrice che sussurra «Signore e Signori, benvenuti a Mondovisione, la prima televisione senza immagini!».

Non cantano soltanto i loro evergreen, come «No tengo dinero», «L'estate sta finendo» o «Vamos a la playa», ma anche le canzoni del loro ultimo cd, «Mondovisione», uscito due anni fa. I cui testi parlano di un ritmo nuovo, un ipnotismo, una musica diabolica, elettronica, e dell'unica cosa che «c'è sempre in ogni casa/ il resto non conta: non puoi tenerla spenta... accendi la televisione». E se è vero «che tu non esisti, non credi, non pensi, se non sei sul video», altrettanto inopinabile è che «il destino di una nazione/ si decide alla televisione».

Il gran finale della rassegna SerEstate, organizzata dal Comune di Trieste, sarà oggi in piazza Unità d'Italia, alle 21, con il concerto di Lelio Luttazzi che chiuderà anche il festival Trieste Loves Jazz.

OSPITI I TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI

L'Emfaber-band domani a Pordenone rende omaggio a Fabrizio De André



PORDENONE Sarà una grande festa dedicata in omaggio a Fabrizio De André (nella foto) e a sostegno dell'associazione umanitaria Emergency la serata in programma domani, alle 20.45, al parco di San Valentino di Pordenone. In un grande concerto a ingresso libero tornerà sul palco l'Emfaber-band, nome che richiama le due "anime" del gruppo, il legame con l'associazione umanitaria Emergency e l'omaggio a Fabrizio De André (che si faceva chiamare «Faber» dagli amici). Si tratta dell'ensemble creato

da musicisti pordenonesi, che in occasione dei dieci anni dalla morte di Fabrizio De André si sono riuniti per proporre il repertorio del cantante-poeta genovese e per creare un progetto musicale "unico nel panorama italiano", un progetto che mescola stili diversi, dal rock al jazz, passando per folk, swing, pop d'autore, fino ad arrivare ai territori della musica etnica.

Accanto all'Emfaber-band ospiti d'eccezione saranno i **Tre Allegri Ragazzi Morti** con la loro musica, e i **Papu**, che con le loro gag proporranno un personissimo omaggio alle canzoni e alla figura di Fabrizio De André.

CINEMA

Quarant'anni di carriera

di DANIELE TERZOLI

LOCARNO Per il Pardo d'onore Swisscom 2009, il Festival di Locarno ha scelto un regista senza compromessi, uno che dopo aver stregato Hollywood all'inizio degli anni Settanta con «Il braccio violento della legge» e «L'esorcista», perse tutto per non aver saputo adattarsi alle regole del gioco. E poi nel 1985, dopo un infarto e la fine del suo matrimonio con Jeanne Moreau, fu capace di estrarre dal cilindro un film stilizzato e indimenticabile come «Vivere e morire a Los Angeles». Perché William Friedkin, come dichiara il direttore del festival Frederic Mairre, «dall'azione all'horror, dal giallo al fantastico, ha rivoluzionato il cinema di genere dal cuore stesso del sistema hollywoodiano»; e dopo quarant'anni di carriera «conquista ancora il pubblico grazie al suo linguaggio spettacolare e fortemente ancorato alla realtà, e al suo universo cupo, specchio dei mali della nostra società».

Accompagnando pro-



Il regista William Friedkin ha ricevuto il Pardo d'onore a Locarno

prio la proiezione di «To live and Die in LA». Friedkin ha ricevuto ieri sera sulla Piazza Grande il tributo della manifestazione ticinese, dopo aver ipnotizzato il pubblico in un'affollatissima masterclass. Nato a Chicago nel 1935, il regista ricorda i suoi esordi nella televisione: «Ho lavorato per la Tv più di dieci anni, quando questo miracoloso media iniziava ad entrare nelle case; ho realizzato più di duecento show in diretta, e sono stato regista

dell'ultimo episodio della serie di Alfred Hitchcock». Nel 1962 dirige il suo primo documentario: «Un prete mi aveva parlato di un uomo di colore innocente, condannato a morte nella prigione di Chicago: si chiamava Paul Crump. La storia mi colpì e quindi andai a trovarlo in carcere. Ne trassi un lungo video, e il Governatore lo ha graziato anche in virtù del mio lavoro». Un'esperienza che gli sarà preziosa quando nel 1971 gira «Il braccio vio-

IERI HA RICEVUTO IL "PARDO D'ONORE"

Locarno premia William Friedkin il regista che ha stregato Hollywood

Minacce di morte a Belmondo

PARIGI L'attore francese Jean-Paul Belmondo, 76 anni, e la sua ex moglie belga, Natty Tardivel, 32 anni, hanno presentato una denuncia dopo aver ricevuto ciascuno almeno una lettera anonima di minacce di morte che riguardano anche la loro figlia, Stella, di 6 anni. L'ex moglie di Belmondo ha detto di essere «sotto protezione della polizia», aggiungendo «vivo un incubo e sono molto preoccupata».

Secondo la donna, queste minacce sarebbero ugualmente all'origine del conflitto con l'ex marito Belmondo che le contesta di non aspettare il suo diritto di visita alla loro figlia. Questo rifiuto - ha detto la donna - è «direttamente collegato a queste minacce di morte».

lento della legge»,aggiudicandosi ben cinque Oscar (uno a Gene Hackman come miglior attore).

Il successo sarà bissato poco dopo dal film più terrificante di tutti i tempi, «L'esorcista», anche se Friedkin ci tiene a ribadire di non essere uno specialista dell'horror: piuttosto un cineasta che, a differenza di quanto accade oggi negli Usa, dove la produzione è rivolta ad un audience di giovani, gira pellicole per un pubblico di adulti, come accade

in Europa. «Ho modellato il mio stile guardando gli altri registi; mi sono ispirato non solo ai registi europei degli anni '60, come Antonioni, Fellini, Godard, ma anche agli eventi: gli omicidi di John e Robert Kennedy e quello di Martin Luther King o la guerra del Vietnam». Scelte difficili, che non gli portano fortuna quando nel 1977 decide di confrontarsi con un soggetto già realizzato da Henry Georges Clouzot per «Il salario della paura»; stessa

sorte vale nel 1980 per «Cruising», nonostante la recitazione straordinaria di Al Pacino.

Così l'attività di Friedkin negli anni più recenti ha iniziato a battere anche strade diverse dal cinema: sul grande schermo lo si è rivisto con film ossessivi come «Jade» (1995), «The Hunted» (1995), (2006); in tv ha diretto un paio di episodi della serie «C.S.I.»; ma una parte consistente del suo lavoro è orientata alla regia per l'opera lirica. In Italia ne ha realizzate alcune, per il Maggio Fiorentino così come per il Regio di Torino. E del nostro Paese dice: «È uno dei Paesi che più amo e che mi ispira di più; so che il Governo sta tagliando i fondi per la cultura e non ha senso». Per concludere con dichiarazioni di stima per il cinema di Garone e Sorrentino, per Tonino Cervelli, ma anche per maestri come Bellocchio, Risi, Scola e Petri. Tanto che il suo prossimo film, con protagonista uno sceriffo-scarico di nome Killer Joe, avrà qualche analogia con «Un cittadino al di sopra di ogni sospetto».

» IN BREVE

POLEMICA SUI DECIBEL

«Non torno più a Milano» minaccia di Madonna

MILANO La rockstar Madonna ha affidato al mensile tedesco "Musik" le sue lamentele per il limite di decibel imposto a San Siro, dove si è esibita lo scorso 14 luglio. «Non tornerò a Milano!», minaccia Madonna (che per problemi organizzativi salterà la tappa del 20 agosto a Lubiana; ndr), riaprendo una ferita per cui si batte da tempo l'assessore alle Attività produttive, Giovanni Terzi. «Capisco perfettamente Madonna - dichiara l'assessore milanese - Da mesi sostengo che l'atteggiamento di un comitato di quartiere composto da pochi cittadini fa male alla nostra città, alla sua internazionalizzazione. Ricordo che Milano è la città italiana più importante dal punto di vista musicale, e i concerti di quest'anno sono andati in maniera straordinaria».

IL 21 NOVEMBRE A NEW YORK All'asta il guanto regalato di Michael Jackson

NEW YORK Un guanto di cuoio beige ornato di strass, indossato da Michael Jackson (nella foto) nel 1983 durante il concerto nel quale per la prima volta eseguì il celebre passo "moonwalk", sarà messo all'asta a New York il 21 novembre all'Hard Rock Café di Times Square. Il guanto appartiene a Walter



«Clyde» Orange, al quale fu regalato dal cantante dopo che gli aveva chiesto un semplice autografo. Secondo la casa organizzatrice Julien's Auctions, i fan potrebbero arrivare a pagare 60mila dollari per questo cimelio del Re del Pop. Jackson era solito indossare sulla scena un solo guanto, generalmente sulla mano destra, tempestato di diamanti. Questo è rifinito solo con strass, ma ha la singolarità di essere stato portato a sinistra.

Insieme al guanto, saranno messi all'asta anche oggetti appartenuti a Madonna, Bob Dylan, Elvis Presley, ai Beatles e ai Rolling Stones.

IL CANTANTE HA 37 ANNI

Grignani sviene sul palco per "stress da lavoro"

POTENZA Il cantante Gianluca Grignani, 37 anni, è svenuto sul palco, dopo un'ora di concerto con più di qualche «stecca» durante l'esibizione, la notte scorsa, a Viggianello (Potenza), al confine tra Basilicata e Calabria. Dopo il malore, Grignani è stato soccorso dalla Croce Rossa e accompagnato in albergo. Dallo staff hanno fatto sapere che il cantante «sta bene» e le sue condizioni «sono buone». Il malore della notte scorsa «è dovuto a un forte stress da lavoro», come ha confermato il medico che lo ha visitato, consigliandogli sette giorni di riposo.

<p>Ristoranti</p> <p>J & R</p> <p>Ritrovi</p> <p>per questa pubblicità telefonare al 040 6728311</p>	<p>POLLI SPIEDO gastronomia</p> <p>...sempre con Voi tel 040 392855</p> <p>Via V. da Felice 3/B</p> <p>(a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI</p>
<p>L'OASI DEL GELATO</p> <p>Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale</p> <p>AMPIO GIARDINO ALBERATO</p> <p>ACCOGLIENTE SALA INTERNA</p> <p>Via dell'Eremo 259</p> <p>(a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)</p> <p>Tel. 040 910342</p>	<p>OLD LONDON PUB</p> <p>RICOMINCIA LA STAGIONE !!!</p> <p>Da martedì 18 agosto ore 19.00</p> <p>SI RIPARTE !!!</p>
<p>TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO</p> <p>CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.</p> <p>Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzo aziendali</p> <p>PARCO GIOCHI PER BAMBINI AMPIO GIARDINO ESTIVO.</p> <p>S.S. Udine - Gorizia, Predimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA</p> <p>Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481 534425</p>	<p>AIRONE SPIAGGIA GRADO PINETA</p> <p>Le feste in piscina:</p> <p>Sabato 15 agosto ore 21 menù speciale</p> <p>Domenica 16 agosto ore 21 paelia</p> <p>Serate con musica, piano bar, karaoke con Tony Masala</p> <p>Prenotazioni tel. 0431 83630</p>



Qui sopra, le concorrenti al titolo di Miss Friuli Venezia Giulia. A destra, la miss uscente Athina Covassi, che l'anno scorso alla finale di Miss Italia a Salsomaggiore ha conquistato il terzo posto assoluto (fotoservizio Maurizio Altran e Roberto Coco)



CONCORSO. PROCLAMATA IERI A TARDA NOTTE LA PIÙ BELLA DELLA REGIONE

Grado incorona Miss Friuli Venezia Giulia 2009

Al Parco delle Rose si sono sfidate 27 ragazze per conquistare il posto alle finali di Salsomaggiore

di **CLAUDIO SORANZO**

GRADO O la va o la spacca. Questo potrebbe essere davvero l'anno giusto per incoronare Miss Italia una ragazza della nostra regione. Che sia triestina, goriziana, friulana o pordenonese poco importa: basta che sia targata Fvg. Si perché dopo il terzo posto assoluto l'anno scorso della carnica Athina Covassi e una delle fasce più prestigiose, quella di Miss Cinema, vinta da Valentina Mio, la biondissima di Porcia approdata poi agli Actor's Studio di New York, ora siamo pronti per il grande balzo di notorietà. E tutto ciò è suffragato dalle grandi potenzialità quest'anno delle finaliste regionali: ragazze molto belle e in ottima forma fisica.

Non molte ragazze quest'anno si sono fatte notare, ma quelle che sono approdate alle varie finali per conquistare una fascia, con il lasciarsi passare dietro alle semifinali, sembrano avere forme e carte in regola. Tantopiù che qualcosa dev'essere trapelato fuori regione, visto che a "visionare"

le nostre bellezze è arrivata l'ex numero uno dei casting Mediaset, la manager che ha fatto più provini di tutti in Italia per sermare la marea di aspiranti attori e attrici che ogni giorno bussavano alle porte del colosso televisivo milanese. Lei è Gianna Tani, un nome una garanzia, messa a capo della giuria tecnica che ha esaminato una dopo l'altra ieri pomeriggio, e con molta attenzione, tutte le aspiranti al titolo di Miss Friuli Venezia Giulia. Così la scelta della nostra rappresentante alle finali nazionali di Salsomaggiore Terme, arrivata a tarda notte, è stata altamente oculata, per poter combattere ad armi pari con le altre diciannove rappresentanti di regione, che approdano direttamente alla finalissima, senza l'estenuante trafila delle prefinali.

Intanto, in attesa della grande serata al Parco delle Rose, le finaliste si sono concentrate nella preparazione delle sfilate, dal come camminare sulla lunga passerella senza inciampare dall'emozione, al sottoporre alle sapienti mani di parrucchiere e truccatrici



Claudia Andreotti

Il concorso di Miss Italia quest'anno compie settant'anni e invece di andare in pensione si è ulteriormente rinnovato creando le Miss del capoluogo di regione, che vengono equiparate alle Miss delle varie regioni, nel senso che an-

che per loro è pronto il biglietto per la finale nazionale. Saltata a Sistiana per il maltempo, Miss Trieste è stata recuperata a Grado, con voto insindacabile della giuria tecnica durante la sfilata.

A rimettersi in gioco per il titolo più prestigioso di Miss Friuli Venezia Giulia sono state le vincitrici delle fasce tradizionali e quelle degli sponsor, che danno diritto alle prefinali. Forse tra queste uscirà la nostra rappresentante a Salsomaggiore. Ecco i loro nomi: Federica Ciriani di Milano (nata a Spilimbergo) eletta ad Aurisina Miss Sorriso Agos, Giulia Viotti e Samanta Scaini di Codroipo rispettivamente Miss Sasch e Miss Wella, Martina Camuffo di Grado, eletta Miss Deborah a Sacile, Carlotta Bertoldini di Lecco (in vacanza a Lignano) Miss in Gambissime e Natascha Gattell di San Quirino (Pn) Miss Eleganza. A Majano sono state elette in extremis Miss Moda Mare e Bellezza Rocchetta, appannaggio rispettivamente di Grazia Giarlati Costa di Campoformido e Gloria Liberale di Palmanova. Sei le ragazze delle province

di Trieste e Gorizia in lizza per un posto al sole. Quattro sono triestine: Elisa Pasquodibisceglie, Ivana Markovic, Viviana Scapini e Michela Coppola, di Grado è Martina Camuffo e di Ronchi dei Legionari Elena Mauro. A loro il compito di combattere la superiorità numerica di fiulane e anche venete. In tutto 27 le concorrenti per 12 possibilità di proseguire la corsa a Salsomaggiore.

La serata di Grado, presentata da Miss Italia 2008 Claudia Andreotti con la collaborazione di Paolo Zippo e Giulia Grili ha attirato un folto pubblico che, oltre alle miss ha applaudito le esibizioni della cantante Chiara Canziani e del gruppo Academy Voice, nonché le evoluzioni del corpo di ballo Dreammakers. Molto gradite anche le sfilate delle concorrenti in moda mare e casual. Insomma uno spettacolo piacevole che in molti sperano possa portare fortuna alla reginetta della serata, Miss Friuli Venezia Giulia e a tutte le altre ragazze che rappresenteranno la nostra regione a Salsomaggiore, a fine agosto e a metà settembre, per la finalissima.

USCIRÀ A FINE ANNO A GORIZIA

Un volume sulle miniature della collezione Coronini

GORIZIA Il prossimo volume monografico dedicato alle collezioni Coronini uscirà alla fine dell'anno e avrà come tema le miniature conservate nel palazzo di viale XX Settembre a Gorizia. Si tratta di un progetto editoriale impegnativo che la Fondazione Coronini sta portando avanti dal 2000 con il fondamentale sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Circa 40 le miniature che saranno oggetto di uno studio approfondito e di una campagna fotografica che consentirà di poter ammirare tutta la collezione attraverso riproduzioni a colori, accompagnate da schede scientifiche. Tra gli esemplari più preziosi, provenienti da varie aree geografiche dell'Europa, spiccano un ritratto della principessa Zoe Bibikova (1845-46) del russo Wladimir Gau, il ritratto di Carolina Rittler de Zahony (1851) di Anton August Tischbein, il ritratto di Michele Coronini (1820) del viennese Johann Nepomuck Ender, il ritratto di un francescano (1662) di Maria Teresa Coriolandi, il pezzo più prestigioso è l'effigie di Luigi XIV, il re Sole, dipinta su avorio dal celebre miniaturista francese Jean Petitot (XVIII secolo).

I SEBASTIANUTTO AD ALBONA

Il festival "Nei Suoni dei Luoghi" domani farà tappa in Croazia

ALBONA Nell'ambito degli scambi artistici transfrontalieri con la vicina Croazia, il Festival musicale internazionale "Nei Suoni dei Luoghi" fa tappa domani, alle 21, nella Chiesa della Natività della Beata Vergine di Albona-Labin, con il concerto di Christian e Bruno Sebastianutto al violino e pianoforte, realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Udine. I fratelli Sebastianutto che in alcuni brani suoneranno insieme, eseguiranno pagine di Kreisler, Pugnani e de Sarasate, mentre Christian proseguirà con l'esecuzione della Ciaconna in sol min. di Vitali per lasciare poi spazio al fratello Bruno nel Notturno op. 32 e Notturno op. 48 di Chopin e nella Vallee d'Obermann di Liszt.

Prossimo appuntamento del festival lunedì 17 agosto nella Chiesa di San Giovanni in Tuba di Duino Aurisina con il concerto del Trio Broz.

RASSEGNA. SI È CONCLUSA A GRADO LA SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL

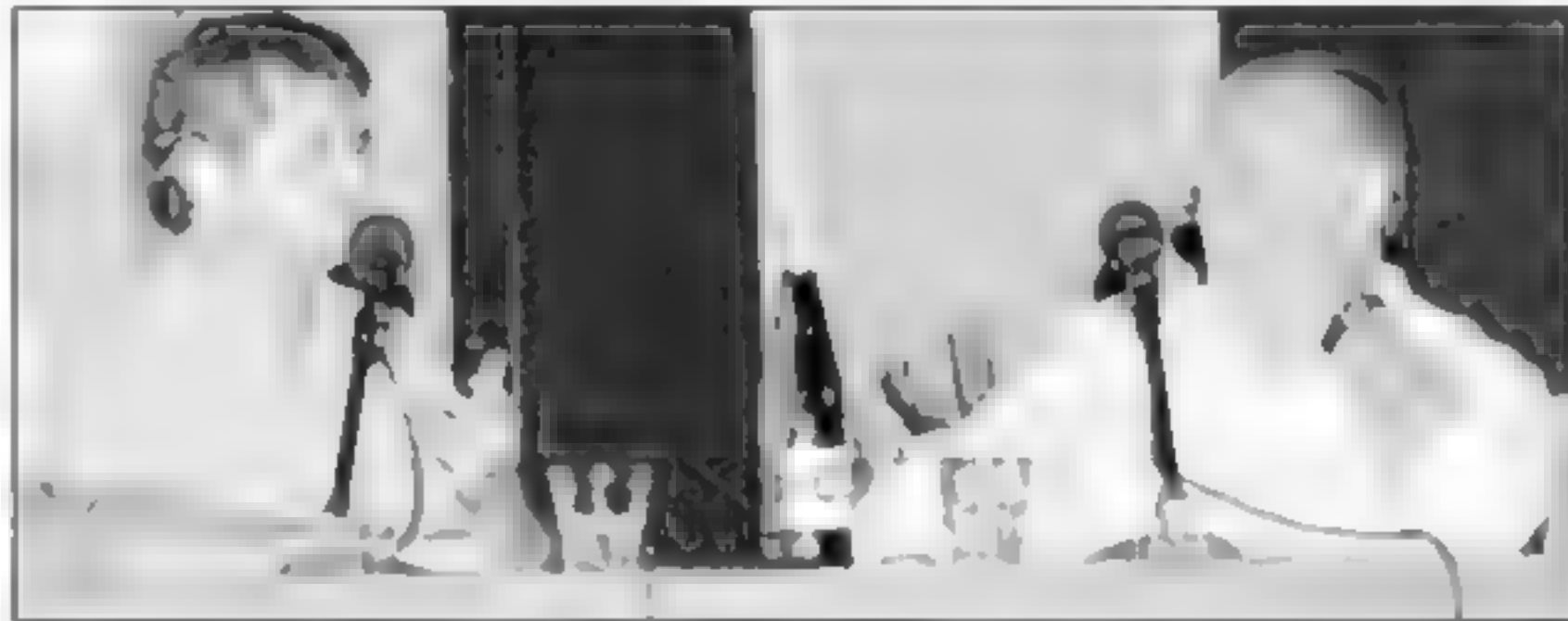
Decalogo dei lussiniani al centro di Lagunamovies

Cibo, risorse, economia i temi dell'ultima serata della manifestazione cinematografica

GRADO - Consumiamo per vivere. O viviamo per consumare? Simile a una curiosità notturna di Marzullo, il dilemma è di maggior portata. E' decisivo anzi, per il futuro del pianeta. Non ci riguarda solo come individui - e faremo bene a porci la domanda ogni volta che mettiamo mano alle nostre "cassette d'acquisto", cioè al portafoglio - ma chiama a ragionamento tutti i paesi economicamente avanzati e ad alto tenore di vita. Si consuma per vivere, o si vive per consumare?

Di cibo, risorse, economia si è occupata la serata finale di **Lagunamovies 2009**, manifestazione gradese che sembra dedicata al cinema, mentre affronta temi più vasti e complessi, e approfitta delle pellicole per mettere letteralmente "in piatto" agli spettatori questioni che a prima vista non sembrerebbero adatte alle escursioni cinematografiche in laguna con degustazioni eno-gastronomiche, che Lagunamovies propone tra i propri appuntamenti.

Eppure, sull'isolotto di Anfora che ha ospitato quest'ultima serata, non c'era spettatore che, tra il fritto misto servito in abbondanza e i buoni vini dei Colli orientali, non si sentisse chiamato in causa dalle osservazioni sui nostri stili di vita, sollecitate con disinvoltura da



Andrea Segrè e Massimo Cirri nell'ultimo incontro di Lagunamovies (foto Roberta Simonetto)

Massimo Cirri (esperto di comunicazione e conduttore di Carterpillar su Rai RadioDue) e affrontate da Andrea Segrè, economista triestino dell'università di Bologna, e lussiniano d'origine. Titolo della serata, scippato con ironia a una commedia di Natalia Ginzburg, "Ti ho sprecato per allegria (ma adesso ti rigenero)".

Che Segrè abbia nel Dna la proverbiale parsimonia degli abitanti di Lussino, non è un rilievo peregrino. Il decalogo che il professore dice di aver scoperto nelle carte dei propri avi, potrebbe trasformarsi oggi in comportamenti virtuosi i quali, applicati, farebbero di ognuno di noi un cittadino consapevole. "Nel vestir e nel magnar, pensar all'utile, no al superfluo". "No viziar i fio". "Star

attenti alle luci". "In casa no se buta via niente" e via avanti risparmiando.

Per spiegare l'intuizione del "Last Minute Market", elaborata nella bolognese facoltà di Agraria, Segrè ha fatto diventare protagonista della serata un umile vasetto di yogurt. Quel vasetto che, prossimo alla scadenza, ma ancora "vivo" sugli scaffali della grande distribuzione, viene snobbato dagli acquirenti e diventa scarto rifiuto, costo di smaltimento, quando invece possiede ancora la qualità del prodotto vendibile e sano. Innalzarlo a soggetto di un comportamento commerciale virtuoso, invertirne il percorso, dargli una seconda vita in circuiti fondati su un ridotto potere d'acquisto, o farne pure un dono, senza per questo ignorare le leggi di mercato è la sfi-

da che Segrè e il suo staff bolognese continuano a lanciare da una decina di anni. E che trova spazio nel libro che l'economista ha dedicato alla proposta, "Lo spreco utile" (Pendragon Editore).

Così, mentre una pioggia improvvisa impediva la proiezione del film in programma, rifugiati assieme al pubblico sotto i gazebo, Cirri e Segrè hanno avuto tempo per affrontare incalzati dalle domande, temi gli hard di discount e le quote latte, spiegandoli alla luce di comportamenti quotidiani che tutti potremo perseguire, guardano non l'ingannevole pubblicità, che ci invita a un consumo indiscriminato, ma a quei semplici comandi. Che i lussiniani d'un tempo avevano proficuamente adottato.

Roberto Canziani

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5 € compresi gli occhiali.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alvano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

ALIENI IN SOFFITTA oggi e domani 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00

SEX MOVIE IN 4D oggi e domani 15.30, 17.40, 19.50, 22.00
con Josh Zuckerman, Amanda Crew

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE oggi e domani 15.15, 16.00, 18.15, 19.00, 20.30, 21.15, 22.00

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale a ore 15.15, 18.15, 21.15. Disponibile anche in versione originale (ore 16.00, 19.00, 22.00).

KEN IL GUERRERO LA LEGGENDA DI RAOUK oggi e domani 15.00, 16.40, 18.30
dal celebre manga giapponese

LA RIVOLTA DELLE EX oggi e domani 15.20, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas

TRANSFORMERS LA VENDETTA DEL CADUTO oggi e domani 15.15, 18.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox

UNA NOTTE DA LEONI oggi e domani 17.40, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graham

Mercoledì 19 agosto Anteprima Nazionale IL MESSAGGERO ore 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 un thriller tratto da una storia vera.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Malinche della domenica (e festivi), non prenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprime escluse)

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

LA RIVOLTA DELLE EX 16.30
UNA NOTTE DA LEON 20.40, 22.20

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

OBSESSED - IL THRILLER 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Idris Elba, Beyoncé Knowles. Quando le avances di una donna diventano ossessione V m. 14

LA MAMA LUNA 17.00, 20.30
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e al Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami

NIENTE VELO PER JAS RA 18.45, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduna» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto V m. 14

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

ALIENI IN SOFFITTA 16.15, 17.40, 19.05, 20.30, 22.15

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30, 18.00, 19.30, 22.00

KILLSHOT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Mickey Rourke, Diane Lane, Rosano Dawson

SEX MOVIE IN 4D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER**

TRANX GENICKO 16.00 ult. 22.00
Luca rossa V 18

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

THE MILLIONAIRE di Danny Boyle vincitore di 3 premi Oscar

Domenica 16 agosto

MILK 21.00
di Gus Van Sant con Sean Penn

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4.50 €, ridotti 3 €

17 AGAIN - RITORNO AL LICEO 21.15
Un film scaccapensieri che vi farà trascorrere 2 ore in allegria e vi farà dimenticare la crisi economica

Domani

GRAN TORINO 21.15
Ritorna a grande richiesta il capolavoro di Clint Eastwood

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

PRANZO DI FERRAGOSTO anche domani 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Chiusura estiva. Si apre venerdì 21 agosto

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto

MUSEI al SERA

Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura
Civici Musei di Storia ed Arte
Civico Museo Teatrale
"Carlo Schmidl"

CONCERTI

Parco del Civico Museo Sartiaria

Martedì 18 agosto - ore 21

■ **THE RED WINE SERENADERS**
Musica popolare rurale degli anni
Venti e Trenta

Veronica Smergia, voce solista, ucraina,
washboard, basso
Max De Bernardi, chitarra acustica National,
voce, ucraina
Alessandro Cecala, contrabbasso, voce

Dedicato ai bambini - ore 20.45

■ **MUSICA AL MUSEO**
con Viviana Sfera (Cassa della Musica)

Mercoledì 19 agosto - ore 21

■ **"IL MONDO E IL TEATRO"**
La vita di Carlo Goldoni. Seconda parte

Laura Nicotri, mezzosoprano
Marco Barbieri, pianoforte
Compagnie L'Argenteo

In collaborazione con
Cassa della Musica - Scuola di Musica 65

VISITE GUIDATE

- Gipsoteca-Gliptoteca
Da Canova a Maschenini
- Quadrena
- Viaggio intorno al mondo. La biblioteca di casa Sartorio
- Una famiglia, una villa, un museo
- Arturo Fittke
- Disegni di Tiepolo
- Memoriale
"Giorgio Costantinides"
Mostra "Histria"
Domus romana
- Tratto di Santa Chiara
- Paolina Sartorio racconta

Civico Museo Sartiaria
Largo Papa Giovanni XXIII, 1
ore 20-24
Ingresso unico € 3,00

Cercasi partner per la Clerici al Festival di Sanremo 2010

ROMA Francesco Facchinetti, Fabio De Luigi, Luca Argentero e Stefano Accorsi: potrebbe essere uno di loro - secondo "Il Giornale" e Pierluigi Diaco - ad affiancare Antonella Clerici al prossimo Festival di Sanremo, che quest'anno festeggia il sessantesimo compleanno. Dopo averlo concondotto con Paolo Bonolis e dopo due fortunate edizioni di "Ti lascio una canzone", sembra certo che la bionda conduttrice tornerà a calcare il palco dell'Ariston, che ha già visto alla conduzione due star femminili del piccolo schermo. Raffaella Carrà nel 2001 e Simona Ventura nel 2004.

Messa da parte l'ipotesi di una conduzione a più mani, per la prima volta l'ex regina dei fornelli di RaiUno con "La Prova del Cuoco" - e neo-mamma della piccola Maelle (l'annuncio della nascita l'ha dato proprio Bonolis all'Ariston durante l'ultima edizione del Festival) - dovrebbe avere il ruolo principale. E sembra si stia cercando un partner. Dopo la smentita di Christian De Sica, si vociferano diverse

ipotesi: in Rai sembra in pole position Francesco Facchinetti, amatissimo dai giovani e che potrebbe essere libero dalle fatiche di "X Factor 3". Ma c'è anche chi propone la candidatura di Luca Argentero, ex concorrente del "Grande Fratello" e ora attore affermato. Dato come certo dal sito di Pierluigi Diaco, dal suo entourage però si fa capire che si tratta di un'ipotesi molto lontana dalla realtà.

Si parla anche di Fabio De Luigi: oltre a due edizioni di "Love Bugs" (a fianco di Michelle Hunziker, che Sanremo l'ha già condotto con Pippo Baudo, e dell'attuale fiamma di George Clooney, Elisabetta Canalis), la "Gialappa's", le lenne e i cinea nettoni, l'attore



Antonella Clerici

re avrebbe già una certa esperienza nel campo avendo condotto nel 2005 il Festivalbar. Nel toto-nomi è spuntato anche il nome di Stefano Accorsi.

Infine, indiscrezioni parlano della partecipazione di un attore in ogni serata come valletto: e tra questi si parla di Gigi Proietti e Lando Buzzanca.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
ANGOLO DI MEDITERRANEO

Alla scoperta delle Isole Tremiti nella puntata odierna di "Luneablu". Dopo la visita all'abbazia di San Nicola, ecco San Domino, famosa per la grotta delle viole e la cala degli inglesi. Infine, si farà la conoscenza di alcune delle personalità più curiose di questo angolo di Mediterraneo.

RAIUNO ORE 23.45
SPECIALE VARIETA'

L'unica volta di Mina e Lucio. Il 23 aprile del '72 per la prima e unica volta due giganti della canzone italiana si esibirono per "Teatro 10". La puntata di "Speciale Varietà" proporrà poi Mina in un medley di brani di Battisti e di Domenico Modugno, con filmati tratti da Cantagiro, Partitissima e altri.

RAIDUE ORE 23.15
VIAGGIO ESCLUSIVO

Puntata odierna della rubrica del Tg2 "Si, viaggiare" tutta dedicata all'acqua, o meglio alle località turistiche di mare, lago o fiume. Si comincia col fiume Mincio e gli stupendi paesaggi del lago di Garda e del Po. Rotta, infine, verso le spiagge più esclusive del mondo: dal Brasile alla nostra Sardegna.

RAITRE ORE 14.45
LA HACK SU LEONARDO

Peter Higgs, il teorizzatore dell'esistenza del bosone; il premio Nobel James Watson, il farmacologo Silvio Garattini e l'astrofisica Margherita Hack sono tra i protagonisti dello "Speciale Leonardo", il settimanale scientifico della Tgr.

14 ANNI VERGINE

di Christian Charles con Ryan Pinkston, Kate Mara

GENERE: COMMEDIA (Usa/Italia, 2007)

SKY 1 21.00

Sam è basso, porta gli occhiali e ha dei genitori apprensivi che lo trattano come un bambino. Il tipico ritratto dello "sfigato", quello che tutti prenderanno in giro nella nuova scuola che frequenterà. Il ragazzo cerca quindi subito con siglio dallo psicologo scolastico che dice di...imparare a mentire.

JOHN RAMBO

di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone (foto), Julie Benz

GENERE: GUERRA (Usa, 2008)

SKY MAX 21.00

John Rambo, invecchiato nel morale, accetta di accompagnare al confine con la Birmania alcuni volontari cristiani.

LA BANDA DEGLI ONESTI

di Camillo Mastrocinque con Totò, Peppino De Filippo

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1956)

RAITRE 21.05

Un portinaio e due amici stampano banconote false. Il figlio, finanziere, riceve l'incarico di trovare la banda. Quando, per prova, spacciano una banconota, ne usano l'unica vera, quella servita come modello. Per il portinaio, il crimine non sembra essere pane per i suoi denti.

E.T. L'EXTRATERRESTRE

di Steven Spielberg con Dee Wallace, Drew Barrymore (foto)

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1982)

ITALIA 1 21.00

Un simpatico extraterrestre viene nascosto da un gruppo di bambini. Tra loro nasce un'amicizia, ma l'alieno ha nostalgia di casa.



LA PAURA NEL CUORE

di Kunal Kohli con Aamir Khan, Kajol

GENERE: COMMEDIA (India, 2006)

RAIUNO 21.20

Durante il primo viaggio importante della sua vita a Delhi, una ragazza indiana non vedente che vive in Kashmir conosce un donnaiolo, che lavora come guida turistica, e se ne innamora. Tra i due nasce una storia intensa, improvvisamente stroncata da un attentato nel quale il ragazzo rimane ucciso.

GETAWAY

di Sam Peckinpah con Steve McQueen (foto), Ali McGraw

GENERE: AZIONE (Usa, 1972)

RAITRE 23.20

Un poliziotto riesce a far uscire un delinquente di prigione: in cambio quest'ultimo deve rapinare una banca per lui.



- 06.10 Torte in faccia
- 07.00 Sabato & domenica
- 09.35 Un ciclone in convento
- 10.30 A sua immagine
- 10.50 Appuntamento al cinema
- 10.55 Santa Messa
- 12.00 Recita dell'Angelus di Sua Santità Papa Benedetto XVI
- 12.35 La signora in giallo
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Linea Blu
- Con Donatella Biondi
- 15.45 Quark Attuale
- 16.30 Documentario
- 17.00 Tg 1
- 17.10 A sua immagine
- Con Rosario Caroleo
- 17.40 Tg 1 L.I.S.
- 17.45 L'ispettore Derrick
- Con Horst Tappert Fritz Wepper, Willy Schaller
- 18.50 Reazione a catena
- Con Pupo
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Rai Tg Sport
- 20.35 Supervarietà

- 06.00 L'invocato risponde Esafte
- Con Pino Gagliardi
- 08.15 Capitani in mezzo al mare
- 08.45 Inconoscibile e Magia
- Con Gabriele La Porta
- 07.00 Girlfriends
- Con Tracee Ellis Ross, Golden Brooks, Jill Marie Jones
- 08.00 TG2 Mattino
- 08.20 Storie di salute
- Con Luana Ravegnani
- 09.00 TG2 Mattino
- 09.05 Cartoon Fakes
- 09.08 Flight 29 Down
- 09.25 Power Rangers
- Operation Overdrive
- 09.50 Palcoscopio
- 10.00 TG2 Mattino L.I.S.
- 10.05 Campionati Mondiali
- 13.10 TG2 Giorno
- 14.30 L'Africa nel cuore
- 16.00 Streghe
- 17.20 Due Uomini e mezzo
- 18.00 TG2
- 18.10 Campionati Mondiali
- 20.30 TG2

- 06.00 Rai Educational Cult Book
- 06.10 Sotto i cieli del mondo
- Ritratti d'autore
- 06.05 L'ombelico
- Commedia (65)
- Con E.M. Salerno, S.M. M.
- 10.30 Fiabe polacche
- 11.10 Il videogiornale del Fantabosco
- 12.00 TG3
- 12.45 TGR Il concerto di Ferragosto
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 TG3
- 14.45 TGR Speciale Leonardo
- 15.55 Baseball - Campionato Italiano: Bologna - San Marino
- 16.50 Beach Soccer: Italia - Norvegia
- 17.15 Cool parli Bellavista
- Film (comico '84)
- Con L. De Crescenzo
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.20 I misteri di Murdoch

- 06.25 Tg4 - Rassegna stampa
- 06.45 West wing tutti gli uomini del presidente
- 07.25 Medie shopping
- 08.00 Nonno Felice
- 08.25 Magnum P.I.
- Con Tom Selleck
- 09.50 Non ho l'età
- Con Marco Columbro, Eliana Miglio, Raffaella Pisu
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.40 Cuochi senza frontiere
- Con Davide Mengacci
- 12.25 Doc
- 13.25 Anteprima Tg4
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 13.54 Meteo
- 13.58 Tg4 - Telegiornale
- 14.07 Perry Mason
- Film Tv (giugno '90)
- Con Raymond Burr
- 16.05 Psych
- 17.55 Donneavventura
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.19 Meteo
- 19.23 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Rassegna
- Con Lorenzo Lamas

- 06.00 Prima pagina
- 06.00 Tg5 - Mattino
- 06.35 Favola
- Film (sentimentale '96)
- Con Ambra Angiolini, Ryan Krause, Agostina Belli
- 11.00 Sognando l'Africa
- Film (drammatico '00)
- Di Hugh Hudson
- Con Kim Basinger, Vincent Perez, Eva Marie Saint
- 13.00 Tg5
- 13.40 Moglie a sorpresa
- Film (commedia '91)
- Di Frank Oz
- Con Steve Martin, Goldie Hawn, Dana Delany
- 16.00 Carabinieri
- 18.00 Il giudice Mastrangelo
- Con Diego Abatantuono, Amanda Sandrelli, Antonio Catania, Vittoria Puccinelli, Rino Diana
- 20.00 Tg5
- 20.30 Meteo 5
- 20.31 Paperissima sprint

- 07.50 Cartoni animati
- 11.50 Alleni in America
- 12.25 Studio aperto
- 13.02 Studio sport
- 13.30 Grand prix moto
- 13.55 Campionato mondiale motociclismo MotoGP - Prove: G.p. Repubblica Ceca
- 15.05 Campionato mondiale motociclismo 125 - Prove: G.p. Repubblica Ceca
- 15.20 Campionato mondiale motociclismo 250 - Prove: G.p. Repubblica Ceca
- 16.10 Se fossi in te
- Film (commedia '01)
- Con Emilio Solfrizzi
- 18.05 Give me five
- 19.30 Studio aperto
- 19.00 Mr. Bean
- 19.35 Asterix e la pozione magica
- Film (animazione '86)
- Di René Goscinny, Pierre De Noisy
- 20.32 Tgcom

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.30 Arrivano i nostri
- Film (commedia '51)
- Con Walter Chiari
- 09.55 Doc
- 10.15 Movie Flash
- 10.20 Giulio Cesare, il conquistatore delle Gallie
- Film (avventura '63)
- Con Cameron Mitchell, Rick Battaglia
- 12.30 Tg La 7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 New Tricks
- 14.00 Hustle i signori della truffa
- 16.00 Bravissimo
- Film (commedia '55)
- Con Alberto Sordi, Giancarlo Zaria
- 17.55 Movie Flash
- 18.00 Non dimentico...
- non ci credo
- Film (commedia '91)
- Con Gene Wilder
- 20.00 Tg La 7
- 20.30 Doctorology

- 07.50 Ultimi della classe
- Film (commedia '07)
- Con A. De Rosa
- 09.30 27 volte in bianco
- Film (commedia '08)
- Con K. Heigl, E. Burns
- 11.25 Walker Payne
- Film (drammatico '06)
- Con J. Patrick
- 13.30 Pranzo di Ferragosto
- Film (commedia '08)
- Con G. Di Gregorio
- 14.55 Pranzo di Ferragosto - Speciale
- 15.10 La tribù del pallone - Sfida...
- Film (commedia '04)
- Con J.B. Osherson
- 16.45 Jackie Chan - Speciale
- 17.05 Il divo
- Film (drammatico '08)
- Con T. Savio, A. Bonaiuto
- 19.05 27 volte in bianco
- Film (commedia '08)
- Di A. Fletcher
- Con K. Heigl, E. Burns

- 21.20 FILM
- > La paura nel cuore
- Di K. Kohli
- Con A. Khan
- La giovane non vedente Zoora lotta per amore e libertà
- 23.40 Tg 1
- 23.45 Varietà
- 00.40 L'appuntamento scrittori in tv
- 01.10 Tg 1 Notte
- 01.20 Che tempo fa
- 01.25 Appuntamento al cinema
- 01.30 The Assassination
- Film (drammatico '04)
- Con Sean Penn, Naomi Watts, Don Cheadle
- 03.10 Città amara

- 21.30 FILM
- > Nella mente di Kate
- Di P. Gagliardi
- Con C. Alt
- Kate torna in città e diventa, assistente di un medico folle...
- 23.05 Tg 2
- 23.15 Tg 2 Si, Viaggia
- 23.30 Tg 2 Est Parade
- 23.45 Tg 2 Dossier
- 00.30 Tg 2 Storie. I racconti delle settimane
- 01.15 Tg 2 Mizar
- 01.45 Meteo 2
- 01.50 Appuntamento al cinema
- 01.55 La Piovra 1
- 02.55 Tg 2 Mizar
- 03.30 Effetto Ieri

- 21.05 FILM
- > La banda degli onesti
- Con Totò
- Il portiere Antonio, complice una confessione, si fa la mano...
- 23.00 Tg 3
- 23.15 Tg Regione
- 23.20 Getaway
- Film (azione '72)
- Con Steve McQueen
- 00.30 Tg 3
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI
- 20.30 TOR - VANGELI VIVO
- 20.50 VLADO KRESLIV koncert al Centropav dom di Lubane 2007, 1.a parte

- 21.10 TELEFILM
- > Criminali intenti
- Con Vincent D'Onofrio
- Un'intera comunità di non vedenti finisce sotto indagine
- 23.10 Shark
- 00.00 Nypd
- 01.47 Sabato domenica e venerdì
- Film (commedia '79)
- Con Uno Barfi, Michele Placido, Adriano Celentano
- 03.55 Spaghetti a mezzanotte
- Film (comico '81)
- Di Sergio Martino
- Con Uno Barfi, Barbara Bouchet

- 21.20 SHOW
- > Scherzi a parte
- Conduca Teo Teocoli
- Il "best of" degli scherzi a danno del vip
- 23.25 Villa Ada
- Film (commedia '99)
- Di Pier Francesco Pingitore
- Con Gabriel Byrne
- 00.55 Tgcom
- 00.56 Navigare informale
- 01.30 Tg5 - Notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Paperissima sprint
- 02.32 Media shopping
- 02.45 Visione di un delitto
- Film (thriller '98)
- Con Jeffrey Meek

- 21.00 FILM
- > E.T.
- Di S. Spielberg
- Con D. Barrymore
- A pochi ragazzi capita di fare amicizia con un extraterrestre...
- 23.30 The defender
- Film Tv (azione '04)
- Di Dolph Lundgren
- Con Dolph Lundgren, Jerry Springer
- 01.20 Pokermania
- 02.20 Mediashopping
- 02.35 Ferragosto O.K.
- Film Tv (commedia '86)
- Di Sergio Martino
- Con Fiorella Masiello, Gianni Ciarro

- 21.10 TELEFILM
- > La banca del seme più pazzo del mondo
- Film (thriller '92)
- Con Corbin Bernsen, Shelley Long
- 01.00 Tg La 7
- 01.20 Movie Flash
- 01.25 Il sospetto
- Film (drammatico '75)
- Con Gian Maria Volonté, Renato Salvatori, Anne Girardot
- 03.35 CNN News

- 21.00 FILM
- > 14 anni vergine
- Di C. Chazelle
- Un ragazzo è costretto a vivere insieme alle bugie che racconta per essere accettato
- 22.45 Sleepwalking
- Film (drammatico '08)
- Con C. Theron
- 00.35 Sky Cine News
- 00.50 Pranzo di Ferragosto
- Film (commedia '08)
- Con G. Di Gregorio
- 02.15 Cambio di gioco
- Film (commedia '07)
- Con D. Johnson
- 04.05 Jackie Chan - Speciale
- 04.25 Noi due sconosciuti
- Film (drammatico '07)

- 13.55 Ace Ventura: missione Africa
- Film (commedia '95)
- Con J. Carrey
- 15.35 L'amore secondo Dan
- Film (commedia '07)
- Con J. Bracco, S. Carrelli
- 17.20 Sky Cine News
- 17.35 Striscia - Una zebra alla riscossa
- Film (commedia '05)
- Con B. Greenwood
- 19.20 La volpe e la bambina
- Film (commedia '07)
- Con B. Noal - Bruneau
- 21.00 Water Horse - La leggenda degli abissi
- Film (fantastico '07)
- Con E. Watson, B. Cox
- 23.00 Fantozzi 2000 - La clonazione
- Film (comico '99)
- Con P. Villaggio

- 11.15 Alla deriva - Adrift
- Film (thriller '06)
- Con E. Dane, S.M. Pratt
- 12.55 Next
- Film (thriller '07)
- Con N. Cage, J. Biel
- 14.35 Empires
- Con S. Cabrera, E. Blunt
- 18.50 Speed 2 - Senza limiti
- Film (azione '97)
- Con S. Bullock, J. Patrick
- 21.00 John Rambo
- Film (azione '07)
- Con S. Stallone, J. Benz
- 22.35 Boogeyman 2 - Il ritorno dell'uomo nero
- Film (horror '07)
- Con D. Savre, M. Cohen
- 00.15 Impudicizia
- Film (drammatico '91)
- Con M. B. Djuric
- 01.45 Captivity
- Film (thriller '06)
- Con E. Cuthbert

- 11.30 Premier League World
- 12.00 Preview Show Premier League
- 12.30 I Signori del Calcio: Drogba
- 13.30 Euro Calcio (live)
- 13.45 Chelsea - Hull City (live): Premier League
- 16.00 Blackburn - Manchester City (live): Premier League
- 18.00 Euro Calcio (live)
- 18.30 Everton - Arsenal (live): Premier League
- 20.30 Euro Calcio Show (live)
- 21.00 Bayern Monaco - Werder Bremen: Bundesliga
- 23.00 Euro Calcio Show
- 23.30 Chelsea - Hull City: Premier League
- 01.30 I Signori del Calcio: Drogba

- 07.00 Wake Up!
- 09.00 Summer Hits
- 10.00 MTV@the Movies
- 10.30 Coca Cola Live @ MTV
- 11.00 Love Test
- 12.00 Coca Cola Live @ MTV
- 14.00 Brooke Knows Best
- 15.00 Lovelast
- 16.00 Coca Cola Live @ MTV
- 16.35 Summer Hits
- 18.00 Flash
- 18.05 Made
- 19.00 Zane meets U2
- 20.00 Flash
- 20.05 So NoTORious
- 21.00 Very Victory Best of
- 22.00 Il testimone
- 22.50 Flash
- 23.00 From G's to Gents
- 00.00 Dogg After Dark
- 00.30 Yo!
- 01.30 Party Zone

- 06.30 Rotazione Musicale
- 09.30 The Club
- 10.30 Rotazione Musicale
- 12.00 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 All News
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 Inbox
- 21.00 Human Guinea Pigs
- 22.00 Rapture
- 23.00 Night Rmx
- 01.00 The Club
- 02.00 All Night

- 12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
- 12.25 Calcio, gli eventi in tv
- 12.45 Divertiamoci...
- 13.05 La grande musica sinfonica
- 14.10 Hard Trek
- 14.35 Tractor Pulling
- 15.30 Documentari sulla natura del National Geographic
- 16.20 Super Sea
- 17.00 K 2
- 19.05 Divertiamoci
- 19.25 Voci del ghetto
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Incontri al caffè de la Versiliana
- 22.15 La sposa era bellissima
- Film (drammatico '86)
- Con Angela Molina
- 23.55 Thunder 2
- Film Tv (azione '87)

- 14.00 TV Transfrontaliere
- 14.20 Euronews
- 14.30 Spazzatori d'archivio
- 15.20 Documentario
- 16.15 Videomotori
- 16.30 Mappamondo
- 17.00 L'universo è...
- 17.30 Zoom - Il cinema visto e fatto dai ragazzi
- 18.00 Programmi in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Pmorska Kronika
- 19.00 Tuttooggi
- 19.15 Domani è domenica
- 19.25 Atletica leggera: Campionati Mondiali
- 21.30 L'appuntamento
- 22.05 Tuttooggi
- 22.20 Sport Rivedere che piace
- Filmale Uefa Cup
- Shekhar - Werder

- 07.30 Informazione con A3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Meteo
- 08.00 La voce del mattino
- Con F. C. Fioravanti
- 08.50 Il bollettino della neve
- 12.00 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 18.00 Esmeralda
- 18.50 Notte
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 19.55 Servizi speciali
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.05 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso

RADIO 1

6.00: GR 1. 6.05: Radiouno Musica; 7.00: GR 1. 7.20: GR Regione; 7.35: Radiouno Musica; 8.00: GR 1. 8.20: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1. 9.30: Santa Messa; 10.00: GR 1. 10.15: In Europa; 11.00: GR 1. 11.05: C'era una volta... e c'è ancora adesso; 11.35: Obiettivo benessere; 11.45: A tavola; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.05: Radiouno Musica; 13.00: GR 1. 13.40: Magazine; 14.35: Radio Uno Musica; 15.05: GR 1. 17.00: GR 1. 19.00: GR 1. 19.20: Ascolta, si fa se ne; 19.30: Radiouno Musica Club; 21.00: GR 1. 23.00: GR 1. 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonote; 1.00: GR 1. 2.00: GR 1. 3.00: GR 1. 4.00: GR 1. 5.00: GR 1. 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila; La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2. 7.30: GR 2. 7.55: GR Sport; 8.00: GR 2. 8.45: Obiettivo; 10.30: GR 2. 10.35: L'ascolto; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2. 12.45: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2. 13.40: Brava Ragazza; 15.30: GR 2. 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2. 18.00: Ingresso Libero; 19.30: GR 2. 19.50: GR Sport; 20.00: Libro Oggi; 20.35: Il Cammello di Radio2; Povere ma belle; 21.30: GR 2. 22.30: Il Cammello di Radio2; Popcorn; 24.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remi.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti; Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica; Budapest; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: Concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Diemba; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radios3.rail; 15.00: Radios3 Suite; Prima Fila; 16.45: GR 3; 17.00: Sabato in Concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Radios3 Suite; Prima Fila; 19.50: Radios3 Suite; Festival del festival; 20.30: Il Carlettone; 22.30: Il Carlettone; 24.00: Notte classica.

Prix Italia, il meglio di radio e tv dal 20 settembre a Torino

TORINO Il meglio prodotto per le televisioni e per le radio da 87 enti radiotelevisivi pubblici e privati di 46 Paesi dei cinque continenti approderà a Torino, dal 20 al 26 settembre per la 61/a edizione del Prix Italia. «Il Prix Italia», dice Giovanna Milella, segretario generale, «è uno dei più grandi premi al mondo nel settore della cultura. La scelta del luogo è una sua parte fondante. Torino è stata scelta per la sua importante rivoluzione di questi anni nel campo della cultura. Abbiamo trovato qui una completa adesione da parte delle amministrazioni locali al nostro progetto».

La ripresa da Rai Due e da Radio Rai. La premiazione con lo spettacolo di chiusura sarà invece alla Reggia di Venaria.

Caratteristica del Prix Italia è il fatto che ne è protagonista il pubblico. Ogni anno si riuniscono al Prix Italia i rappresentanti delle principali associazioni di broadcaster, tra cui l'Ebu/Uer (Unione Europea delle Radio e delle Televisioni di servizio pubblico). Per quanto riguarda l'informazione che verrà fatta dalla Rai sull'evento, ci sarà una striscia quotidiana su Raitre cui si aggiungeranno i Tg nazionali e regionali oltre a varie rubriche radiofoniche e televisive.



Il regista Italo Moscati

Prima del Prix, il 19 settembre verranno presentati, al Teatro Regio, in anteprima il film "Torino Gira" di Italo Moscati e "Notte Bianca", dedicata alla città, in collaborazione con Rai Teche.

Tutta l'attività del Prix Italia si potrà seguire nel sito bilingue aggiornato settimanalmente con le novità del Premio.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 15.55
ASPETTANDO MISS ITALIA

Nuovo appuntamento con "Varietà Aspettando Miss Italia", condotto da Miriam Leone. 70 anni di ricordi ed emozioni delle vincitrici del titolo, con le immagini di repertorio rimontate all'occorrenza, affiancano le fresche riprese delle selezioni del 2009 in tutta Italia. Un viaggio nel costume italiano con le 50 miss più amate della storia.

RAITRE ORE 21.00
RIFIUTI D'ALTA MODA

L'ambiente è l'argomento della puntata di domani di "Alle fiade del kilmangiaro". In compagnia di Maurizio Giani si scoprirà il lato bello dei rifiuti e come possano diventare abiti di gran moda. Conosceremo poi Heidi Marie Schwermer, una signora tedesca che vive da 13 anni completamente senza soldi.

RAITRE ORE 12.25
LA SANITÀ ITALIANA

Ricerca, salute, politica sanitaria, medicina, sperimentazione. "Telecamere Salute" accompagna il pubblico in un viaggio attraverso la sanità italiana, da Nord a Sud, alla ricerca dell'eccellenza. Nella puntata di presentazione, domani, un'autoptazione di quanto verrà trasmesso a partire dal 30 agosto.

RAITRE ORE 20.20
FRONTO ELISIR

Colti e protesi d'anca saranno i temi trattati a "Fronto Elisir". Interverranno il gastroenterologo Sergio Morini e Pietro Bartolozzi, direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Verona. Tra gli argomenti trattati dal dottor Garguilo, anche le date di scadenza degli alimenti freschi.

UN SOGNO, UNA VITTORIA
di John Lee Hancock con Dennis Quaid, Rachel Griffiths
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)

CANALE 5 17.44

Un ex giocatore di baseball si divide tra le aule di chimica e i campi dove si allenano i suoi ragazzi. Per spronare la squadra, fa una scommessa: se i suoi giocatori riusciranno a vincere il campionato regionale, si impegnerà a tornare a giocare in una squadra professionistica.

LO SMOKING
di Kevin Donavan con Jackie Chan (foto), Jennifer Love Hewitt
GENERE: COMEDIA (Usa, 2002)

ITALIA1 20.55

Un James Bond in salsa cinese in cui Jackie Chan si trova negli insulari pan di dell'autista di un playboy ultramiliardario.



ASSAULT ON PRECINCT 13
di Jean Francois Richet con Ethan Hawke, Laurence Fishburne
GENERE: AZIONE (Usa/Francia, 2005)

SKY 1 21.00

Causa il maltempo, dei detenuti in trasferimento vengono presi in custodia dal Distretto 13. Una serie di attacchi al distretto mettono a dura prova i poliziotti, costringendo il sergente capo ad affrontare una vera e propria battaglia dalla quale uscirà soltanto collaborando con i detenuti per sopravvivere.

MR. BROOKS
di Bruce A. Evans con Kevin Costner, Demi Moore (foto)
GENERE: THRILLER (Usa, 2007)

SKY MAX 21.00

La vita di Mr. Brooks, ricco uomo dell'anno, va in tilt quando scopre di avere una irresistibile voglia di uccidere...



LITIGI D'AMORE
di Mike Binder con Joan Allen, Kevin Costner
GENERE: COMEDIA (Usa, 2005)

CANALE 5 22.50

Quando il marito muore, Terry si trova a gestire da sola e non senza difficoltà le quattro figlie. Finisce così per cercare consolazione nell'alcol e nell'affetto di Denny, il suo vicino di casa, che a poco a poco, diventa un punto di riferimento per lei e per le sue ragazze.

LE AVVENTURE ACQUATICHE DI STEVE ZISSOU
di Wes Anderson con Bill Murray (foto), Cate Blanchett
GENERE: COMEDIA (Usa, 2004)

RAITRE 23.30

Un esploratore subacqueo si mette alla ricerca dello squalo giaguaro che ha divorato il suo migliore amico.



06.00 Agenzie Riepare Torti.
08.10 Torle in facce.
07.00 Sabato & domenica.
09.25 Easy Driver Speciali.
10.00 Linee Verde Orizzonti.
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa.
12.00 Ricetta dell'Angelus di Sua Santità Papa Benedetto XVI.
12.20 Linee Verde Estate.
13.30 Telegiornale.
14.00 Varietà.
15.05 Aspettando Miss Italia.
16.30 Tg 1 L.I.S.
16.35 Sacrifici del cuore. Film Tv (drammatico '07) di David Cass. Con Melissa Gilbert, Cynil O'Reilly, Ken Howard.
17.45 Il Palio di Siena.
20.00 Telegiornale.
20.35 Rai Tg Sport.
20.40 Supervarietà.

06.25 Inconoscibile e magia psiche.
07.00 Giffrando.
08.00 Tg 2 Mattino.
08.20 Le cose che amo di te.
08.40 The Class.
09.00 Tg 2 Mattino.
09.05 Cartoon Flakes.
10.05 Rai Sport Berlino.
10.55 Atletica leggera: Campionati Mondiali.
13.30 Tg 2 Giorno.
13.30 Tg 2 Motori.
13.40 Meteo 2.
13.45 Rai Sport Berlino.
13.55 Atletica leggera: Campionati Mondiali.
14.30 The Avengers.
14.35 Agenti speciali. Film (commedia '98).
15.00 Il Commissario Kress.
17.45 Piloti. Con Enrico Berlingo, Max Tortora.
18.00 Tg 2.
18.10 Rai Sport Berlino.
18.15 Atletica leggera: Campionati Mondiali.
20.30 Tg 2 20.30.

07.50 È domenica papà.
08.05 La bella mugola.
08.10 Uno zio in famiglia.
08.55 Nonno Felice.
10.30 Valle d'osta - Dal Cervino ad Aosta.
10.55 S. messa.
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelso.
11.30 Tg4 - Telegiornale.
12.10 Meteo verde.
13.30 Tg4 - Telegiornale.
14.05 Ieri e oggi in tv.
14.15 Gli allegri eroi.
14.45 Allegri Scozzesi. Film (comico '35). Con Stan Laurel.
15.45 C'era una volta un piccolo naviglio. Film (comico '40). Con Stan Laurel.
16.55 Zorro il cavaliere della vendetta.
18.00 Asasno Lupin.
19.00 Tg 3.
19.30 Tg Regione.
20.00 Blob.
20.20 Pronto Elisir.

08.30 Tg4 - Rassegna stampa.
08.40 Media shopping.
07.00 Caro maestro.
08.55 Nonno Felice.
10.30 Valle d'osta - Dal Cervino ad Aosta.
10.55 S. messa.
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelso.
11.30 Tg4 - Telegiornale.
12.10 Meteo verde.
13.30 Tg4 - Telegiornale.
14.05 Ieri e oggi in tv.
14.15 Gli allegri eroi.
14.45 Allegri Scozzesi. Film (comico '35). Con Stan Laurel.
15.45 C'era una volta un piccolo naviglio. Film (comico '40). Con Stan Laurel.
16.55 Zorro il cavaliere della vendetta.
18.00 Asasno Lupin.
19.00 Tg 3.
19.30 Tg Regione.
20.00 Blob.
20.20 Pronto Elisir.

08.00 Tg5 - Mattino.
08.37 Shanghai-La.
09.10 Uno zio in famiglia.
09.15 Conosciamoci un po'.
09.35 Twin Princess.
09.50 My Melody Sogni di magia.
09.55 Nii Hamaro.
09.55 Cattivi.
10.00 Iron Kid.
10.25 Transformers.
10.45 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.P. Rep. Cina.
12.00 Studio aperto.
12.15 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.P. rep. Cina.
14.00 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.P. rep. Cina.
15.00 Grand prix - Fuori giri.
16.00 Tron 3. Film (fantascienza '01). Con Michael Gross.
18.45 Tgcom.
18.45 Meteo 5.
20.00 Tg5.

07.50 Il laboratorio di Dexter.
08.00 I puffi.
08.15 Conosciamoci un po'.
08.35 Twin Princess.
09.00 My Melody Sogni di magia.
09.55 Nii Hamaro.
09.55 Cattivi.
10.00 Iron Kid.
10.25 Transformers.
10.45 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.P. rep. Cina.
12.00 Studio aperto.
12.15 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.P. rep. Cina.
14.00 Grand prix - Campionato mondiale motociclismo: G.P. rep. Cina.
15.00 Grand prix - Fuori giri.
16.00 Tron 3. Film (fantascienza '01). Con Michael Gross.
18.45 Tgcom.
18.45 Meteo 5.
20.00 Tg5.

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico.
07.30 Casa Ricordi. Film (musicale '54) di Carmine Gallone. Con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti, Myrtil Br.
10.05 La settimana.
10.20 Movie Flash.
10.25 James Tont Operazione D.U.E. Film (commedia '66). Di Bruno Corbucci. Con Lando Buzzanca, Antonella Lualdi, Antonella Murgia.
12.30 Tg La 7.
12.55 Sport 7.
13.00 New Treacle.
14.00 Il re delle isole. Film (avventura '70).
16.50 Becket e il suo re. Film (drammatico '64). Con Richard Burton, Peter O'Toole.
20.00 Tg La 7.
20.30 S.O.S. Tata.

06.35 La tribù del pallone - Sfide... Film (commedia '04). Con J.B. Ohsanknecht.
10.10 Sleepwalking. Film (drammatico '08). Con C. Theron.
11.55 Il treno per Darjeeling. Film (commedia '07). Con A. Brody D. Wilson.
13.30 Jackie Chan - Speciale.
13.50 14 anni vergine. Film (commedia '08). Con R. Pinkston.
15.30 Noi due sconosciuti. Film (drammatico '07). Con H. Berry.
17.30 Le cronache di Harris - Speciale.
17.50 Legittima difesa - White She Was Out. Film (thriller '08). Con K. Basinger.
19.15 La seconda volta non si scorda mai. Film (commedia '08). Con F. Canals.
A. Sani.

21.10 MINISERIE
> Provaci ancora Prof. Con Veronica Pivetti.
Renzio viene accusato d'aver ucciso un anziano.

21.05 SPORT
> Rai Sport Campionati Mondiali di Atletica Leggera. Diretta gara - Finale 100 m Maschile.

21.00 RUBRICA
> Alle fiade del Kilmangiaro. Conduce Luca Coli.
L'ecosistema, le regole d'oro per rispettare l'ambiente.

21.30 TELEFILM
> GSG9 - Squadra d'assalto. Con Bulent Sert.
I GSG9 sono alla ricerca di perine imbottite di esplosivo.

20.41 SERIE TV
> I Cesaroni. Con Claudio Amendola.
Ogni famiglia che si rispetti ha i propri piccoli segreti...

20.55 FILM
> Lo smoking. Di K. Donovan.
Con J. Chan.
Un tassista diventa l'autista di un playboy miliardario.

21.30 RUBRICA
> Missione Natura. Con Vincenzo Venuto.
Conduce Vincenzo Venuto.
Un incontro ravvicinato con Austin Stevens.

21.00 FILM
> Assault on Precinct 13. Con E. Hawke.
Un poliziotto si trova a dover fronteggiare una vera e propria battaglia.

12.30 Mr. Magorium e la bottega delle... Film (fantastico '07). Con D. Hoffman.
14.10 Blinker e il cinescopio. Film (avventura '99). Con J. Sakislahts.
15.55 Le cronache di Harris - Speciale.
16.15 Winnie the Pooh - Ro e la magia... Film (animazione '04). Di S.A. Blinkoff e E.M. Bour.
17.25 Come d'incanto. Film (fantastico '07). Con P. Dempsey.
19.15 Dirty Dancing - Balli proibiti. Film (sentimentale '87). Con P. Swayze.
21.00 Samurai Girl. Con J. Chung S. Thompson.
22.35 Una moglie bellissima. Film (commedia '07).

12.45 Blind Justice - Verità violata. Film (thriller '05). Con J. Davis T. Russell.
14.15 U - 429 - Senza via di fuga. Film (thriller '04). Con W.H. Macy.
15.55 Miracolo sotto il mare. Film (azione '01). Con C. Van Dien.
17.30 Tube. Film (azione '03). Con S. Kim S. Park.
19.30 Captivity. Film (thriller '06). Con E. Culbert.
21.00 Mr. Brooks. Film (fantastico '07). Con K. Costner.
22.05 The Unusual - Sotto silenzio. Film (thriller '01). Con A. García T. Pota.
01.00 The Kovak Box - Controllo mentale. Film (azione '06).

08.00 Palmeiras - Botafogo: Campionato brasiliano Beach Soccer. Serie A: 3a tappa - Latina.
12.00 Lokomotiv - CSKA Mosca: Russian Premier League.
14.00 Futbol Mundial.
14.30 Manchester Utd. - Birmingham: Premier League.
16.30 Euro Calcio (live).
17.00 Tottenham - Liverpool (live): Premier League.
19.00 Euro Calcio Show (live).
19.30 Juventus, un anno di gol.
20.00 I Signori del Calcio: Buffon.
21.00 Grêmio - Flamengo (live): Campionato brasiliano.
23.00 Euro Calcio Show.
23.30 Speciale SpaccaNapoli.

08.00 Wake Up!
09.30 Summer Hits.
10.30 Coca Cola Live @ MTV.
11.00 Love Test.
12.00 Europe Top 20 (Videos).
13.30 Less than Perfect.
14.00 Amiche per l'Abruzzo.
14.30 Randy Jackson presenta. Con Carlo.
16.30 Mtv e the Movies.
16.00 Coca Cola Live @ MTV.
18.00 Summer Hits.
18.30 Coca Cola Live @ MTV.
20.05 Pussycat Dolls present: Girlicious.
21.00 American Idol.
21.00 Smarist Model.
22.00 The Fabulous Life of Brooke Knows Best.
23.00 MTV World stage.
01.00 Superock.

08.30 Rotazione musicale.
09.30 The Club.
10.30 Rotazione Musicale.
12.00 Inbox.
13.30 The Club.
14.00 All News.
14.05 Playlist. Con Valena Birelli.
15.00 Inbox.
16.00 All News.
16.05 Rotazione musicale.
19.00 All News.
19.05 Mono.
20.00 Inbox.
21.30 Stelle e padelle.
22.30 Pelle.
23.30 Metello.
00.30 The Club.
01.30 All Night.

11.10 Saul 2000 - Ripartire da Damasco.
12.00 Angelus recitato dal Santo Padre.
12.50 Diverdamoci...
13.10 Village.
13.35 Antichi palazzi.
14.00 Camper magazine.
14.25 Borgo Italia.
15.00 La sinfonia di Mozart.
16.30 Val Gardena.
17.30 Ninfide giosca dei palazzi monti.
17.30 K2.
19.30 La grande musica sinfonica.
20.15 Ritmo in tour.
20.30 Sport estate.
21.10 Miti e leggende di Trieste e dintorni.
21.30 Festival Show 2009.
00.00 Incontri al caffè de la Versiliana.

14.00 TV Transfrontaliere.
14.10 Euronews.
14.25 In orbita.
14.55 Sport: rivedere che piacere. Udinese - Werder Bremen.
16.40 Folket a Capodistria.
Con Kal.
17.20 L'appuntamento.
18.00 Programmi in lingua slovena.
19.00 Tuttocli.
19.25 Alter ego.
19.55 L'universo è...
20.30 Istria e i dintorni.
21.00 Incontri in comunità.
21.25 Impulso Micoeovic.
La guerra nell'ex Jugoslavia.
22.30 Tuttocli.
22.45 I carti di Marematraggio.
23.15 Slovenia magazine.

07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI.
08.00 Il bollettino della neve.
08.50 Shopping in portone.
14.00 Qui studio a voi stadio.
17.30 A merenda.
19.30 Informazione con A3.
Notizie.
20.00 Qui studio a voi stadio.
23.00 RU TL Motori.
23.30 Informazione con A3.
Notizie.
00.00 Hot lov.

RADIO 1

6.00 GR 1, 6.05: Radiounomusica. 7.00 GR 1-7.30: Canto evangelico. 8.00 GR 1-8.20: Radio1 Sport. 8.45: nuovi italiani. 9.00 GR 1-9.10: Radiounomusica. 9.30: Santa Messa. 10.10: Contemporanea. 10.35: Radiogramme. 10.50: Voci dal mondo. 10.55: Corriere diplomatico. 11.00 GR 1, 11.05: C'era una volta... e c'è ancora adesso. 11.35: Con parole mie. 11.55: Oggi Duemila. 13.00 GR 1, 13.20: Radio 1 Sport. 13.30: Tander. 13.45: Mondomoto. 13.55: Domenica sport. 15.00: GR 1-17.00 GR 1, 19.00: GR 1, 19.20: Ascolta la sera. 19.25: Radio Jno Music Club. 21.00 GR 1, 21.05: Speciale Mondiale di Atletica. 23.00 GR 1, 23.35: Radiogramme. 23.50: Oggi Duemila. La Bibbia. 24.00: Il giornale della Mezzanotte. 0.25: Brasil: Musica e cultura del Brasile contemporaneo. 1.00: GR 1-2.00: GR 1-2.05: Radiomusica. Canto Napoli. 3.00: GR 1-3.05: Musica. 4.00: GR 1-5.00: GR 1-5.30: Il giornale del Mattino. 5.45: Bolmore.

RADIO 2

6.00 Il Cammello di Radio2. 6.30 GR 2-7.30 GR 2-7.55: GR Sport. 8.00: Che bolle in pentola. 8.30: GR 2. 8.45: Ottovolante. 10.30 GR 2-10.35: L'alfabeto. 11.30: Vasco De Gama. 12.30 GR 2-12.50: GR Sport. 13.00: Tutti i colori del giallo. 13.30: GR 2-13.35: Biave Ragazza. 15.30: GR 2-16.00: Il Paredo. 17.30 GR 2-18.00: Ingresso libero. 19.30: GR 2-19.50: GR Sport. 20.00: libro Oggetto. 20.35: Il Cammello di Radio2. Povera bella. 21.30: GR 2-22.30: Curioso. 24.00: Due di notte. 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00 Il Terzo anello. Musica. 6.45: GR 3-8.45: GR 3-9.00: Uomini e protetti. Letture. 9.45: Il terzo Anello. Musica. Filo Urban. 10.45: GR 3-10.50: Perico si. L'agguato in Arizona. 11.50: concerti del Mattino. 13.00: Il Dono. Dicembre. 13.45: GR 3-14.00: La grande radio. 14.50: Radio3.it. 15.00: Radio3 salute. Prima fila. 16.45: GR 3-17.00: Domenica in concerto. 18.45: GR 3-19.00: Cinema alla radio. 20.16: Radio3 Suite. Festival dei Festival. 20.30: Carrellone. 22.30: Il Carrellone. 24.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura. 7.59: Segnale orario. 8.00: GR marino. segue: Calendario e lettura programmi. 8.30: Settimanale degli ascolti. 8.50: S. messa della chiesa parrocchiale di Rolano. 9.45: Rassegna della stampa slovena. 10.00: Musica locale. 10.30: L'angolo dei ragazzi. La macchina del tempo di Maja Gal. 10.50: Musica box. 11.15: Musica religiosa. 11.40: La chiesa e il nostro tempo. 12.00: Grone e paesaggi dell'Istria. 12.50: Segnale orario. 13.00: Grone 1 segue. Lettura programmi. 13.20: Musica a richiesta. 14.00: Nulizario e cronaca regionale. 14.10: Sette note. 15.00: Prima fila. Concerto del Marko Manin Trio. 15.50: Musica box. 17.00: GR 17.05: Musica box. 17.30: Sarata politica con Marica Kolari. segue: Musica box. 18.15: Segnale orario. 9.00: Gi della sera segue. Lettura programmi. segue: Musica leggera slovena. 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Summer. 20.00: Capital. Dehors. 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Vite. 9.30: Amici di DeeJay chiama Italia. 12.00: DeeJay Podcast. 14.00: DeeJay summer time. 20.00: La Bomba. 22.00: Il Voio del mattino. 21.00: Dee Giallo. 21.30: Cordialment. 23.00: La Bomba. 23.30: Il voio del mattino. 23.00: Dee Giallo. 23.30: Collezione privata. 0.00: Yesterday.

RADIO CAPODISTRIA

viaggiando. 6.58. 7.58. 8.58. 9.58. 10.58. 11.58. 12.58. 13.58. 14.58. 15.58. 16.58. 17.58. 18.58. 19.58 (serie - notturno ogni ora).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria. Almanacco. Musica per un dolce risveglio. 06.45: Granelli di storia. 07.00: Presentazione mattinata radiofonica. 07.15: Notizie. 07.30: La viabilità. 07.40: Prosa. Lettura scenica. 08.00-12.00: Buona domenica. 08.05: La storia di Elena. 08.15: Antenna 3. 08.20: La canzone della settimana. Il meteo e la viabilità. 08.30: giornale del mattino. Sport. 09.00: Fonti di acqua viva. rubrica religiosa. 09.30: Paese che vai, musica che trovi. 10.00: Io la penso così. Sigla single. 10.30: Notizie (subito dopo il No! pro-mo «Osservatorio»). Il meteo e la viabilità. Il tempo sull'Adriatico. 10.40: New entry. 11.00: Osservatorio. 12.00: Anticipo. 12.05: Amarcord di Musica per voi. 12.10: Domenica del meteo. 12.20: Il meteo e la viabilità. 2.30: Iati del giorno. 13.00-14.00: La radio tra di voi. Nel paese. Dello tra. Tempo scuola. Incontro in... 13.30: Notizie. Il meteo e la viabilità. 14.00: L'architetto d'argento. 14.30-18: Domenica pomeriggio - conduzione. 15.00-17.30: Fantasy sport. La canzone della settimana. Sigla single. 17.30: Notizie. Il meteo e la viabilità. 8.00-19.00: Album charts. 19.00-19.28: Porto Atlantico. 9.29: Il meteo e la viabilità. 19.30: Il giornale della sera. Domenica sera - «Bevi oggi». 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera. 20.00: Scatole musicali. 20.10: Io la penso così (replica). 20.20: Scatole musicali. 20.30: La radio tra di voi (replica). Nel paese... Dello tra... Tempo scuola. Incontro in... 21.30: The chillout zone (replica). 22.00: Classic album. 23.00: In orbita session/news (replica del mercoledi). 24.00: Colloquio con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction. 07.00: M to Go. 08.00: m2-al news. 09.05: Mib. 10.00: G8 improponibile. 11.00: m2-al news. 11.05: Bp. 13.00: m2on line. 14.00: Zero Dab. 15.00: Out of mind. 17.00: m2on line. 18.00: G8 improponibile. 21.00: Real Trust. 22.00: Chemical Lab. 21.00: Tribe. 22.00: Stardust. 24.00: Stardust in love. 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time. 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli. 8-10: Disco News. La proposta della settimana. 8-5: Amarcord. 8-20: In prima pagina. 8-30: L'Aggiornato. 8-50: Gr Oggi notizie dal mondo. 8-55: Do you remember. La storia della musica. 9-9.05: L'oroscopo. 9-9.30: Segno per segno. 9-10: Disco News. 9-50: Gr Oggi notizie dal mondo. 9-55: Do you remember. 11: Maitreia News interviste e approfondimenti. 11: Maitreia News gossip. 11:10: Disco News. 11:50: Gr Oggi Notizie dal Mondo. 11:55: Do you remember. 12:10: Disco News. 12:50: Gr Oggi Notizie dal Mondo. 12:55: Do you remember. 13-14: Rewind: grandi successi degli anni '70-'80. 13-15: Gr Oggi notizie locali. 14-15: Fifty Fifty grandi successi. internazionali e nazionali. 16-17: Club Radio. 18-19: Se ci sei batti un colpo di rock. 16-10: Disco News. 17-20: Radioattività Music Box (L'around) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti. spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni. 17-05: L'aggiornato. 17-10: Disco News. 17-10: Gr Oggi notizie nazionali. 17-55: Do you remember. 18-10: Disco News. 18-15: Gr Oggi notizie locali. 18-50: Notizie dal mondo. 18-55: Do you remember. 19-10: Disco News. 19-50: G. Notizie dal Mondo. 20-00: The Factory. dai discografici di tutto il mondo. 00-07: Dal tramonto all'alba (musica a 360).
Sabato e domenica. Pomeriggio sportivo. radiocronaca calcio. basket. aggiornamenti squadre. local. aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News. 7.10: Meteo. 7.15: Almanacco del giorno. 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 7.50: Rassegna stampa. 8.00: News. 8.05: Arrivano i mostri. 8.50: Meteo. 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 9.10: L'impiccione viaggiatore. 9.10: Rassegna stampa. 10.00: News. 10.15: Ton sue ton weekend. 10.45: Meteo. 11.00: News. 11.50: Meteo. 12.00: News. 12.15: Le ricette di dolce. sabato o picnic. 12.30: Meteo. 13.00: News. 13.05: Color latino. 15.00: H101. 16.00: News. 16.45: Meteo. 17.00: News. 17.50: Meteo. 18.00: meteo. 18.45: News. 19.30: Meteo. 9.00: News. 19.05: Arrivano i mostri. 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero. 20.00: Color latino. 22.00: H101.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel

✓ 10.00 Eurosport: atletica leggera, Mondiali	13.55 Italia 1: motogp. Prove Gp
10.05 Raidue: atletica leggera, Mondiali	Repubblica ceca
13.40 Sky sport 1: calcio, premier league, Chelsea-Hull City	14.30 Raitop: più: Tg sport
✓ 15.20 Italia 1: 250, prove Gp	16.25 Sky sport 1: calcio, Everton-Arsenal
Repubblica Ceca	21.00 Sky sport 3: tennis, Alp, Semifinale
18.10 Raidue: atletica leggera, Mondiali	torneo Montreal



Terzo turno di Coppa Italia
domani allo stadio Rocco alle 20

Davanti la coppia Godeas-Della Rocca
Testini e Sedivec esterni d'attacco

Gotti: «Col Cagliari una vetrina importante»

«Giocheremo per divertirci, senza l'assillo del risultato». In campo l'undici che ha battuto il Foggia

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Se quella con il Foggia era una partita da vincere a tutti i costi (per il morale e per la campagna abbonamenti), il match di domani contro il Cagliari (al Rocco ore 20.30) ha un sapore diverso. È una vetrina e un test importante contro una formazione

LA FORMAZIONE

Il tecnico non cambia modulo
Ieri provato
Magliocchetti
come centrale

di categoria superiore, che è stata una delle sorprese dell'ultima stagione e che ha preparato l'appuntamento di Trieste come fosse una partita di campionato (con tanto di ritiro e partenza questa mattina).

Tra i pali ci sarà infatti Marchetti (e non un numero due Lupatelli come annunciato in un primo tempo) e davanti la coppia Jeda-Matri. Il tecnico



Il bomber alabardato Denis Godeas

Allegri dunque non è intenzionato a fare sconti all'Unione. Che tuttavia sembra essere già in palla.

«Non abbiamo niente da perdere - sottolinea Luca Gotti - e quindi possiamo affrontare il match per divertirci e per diver-

tere. Loro sono un'ottima squadra che ha delle qualità tecniche superiori alle nostre. Ma possiamo giocarcela. A un mese dall'inizio della preparazione i valori tecnici non sempre sono supportati dalla condizione atletica».

La società voleva arrivare a questo match per regalare al Rocco un palcoscenico da serie A. Adesso tutto quel che arriva in più, e non è detto che non accada, è un ulteriore regalo. Gotti (a me-



La punta di Luigi Della Rocca in azione

sottolinea Gotti - così Sabato si è allenato anche sulla sinistra. Comunque il modulo e i giocatori impiegati contro il Foggia saranno in campo anche domenica (domani ndr). Nonostante l'avversario sia molto più attrezzato dei pugliesi non ritengo che in questo momento si debbano provare strategie alternative. Poi in campionato si vedrà».

Quindi davanti ad Agazzi dovrebbero giostrare Croveto (molto dinamico anche nella seduta di ieri) a sinistra e Nef sulla fascia opposta. A fermare gli avanti sardi ci penseranno in ultima battuta Cottafava e Sabato, con la possibile alternativa di Magliocchetti. A centrocampo sarà riconfermata la coppia Cossu-Pani (Gissi è ancora indietro di condizione e Princivalli sarà a disposizione tra tre settimane). Sulla sinistra si deteggerà Testini con Sedivec sull'altro fronte a sostenere il reparto offensivo formato da Denis Godeas e Gigi Della Rocca.

LE ALTRE PARTITE

La vincente affronterà
a novembre il Sassuolo



Antonelli oggi debutta con il Bari

TRIESTE Chi vincerà la sfida fra Triestina e Cagliari, se la vedrà nel quarto turno della Coppa Italia con il Sassuolo, che ieri ha sconfitto il Verona per 2-0.

Le partite (andata e ritorno) si giocheranno il 26 novembre e l'1 dicembre.

Intanto oggi la manifestazione entra nel vivo con la disputa della maggior parte degli incontri del terzo turno e la discesa in campo di parecchie squadre di serie A. Debutteranno oggi infatti Chievo, Bologna, Palermo, Atalanta, Catania e Bari. Quest'ultima, con gli ex alabardati Allegretti e Antonelli in organico, riceve stasera l'Empoli.

L'unica di serie A a giocare oggi in trasferta sarà l'Atalanta, impegnata sul campo del Cesena. Domani invece, oltre al Cagliari, debutteranno anche Napoli (derby con la Salernitana) e Sampdoria, che riceve il Lecce.

Tra i match di oggi, da segnalare anche un succoso antipasto di B fra Brescia e Reggina, due fra le squadre più ambiziose della cadetteria. Questo il programma delle partite di oggi con l'orario d'inizio: Chievo-Mantova (ore 20.45); Bologna-Frosinone (a Ravenna, 20.45); Palermo-Spal (20.30); Brescia-Reggina (20.30); Cittadella-Ascoli (19); Cesena-Atalanta (20.45); Ancona-Lumezzane (20.45); Catania-Cremonese (20.30) e Bari-Empoli (20.45). Domani, oltre a Triestina-Cagliari (ore 20), si giocano anche Napoli-Salernitana (ore 20.30) e Sampdoria-Lecce (20.30). Causa la concomitanza con il Palio, è stata invece rinviata al 12 novembre Siena-Grosseto. (a.r.)

IL PROTAGONISTA

L'alabardato
è cagliaritano

TRIESTE Giovedì sera, Claudio Pani ha saltato l'amichevole col Vesna ed è rimasto a bordo campo con la caviglia fasciata per una leggera distorsione. Solo precauzione perché il centrocampista assicura che domani sera ci sarà. Lui, nato a Cagliari e incompromesso proprio con la società rossoblu dove è cresciuto, non vuole assolutamente mancare.

Pani, cosa significa per lei l'incontro con il Cagliari?

Diciamo che per me non è una partita normale, la sento come una sfida particolare e importante. Intanto c'è la voglia di vincere e di passare il turno di Coppa Italia con la Triestina, e su questo non si discute. Ma



Il centrocampista alabardato Claudio Pani: cagliaritano doc, domani sfida la squadra sarda

poi ci sono anche particolari motivazioni a livello personale.

Quali?
La voglia di fare il meglio possibile e di dimostrare il mio valore contro la società in cui sono cresciuto come calciatore, che non solo è la mia ex squadra ma anche quella che detiene anco-

ra la metà del mio cartellino. E poi c'è la voglia di incontrare un gruppo con cui mi sono comunque trovato bene e nel quale conosco tanti ex compagni: giocare contro sarà bello.

Ma la Triestina ha la possibilità di giocarsela con il Cagliari per il passaggio del turno?

Abbiamo dimostrato di potercela giocare alla grande contro una squadra come la Lazio, non vedo perché non potrebbe essere così anche con il Cagliari, oltretutto davanti al nostro pubblico.

In che modo potete sorprenderli?
Con i colpi di Della Rocca, con i guizzi di Godeas, ma in generale conservando una buona compattezza di squadra per tutta la durata dell'incontro. Il Cagliari ovviamente ha una caratura complessiva superiore, su questo non si discute, e la compattezza è anche la sua forza e l'arma che ha consentito ai sardi di fare così bene lo scorso anno in serie A.

Cosa teme particolarmente dei vostri avversari?

La qualità generale e poi le intuizioni di Daniele Conti e di Andrea Cossu, omonimo del nostro alabardato. Sono due ragazzi forti e con i quali avevo legato in maniera particolare quando ero a Cagliari. Anche se ci sono nuovi arrivi, come ad esempio Barone, la loro struttura più o meno è quella dell'anno scorso, con un bravo mister come Allegri che ha già dimostrato di poter far bene.

E la Triestina dopo un mese di lavoro a che punto è?

È stato un buon periodo di lavoro e mi sembra

che finora se ne possa parlare solo bene. È naturale che non abbiamo ancora la gamba ideale per il campionato dopo la dura preparazione, questo è normale, ma quello che è importante è che abbiamo già trovato dopo un mese compattezza e unione. Insomma questo è già un bel gruppo.

Anche l'esordio con il Foggia è stato positivo.

Infatti, a parte il risultato e la prestazione, abbiamo cercato di fare proprio quello che chiedeva il mister, quindi credo che siamo sulla strada giusta. Poi, partita dopo partita, credo che anche il nostro ritmo acquisirà sempre maggior velocità.

Antonello Rodio

CANOTTAGGIO. GARE COMBATTUTE NEL BACINO SAN GIUSTO

Barcarola, De Stabile beffa Galtarossa

Vince il monfalconese approfittando di un errore del fuoriclasse azzurro. Folla e emozioni

TRIESTE Il pubblico delle grandi occasioni sulle Rive ha assistito ieri a una delle manifestazioni remiere e canoistiche più combattute delle ultime stagioni: l'ottava edizione de La Barcarola-Trofeo Nazario Sauro, regata sprint sui 250 metri nel tratto di mare del Bacino San Giusto, organizzata dal Circolo Canottieri Saturnia assieme al Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, in collaborazione con il Comitato regionale della Federcanottaggio.

La gara ha visto scendere in acqua oltre ai migliori atleti regionali anche Rossano Galtarossa, 37 anni, autentica icona del canottaggio. 18 anni in azzurro, 4 medaglie olimpiche (in cinque edizioni dei Giochi), 10 medaglie ai Mondiali (5 ori, 2 argenti, 3 bronzi), unico atleta a vincere per cinque anni



Galtarossa, a sin., in azione alla Barcarola (Bruni)

consecutivi il tricolore nel singolo senior, è il canottiere azzurro con più medaglie olimpiche e l'unico ad avere partecipato a 5 edizioni dei Giochi. La sua presenza a Trieste è stata per il padovano una piacevole rentrée in una stagione post olimpi-

ca caratterizzata da un parziale ritiro dalle scene: «Ho preso da pochi mesi i remi in mano, dopo alcune esperienze molto positive come il Giro delle Dolomiti in bicicletta. In questo momento ci sono altre priorità rispetto al canottaggio: l'arrivo di

un figlio, il mio lavoro alla Canottieri Padova come responsabile degli impianti».

Parte in leggero ritardo la gara sprint di canottaggio sui 250 metri e canoa sui 125, con un susseguirsi però di confronti che infiammano il pubblico. Nel canottaggio gli exploit si sono verificati sin dalle semifinali, con sprint combattuti e eliminazioni illustri. È il caso della seconda semifinale, dove Rossano Galtarossa in coppia con Simone Ferrarese (Saturnia), per un lievissimo errore di rotta finiva sulla boa di metà percorso, ne ha approfittato l'astuto Giuliano De Stabile, un altro azzurro d'alto lignaggio, monfalconese, mondiale a Tampere in Finlandia nel 2 con, che per l'occasione in coppia con il triestino Pinat (Trieste) ha la meglio ed entra nella grande finale poi vinta

di strettissima misura su Sverko (Nettuno)-Panteca (Saturnia). Nella finalina si imponevano Galtarossa-Ferrarese su Milos (Saturnia)-Minca (Nettuno).

In campo femminile, valori equilibrati: vincono la finalissima Colonelli (Nettuno)-Jerman (Saturnia) su Tremul (Pol. San Marco)-Bertolaso (Sgt). Per il terzo hanno la meglio Taren (Slovenia)-Danzon (Cmm) su Gianbalvo (Trieste)-Valmassoi (Nettuno). Nei K1 distacchi davvero microscopici, tanto che in campo femminile, le due azzurre Francesca Genzo (Cmm) e Sofia Campana (Canoa S. Giorgio) sono giunte sul traguardo ad una manciata di centesimi una dall'altra, in campo maschile Marco Lipizer (Cmm), azzurro di canoa marathon ed il giovane Marocco (Cmm) tagliavano il traguardo assieme. Nelle premiazioni al Saturnia a Galtarossa il presidente federale regionale Crozzoli ha consegnato simbolicamente una sterlina, un augurio in vista di Londra 2012.

Maurizio Ustolin

CANOA. IN CANADA

Semifinali iridate piene di delusione Escono di scena Zerial e Pra Florian

TRIESTE Giornata in chiaroscuro per la canoa azzurra ai Mondiali di canoa a Dartmouth in Canada, con delusioni per gli atleti regionali.

Bene le azzurre con Stefania Cicali che in semifinale, con il tempo di 4'03"279, è seconda soltanto alla danese Engel Hansen, prima con quasi tre secondi di vantaggio sull'azzurra. In finale, in virtù ovviamente del secondo posto conquistato ieri in batteria, anche il K2 1000 donne di Fabiana Sgroi e Alessandra Galio.

Note meno liete invece arrivano dalla canoa maschile che manca l'accesso alla finalissima con K1, K2 e K4: Delusione nel K4 1000 che imbarca il gradese Mauro Pra Florian dopo l'eccellente batteria di qualificazione che vedeva il K4 azzur-



Michele Zerial

ro qualificato con un tempo che dava adito ad ottime speranze. Falli, Pra Florian, Ricchetti e Monte che mancavano invece l'accesso alla finale, giungendo quarti in semifinale e pur mettendo a segno il sesto tempo assoluto (2'59"974) non riescono a centrare i primi tre posti che vanno invece a Repubblica Ceca, Bielorussia e Ungheria.

Accesso negato anche al triestino Michele Zerial, per un nonnulla dopo l'ottima performance in batteria. Nella terza delle quattro semifinali Zerial si è piazzato al terzo posto dopo aver a lungo combattuto con il russo Ryahov ed il francese Jouve che lo precedevano di pochissimo. Rabbia per la qualificazione mancata anche in virtù del fatto che il forte canoista triestino ha fatto comunque registrare un ottimo tempo, non sufficiente purtroppo a passare il turno. Oggi Zerial sarà impegnato nelle batterie del K1 200 metri. E dopo la decisione della Federazione Internazionale di cambiare il programma di Londra 2012 portando in alcune specialità la distanza da 500 a 200 metri, queste gare assumono notevole importanza.



A BERLINO NELL'OLYMPIASTADION CHE VIDE I SUCCESSI DI JESSE OWENS

Si aprono i Mondiali ed è subito Bolt-Gay

Domani la finale dei 100 metri. In gara fino al 23 agosto 2101 atleti, severi controlli antidoping

BERLINO Un anno dopo il meraviglioso spettacolo delle Olimpiadi di Pechino, con il marziano dello sprint Usain Bolt grande protagonista dei Giochi a forza di record da fantascienza, il circo dell'atletica si ritrova da oggi al 23 agosto a Berlino per quello che si annuncia il più bel Mondiale di sempre.

Palcoscenico di questa rassegna sarà l'Olympiastadion, che agli italiani ricorderà per sempre il successo nei Mondiali di calcio del 2006 a spese della Francia, ma che nel resto del pianeta rimane il teatro delle gesta di un altro fuoriclasse dell'atletica, quello Jesse Owens, nipote di schiavi capace ai Giochi del 1936 di annichilire la presunta superiorità della razza ariana e mettere in imbarazzo il regime nazista.

Adesso è un'epoca diversa, ma sul tempio berlinese ideato nel 1934 dall'architetto Werner March rimane ancora l'ombra del grande Jesse: per celebrarlo la squadra Usa, che qui non mette piede come nazionale di atletica proprio dai Giochi del 1936, indosserà una collezione di indumenti da gara e riposo ispirata a quella delle olimpiadi berlinesi, con



le iniziali «JO» in omaggio al grande campione del passato che ispirò anche le imprese del suo successore, il figlio del vento Carl Lewis, qui in veste di commentatore televisivo.

La 12.a edizione dei Mondiali, manifestazione inventata da Primo

Usain Bolt dopo i 100 vittoriosi alle Olimpiadi di Pechino. Nell'altra immagine Ivano Brugnetti

Nebiolo, vedrà impegnati fino al 23 agosto 2.101 atleti (di cui 1.154 uomini) in rappresentanza di 202 Paesi, e questo spiega meglio di ogni altro dato l'autentica universalità dell'atletica, disciplina in cui due anni fa ad Osaka ben 73 diverse nazioni hanno piazzato un loro rappresentante in una finale iridata.

In palio, come fin da Atene 1997, oltre alle medaglie anche premi in denaro: 60 mila dollari al primo, 30 mila al secondo, 20 mila al terzo e così

via a scalare, fino ai 4 mila che vanno a chi si piazza ottavo. In tutto la IAAF, la federazione internazionale, calcola di distribuire un montepremi di 7 milioni 336 mila dollari. In più ci sarà un bonus da 100 mila dollari di due sponsor in caso di primato mondiale.

E questo renderà ancora più elettrizzante la gara per la quale c'è un'attesa spasmodica, quei 100 metri uomini che cominciano fin da oggi con i primi due turni, mentre domani sono in program-



Bolt, il favorito, che quest'anno ha corso in 9"79 sotto la pioggia a Parigi e ha fatto altre meraviglie contro freddo, vento in faccia e diluvio a Toronto e Losanna. Gay ha risposto con il mondiale stagionale di 9"77 nel Golden Gala di Roma. Ora ci sarà lo «spareggio».

Sarà un Mondiale fatto di grandi personaggi e di imprese, magari per l'Italia fin da oggi con la gara dei 20 km di marcia, ma non avrà nulla a che vedere con la pioggia di record dei mondiali romani di nuoto, sport in cui il doping tecnologico la sta facendo da padrone. Qui scarpette rivoluzionarie e tessuti da corsa aiutano fino a un certo punto e anche per saltare e scagliare attrezzi si devono impiegare mezzi e forze proprie. C'è sempre il rischio del doping tradizionale, ma la IAAF sta già facendo controlli a tappeto, anche sul sangue con il metodo per individuare l'Epo Cera, e garantisce che da qui fino al 23 agosto ne saranno effettuati almeno mille. Probabile quindi che se a Berlino verranno stabiliti nuovi primati del mondo (dopo i 75 che caratterizzano la storia atletica della città tedesca dal 1905 ad oggi) si tratti di roba vera.

Oggi la 20 chilometri di marcia: Brugnetti ha chance di podio

BERLINO L'Italia è in marcia verso altri traguardi, l'importante è continuare ad essere protagonista del mondo dell'atletica e salvare il bilancio anche di Berlino 2009.

Alle Olimpiadi di Pechino le due medaglie azzurre nella disciplina regina dei Giochi vennero dagli adepti del «tacco e punta», con l'oro di Alex Schwazer e il bronzo di Elisa Rigaud, adesso la storia rischia di ripetersi anche se c'è Antonella Di Martino che nell'alto donne sembra tornata su buoni livelli.

Si parte con la 20 km uomini nel giorno di Ferragosto e il trio azzurro composto da Rubino, Brugnetti (oro olimpico nel 2004 ad Atene) e Nkouloukidi (congolese di Ostia), che in primavera si è già preso la bella soddisfazione di centrare una storica tripletta in Coppa Europa, sogna di ripetersi in Germania nonostante la concorrenza sia più agguerrita, per la presenza di avversari come messicani e cinesi.

«Per prima cosa non devo battere gli avversari, ma il Brugnetti che è dentro di me - dice lo stesso Brugnetti - Sono io il principale avversario di me stesso. Arrivo a questi campionati con una buona condizione generale, ma dovrò tenere a bada il mio istinto che soprattutto all'inizio mi porta a strafare. Vorrei evitare l'epilogo di Osaka dove ancora mi chiedo se ho sbagliato io o se hanno sbagliato i giudici: mi hanno fermato, altrimenti avrei vinto a mani basse. Comunque tecnicamente sono a posto».

Più tattico Rubino: «Fino al 12° chilometro davanti rimarremo almeno in 15, poi mi darò da fare. Non vedo l'ora di partire per la gara, sto bene e da quando mi sono trasferito a Saluzzo ha acquisito anche maggiore consapevolezza nei miei mezzi». Nel Mondiale di Osaka 2007 il finanziere romano fu quinto, ora (pur non essendo certo un presuntuoso) fa capire che considererebbe deludente un piazzamento del genere.

Si replica domani con la 20 km donne e la Rigaud intenzionata a ripetere il terzo posto olimpico, o magari a migliorarlo, «nonostante la concorrenza delle russe, che qui saranno quattro, e della norvegese Platzer». Intanto il presidente della Fidal Franco Aresè si lancia in previsioni: «L'Italia ha vinto 37 medaglie in 11 edizioni dei Mondiali - ricorda - quindi sappiamo bene quali sono le difficoltà. Abbiamo atleti, come Schwazer, Di Martino, Brugnetti e Rigaud, in grado di lottare per delle medaglie, ma non le abbiamo certo già in tasca».

IL PERSONAGGIO

Al secondo posto l'italiano Domeneghetti



Giovanni Cocoluto

tenze, ma alla fine, alle 14, orario limite per regolamento nell'ultima giornata, le prove sono state annullate. Per Cocoluto una vittoria netta, una telefonata a casa e una al presidente del circolo della vela di Muggia, Ladi Cociani, che attendeva con trepidazione, perché Giovan-

Coccolato campione europeo laser

L'atleta del Circolo della vela Muggia ha preceduto duecento velisti

ni in circolo quasi ci vive, amando tanto la vela, e il paragono con quel Vasco Vascotto è sempre nel pensiero di tutti: stesso circolo, stessa passione, stesso affetto per un ragazzo che ha la vela nel cuore. Tornando alle regate: due primi, un secondo, un terzo, un 5°, un 6° e un 7° come peggior risultato. Cocoluto ha messo tra sé e il secondo, l'italiano Domeneghetti, 8 punti e ben 19 dal britannico Tom Britz, terzo.

Dopo la delusione del campionato mondiale, dove il vento non aveva mai soffiato

a sufficienza per permettergli di entrare in gioco, il titolo europeo è un vero toccasana, oltre che uno dei migliori risultati degli ultimi anni per il circolo della vela di Muggia, che premia la dedizione dell'atleta - monumentale, rispetto all'età - e l'impegno del sodalizio nel gestire l'attività agonistica dei ragazzi. Cocoluto è già rientrato: ad accoglierlo, a Ronchi, una emozionatissima mamma Iris, prima di festeggiare nella sede a mare del Circolo, dove il Gran Pavese colorerà il ferragosto. (fr.c.)

Basket: la Nazionale è un disastro Travolta in Francia, addio Europei

PAU L'Italia non giocherà i prossimi Europei. Fatale la sconfitta a Pau contro i padroni di casa della Francia per 81-61 nel quarto incontro del girone B dell'Additional qualifying round. Gli azzurri, che avevano già perso contro i transalpini a Cagliari ed erano reduci dal successo contro la Finlandia, vedono così sfumare le ultime chance di volare a settembre in Polonia mentre la Francia si assicura il passaggio alla fase decisiva di qualificazione. Marco Belinelli è con 19 punti il migliore nelle file azzurre, nei padroni di casa grande prova di Tony Parker, a referto con 23 punti e 4 assist.

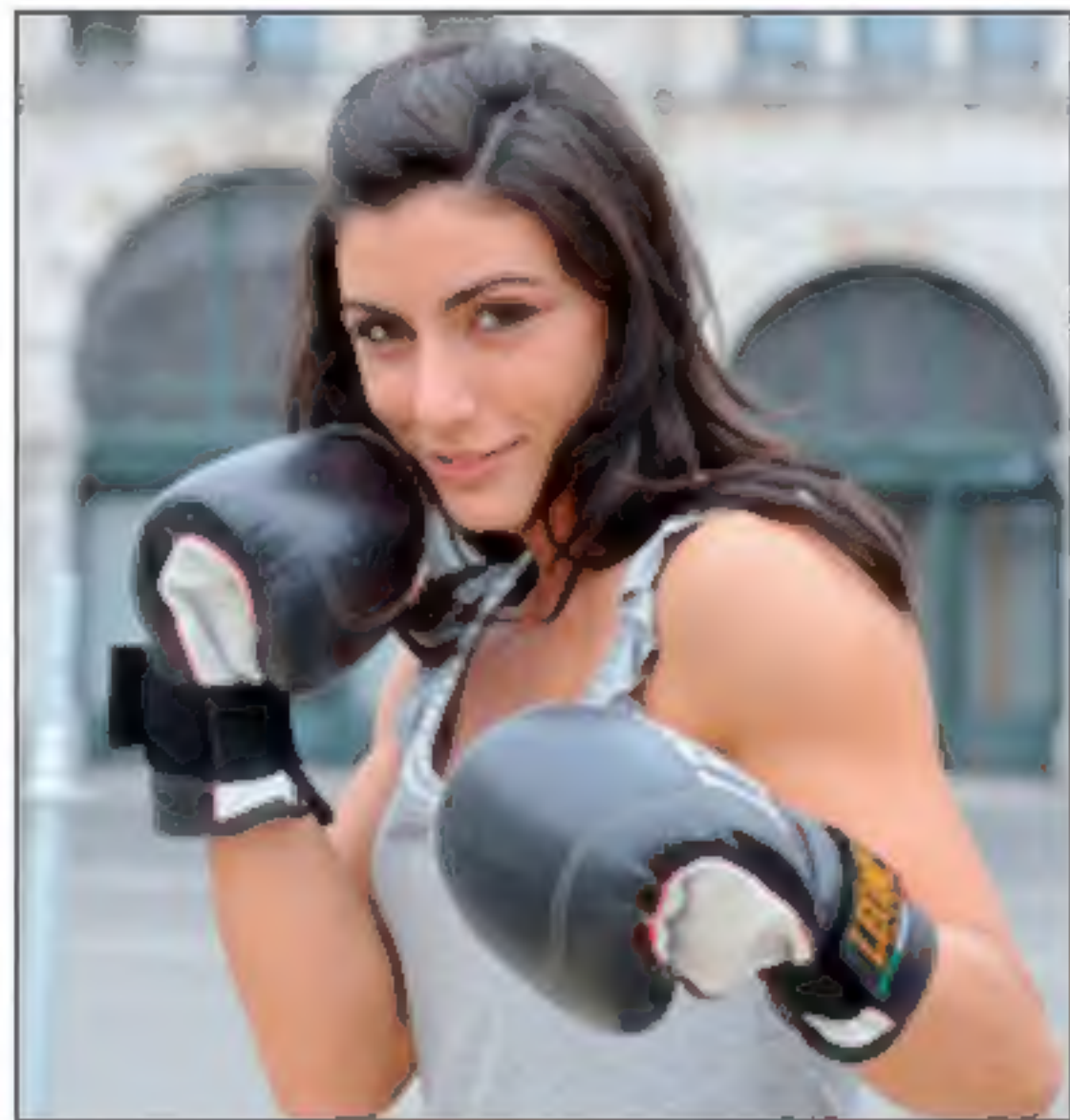
BOXE FEMMINILE. LA TRIESTINA È NEL GIRO AZZURRO

Procentese, il sogno adesso è possibile: «Mi guadagnerò le Olimpiadi di Londra»

TRIESTE Se prima era solo un sogno ora è una vera missione. Il pugilato femminile prenota ufficialmente un posto per le Olimpiadi a Londra nel 2012 e per la triestina Marianna Procentese i programmi di vita subiscono una nuova piacevole scossa.

Tra meno di un mese l'atleta dell'Ente Porto diventerà madre per la prima volta ma dopo il match con la ciccogna i piani sembrano già definiti: «Voglio allenarmi, tornare in azzurro e cercare di entrare nella Nazionale per le Olimpiadi - dichiara convinta l'atleta triestina - Ora la priorità spetta alla gravidanza ma, diciamo attorno a gennaio del prossimo anno, voglio tornare a pieno regime atletico».

Ha le idee chiare la «Panterina», sorretta nel progetto dal compagno Antonio, dai suoi tecnici, Degrassi e Romano e, a quanto pare, anche dal commissario tecnico della nazionale femminile di pugilato, Renzini: «Lo staff azzurro ha dimostrato di credere in me - ha aggiunto Marianna Procentese - ma so bene che per ricompensare questa fiducia devo



Marianna Procentese, il sorriso e la grinta

crescere ancora tantissimo, lavorare come non ho fatto prima. Le Olimpiadi sono però l'obiettivo massimo per ogni atleta ed ora che il pugilato femminile ha conquistato questo traguardo, voglio dare il massimo per vivere l'esperienza».

Ai Giochi di Londra la triestina avrà 29 anni, il primogenito poco più di due.

Marianna Procentese è tuttavia convinta di poter conciliare lavoro, ring e poppate, magari accettando l'offerta del Gruppo sportivo dell'Esercito: «Ci devo ancora pensare - ha affermato - diventare una specie di professionista mi aiuterebbe sicuramente, soprattutto in ottica Olimpica. Di certo tornerò a combattere, in divisa o no».

Nessun dubbio invece nei confronti di chi polemizza per l'entrata della boxe rosa sotto l'egida dei Giochi olimpici. L'ammissione del Cio ha fatto storcere il naso a molti, anche alla luce delle vittime di turno, discipline come il pattinaggio a rotelle e il karate: «Mi spiace molto per il karate e per chi ha avuto una forte delusione - ha ribadito l'atleta triestina - ogni sport merita rispetto e tutti sognano le Olimpiadi. Del resto il pugilato femminile poteva già contare sui campionati europei e sui mondiali, adesso è stata solamente completata l'opera. Chi critica il pugilato rosa lo fa solo perché non lo conosce bene».

Marianna Procentese conosce bene piuttosto una delle altre pretendenti più accreditate per un posto al sole fisso nella categoria Mosca, una delle tre ammesse ai Giochi olimpici, assieme a Leggeri e Medi: «La milanese Locarno è molto tecnica - conclude - ma la competizione fa bene. Voglio arrivare a Londra e lavorare duro per questo obiettivo».

Francesco Cardella

un mare di ragioni per studiare all'Università di Trieste

CITTÀ DI MARE E DI FRONTIERA AFFACCIATA SULL'ADRIATICO NEL CUORE DELLA NUOVA EUROPA

12 FACOLTÀ

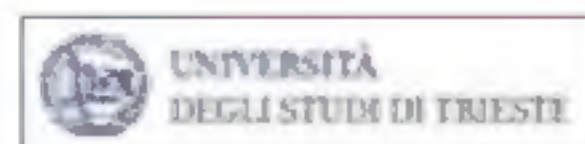
36 CORSI DI LAUREA TRIENNALE
2 CORSI IN LINGUA INGLESE
DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

48 CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA
4 CORSI IN LINGUA INGLESE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

SEDA
TRIESTE
GORIZIA
PORTOFRANCO
PORTOGRUARO

CENTRI INTERDEPARTAMENTALI
E DI ECCELLENZA
IN SETTORI STRATEGICI
AMBIENTE
BIOCRISTALLOGRAFIA
MEDICINA MOLECOLARE
MENTE E LINGUAGGIO
NANOTECHNOLOGIE
NEUROSCIENZE
RICERCA DIDATTICA
SCIENZE COMPUTAZIONALI
STUDI EURO-MEDITERRANEI
TELECOMUNICAZIONI

STAGE, TIROCINI, LAVORI DI TESI PRESSO LE NUMEROSE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL SISTEMA TRIESTE



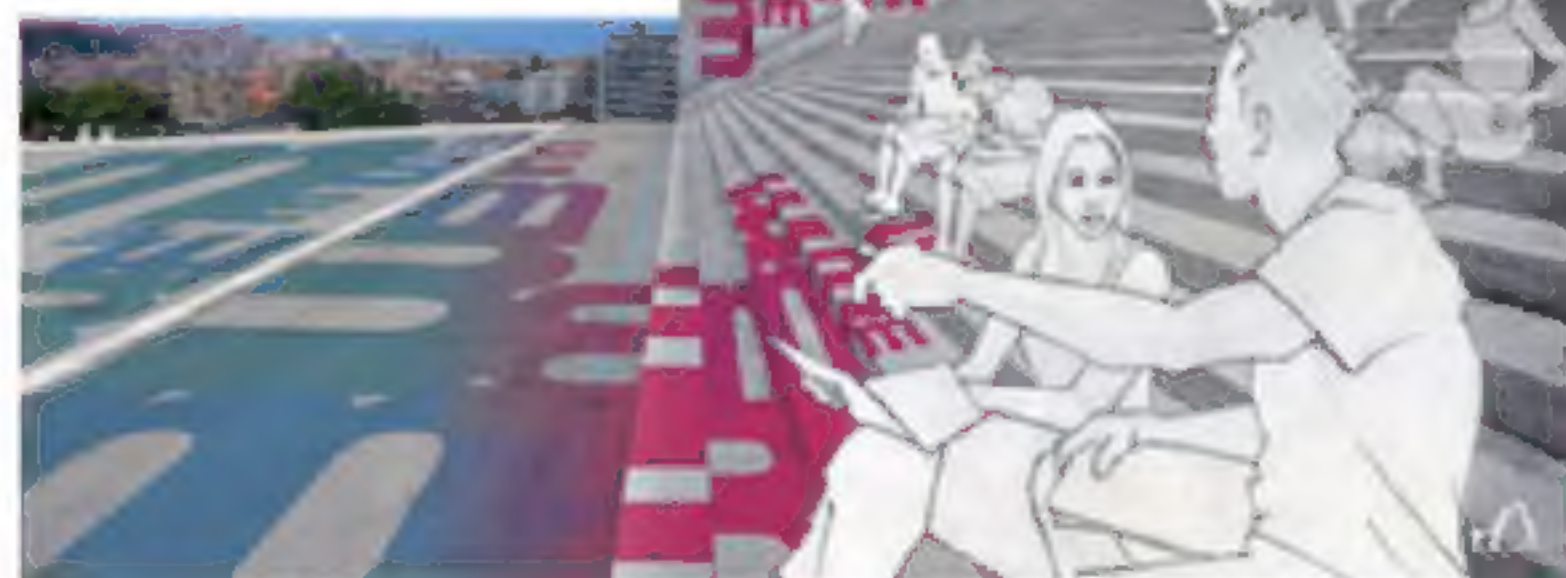
www.units.it

servizio orientamento
P.le Europa, 1 - 34127 TRIESTE
edificio centrale, ala destra
Tel. 040 558 3229/2990/3794/2978
e-mail: orientamento@units.it
www.units.it/orientamento

URP ufficio relazioni con il pubblico
Via Procurella 26 - 34121 TRIESTE
edificio Piazza Unità d'Italia
Tel. 040 3473787 - fax 040 652182
e-mail: urp@units.it
www.units.it/urp

ERDISU servizio interventi diritto ed opportunità allo studio universitario
Cassa dello Studente 54 - 1° piano
Salita Monte Veleiro, 3 - 34127 Trieste
Tel. 040 3595203/501 - fax 040 3595352
e-mail: diritto@studium@erdisu.trieste.it
www.erdisu.trieste.it

TRIESTE: QUALITÀ DELLA VITA A PORTATA DI TUTTI



OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente velato per nubi medio-alte sulle regioni alpine e prealpine con possibilità di qualche isolato rovescio o temporale sui rilievi di confine; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente sereno ovunque ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sui rilievi appenninici ove saranno possibili locali rovesci. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato.

DOMANI IN ITALIA



NORD: su regioni alpine e prealpine poco nuvoloso al mattino con graduale aumento della nuvolosità associato a rovesci e temporali; parzialmente velato altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani sui rilievi appenninici ove non si esclude la possibilità di qualche isolato rovescio o temporale. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato con locali velature sulla Sicilia.

TEMPERATURE

IN REGIONE

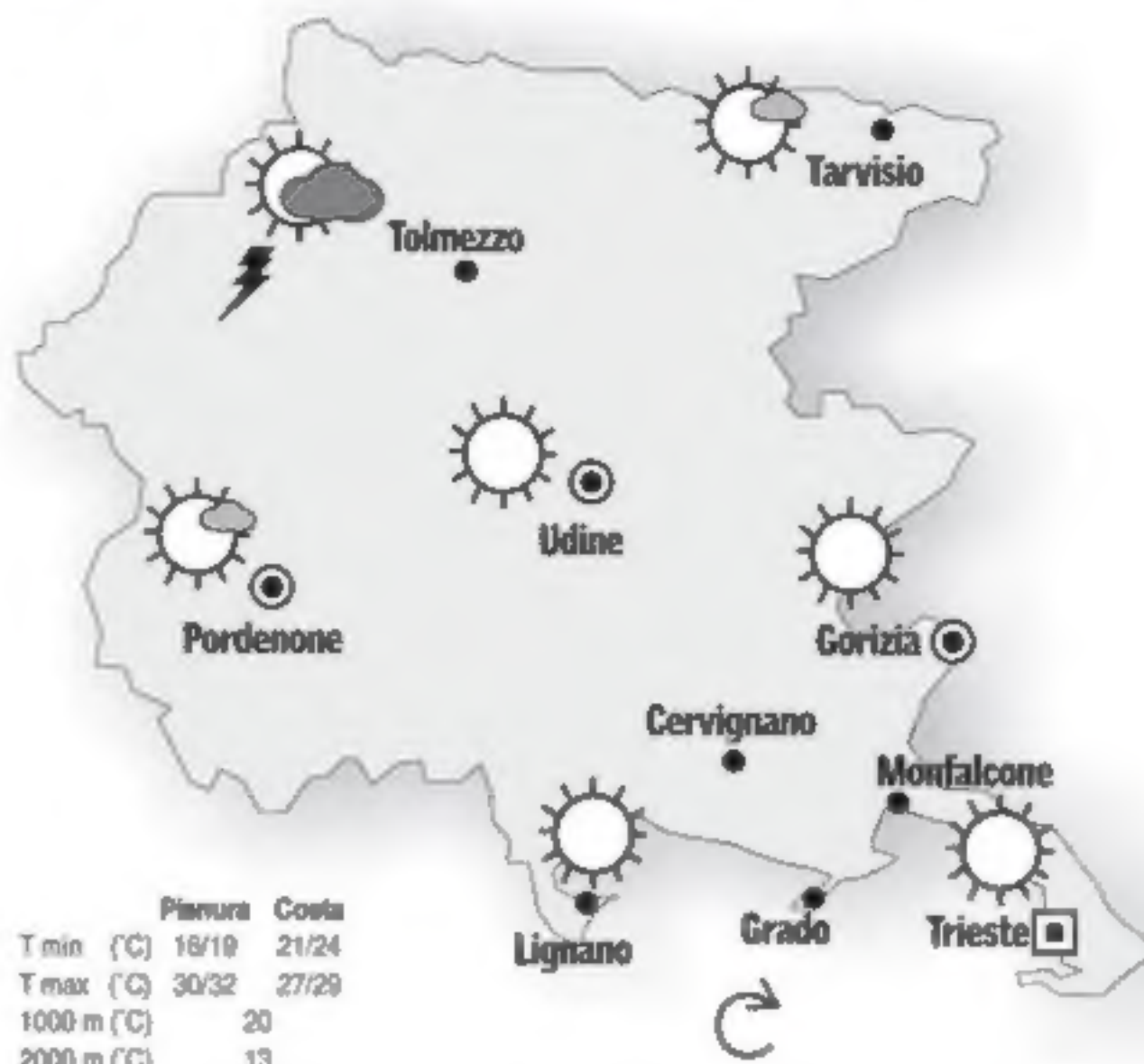
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,6	26,8
Umidità	66%	
Vento	46 km/h da O	
Pressione	stazionaria	1016,9
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	21,0	27,4
Umidità	69%	
Vento	12,4 km/h da S-O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	20,4	29,1
Umidità	46%	
Vento	24 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	22,3	26,4
Umidità	64%	
Vento	37 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	20,5	29,2
Umidità	46%	
Vento	6,6 km/h da N-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	20,2	29,0
Umidità	50%	
Vento	20 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,5	27,8
Umidità	51%	
Vento	16 km/h da S-E	

IN ITALIA

ALGERO	21	33
ANCONA	20	29
AOSTA	11	28
BARI	19	28
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	18	26
BRESCIA	19	29
CAGLIARI	22	30
CAMPOTASSO	20	27
CATANIA	22	32
FIRENZE	19	33
GENOVA	22	27
IMPERIA	22	27
L'AQUILA	15	27
MESSINA	24	31
MILANO	20	29
NAPOLI	22	31
PALERMO	24	29
PERUGIA	18	31
PESCARA	18	28
PISA	19	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	31
ROMA	18	30
TORINO	17	26
TREVISO	22	30
VENEZIA	20	28
VERONA	16	29
VIGENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

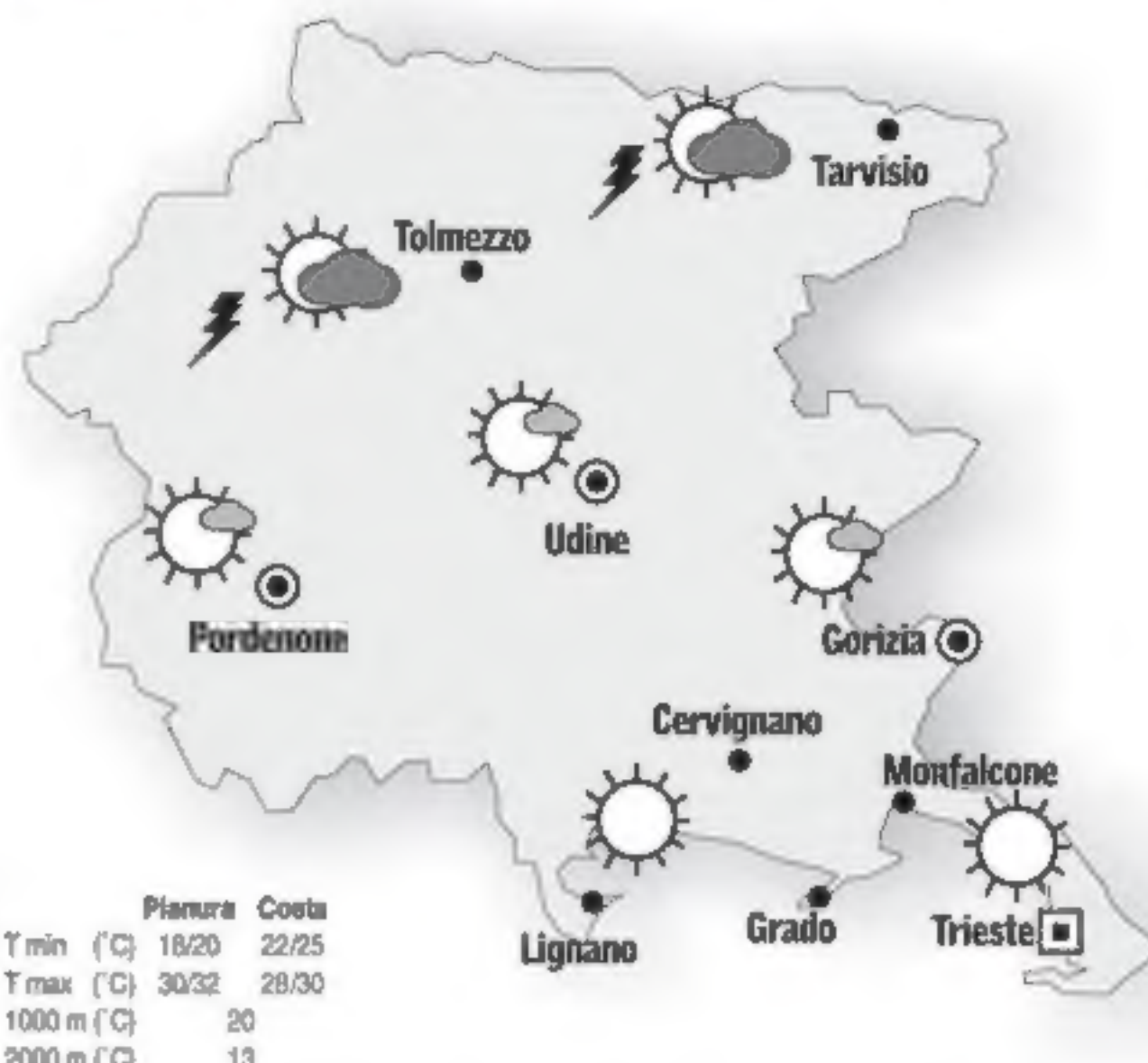
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, poco nuvoloso sui monti; venti a regime di brezza. Sulle Prealpi Carniche e zone al confine col Cadore probabile maggiore nuvolosità e cielo in genere variabile con la possibilità di qualche rovescio pomeridiano.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. In prevalenza sereno sulla costa, poco nuvoloso sul resto della regione. Possibile qualche locale temporale nel pomeriggio sui monti.
TENDENZA. Cielo poco nuvoloso e farà caldo. Possibile qualche locale temporale sui monti.

OGGI IN EUROPA



Una lunga fascia di alta pressione, collegata all'Anticiclone delle Azzorre, occuperà tutta l'Europa meridionale e marginalmente quella centrale. Una vasta circolazione ciclonica abbraccerà tutta la parte settentrionale del continente che sarà investita da correnti d'aria calda, salvo l'Inghilterra, attraversata da un ramo freddo. Aria nettamente più fresca dall'Artico verso il nord Europa e la Russia.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	2 nodi O-S-O	alta 18,03 +27
MONFALCONE	quasi calmo	2 nodi S-O	bassa 16,08 -31
GRADO	quasi calmo	2 nodi S-S-O	alta 18,28 +24
PIRANO	quasi calmo	2 nodi O	bassa 17,58 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	21 30	LUBIANA	18 28
AMSTERDAM	11 22	MADRID	19 35
ATENE	19 32	MALTA	25 30
BARCELONA	24 30	MONACO	15 23
BELGRADO	19 30	MOSCA	13 26
BERLINO	13 23	NEW YORK	20 27
BONN	14 20	NIZZA	23 28
BRUXELLES	10 21	OSLO	7 17
BUCAREST	14 30	PARIGI	16 25
COPENHAGEN	13 22	PRAGA	12 22
FRANCOFORTE	16 24	SALISBURGO	13 21
GERUSALEMME	np np	SOFIA	14 27
HELSINKI	11 21	STOCOLMA	20 21
IL CAIRO	24 33	TUNISI	24 34
ISTANBUL	20 28	VARSAVIA	12 22
KLAGENFURT	13 24	VIENNA	16 26
LISBONA	23 36	ZAGABRIA	15 24
LONDRA	14 24	ZURIGO	13 26

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Lo slancio momentaneamente è diminuito, ma non tarderà a tornare. Riflettete bene su eventuali nuovi progetti, non è lontano il tempo in cui dovrete vararli. Un viaggio.



TORO
21/4 - 20/5

Nel rapporto con la persona amata evitate di assumere delle prese di posizione troppo rigide, che rischiano di far fallire l'equilibrio faticosamente raggiunto. Buon senso.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Siate cauti nel dare giudizi. Non possedete la serenità di spirito necessaria per essere obiettivi. Inoltre non siete al corrente di tutti i particolari. Serata un po' diversa dal solito.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.



LEONE
23/7 - 22/8

Non fate galoppare la fantasia e mantenete saldamente ancorati alla realtà. Perdere l'obiettività in questa fase potrebbe essere pericoloso. Allegra serata fra amici.



VERGINE
23/8 - 22/9

Sentirete il desiderio di avviare un'attività più creativa e più consona alle vostre reali capacità. Sarete sostenuti dal favore delle stelle. Incomprensioni in amore.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Superate la tensione della giornata dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nella sfera sociale da valutare con attenzione.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne sentirà e potrete recuperare. Riposo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Si ripeterà una situazione che già nel recente passato ha provocato fastidiose discussioni in amore. Servitevi dell'esperienza per superarla il prima possibile.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Potreste trovarvi in un ambiente molto diverso, nel quale sarà bene sapersi adattare con intelligenza. Ci sono alcune soluzioni inaspettate e positive. Agite con pazienza.



AQUARIO
20/1 - 18/2

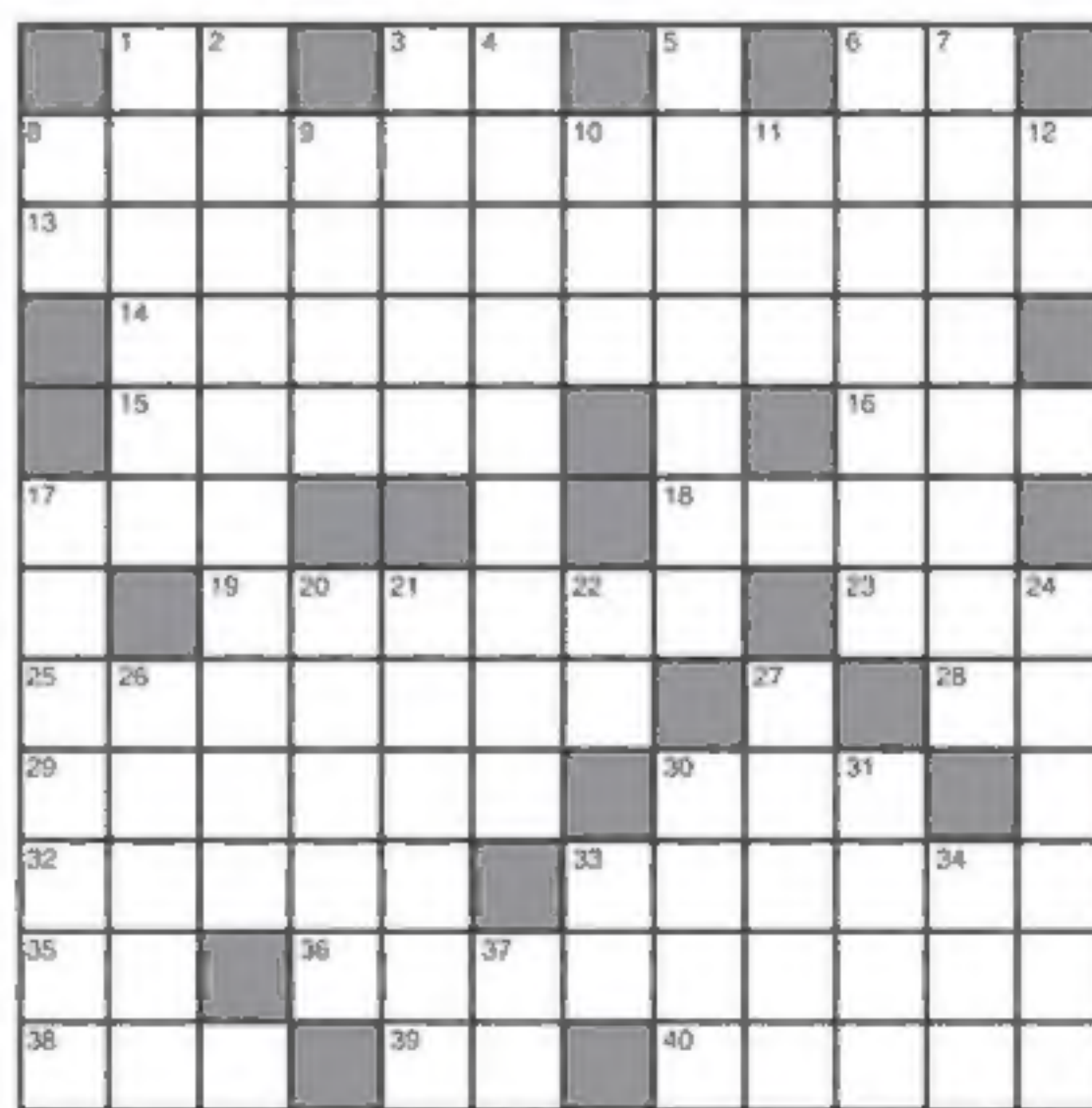
Una certa tensione riguarderà il campo sentimentale: sforzatevi di essere più disponibili al dialogo. Dimenticate il passato, si apre un nuovo lavoro, se saprete cogliere l'occasione. Un invito.



PESCI
19/2 - 20/3

Se vi sentite facilmente eccitabili, sarà bene che rimandiate una decisione riguardante il partner. Non basta la vostra avventura per risolvere problemi più o meno latenti.

IL CRUCIVERBA



LUCCETTO (6/6 = 4)
L'Inail non mi riconosce l'Infortuno
È una faccenda ardua e molto dura:
lavoro in fondo, ma sto proprio a terra.
Una base sarà, ma porta ancora
delle costole una gran bella frattura.

INDOVINELLO
La stella Polare
Si rivede col suo corso
brillante, pure se fra tante stelle
e col suo carro può considerarsi
in allegria tra le cose più belle.

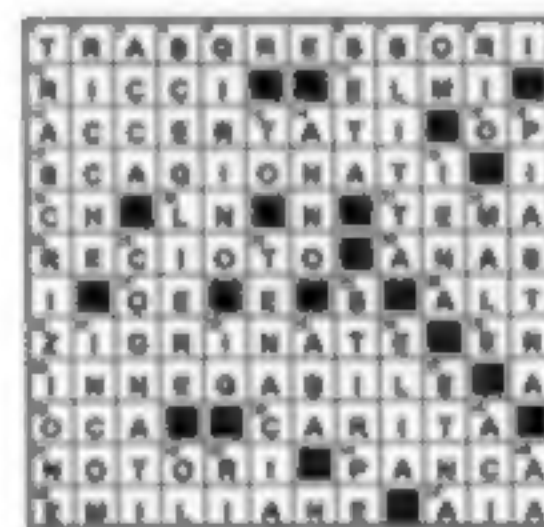
ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagina di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Un articolo di Trilussa - 3 Sono vicine in corsia - 6 Principio d'assideramento - 8 Lo è Vittorio Sgarbi - 13 Antica arma da lancio - 14 Aumentare la velocità - 15 E a sud di Caltanissetta - 16 Fiume che si getta nel lago Rodolfo - 17 Il simpatico Teocoli - 18 La maglia del capoclassifica al Giro - 19 Tale da non lasciare scampo - 23 Andata... in latino - 25 Schivati, scampati - 28 In mezzo alla fila - 29 Il canale che separa la Francia dall'Inghilterra - 30 Un progenitore biblico - 32 Ricevono i suffragi - 33 Fumatori... altolocati - 35 Ne sono rimasti in pochi - 36 Scimmione del Borneo - 38 Fu un sommo sacerdote ebreo - 39 Nella retta e nel segmento - 40 Lo si sa alla fine.
VERTICALI: 1 Sbagliare - 2 Piccole ciocche di capelli ondulati - 3 Frutto a grappolo - 4 L'ha imponente il palazzo - 5 Associarsi a una iniziativa - 6 Colpisce le articolazioni - 7 Provat dalla fatica - 8 Seguono il sì... in musica - 9 Un immissario del Verboano - 10 Un grido di richiamo - 11 Sigla fotografica - 12 Cuore di creola - 17 Aver paura - 20 Forma originaria di una parola - 21 Tenere il becco chiuso - 22 Il suo contrario è qui - 24 Soldato da montagna - 26 Charles, attore francese - 27 Albert, il premio Nobel che scrisse Lo Straniero - 30 John compositore d'avanguardia - 31 Incitini all'indulgenza - 33 In Cina sono dispari - 34 Marie-José attrice - 37 Un po' d'attenzione.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
SOLE, BAGNI = GAS NOBILÉ.

Indovinello:
IL FAZZOLETTO.



ELVIS PRESLEY SHOW

SABATO 15 AGOSTO ALLA PIGNATA

ORE 19.00 APERTURA LOCALE filmati su grande schermo. ORE 20.00 ballo
ORE 22.00 INIZIO CONCERTO Oscar e la "Flaming Stars Band" 10 elementi d'orchestra
MACCHINE AMERICANE D'EPOCA CHEVROLET, CADILLAC...
LOC. S. BARBARA 43, MUGGIA, PER PRENOTAZIONI 040 271099
Tutte le prenotazioni verranno garantite anche in caso di maltempo in sala



SHIFT the way you move



MICRA ECO EASY
CON GPL,
CLIMA
E RADIO.
TUA A € 8.800*

SENZA ANTICIPO A TASSO 0**.



EMISSIONI CO₂ (g/km): 126 (CICLO COMBINATO), 8,9 (CICLO COMBINATO), 7,8 (CICLO URBANO), 9,3 (CICLO URBANO).
CONSUMI (l/100km): 5,3 (CICLO COMBINATO), 4,9 (CICLO URBANO), 5,7 (CICLO EXTRA-URBANO).

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA. *NISSAN MICRA ECO EASY 1.2 3P CON IMPIANTO GPL DI SERIE, CLIMATIZZATORE E RADIO CD/MP3 INCLUSI NEL PREZZO A € 8.800, IPT ESCLUSA. NEL PREZZO SONO INCLUSI GLI ECOINCENTIVI STATALI, IN OTTEMPERANZA AL D.L. 10/2/2009, PARI A € 1.500 IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI VEICOLI EURO 0,1,2 IMMATRICOLATI ENTRO IL 31/12/1999 E AD € 1.500 PER ACQUISTO IMPIANTO GPL DI SERIE, € 2.000 RICONOSCIUTI DA NISSAN IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI. **ES. DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO 0, IMPORTO FINANZIATO € 8.800, 36 RATE DA € 251,48. LIFE INCLUSA. TAN 0%, TAEG 2,85%. SPESE DI GESTIONE PRATICA € 250 + IMPOSTA DI BOLLO. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/2009. FOGGI INFORMATIVI PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. IL MODELLO IN IMMAGINE È INSERITO A TITOLO DI ESEMPIO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE.

PROGETTO 3000

VIA FLAVIA 118 - 34147 TRIESTE - TEL. 040 2821128 • VIA DIV. JULIA 4 - 34079 STARANZANO (GO) - TEL. 0481 413030
VIA AQUILEIA 108 - 33052 CERVIGNANO FRIULI (UD) - TEL. 0431 33647 • VIA TERZA ARMATA, 95 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 522211

NISSAN QASHQAI n-tec

Sintesi tecnologica.



GAMMA QASHQAI
da **18.750,00 + ipt**

Nasce Nissan Qashqai n-tec: l'unico con sistema Connect di serie, che racchiude in un touch screen da 5" tutta la comunicazione, la navigazione e la diffusione audio della tua auto.

- Connessione Bluetooth®
- Radio CD con lettore MP3
- Navigatore satellitare
- Connessione USB/AUX con comandi al volante
- Monitor per la retromarcia

E con EASYNISSAN hai 2 anni di assicurazione furto e incendio e 5 anni di garanzia in omaggio.



SHIFT the way you move

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSAN FINANZIARIA

Esempio di finanziamento calcolato su Nissan Qashqai n-tec 1.6 benzina: anticipo 0 €, importo finanziato 23.500 €, 60 rate da 511,12 €. Estensione della garanzia costruttore (3 anni) per ulteriori 2 anni e 2 anni di assicurazione furto e incendio Nissan Insurance in omaggio. Life inclusa. TAN 8,99%, TAEG 10,33%. Spese di gestione pratica 250 € + imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/07/2009. Emissioni CO₂ (g/km) riferite a Qashqai n-tec 1.6 benzina: 159 (ciclo combinato). Consumi (l/100 km): 8,4 (ciclo urbano), 6,7 (ciclo combinato), 5,7 (ciclo extra-urbano).